



**ISTRUZIONI
PER LE
RIPARAZIONI**

f l a m i n i a
813.10 - 11 e 3C

**Supplemento
alle istruzioni per le riparazioni
FLAMINIA**

LANCIA & C. FABBRICA AUTOMOBILI - TORINO

NUMERAZIONE DEI GRUPPI

Generalità 00

Motore 01

Trasmissione 02

**Assale e sospensione
posteriore 03**

Sospensione anteriore 04

Freni e ruote 05

Guida e sterzo 06

Impianto elettrico 07

Carrozzeria 08

INDICE ALFABETICO

A			
Acceleratore	Pag. 01/3		
Accensione	» 00/003 00/01 00/1		
Accoppiamenti stantuffo canna	» 01/003		
Aerazione	» 00/2		
Albero rinvio cambio	» 02/003		
Albero trasmissione	» 02/001 02/1		
Alimentazione	» 00/003 01/004 00/01 00/1 01/02 01/5		
Anelli elastici	» 01/002		
Avviamento	» 00/003		
Avvisatori elettropneu- matici	» 07/2		
B			
Batteria	Pag. 00/004 00/01		
Bielle	» 01/002		
C			
Cambio di velocità	Pag. 00/004 02/003 02/3		
Candele	» 00/003 00/01 00/1		
Canne cilindri	» 01/002		
Caratteristiche e dati	» 00/002 00/01 00/1		
Carburatore	» 00/003 00/01 00/1 01/01 01/02 01/3/5		
Carrozzeria	» 00/01 00/2 08/1		
Cilindro servofreno	» 05/3 (mod.IX - '963)		
Cinture di sicurezza	» 00/01		
Comando cambio di ve- locità	» 02/3		
Comando freno a mano	» 05/6		
Comando ritorno automa- tico indicatori di dire- zione	» 07/1		
Contatto comando lam- peggiamento	» 07/1		
Controlli a vettura nuova	» 00/005 00/006 00/3 00/4		
Coperchio filtro pompa alimentazione carbu- rante	» 01/6		
Coperchio scatola fri-			
		zione	Pag. 03/3
		Coppia conica	» 00/004 00/01 00/2
		Cuscinetto per forcella anteriore trasmissione	» 02/002 02/2
		Cuscinetti di banco	» 01/003
		Cuscinetti di biella	» 01/003
		D	
		Dimensioni vettura	Pag. 00/002
		Dinamo	» 00/004 00/2
		Disaerazione circuito freni	» 05/5
		Dischi freni	» 05/5
		Distributore d'accen- sione	» 00/1 00/003
		Distributore servofreno	» 05/3 (mod.IX - 963)
		Distributore	» 00/003 00/1
		E	
		Elettrocompressore per avvisatori elettro- pneumatici	Pag. 07/3
		F	
		Fasi	Pag. 00/003 00/1
		Filtro aria	» 01/6
		Filtro olio motore	» 01/4
		Filtro regolatore car- burante	» 01/9
		Flangia trasmissione	» 02/1
		Forcella anteriore tra- missione	» 02/002 02/2
		Freni a disco	» 00/004 00/2 05 / 2
		Frizione	» 02/2 02/3
		G	
		Giunti elastici propulsore	Pag.02/3
		Giunto elastico trasmis- sione	» 02/001 02/2
		Giunti semiassi	» 00/2
		Giunto trasmissione	» 02/1
		Grassi	» 00/2
		Gruppo propulsore	» 00/004 00/01 00/2

Guarnizioni d'attrito freni a pedale Pag. 05/2

Guarnizioni d'attrito freno a mano » 05/6

Guarnizioni di tenuta stantuffi pinze freni » 05/5

Guida » 00/2 06/001 06/1

I

Identificazione Pag. 00/001

Illuminazione interno vettura » 07/1

Impianto elettrico » 00/004 00/2 07/001 07/1

Incidenza ruote anteriori » 00/004 00/2

Inclinazione ruote anteriori » 04/1

Interruttore a chiave » 00/2

L

Lampade Pag. 00/2

Lubrificanti » 00/007 00/5

Lubrificazione » 00/1

Luci porta aperta » 00/2

Luci posteriori » 00/2

Luci retromarcia » 07/1

M

Manutenzioni funzionali Pag. 00/008 00/6

Manutenzioni normali » 00/008 00/6

Messa a punto motore » 01/2

Messa in fase distribuzione » 01/001 01/3

Motore » 00/003 00/01 00/1 01/001 01/01 01/1

Motorino d'avviamento » 00/003

O

Organi del moto Pag. 01/002

P

Pedale comando freni Pag. 05/2

Peso vettura » 00/002

Pinze freni » 05/2

Pneumatici » 00/004 00/2

Pompa alimentazione

carburante Pag. 01/004 01/3 01/6

Pompa comando freni » 05/2

Pompa olio cambio propulsore » 02/002

Pompa servofreno » 05/3 (mod. IX - '963)

Prestazioni » 00/002

Proiettori » 00/2

Propulsore » 02/003 02/3

R

Radiatore olio Pag. 01/4

Regolatore » 00/004 00/2

Regolazione minimo » 01/2

Reticella filtro pompa alimentazione carburante » 01/6

Riempimenti » 00/007 00/5

Riscaldamento » 00/2

Rocchetto d'accensione » 00/1 00/003 07/2

Ruote » 00/004 00/2

S

Segnalazioni luminose Pag. 00/2

Semiscatole cambio-propulsore » 02/003

Serbatoio liquido freni » 05/2

Servofreno » 05/1 (mod. IX - '963)

Sospensione anteriore » 03-04/001 04/1

Sospensione posteriore » 03-04/001

Sopporto forcella anteriore trasmissione » 02/001 02/2

Stabilizzatore sterzo » 06/001

Stantuffi » 01/002

Sterzata » 04/1

Sterzo » 06/001

T

Tagliandi Pag. 00/005 00/006 00/3 00/4

Tergicristallo » 00/2 07/2

Teste cilindri » 01/001

Trasmissione » 00/003 00/1 02/001 02/1

V

Valvola deviatrice termostatica filtro olio Pag. 01/4

GRUPPO 00 - GENERALITA'

I N D I C E

Identificazione	00/001	Cambio di velocità	00/004
Dimensioni e pesi	00/002	Gruppo propulsore	00/004
Prestazioni	00/002	Freni a disco	00/004
Motore	00/003	Ruote	00/004
Distribuzione.	00/003	Impianto elettrico	00/004
Alimentazione.	00/003	Controlli a vettura nuova.	00/005
Accensione.	00/003	Lubrificanti e grassi da usare	00/007
Avviamento.	00/003	Riempimenti	00/007
Trasmissione	00/003	Manutenzione	00/008

IDENTIFICAZIONE

Berlina	{ 826.000	(guida a sinistra)
	{ 826.001	(guida a destra)
Coupe'	{ 826.030	(guida a sinistra)
	{ 826.031	(guida a destra)
Sport	{ 826.132	(guida a sinistra)
Convertibile	{ 826.134	(guida a sinistra)
G.T.	{ 826.138	(guida a sinistra)
G.T.L.	{ 826.140	(guida a sinistra)

AGGIUNTE E VARIANTI PER FLAMINIA 2.8

CARATTERISTICHE E DATI

DIMENSIONI E PESI		Berlina	Coupe'	Sport	Convertibile	G.T.	G.T.L.
Passo	mm	2870	2750	2520	2520	2520	2600
Carreggiata ant.	"	1368	1368	1368	1368	1368	1368
Carreggiata post.	"	1370	1370	1370	1370	1370	1370
Lunghezza max.	"	4855	4680	4495	4500	4500	4530
Larghezza max.	"	1750	1740	1630	1660	1660	1660
Altezza max. a vettura scarica	"	1480	1420	1305	1300	1305	1370
Altezza min. a vettura carica	"	110	124	115	110	110	110
Raggio minimo di volta	"	6000	6000	5500	5500	5500	5500
Peso in ordine di marcia	Kg	1560	1520	1330	1400	1360	1420
Peso max. a pieno carico	"	2040	1840	1480	1560	1520	1740
PRESTAZIONI							
Velocita' max in Km/h							
I		55	59	71	70	70	70
II		82	88	107	105	105	105
III		120	128	155	152	152	152
IV		170	181	200	193	194	191
RM		50	54	66	64	64	64
Pendenza max superabile							
I		35%	35%	38%	37%	38%	33%
II		22%	23%	24%	23%	24%	21%
III		14,5%	15%	15,5%	15%	15,5%	13%
IV		10%	11%	12%	11,5%	12%	10%
RM		38%	37%	40%	39%	40%	34%
Consumo normale (CUNA) p er 100 Km (supercarburante N.O. 92 min.)							
	l	13,9	14,6	13,5	14,2	14,5	14,7

MOTORE

	Berlina	Coupe'	Sport-Convertibile-G.T.-G.T.L.
Tipo	826.000	826.030	826.100
Alesaggio mm	85	85	85
Corsa mm	81,5	81,5	81,5
Cilindrata totale cm ³	2775	2775	2775
Rapporto compressione	9	9	9
Potenza tassabile CV	29	29	29
Potenza max I G M CV	125	136	146
a giri/l'	5000	5400	5400
Regime max giri/l'	5300	5450	5600
Coppia max Kg _m	23,3	22,5	22,8
a giri/l'	2500	3000	3500

DISTRIBUZIONE

Fasi

(Con gioco valvole speciale di controllo mm 0,4)

Motori: Berlina - Coupe'

Aspirazione { Apertura 13° prima del P.M.S.
Chiusura 57° dopo il P.M.I.

Scarico { Apertura 57° prima del P.M.I.
Chiusura 13° dopo il P.M.S.

Motore: Sport - Convertibile - G.T. - G.T.L.

Aspirazione { Apertura 22° prima del P.M.S.
Chiusura 60° dopo il P.M.I.

Scarico { Apertura 60° prima del P.M.I.
Chiusura 22° dopo il P.M.S.

ALIMENTAZIONE

Filtri carburante

Nel serbatoio, nella pompa di mandata, sul

carburatore.

Carburatore

Berlina:

Solex C40 PAAI a doppio corpo.

Coupe':

Solex C35 P3-I/2 a tre corpi invertito con pompa d'accelerazione.

Diffusore 23

Getto principale 125

Getto minimo 45

Freno aria 200

Sport - Convertibile - G.T. - G.T.L.:

Uno Weber 35 DCNL 3 a doppio corpo con starter.

Due Weber 35 DCNL 2 a doppio corpo senza starter.

ACCENSIONE

Rocchetto d'accensione Marelli EZR 201 A

Distributore d'accensione Marelli S 82 B

Candele LODGE 2HL

Anticipo fisso 6°

Anticipo automatico 23° (in piu' dell'anticipo fisso)

AVVIAMENTO

Motorino elettrico Marelli MT 32 LA

TRASMISSIONE

Tipo

Berlina - Coupe' - G.T.L.

Ad albero tubolare unico e giunti in gomma con centratori.

N.B. - Dalle vetture Berlina 826.000 - 1320 e 826.001 - 1317 e' stata montata la trasmissione con due alberi e supporto intermedio; tale montaggio e' previsto in seguito anche per le Coupe'.

Sport - Convertibile - G.T.

Ad alberi tubolari con supporto intermedio e giunti in gomma con centratori.

**CONTROLLI A VETTURA NUOVA PER L'ESECUZIONE DEL 1° TAGLIANDO
A 3000-3500 KM. E DEL 2° TAGLIANDO A 6000-6500 KM.**

1° Tagliando

2° Tagliando

NOTA: 1° VERIFICARE: Esame visivo per l'accertamento che gli organi interessati siano nelle condizioni di sicurezza o di efficienza, previste dalla progettazione.

2° CONTROLLARE: Esecuzione materiale delle operazioni descritte.

- 1 **Collaudo su strada.** Oltre al collaudo normale, verificare gli apparecchi: indicatore livello carburante, manometro olio, spia insufficienza pressione olio, termometro acqua, funzionamento teleruttore bloccaggio avviamento, spia dinamo, contachilometri, contagiri, spia starter, termometro olio, funzionamento termostato, regolare innesto e disinnesto marce, gioco iniziale (corsa a vuoto) pedali freno e frizione e funzionamento riscaldatore

PARTE ANTERIORE INFERIORE VETTURA

- 2 **Scaricare olio motore.** Svitare tappo dalla coppa e staccare filtro olio

PARTE ANTERIORE SUPERIORE VETTURA

- 3 **Staccare spinterogeno e candele.** Aprire cofano motore, disporre le protezioni, staccare il filtro aria, staccare lo spinterogeno e le candele

- 4 **Pulire l'elemento filtrante filtro aria.** Soffiare l'elemento con aria e lavarlo con benzina

- 5 **Controllare spinterogeno e candele.** Pulire esternamente il corpo spinterogeno, staccare la calotta, sfilare il distributore rotante, smontare la piastra portaruttore; spianare le puntine platinato, se è necessario sostituirle; lavare l'interno spinterogeno, registrare distanza puntine platinato a mm. $0,45 \pm 0,03$, controllare funzionamento al banco prova come indicato a schizzo AST 460; pulire le candele, registrare distanza elettrodi a mm. $0,5 \pm 0,6$, sabbare e controllare al banco prova

PARTE POSTERIORE SUPERIORE VETTURA

- 6 **Controllare bloccaggio ammortizzatori, tubazioni freni posteriori e livello olio nella scatola cambio propulsore.** Nel baule, controllare bloccaggio bulloni fissaggio ammortizzatori, controllare livello olio. Bloccare raccordi (3+2) tubazioni freni idraulici posteriori, 1 dado fissaggio raccordo a 3 vie

SOTTO VETTURA

- 7 **Controllare e verificare sospensione posteriore.** Controllare bloccaggio bulloni (1+1) sopporti posteriori balestre, dadi (1+1) fissaggio ammortizzatori parte inferiore, dadi (2+2) attacchi ammortizzatori, bloccaggio barra stabilizzatrice bulloni (2), leva attacco per barra di reazione assale ruote posteriori, bulloni (4+4) fissaggio sopporti anteriori balestre. Verificare eventuali perdite olio ammortizzatori ed esistenza copiglie e lamierini (4+4) fissaggio centrale balestre

- 8 **Controllare e verificare freni posteriori ed eventuali perdite olio.** Controllare bloccaggio bulloni (2 + 2 + 2 + 4) (Tav. 68 - Rif. 8-9) funi freno a mano, controllare gioco fra dischi e guarnizioni freno a mano mm. 0,1; verificare usura guarnizioni freni idraulici (minimo mm. 8); verificare eventuali perdite olio tubazioni freni e gruppo scatola cambio propulsore

- 9 **Controllare bloccaggio tubazioni scarico motore**

- 10 **Controllare e verificare alberi di trasmissione.** Verificare esistenza copiglie bulloni fissaggio giunti elastici al motore, al gruppo propulsore [per G.T. - Convertibile - Sport al sopporto trasmissione; controllare bloccaggio bulloni (4+4) fissaggio sopporto trasmissione]; verificare esistenza lamierini (2+2) bloccaggio collegamento alberi comando ruote posteriori

- 11 **Verificare tiranteria e comando a distanza cambio velocità**

- 12 **Verificare bloccaggio alla scocca del telaio ausiliario per gruppi anteriori**

- 13 **Controllare bloccaggio sospensione motore.** 4 bulloni fissaggio motore al telaio ausiliario

- 14 **Controllare e verificare bloccaggio sospensione anteriore al telaio ausiliario.** Controllare bloccaggio bulloni (2+2) attacchi intermedi barra stabilizzatrice sospensione anteriore; bulloni (2+2) fissaggio attacchi inferiori ammortizzatori e bulloni (1+1) fissaggio inferiore ammortizzatori; verificare esistenza lamierini di fermo ai dadi fissaggio bracci superiori ed inferiori sospensione anteriore

- 15 **Controllare convergenza ruote anteriori.** Come indicato a pag. 04/2 del Libro Istruzioni per le Riparazioni Flaminia. Da eseguirsi dietro segnalazione collaudo su strada

- 16 **Lavare corpo filtro olio, pulire la cartuccia filtrante.** Lavare cartuccia, interno corpo filtro e rimontare

- 17 **Lavare corpo filtro olio, sostituire la cartuccia filtrante.** Lavare l'interno corpo filtro olio e rimontare

- 18 **Controllare e verificare tubazioni freni anteriori ed eventuali perdite olio.** Controllare bloccaggio raccordi (5) tubazioni pompa freni e dadi bloccaggio pompa, verificare eventuali perdite olio tubazioni e pompa freni, ammortizzatori anteriori

- 19 **Ingrassare vettura.** N. 6+6 ingrassatori sospensione anteriore, n. 2 ingrassatori pedaliera con Mobilgrease 2 oppure con ESSO Chassis grease H; n. 2 ingrassatori giunto esterno ruote posteriori, n. 1 ingrassatore rinvio guida con Mobilgrease MP oppure con ESSO Multipurpose Grease H, funi comando freno a mano

- 20 **Verificare tiranti, articolazione dello sterzo ed eventuali gioco assiale albero portarullo guida e perno rinvio sterzo.** Verificare esistenza copiglie sui dadi (3+3) bloccaggio snodi tiranti sui dadi (4+4) bloccaggio scatola guida e rinvio, protezioni e lamierini per leva sull'albero portarullo guida e sul perno rinvio

PARTE ANTERIORE SUPERIORE VETTURA

- 21 **Registrare il gioco tra la vite ed il rullo scatola guida e tra la vite e perno rinvio sterzo.** Agendo sulla vite registro nel seguente modo: allentare il dado, avvitare o svitare la vite registro e ribloccare il dado

NO

NO

NO

NO

AGGIUNTE E VARIANTI PER FLAMINIA 2.8

**CONTROLLI A VETTURA NUOVA PER L'ESECUZIONE DEL 1° TAGLIANDO
A 3000-3500 KM. E DEL 2° TAGLIANDO A 6000-6500 KM.**

1° Tagliando

2° Tagliando

- 22 Verificare bloccaggio giunto piantone guida. Verificare esistenza copiglie (5) bulloni fissaggio forcella mobile e giunto elastico piantone guida
- 23 Montare spinterogeno, registrare fase accensione su motore - Verificare tensione cinghia ventilatore e funzionamento persiana radiatore
- 24 Eseguire riempimento olio motore
- 25 Controllare livelli olio. Vaschetta freni idraulici, scatola guida, motore e acqua radiatore
- 26 Controllare bloccaggio teste cilindri. Con chiave dinamometrica alla coppia di kgm. 5,3 (16+16 dadi)
- 27 Registrare le punterie. A mm. 0,15 aspirazione e mm. 0,25 scarico a motore freddo in fase di compressione. La rotazione del motore può avvenire agendo sulla cinghia e sul ventilatore raffreddamento radiatore. Controllare bloccaggio collettori scarico
- 28 Controllare le compressioni. Come descritto a pag. 01/5 del Libro Istruzioni per le Riparazioni FLAMINIA
- 29 Controllare e verificare complesso freno e servofreno nel vano motore - bloccaggio tubazioni e usura guarnizioni freni anteriori (minimo mm. 8). Controllare bloccaggio raccordi (8) tubazioni servofreno, bloccaggio di tutti i bulloni complesso servofreno, verificare attacchi impianto a depressione; S.R. ruote anteriori, controllare bloccaggio raccordi (6+6) tubazioni freni idraulici anteriori, verificare usura guarnizioni freni idraulici (minimo mm. 8)
- 30 Verificare tiranteria comando cambio nel vano motore
- 31 Controllare bloccaggio bulloni fissaggio supporto leva comando cambio e piantone guida al cruscotto. Bulloni (4) fissaggio inferiore, dadi (3) fissaggio supporto leva e bulloni (2) fissaggio ancoraggio fune anteriore freno a mano (Tav. 39 - Rif. 10 e 12) (Tav. 68 - Rif. 8)
- 32 Controllare - Pulire carburatore. In particolare: soffiare filtro entrata carburante, getti, vaschetta. Controllare bloccaggio carburatore e collettore d'aspirazione
- 33 Controllare e verificare avviamento motore e funzionamento starter ed eventuali perdite olio gruppo motore. Rimontare la calotta su spinterogeno, rimontare le candele, avviare il motore, controllare funzionamento starter e verificare eventuali perdite gruppo motore
- 34 Verificare tenuta tubazioni olio al manometro
- 35 Controllare corsa a vuoto pedale frizione e funzionamento freno a mano - da eseguirsi dietro segnalazione collaudo su strada. La corsa a vuoto del pedale frizione deve essere da 20 a 25 mm. La registrazione si effettua ruotando la forcella posteriore del tirante di comando. Per frenatura regolare, la corsa della leva freno a mano deve essere di 3-4 denti; per registrare agire sul dado all'estremità del flessibile di comando sotto il porta apparecchi

PARTE ELETTRICA

- 36 Verificare accensione ed orientamento proiettori. Come indicato a schizzo AST 436 per apparecchio tipo Lucas o Carello; se sprovvisti di detti apparecchi, come indicato a pag. 07/3 del Libro Istruzioni per le Riparazioni Flaminia
- 37 Verificare indicatori di direzione - Luci anteriori e posteriori - Illuminazione interno vettura - Avvisatori acustici - Accendisigari - Spruzzatori paravento - Riscaldatore - Tergicristalli (con cristallo bagnato) - Luci porte anteriori e retromarcia
- 38 Controllare fissaggio contaghiometri - contagiri - manometro olio
- 39 Controllare livello elettrolito - ingrassare morsetti batteria
- 40 Eseguire riempimento liquido spruzzatori tergitristallo
- 41 Lavare filtro carburante - Da eseguirsi dietro segnalazione collaudo su strada. Smontare coperchio pompa, sfilare il filtro, soffiare con aria compressa e rimontare

CARROZZERIA

- 42 Verificare, lubrificare cerniere porte, funzionamento serrature, alzacristalli e maniglie
- 43 Verificare funzionamento apertura e sistema chiusura di sicurezza sportello baule
- 44 Controllare fissaggio paraurti posteriore, targa e guarnizioni, corniere ruote posteriori
- 45 Verificare funzionamento serratura sportello serbatoio carburante
- 46 Verificare funzionamento apertura e sistema chiusura di sicurezza cofano, funzionamento apertura presa aria anteriore riscaldatore
- 47 Controllare fissaggio paraurti anteriore, targa e guarnizioni, corniere ruote anteriori
- 48 Verificare funzionamento corsoio sedile anteriore, sportello per cassetto tavola porta apparecchi, parasoli, specchio retrorivisivo
- 49 Controllare e ripristinare pressione pneumatici. Compresa ruota di scorta. Pressione pneumatici: anteriori 1,9 kg./cm², posteriori 2,4 kg./cm²
- 50 Collaudo su strada (di delibera). Oltre al collaudo di accettazione eseguire: registrazione minimo, togliere tappo radiatore e verificare circolazione acqua attraverso il termostato

NO

NO

NO

LUBRIFICANTI E GRASSI DA USARE

Marche

MOBIL OIL ITALIANA

ESSO STANDARD ITALIANA

nelle seguenti gradazioni:

Motore

MOBIL OIL SPECIAL

ESSO EXTRA MOTOR OIL 10W-20W-30

Cambio-propulsore, scatola guida

MOBILUBE GX 90

ESSO GEAR OIL GP 90

Liquido freni

DUNLOP DISC BRAKE FLUID SAE 70 R 3

Giunti interni posteriori (al montaggio)

MOBILGREASE MP

ESSO MULTIPURPOSE GREASE H

Ammortizzatori

PEGASUS MOBILFLUID 62

Cuscinetti, mozzi ruote e snodi sterzo

MOBILGREASE MP

ESSO MULTIPURPOSE GREASE H

Ingrassatori (esclusi quelli sui mozzi

ruote posteriori)

MOBILGREASE SPECIAL

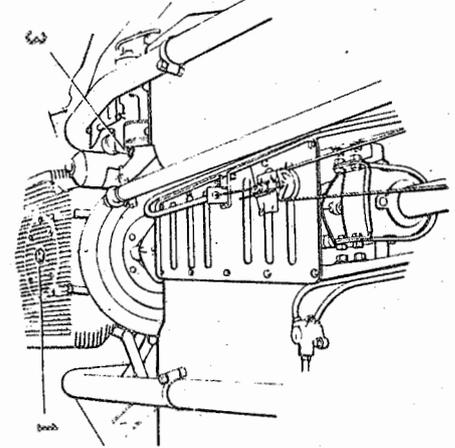
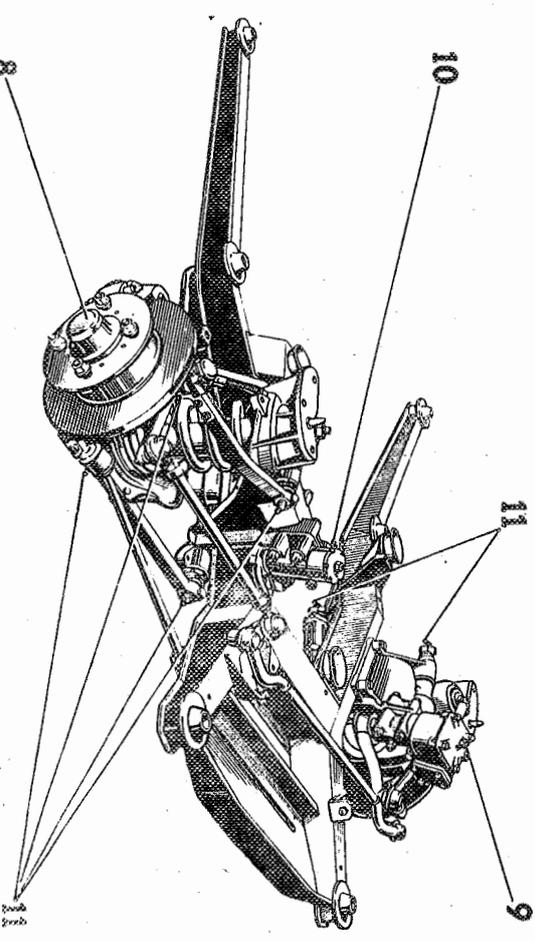
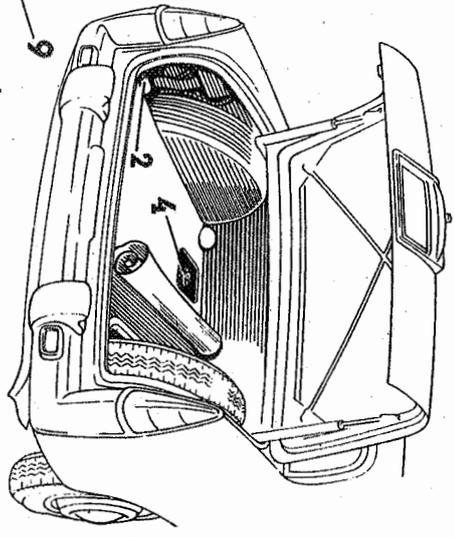
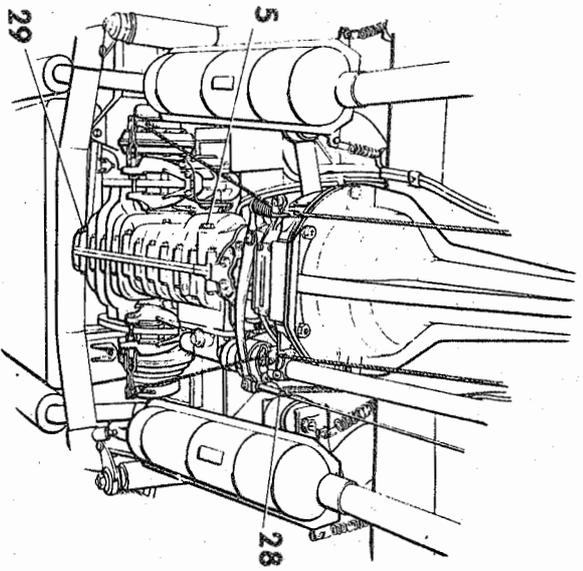
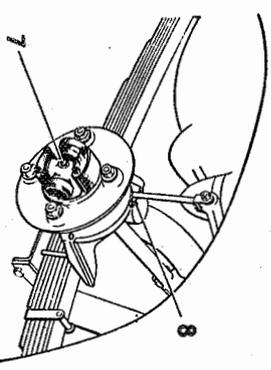
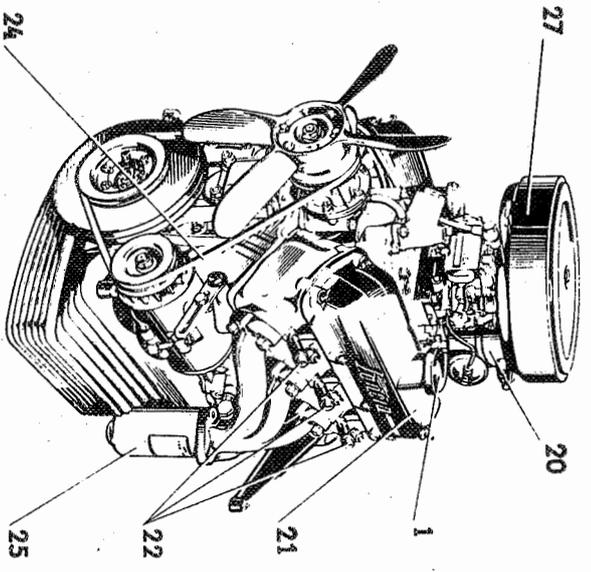
ESSO CHASSIS GREASE H

Morsetti batteria

VASELINA PURA

RIEMPIMENTI

	lt	Kg
Serbatatoio carburante	56	-
Radiatore e motore	10	-
Motore: coppa	6	5,450
filtraio e tubazioni	0,600	0,550
Cambio e differenziale	4,100	3,700
Scatola guida	0,310	0,290
Serbatatoio spruzzacristalli	2	-
Impianto freni idraulici	0,900	0,815



MANUTENZIONI NORMALI	Intervalli in migliaia di Km								OPERAZIONI	N° riferi- riserbo		
	4	8	12	16	20	24	28	32			36	40
Filtri carburante	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Smontarli e pulirli accuratamente con carburante (ri- cordarsi di pulire il filtro pompa).	2
Filtro aria	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Pulire l'elemento filtrante. Se occorre sostituirlo.	27
Distributore d'accensione	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Umettare con alcune gocce d'olio gli stoppini dell'o- leatore e sull'estremita' dell'eccentrico rotto- re.	20
Olio motore	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Sostituirlo a motore caldo.	1
Filtro olio motore	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Sostituire la cartuccia e la guarnizione del coperchio.	25
Radiatore	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Sostituire l'acqua, previo accurato lavaggio.	4
Cambio e propulsore	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Verificare il livello dell'olio.	5-29
Cambio e propulsore	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Sostituire l'olio.	3
Pedaliera	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Lubrificare attraverso gli appositi ingrassatori.	9
Impianto freni	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Controllare la tenuta dei raccordi e delle tubazioni.	10
Scatola guida	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Verificare il livello dell'olio.	11
Perno rinvio sterzo	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Lubrificarlo attraverso l'apposito ingrassatore.	7
Sospensione anteriore	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Lubrificare attraverso gli ingrassatori.	8
Giunti esterni posteriori	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Lubrificare attraverso gli appositi ingrassatori.	8
Mozzi ruote anter. e poster	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Lubrificarli.	8
Pneumatici	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Procedere alla rotazione di posizione	8
Cerniere porte	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Lubrificare attraverso gli appositi ingrassatori.	8
MANUTENZIONI FUNZIONALI												
Gioco valvole	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Controllare il gioco tra valvole e bilancini.	21
Candele d'accensione	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Pulire gli elettrodi e controllare l'apertura punte.	22
Distributore d'accensione	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Controllare le condizioni e l'apertura contatti.	20
Coppa olio motore	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Provvedere alla pulizia della succhervola.	24
Cinghia ventilatore	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Controllare la tensione.	28
Pedale frizione	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Controllarne la corsa a vuoto.	28
Impianto freni	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Controllarne il funzionamento.	28
Ammortizzatori	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Farli verificare presso ns/ Officine Autorizzate.	28
Dinamo e motorino	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Pulire il collettore e verificare che le due spazzole scorrono liberamente nelle loro sedi.	28
Batteria	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Controllare lo stato di carica, asportare le tracce di acido dai monoblocchi e ungere i morsetti con vaselina.	28

GRUPPO 00 - GENERALITÀ**INDICE**

	pagina		pagina
Motore	00/01	Gruppo propulsore	00/01
Alimentazione	00/01	Impianto elettrico	00/01
Accensione	00/01	Carrozzeria	00/01

CARATTERISTICHE E DATI**MOTORE**

Tipo	823.02
Potenza massima	128 CV a 5600 giri al l'

ALIMENTAZIONE**Carburatore**

Solex C 35 P 3-I a 3 corpi invertito con pompa d'accelerazione.

Diffusore	23
Getto principale	1,20
Getto del minimo	0,45
Calibratore aria	1,90

ACCENSIONE

Candele	CHAMPION N. 4
---------	---------------

GRUPPO PROPULSORE

Coppia conica	Rapporto 13/51
---------------	----------------

IMPIANTO ELETTRICO

Batteria	12 V - 56 A/h
----------	---------------

CARROZZERIA**Bloccaggio supplementare di sicurezza porta passeggero.**

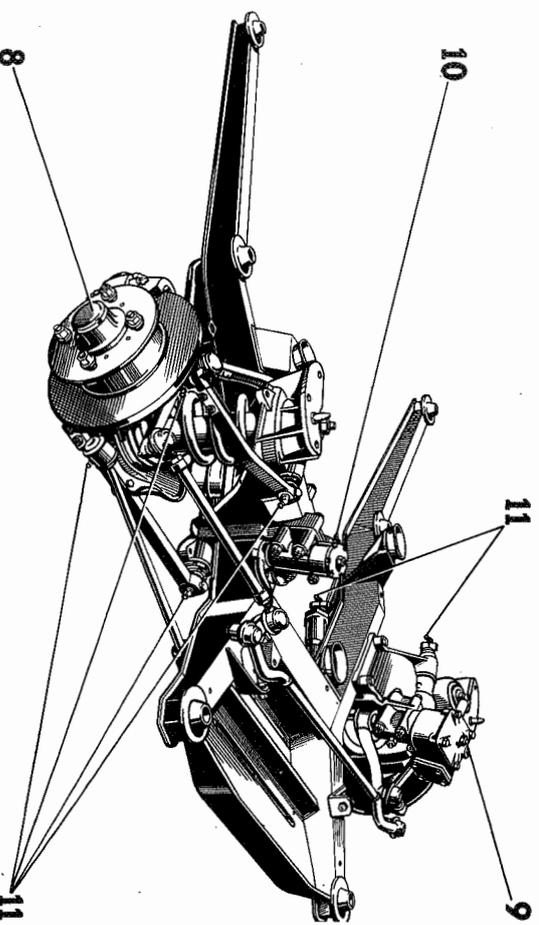
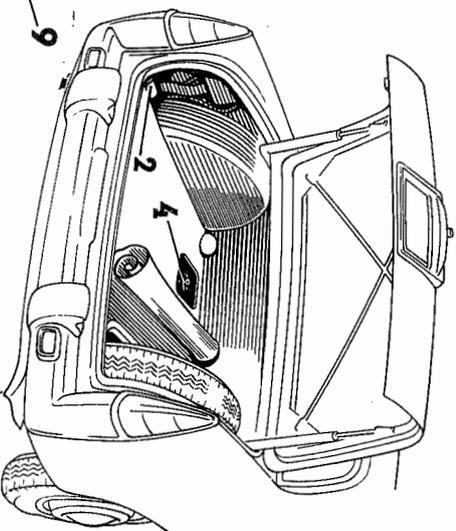
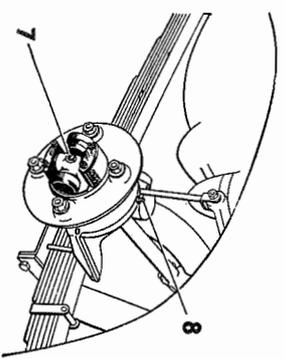
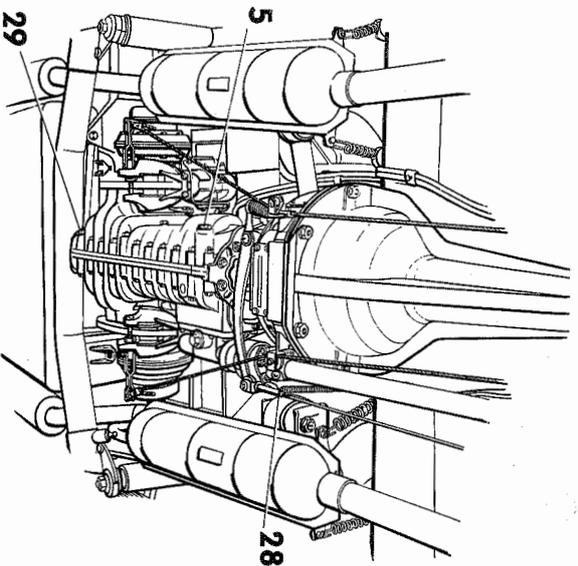
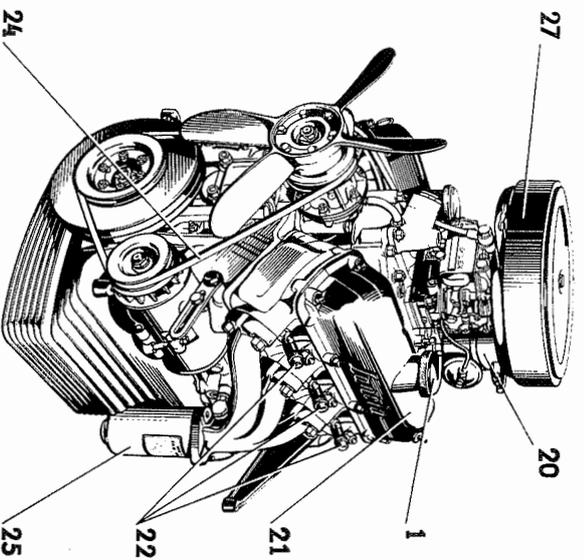
La porta è munita di un dispositivo di bloccaggio, situato sotto l'appoggiabraccio, per impedire, in ogni caso, che azionando inavvertitamente la leva di apertura venga ad aprirsi.

Tale bloccaggio va disinserito prima di azionare dall'interno la leva apertura porta. Il dispositivo di bloccaggio supplementare non impedisce l'apertura della porta dall'esterno.

Cinture di sicurezza	Attacchi per l'applicazione
-----------------------------	-----------------------------

<p align="center">CONTROLLI A VETTURA NUOVA PER L'ESECUZIONE DEL 1° TAGLIANDO A 2000-2500 KM. E DEL 2° TAGLIANDO A 5500-6000 KM.</p>	<p align="center">1° Tagliando</p>	<p align="center">2° Tagliando</p>
<p>NOTA: 1° VERIFICARE: Esame visivo per l'accertamento che gli organi interessati siano nelle condizioni di sicurezza, o di efficienza, previste dalla progettazione.</p>		
<p>2° CONTROLLARE: Esecuzione materiale delle operazioni descritte.</p>		
<p>1 Collaudo su strada (di accettazione). Oltre al collaudo normale, verificare gli apparecchi: indicatore livello carburante, manometro olio, spia insufficienza pressione olio, termometro acqua, funzionamento teleruttore bloccaggio avviamento, spia dinamo, contachilometri, contagiri, spia starter, termometro olio, funzionamento termostato, regolare innesto e disinnesto marce, gioco iniziale (corsa a vuoto) pedali freno e frizione e funzionamento riscaldatore</p>		
<p>CONTROLLI E VERIFICHE</p>		
<p><u>PARTE ANTERIORE INFERIORE VETTURA</u></p>		
<p>2 Scaricare olio motore. Svitare tappo scarico olio dalla coppa</p>		
<p><u>PARTE ANTERIORE SUPERIORE VETTURA</u></p>		
<p>3 Staccare spinterogeno e candele. Aprire il cofano, disporre protezioni, staccare filtro aria, staccare lo spinterogeno e le candele</p>		
<p>4 Pulire l'elemento filtrante filtro aria. Soffiare l'elemento con aria e lavarlo con benzina</p>	NO	
<p>5 Controllare spinterogeno e candele. Pulire esternamente il corpo spinterogeno, staccare la calotta, sfilare il distributore rotante, smontare la piastra portaruttore; spianare le puntine platinato, se è necessario sostituirle; lavare l'interno spinterogeno, registrare distanza puntine platinato a mm. 0,45 + 0,03; controllare funzionamento al banco prova come indicato a schizzo AST 460; pulire le candele, registrare distanza elettrodi a mm. 0,5 ÷ 0,6, sabbare e controllare al banco prova</p>		
<p><u>PARTE POSTERIORE SUPERIORE VETTURA</u></p>		
<p>6 Controllare bloccaggio ammortizzatori - Verificare livello olio nella scatola cambio propulsore. Nel baule, controllare bloccaggio bulloni fissaggio ammortizzatori, controllare livello olio propulsore</p>		
<p><u>SOTTO VETTURA</u></p>		
<p>7 Controllare e verificare sospensione posteriore. Controllare bloccaggio bulloni (1+1) supporti posteriori balestre, dadi (1+1) fissaggio ammortizzatori parte inferiore, dadi (2+2) attacchi ammortizzatori, bloccaggio barra stabilizzatrice, bulloni (2) leva attacco per barra di reazione assale ruote posteriori, bulloni (4+4) fissaggio supporti anteriori balestre, bulloni (4+4) fissaggio centrale balestre. Verificare eventuali perdite olio ammortizzatori ed esistenza copiglie</p>		
<p>8 Controllare e verificare freni posteriori ed eventuali perdite olio. Controllare bloccaggio (2+2+2) (Tavola 45bis, rif. 8) tiranti freno a mano; controllare gioco tra dischi e guarnizioni freni a mano a mm. 0,1; verificare usura guarnizioni freni idraulici; controllare bloccaggio tubazioni freni idraulici; verificare eventuali perdite olio tubazioni freni e gruppo scatola cambio propulsore; ingrassare funi comando freno a mano</p>		
<p>9 Controllare bloccaggio tubazioni scarico motore</p>		
<p>10 Controllare e verificare alberi di trasmissione. Verificare esistenza copiglie bulloni fissaggio giunti elastici al motore (per G.T. - Convertibile - Sport al supporto trasmissione), al gruppo propulsore; controllare bloccaggio bulloni (4+4) fissaggio supporto trasmissione e (2+2) bulloni collegamento alberi comando ruote posteriori</p>		
<p>11 Verificare tiranteria e comando a distanza cambio velocità</p>		
<p>12 Verificare bloccaggio alla scocca del telaio ausiliario per gruppi anteriori</p>		
<p>13 Controllare bloccaggio sospensione motore. 4 bulloni fissaggio motore al telaio ausiliario</p>		
<p>14 Verificare e controllare bloccaggio sospensione anteriore al telaio ausiliario. Verificare esistenza lamierini di fermo ai dadi fissaggio bracci superiori ed inferiori sospensione anteriore, controllare bloccaggio bulloni (2+2) attacchi intermedi barra stabilizzatrice sospensione anteriore; controllare bloccaggio bulloni (2+2) fissaggio attacchi inferiori ammortizzatori e bulloni (1+1) fissaggio inferiore ammortizzatori</p>		
<p>15 Controllare convergenza ruote anteriori. Come indicato a pag. 04/2 del Libro Istruzioni per le Riparazioni Flaminia. Da eseguirsi dietro segnalazione collaudo su strada</p>	NO	
<p>16 Lavare corpo filtro olio, pulire elemento filtrante. Lavare la cartuccia, l'interno corpo filtro e rimontare</p>		NO
<p>17 Lavare corpo filtro olio sostituire cartuccia filtro olio. Lavare l'interno corpo filtro e rimontare</p>	NO	
<p>18 Verificare eventuali perdite olio. Gruppo motore, tubazioni e pompa freni, ammortizzatori anteriori</p>		
<p>19 Controllare bloccaggio tubazioni ed usura guarnizioni freni anteriori (minimo mm. 8)</p>		
<p>20 Ingrassare vettura. N. 6+6 ingrassatori sospensione anteriori, n. 2 ingrassatori pedaliera con Mobil-grease 2 oppure con Esso Chassis grease H., n. 1 ingrassatore trasmissione, n. 2 ingrassatori giunto esterno ruote posteriori, n. 2 ingrassatori mozzi ruote posteriori, n. 1 ingrassatore rinvio guida con Mobil-grease MP oppure con Esso Multipurpose Grease H</p>		
<p><u>PARTE ANTERIORE SUPERIORE VETTURA</u></p>		
<p>21 Montare spinterogeno, registrare fase accensione su motore - Verificare tensione cinghia ventilatore e funzionamento persiana radiatore</p>		

<p align="center">CONTROLLI A VETTURA NUOVA PER L'ESECUZIONE DEL 1° TAGLIANDO A 2000-2500 KM. E DEL 2° TAGLIANDO A 5500-6000 KM.</p>	<p align="center">1° Tagliando</p>	<p align="center">2° Tagliando</p>
22 Eseguire riempimento olio motore		
23 Controllare livelli olio. Motore, vaschetta freni idraulici, scatola guida, acqua radiatore		
24 Controllare bloccaggio teste cilindri. Con chiave dinamometrica alla coppia di kgm. 5,3 (16+16 dadi)		NO
25 Registrare le punterie. Aspirazione mm. 0,15 per Berlina e mm. 0,20 per G.T. - Convertibile - Sport. Scarico mm. 0,25 per Berlina e mm. 0,30 per G.T. - Convertibile - Sport a motore freddo in fase di compressione. La rotazione del motore può avvenire agendo sulla cinghia o sul ventilatore raffreddamento radiatore. Controllare bloccaggio collettori scarico.		
26 Controllare le compressioni. Come descritto a pag. 01/5 del Libro Istruzioni per le Riparazioni Flaminia	NO	
27 Verificare e controllare complesso freno e servofreno nel vano motore. Verificare tenuta tubazioni pompa freni, raccordi, tubazioni, attacchi impianti a depressione; controllare bloccaggio di tutti i bulloni e raccordi complesso freno e servofreno		
28 Controllare e verificare tiranti ed articolazioni dello sterzo. Controllare bullone fissaggio manicotto piantone guida, controllare gioco assiale dell'albero condotto guida ed albero rinvio con verifica bloccaggio dadi delle leve comando tiranti, snodi; giunto elastico, articolazione elastica dello sterzo		
29 Registrare il gioco tra la vite ed il rullo scatola guida. Agendo sulla vite registro nel seguente modo: allentare il dado, avvitarlo a fondo la vite registro, quindi svitare di 1/6 di giro e ribloccare il dado	NO	
30 Verificare tiranteria comando cambio nel vano motore. Solo per Berlina		
31 Controllare - Pulire carburatore. In particolare: soffiare filtro entrata benzina, getti; vaschetta, rimontare. Controllare bloccaggio supporto carburatore e bloccaggio collettore d'aspirazione		
32 Controllare avviamento motore e funzionamento starter. Rimontare la calotta su spinterogeno, rimontare le candele, avviare il motore, controllare funzionamento starter		
33 Verificare tenuta tubazioni olio al manometro	NO	
34 Controllare corsa a vuoto pedale frizione e funzionamento freno a mano. La corsa a vuoto del pedale frizione deve essere da 20 a 25 mm. La registrazione si effettua ruotando la forcella posteriore del tirante di comando. Per frenatura regolare, la corsa della leva freno a mano deve essere di 3-4 denti; per registrare agire sul dado all'estremità del flessibile di comando sotto il porta-apparecchi		
35 Controllare bloccaggio bulloni fissaggio supporto leva comando cambio e piantone guida al cruscotto. 4 bulloni fissaggio inferiore (Tav. 29 - Rif. 10), bulloni e dadi bloccaggio leva e tiranti freno a mano (2) (Tav. 45bis - Rif. 8)		
<u>PARTE ELETTRICA</u>		
36 Verificare accensione ed orientamento proiettori. Come indicato a schizzo AST 436 per apparecchio tipo Lucas o Carello; se sprovvisti di detti apparecchi, come indicato a pag. 07/3 del Libro Istruzioni per le riparazioni Flaminia		
37 Verificare indicatori di direzione - Luci posteriori - Illuminazione interno vettura - Avvisatori acustici - Accendisigari - Spruzzatori paravento - Riscaldatore - Tergicristalli (con cristallo bagnato) - Luci porte anteriori e retromarcia		
38 Controllare fissaggio contachilometri - Contagiri - Manometro olio		
39 Controllare livello elettrolito - Ingrassare morsetti batteria		
40 Eseguire riempimento liquidi spruzzatori tergicristallo		
41 Lavare filtro carburante. Da eseguirsi dietro segnalazione collaudo su strada. Smontare coperchio pompa, sfilare la reticella filtro, soffiare con aria compressa e rimontare. Non rimontare la ruota di scorta per controllo pressione	NO	
<u>CARROZZERIA</u>		
42 Verificare, lubrificare cerniere porte funzionamento serrature, alzacristalli e maniglie		
43 Verificare funzionamento apertura e sistema chiusura di sicurezza sportello baule		
44 Controllare fissaggio paraurti posteriore, targa e guarnizioni, corniere ruote posteriori		
45 Verificare funzionamento serratura sportello serbatoio carburante		
46 Verificare funzionamento apertura e sistema chiusura di sicurezza cofano, funzionamento apertura presa aria anteriore riscaldatore		
47 Controllare fissaggio paraurti anteriore, targa e guarnizioni, corniere ruote anteriori		
48 Verificare funzionamento corsoio sedile anteriore, sportello per cassetto tavola porta-apparecchi, paraoli, specchio retrovisivo		
49 Controllare e ripristinare pressione pneumatici. Compresa ruota di scorta		
50 Collaudo su strada (di delibera). Oltre al collaudo di accettazione eseguire: registrazione minimo, togliere tappo radiatore e verificare circolazione acqua attraverso il termostato		



- LUBRIFICANTI E GRASSI DA USARE**
- Marche**
 MOBIL OIL ITALIANA
 ESSO STANDARD ITALIANA
 nelle seguenti gradazioni:
- Motore**
 MOBIL OIL SPECIAL,
 ESSO EXTRA MOTOR OIL 10W-20W-30
- Cambio-propulsore, scatola guida**
 MOBILUBE GX 90
 ESSO GEAR OIL GP 90
- Giunti interni posteriori (al montaggio)**
 MOBILGREASE MP
 ESSO MULTIPURPOSE GREASE H
- Ammortizzatori**
 PEGASUS MOBILFLUID 62
- Cuscinetti, mozzi ruote e snodi sterzo**
 MOBILGREASE MP
 ESSO MULTIPURPOSE GREASE H
- Ingrassatori (esclusi quelli sui mozzi ruote post.)**
 MOBILGREASE 2
 ESSO CHASSIS GREASE H
- Morsesti batteria**
 VASELINA PURA
- RIEMPIMENTI**
- | | litri | kg |
|----------------------------|-------|-------|
| Serbatoio carburante | 58 | — |
| Radiatore e motore | 10 | — |
| Motore: coppa | 6 | 5,450 |
| filtro e tubazioni | 0,600 | 0,550 |
| Cambio e differenziale | 4,100 | 3,700 |
| Scatola guida | 0,310 | 0,280 |
| Serbatoio spruzzacrystalli | 2 | — |
| Impianto freni idraulici | 0,900 | 0,815 |

MANUTENZIONI NORMALI	Intervalli in migliaia di km												O P E R A Z I O N I	N. di rif.	
	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	33	36			
Filtri carburante	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Smontarli e pulirli accuratamente con carburante	2
Filtro aria	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Pulire l'elemento filtrante. Se occorre sostituirlo	27
Distributore d'accensione .	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Unettare con alcune gocce d'olio gli stoppini dell'oliatore e sull'estremità dell'eccentrico ruttore	20
Olio motore	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Sostituire l'olio	20
Filtro olio motore	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Sostituire la cartuccia e la guarnizione del coperchio	1
Radiatore	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Sostituire l'acqua previo accurato lavaggio	25
Cambio e propulsore	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Verificare il livello dell'olio	—
Cambio e propulsore	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Sostituire l'olio	4
Pedaliera	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Lubrificarlo attraverso gli appositi ingrassatori	5-29
Impianto freni	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Controllare la tenuta dei raccordi e delle tubazioni	3
Scatola guida	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Verificare il livello dell'olio	—
Perno rinvio sterzo	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Lubrificarlo attraverso l'apposito ingrassatore	9
Sospensione anteriore	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Lubrificare attraverso i dodici ingrassatori	10
Giunti esterni posteriori . .	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Lubrificare attraverso gli appositi ingrassatori	11
Mozi ruote anter. e poster.	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Lubrificarli	7
Pneumatici	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Procedere alla rotazione di posizione	8
Cerniere porte	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Lubrificare attraverso gli appositi ingrassatori	—
MANUTENZIONI FUNZIONALI															
Gioco valvole	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Controllare il gioco fra valvole e bilancini	21
Candele d'accensione	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Pulire gli elettrodi e controllare l'apertura punte	22
Distributore d'accensione . .	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Controllare le condizioni e l'apertura contatti	20
Coppa olio motore	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Provvedere alla pulizia della suoccheruola	—
Cinghia ventilatore	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Controllare la tensione	24
Pedale frizione	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Controllarne la corsa a vuoto	28
Impianto freni	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Controllarne il funzionamento	—
Ammortizzatori	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Farli verificare presso ns/ Officine Autorizzate	—
Dinamo e motorino	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Pulire il collettore e verificare che le due spazzole	—
Batteria	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	scorrano liberamente nelle loro sedi	—
	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	Controllare lo stato di carica, asportare le tracce di	—
	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	acido dai monoblocchi e ungere i morsetti con	—
	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	vaseлина	—

GRUPPO 01 - MOTORE

INDICE

01C - COMPLESSIVO MOTORE		nelli	01/002
Operazioni su vettura		Revisione cuscinetti di banco e	
Riattacco teste cilindri . . .	01/001	di biella	01/003
Messa in fase della distribuzione	01/001	01A - ALIMENTAZIONE	
Stacco del motore dalla vettura.	01/002	Revisione pompa alimentazione .	01/004
01M - ORGANI DEL MOTO		DISTINTA ATTREZZI	01/005
Revisione canne cilindri . . .	01/002	ELENCO SCHIZZI	01/006
Revisione bielle, stantuffi ed a-			

01C - COMPLESSIVO MOTORE

OPERAZIONI EFFETTUABILI SU VETTURA

RIATTACCO TESTE CILINDRI

Nel riattacco delle teste cilindri, occorre osservare che queste vengano rimesse nelle loro posizioni primitive e cioè, in relazione alla stampigliatura dell'ordine di accensione esistente nell'alloggiamento delle candele. La testa con numerazione dispari va montata a sinistra, quella con numerazione pari a destra, nel senso di marcia della vettura.

Nel caso di sostituzione di una testa cilindri, occorrerà ripetere sulla nuova testa la stampigliatura esistente su quella sostituita.

Le operazioni da eseguire, sono inverse a

quelle dello stacco, il cui procedimento è già stato descritto a Istruzioni Riparazioni Flaminia gruppo 01 " Motore "

MESSA IN FASE DELLA DISTRIBUZIONE

Il procedimento da eseguire, è quello già indicato a Istruzioni Riparazioni Flaminia; variano solo i valori di registrazione (schizzo 510) per Sport-Convertibile - G.T. - G.T.L. , infatti; con gioco di controllo mm 1,03, la valvola di aspirazione deve iniziare l'apertura, quando lo " 0 " stampigliato sul volano motore si trova a 8° (circa due denti) prima del segno 1/4, stampigliato sulla scatola del volano.

STACCO DEL MOTORE DALLA VETTURA

Si eseguono le stesse operazioni indicate a Istruzioni Riparazioni Flaminia, tenendo presente che per le vetture munite di soppor-

to forcella giunto trasmissione, occorre, prima di staccare definitivamente il motore dalla vettura, togliere il sopporto, seguendo le istruzioni date nel paragrafo relativo a gruppo O2 " Trasmissione "

01M - ORGANI DEL MOTO

REVISIONE CANNE CILINDRI

Le canne dei cilindri, vengono controllate per verificarne lo stato delle superfici, l'usura e l'ovalizzazione.

Il controllo deve essere effettuato, mediante comparatore centesimale per interni preventivamente azzerato con anello 8015325, a circa mm 10 dai due bordi della canna ed a meta' altezza, in due direzioni ortogonali.

La misurazione a meta' altezza, e' quella determinante il gioco di montaggio tra canna e stantuffo.

Constatando che le canne dei cilindri presentano delle rigature profonde, ovalizzazione od un consumo eccessivo sul bordo superiore, e cioe' eccedente i limiti precisati a schizzo 871, occorre procedere alla loro rialesatura e successiva smerigliatura, oppure alla sola smerigliatura, a seconda delle necessita'.

L'alesatura delle canne cilindri va' eseguita sull'alesatrice 8096001, bloccando le canne con l'apparecchio universale 8096002.

Qualora le canne presentassero delle leggere tracce di usura o rigature superficiali, sara' sufficiente procedere alla smerigliatura, adoperando il corredo 8016300 su cavalletto 8017300.

Nell'esecuzione delle operazioni suddette, occorre attenersi alle misure stabilite a schizzo 871 per il montaggio di stantuffi maggiorati.

REVISIONE BIELLE STANTUFFI ED ANELLI

- Togliere gli anelli ritegno perni stantuffi con pinza universale 8093621.
- Togliere i perni dagli stantuffi con estrattore 8012203.
- Controllare i singoli particolari, come da schizzo 871.

Riscontrando giochi superiori ai limiti ammessi, procedere alle dovute revisioni, tenendo presente che sono previsti perni stantuffi maggiorati.

Occorrendo sostituire la boccia piede di biella, procedere come segue:

- Estrarre la boccia con estrattore 8012714.
- Montare la boccia nuova.
- Alesare la boccia con attrezzo 8013709 da usare con fresa 8014711.
- Eseguire la fresatura sulla boccia per il passaggio olio nel piede di biella, con fresa 8014217.
- Adattare il perno nello stantuffo e nel piede di biella, usando il mandrino rullatore 8014712. Il perno deve scorrere nella propria sede con la semplice pressione della mano.
- Controllare il gioco diametrico tra il cuscinetto di biella ed il perno dell'albero, e verificare il tiro cappelli del cuscinetto di biella (schizzo 442).
- Controllare il parallelismo degli assi bielle, mediante attrezzo 8015217 (fig.01/001),

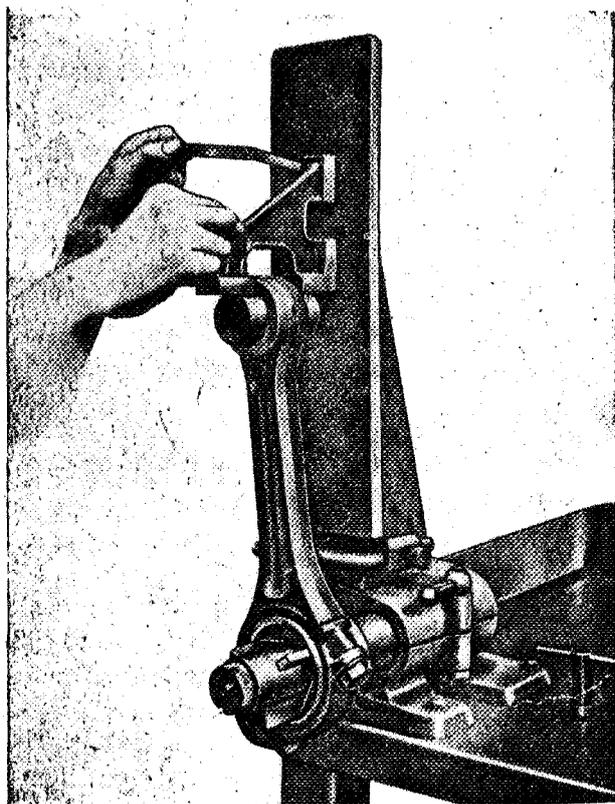


Fig. 01/001 - Controllo parallelismo assi bielle

usando per l'eventuale raddrizzatura la pressa a mano 8018203 o la chiave 8011705.

- Montare gli stantuffi sulle bielle.

Per l'accoppiamento al montaggio in Fabbrica, sulla testa degli stantuffi e sul bordo superiore di ogni canna, è stampigliata una lettera distintiva della classe a cui appartengono, in base alla selezione fatta a seconda del loro diametro massimo.

ACCOPPIAMENTI STANTUFFO - CANNA

Classe	Diametro stantuffo	Diametro canna
A	mm 84,91 ÷ 84,92	mm 85,00 ÷ 85,01
B	mm 84,92 ÷ 84,93	mm 85,01 ÷ 85,02
C	mm 84,93 ÷ 84,94	mm 85,92 ÷ 85,03

Eeguire il controllo dell'uguaglianza peso bielle; la tolleranza massima è di grammi ± 4 , e le eventuali differenze si correggono mediante molatura del materiale eccedente sulla parte inferiore del cappello o con aggiunta di stagno sullo stelo.

- Verificare il gioco assiale tra gli anelli e le scanalature dello stantuffo, attenendosi ai dati riportati a schizzo 871.

REVISIONE CUSCINETTI DI BANCO E DI BIELLA

I cuscinetti di banco e di biella sono del tipo a guscio sottile, hanno la proprietà di aderire perfettamente sulle loro sedi ed attorno ai perni dell'albero, e non sono suscettibili di alcuna operazione di adattamento.

Il controllo dei cuscinetti è generalmente visivo, in quanto il ridottissimo spessore del metallo antifrizione rende difficile la possibilità di rilevamenti dimensionali. Un controllo del logorio del cuscinetto, può essere effettuato misurandone lo spessore in confronto con uno nuovo.

Se il cuscinetto presenta la superficie ben levigata ed uniforme, salvo qualche eventuale rigatura circonferenziale di piccola larghezza, tale da non modificare sensibilmente l'area della superficie di lavoro, esso può essere rimontato senza ulteriori controlli.

Se il cuscinetto presenta chiazze più o meno estese, esso è fuori uso ed in questo caso, oltre alla sua sostituzione, occorre controllare che non abbia provocato rigature od usura eccessiva del corrispondente perno dell'albero motore.

I giochi, i limiti di usura e le minorazioni, sono riportati nello schizzo 442.

Il controllo del gioco, si effettua sottraendo al diametro della sede del cuscinetto il doppio spessore del cuscinetto ed il diametro del perno dell'albero (micrometri

AGGIUNTE E VARIANTI PER FLAMINIA 2.8

8095487 e 8015301); o meglio, mediante la interposizione tra albero e cuscinetto di un ca libro plastico (plastigage), il cui spessore, dopo il serraggio, corrisponde al gioco esistente tra le parti indicate. Da notare però che il valore del gioco è dato, sulla scala del calibro plastico, in funzione della larghezza massima di schiacciamento.

Essendo il plastigage solubile in olio, prima di iniziare le operazioni, occorre ripulire le parti.

- Mettere una parte di plastigage longitudinalmente sul centro del semicuscinetto, montare il cappello col semicuscinetto e serrare le viti al valore stabilito a schizzo 452.

Non ruotare l'albero motore col plastigage

sul cuscinetto.

- Rimuovere il cappello col semicuscinetto; il plastigage, appiattito, risulterà aderente al semicuscinetto od al perno dell'albero. Non rimuoverlo.
- Usando la scala stampata sull'involucro, misurare il plastigage nel punto di maggiore larghezza. Il numero della graduazione che più si avvicina alla larghezza del plastigage, indica il gioco del cuscinetto.

Se il gioco riscontrato non dovesse rientrare nei limiti stabiliti a schizzo 442, occorre allora procedere alla sostituzione, controllando il tiro dei cappelli secondo le indicazioni dello stesso schizzo.

Provare ogni cuscinetto montato sul rispettivo perno e verificarne la scorrevolezza.

01A - ALIMENTAZIONE

REVISIONE POMPA ALIMENTAZIONE

(fig. 01/002)

N.B. - Prima di procedere ad interventi sulla pompa, è bene controllare l'efficienza del filtro situato nel tappo scarico carburante serbatoio. Risultando intasato, occorrerà eseguirne la pulizia con benzina e getto d'aria; se in seguito a tale operazione persisterà l'inefficienza del filtro, occorrerà allora procedere alla sua sostituzione, comunque è buona norma eseguirne un controllo ogni 8000 Km.

Il tipo di pompa già montato sulle vetture precedenti, è stato sostituito con uno nuovo che si differenzia per il cambiamento del filtro (5), per la sostituzione della calamita fissa con una mobile (2) e per il sistema di bloccaggio dello scodellino con valvola (15).

Le operazioni di smontaggio e revisione rimangono sostanzialmente identiche a quelle già descritte per il tipo precedente, varia soltanto lo smontaggio dello scodellino con valvola (15), per il quale basta allentare la molla (9) di fermo stantuffo (17), anziché svitare le tre viti di fissaggio.

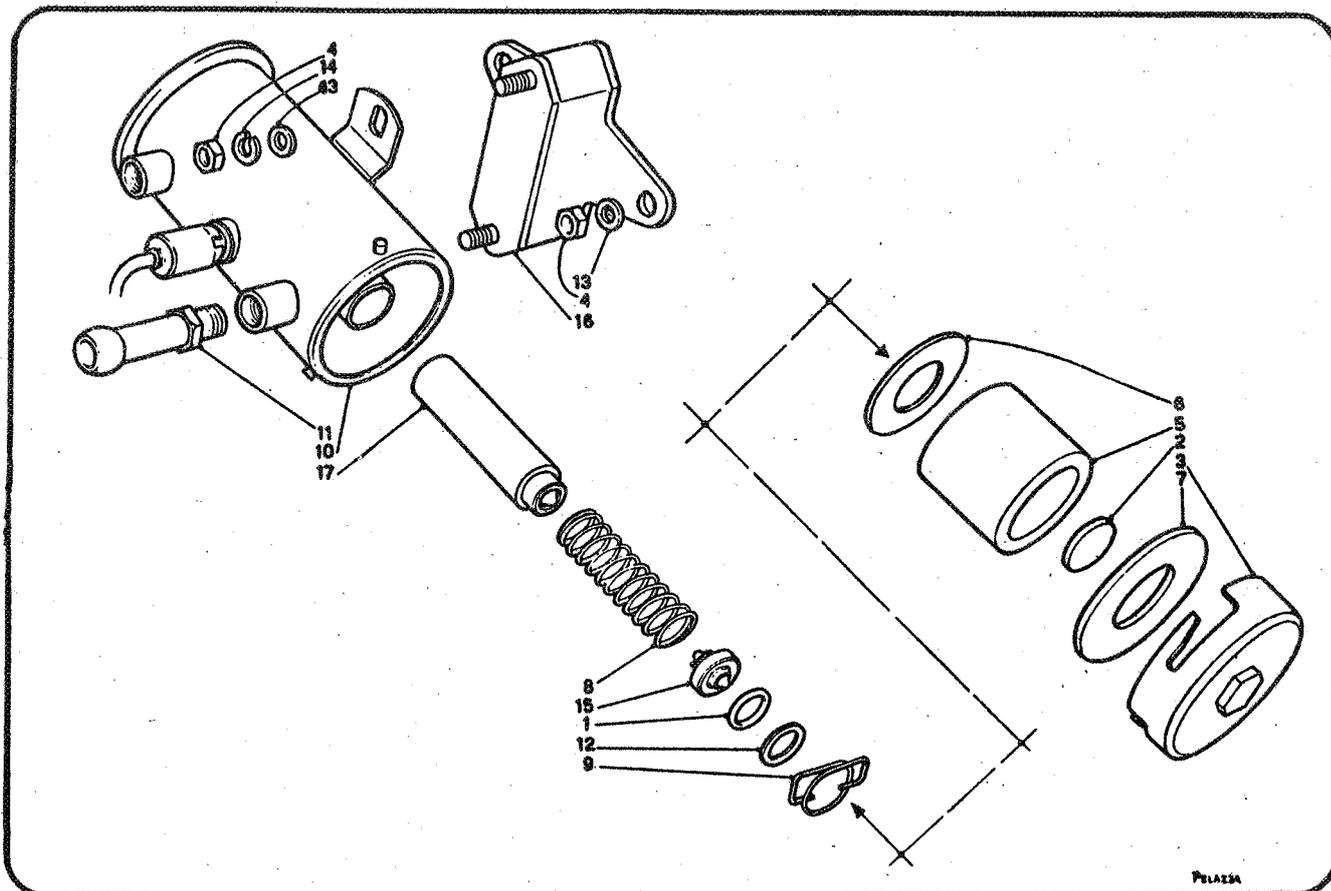


Fig. 01/002 - Pompa alimentazione carburante (Dal Catalogo parti di ricambio)

DISTINTA ATTREZZI

- | | | | |
|---------|---|---------|--|
| 8011705 | Chiave per raddrizzatura bielle. | 8014712 | Mandrino per rullatura sede perno stantuffo. |
| 8012206 | Estrattore perno stantuffo. | 8015217 | Attrezzo per controllo quadratura bielle. |
| 8012714 | Estrattore introduttore boccola piede di biella. | 8015301 | Misuratore centesimale per interni. |
| 8013709 | Attrezzo per alesatura boccola piede di biella (con 8014711). | 8015325 | Calibro per canne cilindri (con 8095020). |
| 8014217 | Fresa per eseguire passaggio olio sul piede di biella. | 8016203 | Pressa a mano per raddrizzatura bielle. |
| 8014711 | Fresa per sgrossare boccola piede di biella (con 8013709). | | |

AGGIUNTE E VARIANTI PER FLAMINIA 2.8

8016300	Corredo smerigliatura canne cilindri.	8093321	Pinza universale per anelli elastici
8017300	Cavalletto inclinabile per alesatura canne.	8095487	Micrometro per esterni (mm 50 ÷ 75).
8024552	Uguagliatore ad espansione per sede perno stantuffo.	8096001	Alesatrice.
		8096002	Apparecchio universale bloccaggio canne cilindri (su 8096001).

ELENCO SCHIZZI

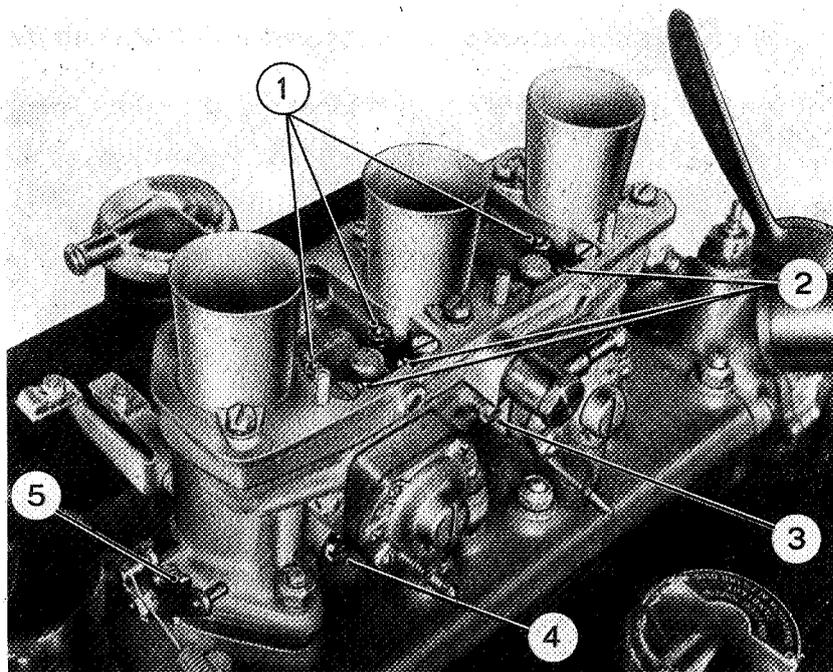
33	Dati controllo livello benzina e livellatura galleggiante carburatore.		re anticipo accensione motore.
442	Giochi, limiti di usura e minorazioni per perni albero motore, cuscinetti di banco e di biella.	510 (foglio 2e3/3)	Messa in fase della distribuzione.
452 (foglio 1/2)	Ordine di serraggio teste cilindri e valori principali di serraggio con chiavi dinamometriche. 8081134 - 8081135 - 8091137.	871	Giochi e limiti di usura per canne, stantuffi, anelli elastici e perni.
460	Diagramma anticipo automatico e corretto	872	Giochi e limiti di usura per valvole, guida valvole, molle, bilancini ed albero distribuzione.
		874	Curve di potenza.

GRUPPO 01 - MOTORE**INDICE**

	pagina		pagina
01 C - COMPLESSIVO MOTORE		01 A - ALIMENTAZIONE	
Operazioni su vettura		Revisione carburatore	01/02
Stacco e riattacco carburatore	01/01	ELENCO SCHIZZI	01/02

01C - COMPLESSIVO MOTORE**OPERAZIONI SU VETTURA****STACCO RIATTACCO CARBURATORE**

- Svitare i dadi ad alette fissaggio coperchio filtro aria.
 - Sfilare il coperchio e togliere l'elemento filtrante.
 - Svitare i dadi che fissano il coperchio filtro aria e staccarlo dal carburatore sfilando contemporaneamente i tubi per sfiato vapori olio.
 - Staccare la tubazione d'alimentazione carburatore.
 - Staccare la guaina dalla staffa sul carburatore ed il tirante acceleratore dalla leva comando farfalle.
 - Togliere la molla richiamo leva farfalle.
 - Staccare il tirante arricchitore dalla leva e la guaina dalla staffa.
 - Togliere i dadi di fissaggio carburatore al collettore d'aspirazione.
 - Staccare il carburatore.
- Per il riattacco procedere inversamente allo stacco.

**Fig. 01/1 - Posizione getti e comandi carburatore**

1. Freni aria - 2. Getti del minimo - 3. Vite regolazione minimo
4. Getto principale - 5. Vite regolazione farfalla.

01A - ALIMENTAZIONE

REVISIONE CARBURATORE

- Svitare le viti fissaggio corpo e coperchio e le viti per staffette carburatore.
- Staccare il coperchio dal corpo con relativa guarnizione.
- Svitare dal coperchio le sedi aghi e togliere le guarnizioni.
- Sfilare dal corpo carburatore i galleggianti con assi.
- Svitare i porta tubi miscelatori completi di tubi e calibratori aria.
- Togliere il tubo emulsione starter con relativo getto.
- Svitare i getti scarico pompa et carburatore e togliere le sfere.
- Svitare i getti del minimo.
- Staccare il complessivo dello starter.
- Svitare i portagetti principali con getti e guarnizioni.
- Svitare le viti fissaggio tubi iniettori e sfilarli.
- Sfilare i diffusori centratori ed i diffusori.
- Svitare la vite regolazione minimo con molla freno.
- Togliere dal corpo carburatore la pompa meccanica e l'arricchitore svitando le viti fissaggio pompa e arricchitore al corpo carburatore e lasciando in loco le viti sui coperchi per non variare la posizione dei dadi registro portata pompa e arricchitore.
- Staccare le guarnizioni supporto membrana e valvolina.
- Controllare i giochi asse e farfalle e relative leve.
Per la sostituzione dell'alberino è indispensabile rivolgersi alle Officine autorizzate dalla Casa Costruttrice.
- Controllare i diametri dei getti mediante appositi calibri.
- Controllare l'efficienza e l'integrità dei galleggianti.
- Pulire con tela smeriglio finissima la vite regolazione minimo carburatore dai depositi, nel rimontaggio non serrarla eccessivamente per non danneggiare la sede sul carburatore.
- Controllare la tenuta dei condotti interni.
- Verificare l'efficienza e l'integrità delle membrane pompa e arricchitore.
- Controllare la spianatura della superficie di unione tra corpo e coperchio carburatore.
- Verificare la tenuta sedi aghi; se gli aghi hanno l'estremità consumata sostituirli unitamente alle sedi.
- Nel rimontaggio osservare la posizione dei diffusori e porta tubetti.
- Accertarsi dell'efficienza delle guarnizioni.
Per eseguire la livellatura galleggiante carburatore, procedere secondo i dati dello schizzo 33.

ELENCO SCHIZZI

33 Dati controllo livello benzina e livellatura galleggiante carburatore.

572 Curva di potenza.

01C - COMPLESSIVO MOTORE**OPERAZIONI SU VETTURA****MESSA IN FASE DISTRIBUZIONE**

Tale controllo si esegue sul cilindro n. 1 portando temporaneamente il gioco della valvola di aspirazione di questo cilindro a mm 1,03 (vedi schizzo 510).

Con tale gioco la valvola di aspirazione del cilindro n. 1 deve iniziare l'apertura quando il segno « 0 » sul volano si trova a 3° 30' (circa un dente) sulla Berlina: e 8° (circa due denti) per la G.T. - Convertibile - Sport, prima del segno 1/4 sulla scatola volano.

STACCO E RIATTACCO POMPA ALIMENTAZIONE

- Aprire il baule.
- Svitare le viti e togliere il ricoprimento bocchettone serbatoio carburante.
- Fare scorrere la guaina di protezione e staccare il cavo elettrico dalla pompa.
- Assicurarci che il livello del carburante nel serbatoio sia più basso del tubo dal serbatoio alla pompa e disporre che la eventuale fuori uscita di carburante dalla pompa venga contenuta e non vada a impregnare i rivestimenti del vano baule.
- Allentare le fascette e staccare dalla pompa i tubi entrata e uscita carburante, svitare i dadi di fissaggio pompa e togliere il cavo di massa; quindi estrarre la pompa alimentazione.
- Per il riattacco procedere inversamente allo stacco.

STACCO E RIATTACCO CARBURATORI (G.T. - Convertibile - Sport)

- Staccare la tubazione d'alimentazione carburatori.
- Svitare i due dadi a galletto, fissaggio coperchio filtro aria.
- Sfilare il coperchio e togliere l'elemento filtrante.
- Svitare i dadi, togliere le staffe e sfilare le prese aria carburatori.
- Svitare i dadi che fissano il sotto coperchio filtro aria e staccarlo dai carburatori sfilando i tubi per sfato vapori olio motore.
- Staccare il tirante comando acceleratore dalla

leva superiore e dalla staffa sul tirante comando farfalle.

- Staccare la molla richiamo leve farfalle.
- Svitare i bocchettoni arrivo carburante e sfilare la tubazione collegamento alimentazione, dai carburatori.
- Staccare dal carburatore posteriore il filo e la guaina comando avviamento.
- Svitare i dadi sui carburatori e staccare la staffa fissaggio flessibile comando acceleratore e i dadi di fissaggio carburatori al collettore d'aspirazione.
- Svitare i dadi fissaggio tubazione scarico carburante, dai raccoglitori sul supporto distributore accensione e sul prigioniero fissaggio supporto posteriore motore al corpo motore.
- Sfilare i carburatori, le guarnizioni, i distanziali e i raccoglitori benzina, con le relative tubazioni scarico carburante dal collettore aspirazione.

Per il riattacco procedere inversamente allo stacco e avere cura di bloccare il dado fissaggio tubazione scarico combustibile e supporto distributore accensione al corpo motore, per non alterare l'allineamento dell'alberino comando distributore.

REVISIONE COMANDO ACCELERATORE (G.T. - Convertibile - Sport)

- Sollevare il tappeto anteriore lato guida.
- Smontare il riparo sul pavimento per feritoia passaggio leva comando acceleratore e controllare la molla pedale.
- Staccare la molla richiamo pedale.
- Smontare la leva rinvio del pedale.
- Staccare i tiranti e le leve rinvio inferiori e superiori.
- Staccare il tirante comando acceleratore dal rinvio superiore e dal tirante sui carburatori, senza smontare la guaina flessibile dalle staffe di fissaggio.
- Controllare la scorrevolezza degli alberini pedale e rinvio acceleratore, se induriti nei supporti ripassarli leggermente con tela smeriglio.
- Controllare la molla richiamo pedale, i tiranti, il flessibile comando acceleratore, le forcelle, le leve, ecc. e sostituire le parti usurate.

Nel rimontaggio assicurarsi del funzionamento chiusura farfalle, staccando dalle leve il flessibile di comando e i tiranti dei carburatori, riattaccandoli registrati con pedale rilasciato e le leve sui carburatori in posizione di tutto chiuso.

- Avviare e scaldare il motore quindi procedere alle dovute registrazioni del minimo.

STACCO e RIATTACCO RADIATORE OLIO

- Togliere il bollone sul radiatore olio, allentare quello sul radiatore acqua e spostare a lato il sostegno per staffa attacco radiatore olio.
- Staccare dal radiatore olio i tubi flessibili di andata e ritorno olio al filtro, raccogliendo l'olio che si scarica.
- Togliere le viti di fissaggio staffa attacco radiatore olio al telaio con distanziale, antivibratore e rosette.
- Staccare il radiatore dalla vettura, svuotarlo e assicurarsi del buon stato delle alette della massa radiante e pulire con getto d'aria i passaggi aria di raffreddamento.

Per il riattacco procedere inversamente allo stacco rimettendo l'olio e controllare che a motore avviato non vi siano perdite.

SOSTITUZIONE VALVOLA DEVIATRICE TERMOSTATICA FILTRO OLIO

Da eseguire quando si verifica che, con la temperatura dell'olio a $90^{\circ} \div 100^{\circ} C$, il radiatore olio non è entrato in funzione.

- Svitare il tappo e togliere la valvola deviatrice termostatica dal coperchio filtro.
- Sostituire la valvola e rimontare avendo cura di infilare la valvola termostatica con il pernetto rivolto all'interno.

STACCO E RIATTACCO FILTRO OLIO MOTORE

- Svitare il tirante e staccare il corpo filtro dal coperchio, raccogliendo l'olio e togliendo la guarnizione dal coperchio.
- Sfilare dal corpo filtro la cartuccia filtrante, con guarnizione inferiore.
- Staccare dal coperchio del filtro i tubi flessibili di circolazione olio al radiatore.
- Staccare il cavo elettrico ed il comando per termometro olio.
- Svitare il bocchettone per tubazione olio al manometro.

- Togliere dal coperchio il corpo valvola regolazione filtro olio e la valvola deviatrice termostatica.
 - Staccare il coperchio filtro e la guarnizione, dal corpo motore.
 - Lavare accuratamente le parti smontate ad eccezione della cartuccia.
 - Controllare e spianare se occorre il piano di unione del coperchio filtro al corpo motore.
 - Svitare il tappo per corpo valvola regolazione e verificare lo scorrimento della valvola e la lunghezza della molla raffrontandola con una nuova.
 - Controllare l'efficienza della valvola deviatrice termostatica immergendola in olio o acqua a 100° .
 - Eseguire il controllo dello stato di usura di tutte le guarnizioni, dei raccordi, delle boccole, scodellini, molla e valvola sovrappressione.
- Per il rimontaggio procedere inversamente allo smontaggio e rimettere l'olio.

N.B. - A montaggio eseguito, mettere in moto il motore e controllare che non vi siano perdite.

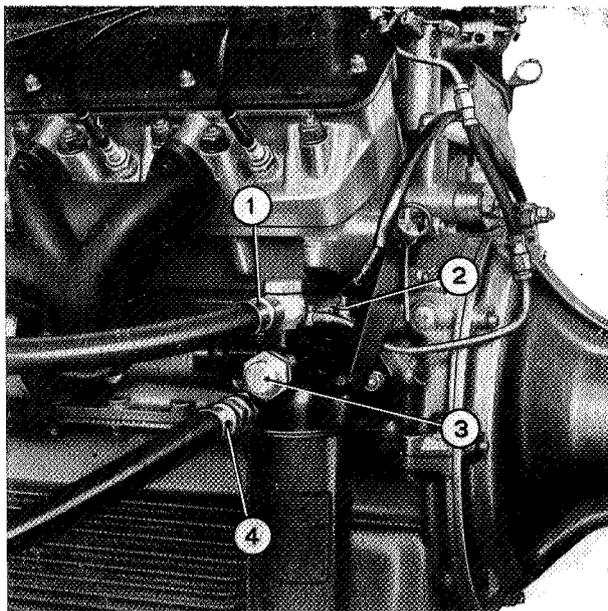


Fig. 01/3 - Filtro olio.

1. Tubo flessibile (con raccordo orientabile sul coperchio filtro) dal filtro olio al radiatore olio -
2. Comando termometro olio -
3. Tappo per valvola deviatrice termostatica -
4. Tubo flessibile (con raccordo sul coperchio filtro) dal radiatore olio al filtro olio.

01A - ALIMENTAZIONE

REVISIONE CARBURATORI

(G.T. - Convertibile - Sport) (fig. 01/4).

Avvertenze: È opportuno affidare la revisione dei carburatori alle Officine autorizzate dalla Casa Costruttrice, in caso contrario è indispensabile che le operazioni di manutenzione e di revisione dei carburatori vengano effettuate da personale molto pratico e che la pulizia dei getti, dei fori, dei condotti e dei filtri non vengano mai adoperati aghi, o comunque corpi metallici ma impiegare esclusivamente aria compressa.

- Svitare e togliere i porta tubetti emulsionatori (44) e i portagetti del minimo (43) dal centro del coperchio.
 - Svitare il dado del prigioniero centrale (72), i dadi esterni (13) e staccare il coperchio.
 - Rimuovere dal carburatore la guarnizione del coperchio (27) e dal coperchio la valvola a spillo (62) con la guarnizione (29).
 - Svitare la vite fulcro (73) con la guarnizione (28) e togliere il galleggiante (20) dalla vaschetta del carburatore.
 - Sfilare le prolunghe per centratore (46), svitare e togliere le valvole mandata pompa (58) con guarnizioni (26) e i getti pompa (24).
 - Sfilare i centratori (7) e i diffusori (19).
 - Svitare dai portatubetti emulsionatori (44) i tubetti emulsionatori (57) togliendo i getti aria freno (21) e i getti principali (22).
 - Sfilare i getti del minimo (23) dai loro portagetti (43).
 - Togliere l'asta comando pompa (4) completa di scodellino (54) molla (38) e stantuffo (56).
 - Svitare la valvola aspirazione e scarico pompa (60).
 - Svitare le viti (64) registro miscela minimo e togliere le molle (35), pulire le viti dai depositi carboniosi e nel rimontaggio non serrarle eccessivamente per non rovinare le sedi nel corpo carburatore.
 - Svitare il dado di fissaggio (15) e togliere la leva comando avviamento (34) con molla richiamo (40).
 - Svitare le viti (68) di fissaggio e rimuovere il comando avviamento (8) con alberino (2) e reticella (47).
 - Togliere gli anelli elastici (3), sfilare i ritegni guida molle (48) le molle (37) e sfilare le valvole avviamento (59).
 - Sfilare i getti avviamento (25).
 - Smontare la leva comando farfalle (31), controllare il gioco dell'alberino portafarfalle (1) e della leva comando pompa (32) nelle loro sedi.
- Per la sostituzione dell'alberino è indispensabile rivolgersi alle Officine autorizzate dalla Casa Costruttrice.
- Controllare i diametri dei getti mediante appositi calibri.
 - Verificare la tenuta della valvola a spillo entrata carburante nella vaschetta, se lo spillo ha l'estremità consumata sostituirlo unitamente alla sua sede.
 - Controllare l'efficienza e l'integrità del galleggiante e tenere presente che pur bloccando la vite fulcro (73), il galleggiante deve scorrere liberamente nella sua sede.
 - Ispezionare lo stato d'usura dell'alberino avviamento.
 - Controllare l'efficienza e l'integrità dello stantuffo pompa.
 - Controllare la tenuta dei condotti interni.
 - Controllare la spianatura dei coperchi e delle superfici di unione carburatori.
 - Accertarsi delle condizioni guarnizioni, quella con il foro centrale più grande va montata fra il distanziale e il raccoglitore, del montaggio dei distanziali di fibra che devono avere il bordo svasato rivolto verso i raccoglitori, infine della posizione inalterata di rimontaggio dei raccoglitori sul lato destro e sul lato sinistro.
 - Assicurarci che il carburatore ed il coperchio non presentino incrinature.
 - Rimontare i carburatori ed accertarsi dell'efficienza filettature fori e la posizione dei grani d'arresto al montaggio dei getti pompa carburatore. Prima di fissare i carburatori e gli altri particolari, avvitare a mano i dadi, i raccordi, ecc. ed assicurarsi della esatta posizione di montaggio, prima di serrare a fondo.
- Per eseguire la livellatura galleggiante carburatore, procedere secondo i dati dello schizzo 33.

REVISIONE FILTRO ARIA

- Staccare il coperchio dal filtro togliendo i dadi ad alette di fissaggio.
- Sfilare l'elemento filtrante.
- Pulire frequentemente l'elemento filtrante lavandolo con benzina e sostituirlo se risultasse avariato.

PULIZIA DEL COPERCHIO E DELLA RETICELLA FILTRO POMPA

Normalmente la manutenzione che la pompa richiede è la pulizia della reticella filtro e del separatore magnetico coperchio, da eseguire nel seguente modo:

- Assicurarsi che il livello del carburante nel serbatoio sia più basso del tubo dal serbatoio alla pompa e disporre che la eventuale fuoriuscita di carburante dalla pompa venga contenuta e non vada ad impregnare i rivestimenti del vano baule.
- Rimuovere il coperchio applicando una chiave di 5/8" oppure una chiave regolabile all'esagono e facendolo ruotare nel senso dovuto per disinnestarlo dalla pompa. Normalmente la reticella filtro viene via con il coperchio, ma può anche eccezionalmente rimanere attaccata allo scodellino.
- Rimuovere la rete filtro e lavarla accuratamente con benzina, se deformata o deteriorata sostituirla.
- Ripulire il coperchio nello stesso modo e soffiare la calamita al centro del coperchio stesso.
- Controllare la guarnizione del coperchio e sostituirla se deteriorata.
- Nel rimontaggio applicare al coperchio la reticella filtro e quindi avere cura di guidarla infilandola sullo scodellino.
- Calzare il coperchio sulla pompa e farlo ruotare per il fissaggio usando come per lo smontaggio una chiave ad esagono di 5/8".

N.B. - Controllare che non si producano perdite attraverso il coperchio nel rimettere in funzione la pompa dopo averla ripulita.
Se si riscontrassero trafilamenti sostituire la guarnizione coperchio con una nuova.

REVISIONE POMPA ALIMENTAZIONE

La pompa è provvista di un interruttore elettromagnetico che alimentato con corrente, mette in funzione uno stantuffo.

La corsa dello stantuffo è regolata dalle puntine platinatate interruttrici del circuito elettrico e dalla molla tarata dello stantuffo.

Il sistema interruttore è circondato da gas. Se qualsiasi parte del circuito elettrico non funzionasse, la pompa dovrà essere sostituita.

La revisione è limitata alla pulizia del coperchio, della reticella, indicate in precedenza, alle pulizie della sede stantuffo e dello stantuffo completo, al controllo del funzionamento delle valvole e dell'interruttore, e deve essere effettuata nel seguente modo:

- Assicurarsi che il livello del carburante nel serbatoio sia più basso del tubo dal serbatoio alla pompa e disporre che la eventuale fuoriuscita di carburante dalla pompa venga contenuta e non vada ad impregnare i rivestimenti dal vano baule.
- Staccare la pompa dalla vettura.
- Con chiave di 5/8", oppure con chiave regolabile, rimuovere il coperchio dalle tacche sul corpo pompa, quindi ruotarlo a mano e staccarlo dalla pompa.
- Togliere con cura la reticella quindi soffiarla e lavarla, se deformata procedere alla sua sostituzione.
- Controllare la guarnizione del coperchio se deteriorata sostituirla.
- Soffiare la calamita al centro del coperchio.
- Rimuovere lo scodellino con valvola, svitando le tre viti di fissaggio.
- Toccare la valvola dello scodellino con un dito, se scorre liberamente non rimuovere la molla della valvola. Su queste parti non usare mai aria compressa.
- Se la valvola viene via dallo scodellino, rimetterla nella propria sede usando una pinza a becco lungo. Quando la valvola sarà sistemata nella sua normale posizione di lavoro, si avverterà uno scatto.
- Estrarre la molla dallo stantuffo e lo stantuffo completo dalla pompa.
- Non danneggiare o lasciare cadere lo stantuffo.
La molla paracolpi e la valvola interne allo stantuffo non devono essere rimosse.
- Lavare con benzina o solvente lo stantuffo completo. Se lo stantuffo non diventerà ben pulito o se vi saranno dei punti ruvidi pulire con cura usando carta spuntiglio.
- Agitare il complessivo stantuffo, se la valvola

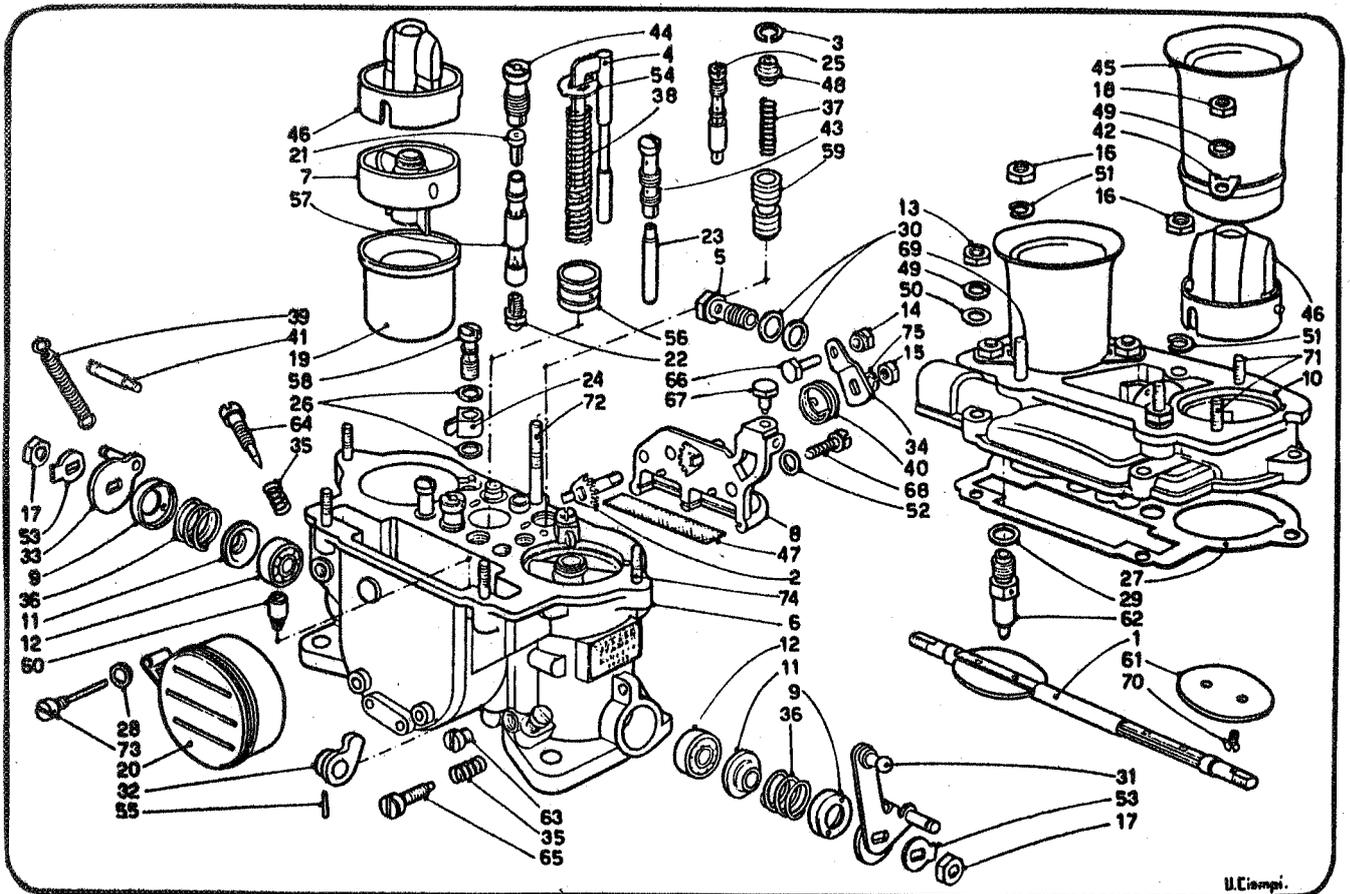


Fig. 01/4 - Carburatore Weber - vetture G.T. - Convertibile - Sport (Dal Supplemento al Catalogo parti di ricambio).

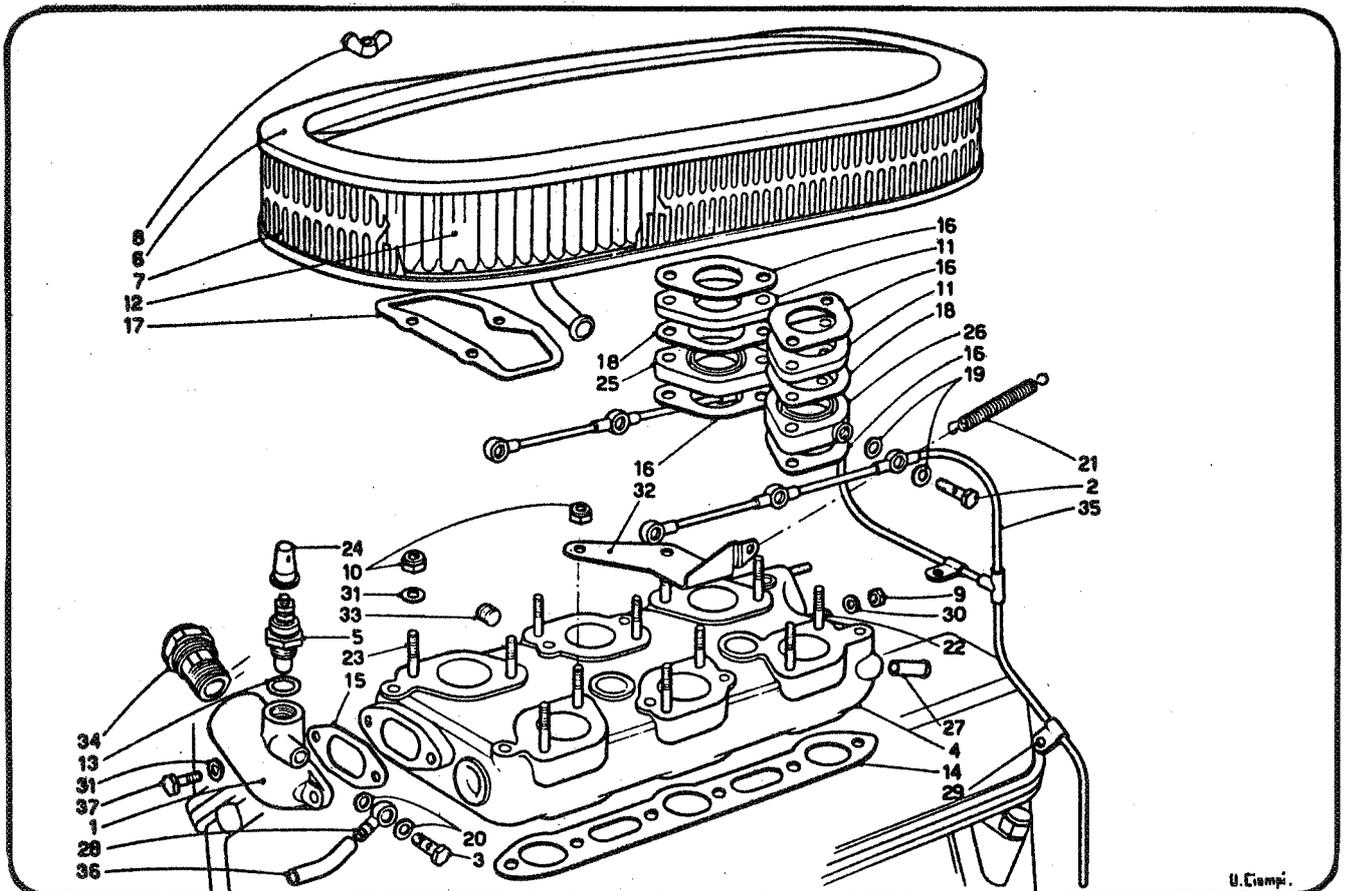


Fig. 01/5 - Collettore aspirazione e filtro d'aria - G.T. - Convertibile - Sport (Dal Supplemento al Catalogo parti di ricambio).

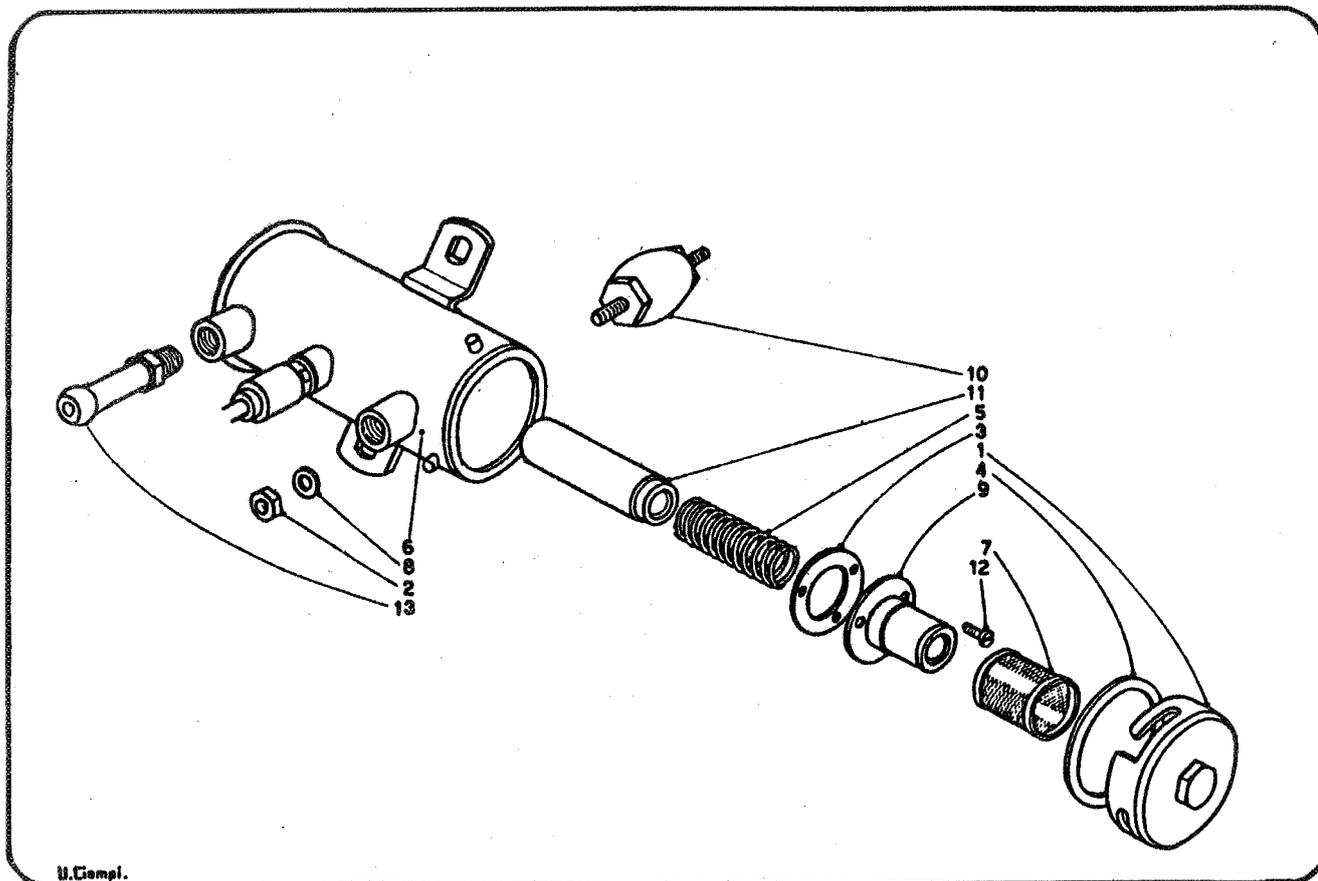


Fig. 01/6 - Pompa alimentazione carburante (Dal Supplemento al Catalogo parti di ricambio).

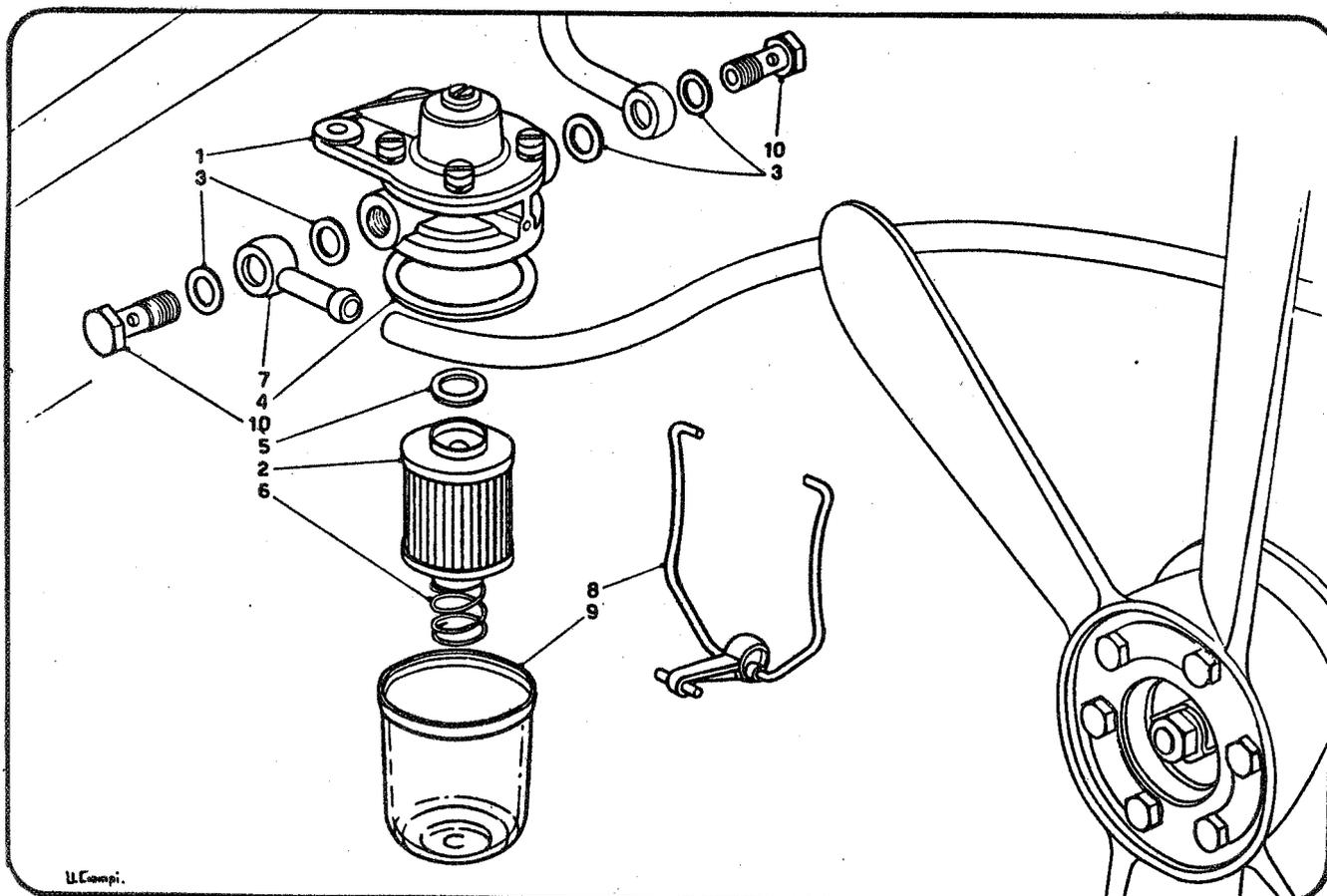


Fig. 01/7 - Filtro regolatore carburante - vetture G.T. - Convertibile - Sport (Dal Supplemento al Catalogo parti di ricambio).

funziona si udrà uno scatto, se ciò non avvenisse lo stantuffo completo dovrà essere sostituito.

- Lavare la pompa con benzina o solvente, soffiare la sede stantuffo con aria compressa e quindi pulirla con un pezzo di tessuto avvolto su di un bastoncino.
- Inserire lo stantuffo nella sede sulla pompa introducendolo dall'estremità della molla paracolpi.
- Controllare il rimontaggio alzando ed abbassando lo stantuffo lentamente, esso deve scorrere liberamente senza alcun impedimento. Ogni qualvolta lo stantuffo si avvicina al fondo della sua sede, si dovrà sentire uno scatto ciò significherà che il sistema interruttore elettrico funziona regolarmente. Nel caso contrario la pompa dovrà essere sostituita.
- Montare lo scodellino completo con una nuova guarnizione.
- Avvitare le viti di fissaggio ma non troppo, controllando che lo scodellino sia ben centrato nella sua sede per non indurire il movimento dello stantuffo, indi bloccare le viti.
- Sistemare la reticella attorno alla calamita sul coperchio.
- Calzare il coperchio sulla pompa guidando con cura la reticella sullo scodellino. La reticella dovrà aderire perfettamente alle due estremità e non dovrà essere deformata.
- Serrare il coperchio a fondo, quindi controllare

che non vi siano perdite di carburante, in questo caso sostituire la guarnizione del coperchio.

- Controllare la resistenza elettrica per mezzo di ohmmetro; $4,87 \div 6,4$ Ohms.

N.B. - Non manomettere il sigillo posto al centro della staffa di fissaggio, esso trattiene il gas secco che circonda la parte elettrica situata nello scomparto superiore della pompa.

REVISIONE FILTRO REGOLATORE CARBURANTE (G.T. - Convertibile - Sport)

- Allentare la staffa di chiusura e togliere la vaschetta in vetro.
- Staccare dal corpo filtro l'elemento filtrante con relativa guarnizione e molla.
- Estrarre dalla sede sul corpo filtro la guarnizione di tenuta vaschetta.
- Procedere al controllo delle parti smontate e se risultassero avariate sostituirle.
- Riscontrando anomalie di funzionamento nell'alimentazione al carburatore occorrerà sostituire il corpo filtro completo.
- Il dispositivo di regolazione della pressione d'alimentazione, interno al corpo filtro, è tarato dal Costruttore per una pressione di 0,22 atm. e non deve essere manomesso.
- Rimontaggio in senso inverso dello smontaggio.

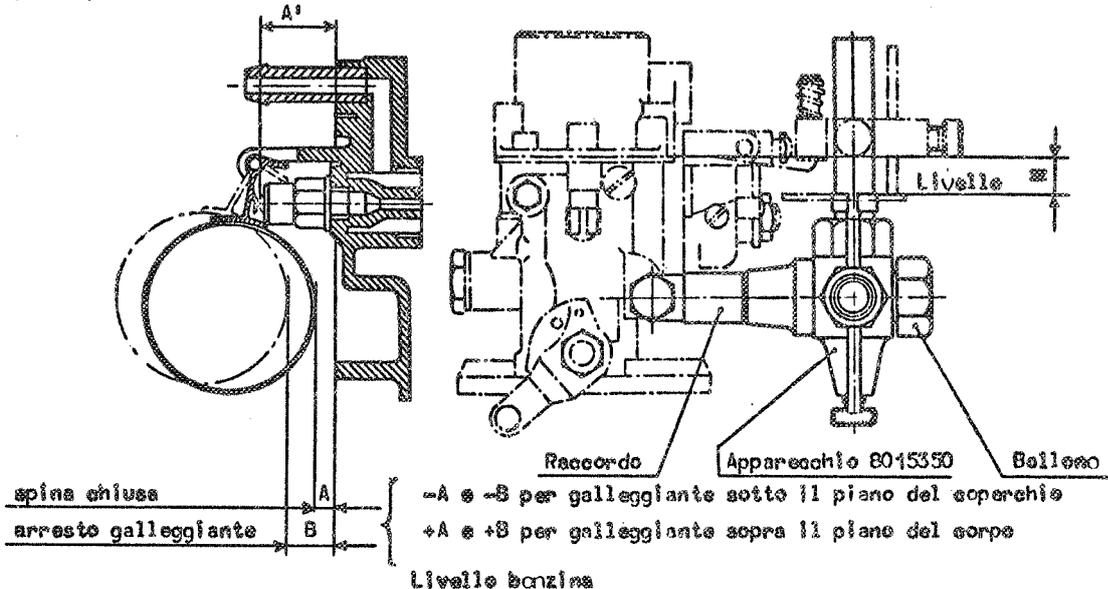
DISTINTA ATTREZZI

- | | | | |
|---------|---|---------|---|
| 8011020 | Chiave per candele. | 8014307 | Lima abrasiva per smerigliatore canne cilindro 8016315 (finitura). |
| 8011201 | Chiave a tubo per bulloni bielle. | 8014308 | Lima abrasiva per smerigliatore canne cilindro 8016315 (sgrossatura). |
| 8012301 | Introduttore estrattore cuscinetto posteriore albero pompa acqua. | 8014506 | Maschio per filettare estrarre sedi valvole scarico. |
| 8012308 | Astuccio per estrazione boccola sull'albero motore (da usare con estrattore 8012808 2ª modifica). | 8014524 | Fresa per ripassare diametro interno sedi valvole scarico. |
| 8012516 | Introduttore sedi valvole scarico. | 8015409 | Attrezzo per prova di tenuta collettore (2ª mod.) aspirazione. |
| 8013341 | Maniglia per rotazione albero motore. | 8017473 | Sopporti sostegno motore. |
| 8014053 | Fresa per ripassare alloggiamento sedi valvole scarico sulla testa cilindro. | 8042605 | Introduttore per cuscinetto anteriore albero pompa acqua. |
| 8014081 | Fresa per eseguire rasamento sedi valvole scarico. | 8091076 | Chiave a tubo per vite fissaggio puleggia sull'albero motore (chiave 24). |
| 8014217 | Fresa per eseguire passaggio olio sul piede biella. | | |

Livellazione galleggiante con coperchio
o corpo in posizione verticale

Livello benzina con apparecchio 8015350

Livellazione galleggiante con coperchio
o corpo in posizione orizzontale



spina chiusa
arresto galleggiante

-A e -B per galleggiante sotto il piano del coperchio
+A e +B per galleggiante sopra il piano del corpo

Livello benzina

Tipo carburatore	Applicazioni	Carico H ² O at.	Livello N mm.	Bollone	Raccordo
30 AAI (Solex)	Aurelia 810 - 821 - 815	2,50	15	8015352	8015353
32 DR7-SP (W)	Aurelia 820 1 ^a e 2 ^a serie	2,20	21	8015352	8015354
40 DCF 5 40 DCL 5 (W) 40 DCZ 5	Aurelia G.T.2500 - 820 - 824 Aurelia 822	2,20	17	8015355	-
32-30 BI	Appia 1 ^a serie e derivati	2,00	15	8015352	8015353
40 PAAI	Aurelia 812	3,00	20	8015352	8015353
32 PBIC	Appia 2 ^a e3 ^a ser.e giardinetta - Jolly 809,03	2,00	16	8015352	8015353
35 PAAI	Fiaminia 813	3,00	18	8015352	8015353
40 PAAI	Fiaminia 823 - 824	3,00	18	8015352	8015353
C35 PII/LZ	Fiaminia 824,02 con motore 823,11	3,00	18	8015352	8015353
30 AAI	TL/51 - Z30 - CL/51 - Z20	2,50	15	8015352	8015353
C32 PAIA- (Solex)	Flavia 815,00 - 815,200 - 815,300-330-334	2,6 ± 2,8	13	8015352	8015353
C40 PAAI (Solex)	Fiaminia 813,10 - 826,000	2,8 ± 3	17	8015352	8015353
C35 PII-2(Solex)	Flavia 815,130 - 815,532	2,8 ± 3	18	(1) 8015355	
C35 P3-i (Solex)	Fiaminia 823,02 - 826,030	2,8 ± 3	18	8015352	8015353
C32 PAIA-0(Solex)	Fulvia 818,000	3,00	15	8015352	8015353
F33 AMD (Solex)	Superjolly 315,000	3,00	16	8015352	8015355

NB. La quota N si intende sempre dal filo superiore della vaschetta, escluse eventuali guarnizioni, con tolleranza di ± 1 mm.

Non è consigliabile servirsi dell'apparecchio per misurare il livello benzina nella vaschetta col carburatore montato in vettura se non eccezionalmente per casi di confronto diretto con altro carburatore campione.

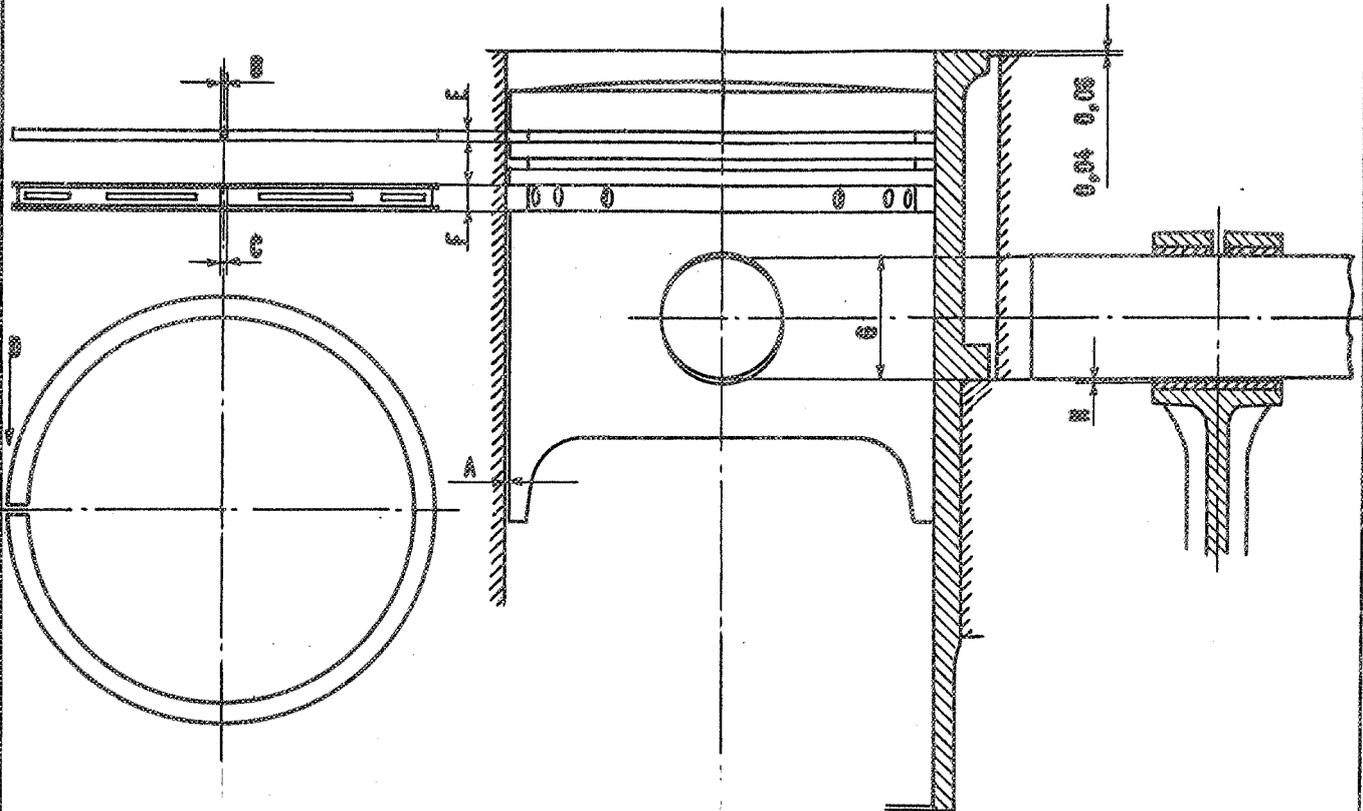
(1) Il controllo del livello benzina si effettua evitando dalla sua sede un portagetto emulsionatore, introducendo nella sede il tubo di vetro graduato dell'attrezzo 8015355, ed estraendolo poi tenendo otturate il foro superiore per la lettura del livello.

* = 24 ± 0,8 spessore guarnizione

- livellazione galleggiante

Tipo carburatore	Applicazioni	dal piano coperchio	dal piano del corpo	A in mm.	B in mm.	Posizione del coperchio e del corpo
32 DCH 1 (W)	Flavia 815,00	-	-	-5 ± 0,25	-13,5 ± 0,5	verticale
36 DCLD 3 (W)	Appia telai con motori 814,00	-	-	-5 ± 0,25	-12 ± 0,5	orizzontale
36 DCD 5 (W)	Appia telai con motori 814,07	-	-	-5 ± 0,25	-13,5 ± 0,5	verticale
45 DCOE 10 (W) 45 DCOE 11 (W)	506,00 - 506,12	-	-	-8,5 ± 0,25	-18 ± 0,5	orizzontale
35 DCNL 2 (W) 35 DCNL 3 (W)	Fiaminia 824,10-824,13-824,14 826,132-134-138-140	24,8 *	24	+3,3 ± +4	-	orizzontale

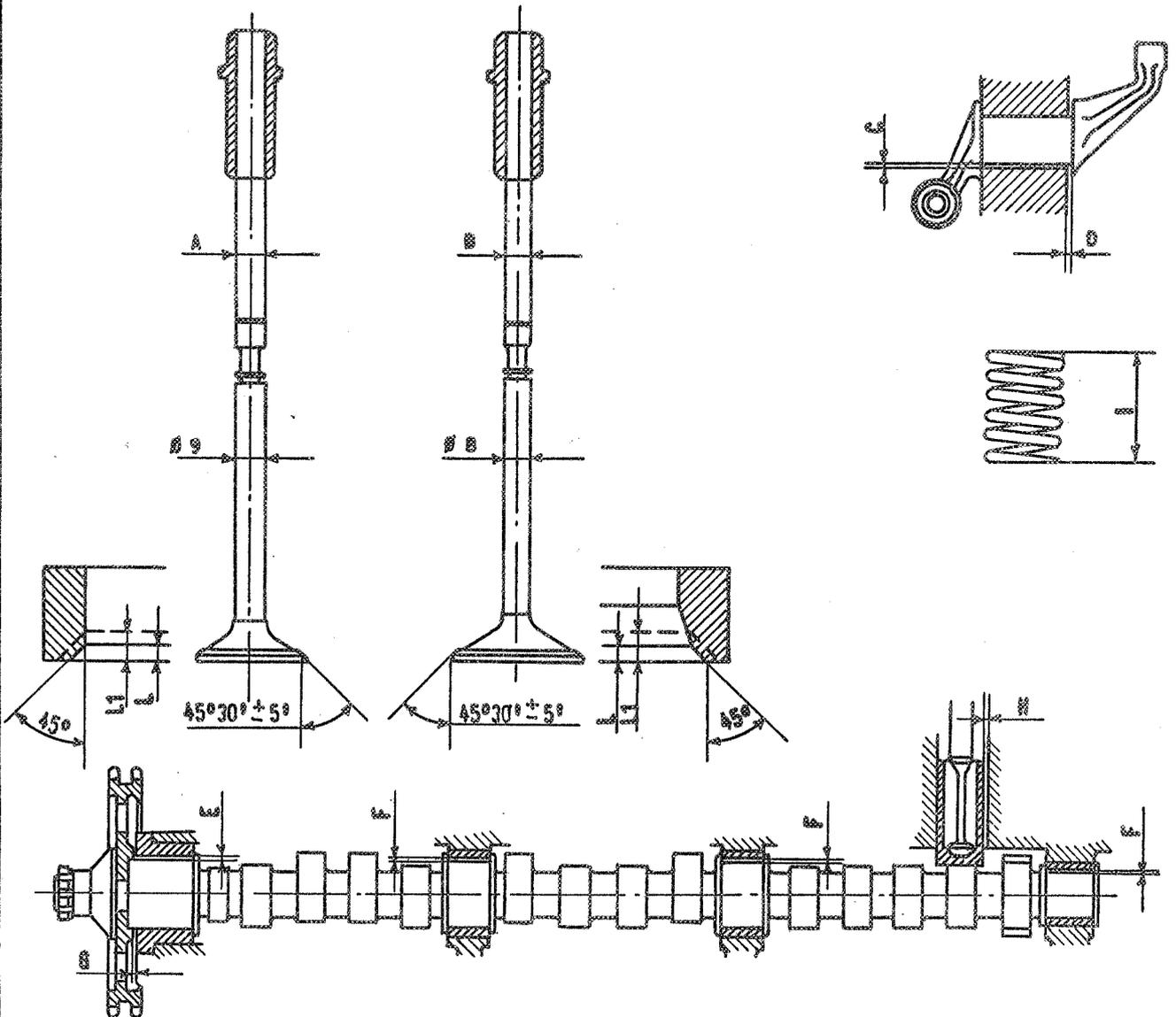
15) 18/9/63 aggiunto Flavia Fiaminia e Superjolly
 MODIFICHE: 12) 24/9/52 rifatto e modificato dati carburatore Weber, Fiaminia 824,10 - 13) 25/10/62 aggiunto dati carburatore Solex, Fiaminia 823,02 - 14) 16/3/63 Aggiunto dati Fulvia 818,000 - SOGLIANI - TORINO (I-61)



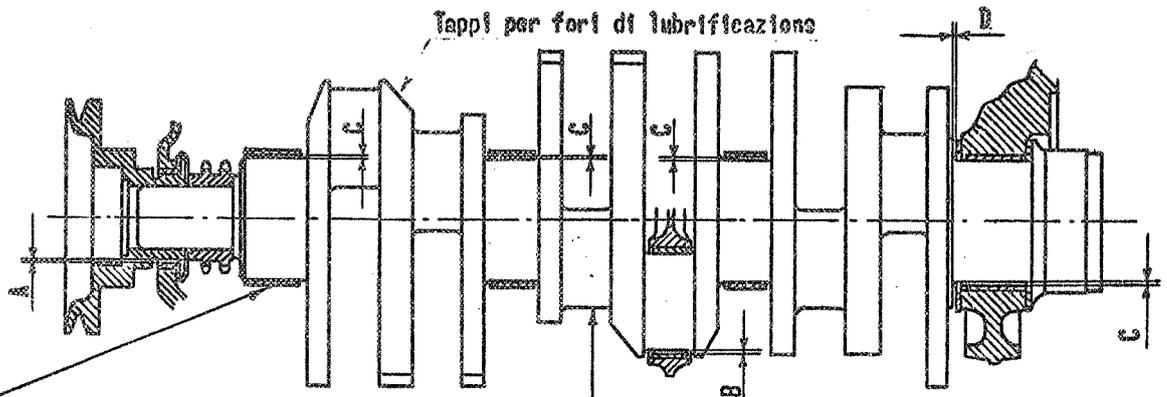
GIOCHI DI MONTAGGIO E LIMITI DI USURA DELLE CANNE, STANTUFFI ANELLI ELASTICI, PERNI E PIEDI BIELLA		Giochi di montaggio in mm	Limiti di usura in mm	
A	Gioce fra canna e stantuffe (a 90° del foro del perno)	Met. 826.000-030 Met. 826.100	0,070 ÷ 0,090 0,080 ÷ 0,100	0,200
B	Apiezza taglio ad anelli di tenuta montati		0,300 ÷ 0,450	1,000
C	Apiezza taglio ad anelli raschiaolio montato		0,250 ÷ 0,400	1,000
D *	Carico tangenziale riferito al gioco di giunzione anello superiore di tenuta		Kg 1,170 ÷ 1,560	Kg 1,070
	Carico tangenziale riferito al gioco di giunzione anello inferiore di tenuta		Kg 1,305 ÷ 1,740	Kg 1,205
	Carico tangenziale riferito al gioco di giunzione anello raschiaolio		Kg 1,665 ÷ 2,220	Kg 1,595
E	Gioce assiale fra anello superiore di tenuta scanalatura stantuffe		0,037 ÷ 0,066	0,080
E	Gioce assiale fra anello inferiore di tenuta scanalatura stantuffe		0,027 ÷ 0,056	0,070
F	Gioce assiale fra anello raschiaolio e scanalatura stantuffe		0,030 ÷ 0,062	0,080
G	Gioce fra il perno e i mozzetti delle stantuffe		0,003 interf. 0,008 gioco	0,020
H	Gioce fra il perno e il piede di biella		0,005 ÷ 0,016	0,030

* Da misurare con attrezzo 8015225 e simile

MAGGIORAZIONI DELLE CANNE CILINDRO PER MONTARE STANTUFFI MAGGIORATI	mm
Diámetro del cilindro per stantuffe di 1° maggiorazione (NB: da ottenere con sola smerigliatura)	85,05 ⁻⁰ +0,035 (x)
Diámetro del cilindro per stantuffe di 2° maggiorazione	85,20 ⁻⁰ +0,035 (x)
Diámetro del cilindro per stantuffe di 3° maggiorazione	85,40 ⁻⁰ +0,035 (x)
Diámetro del cilindro per stantuffe di 4° maggiorazione	85,60 ⁻⁰ +0,035 (x)
(x) In accoppiamento con la misura delle stantuffe da montare per il gioco stabilito	

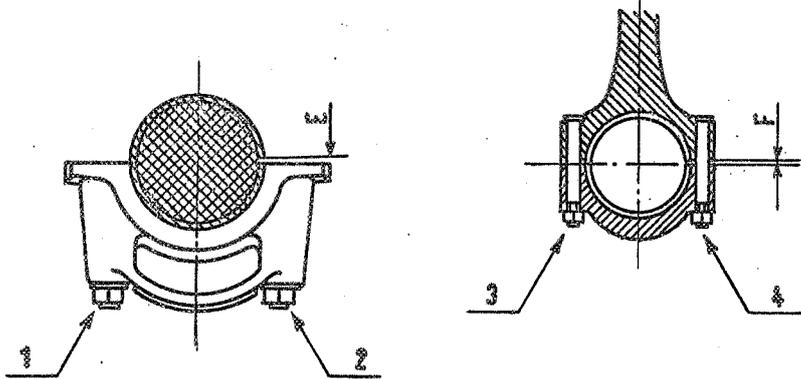


GIOCHI DI MONTAGGIO E LIMITI DI USURA DELLE VALVOLE, GUIDE, MOLLE, BILANCINI, ALBERO DISTRIBUZIONE E SOPPORTI		Giocchi di montaggio in mm	Limiti di usura in mm
A	Gioco fra stelo valvola di scarico e guida valvole	0,030 ÷ 0,050	0,120
B	Gioco fra stelo valvola aspirazione e guida valvola	0,015 ÷ 0,035	0,100
C	Gioco diametrale fra bilancini e sopporte	0,016 ÷ 0,045	0,120
D	Gioco assiale fra spallamento bilancini e sopporte	0,029 ÷ 0,004	0,120
E	Gioco diametrale fra sopporte anteriore e albero distribuzione	0,025 ÷ 0,066	0,120
F	Gioco diametrale fra gli altri sopporti e albero distribuzione	0,020 ÷ 0,054	0,120
G	Gioco assiale fra boccola anteriore e ruota comando distribuzione	0,020 ÷ 0,083	0,150
H	Gioco diametrale fra piattelle comando valvole e la sede	0,007 ÷ 0,042	0,120
I	Lunghezza nella interna sotto carico statico di Kg 9,6 ± 0,48	30	-
I	Lunghezza nella esterna sotto carico statico di Kg 32,7 ± 1,63	40	-
L	Profondità nuove sedi valvole a sede nuova	scarico aspirazione	1 0,7
L ₁	Profondità max ripassatura nuove sedi valvole	scarico aspirazione	3 2,5
Lunghezza catena comando distribuzione, misurata con calibre 8015008		mm 252,10	



Diametro normale dei perni di banco $65,011 \begin{matrix} +0,006 \\ -0,007 \end{matrix}$

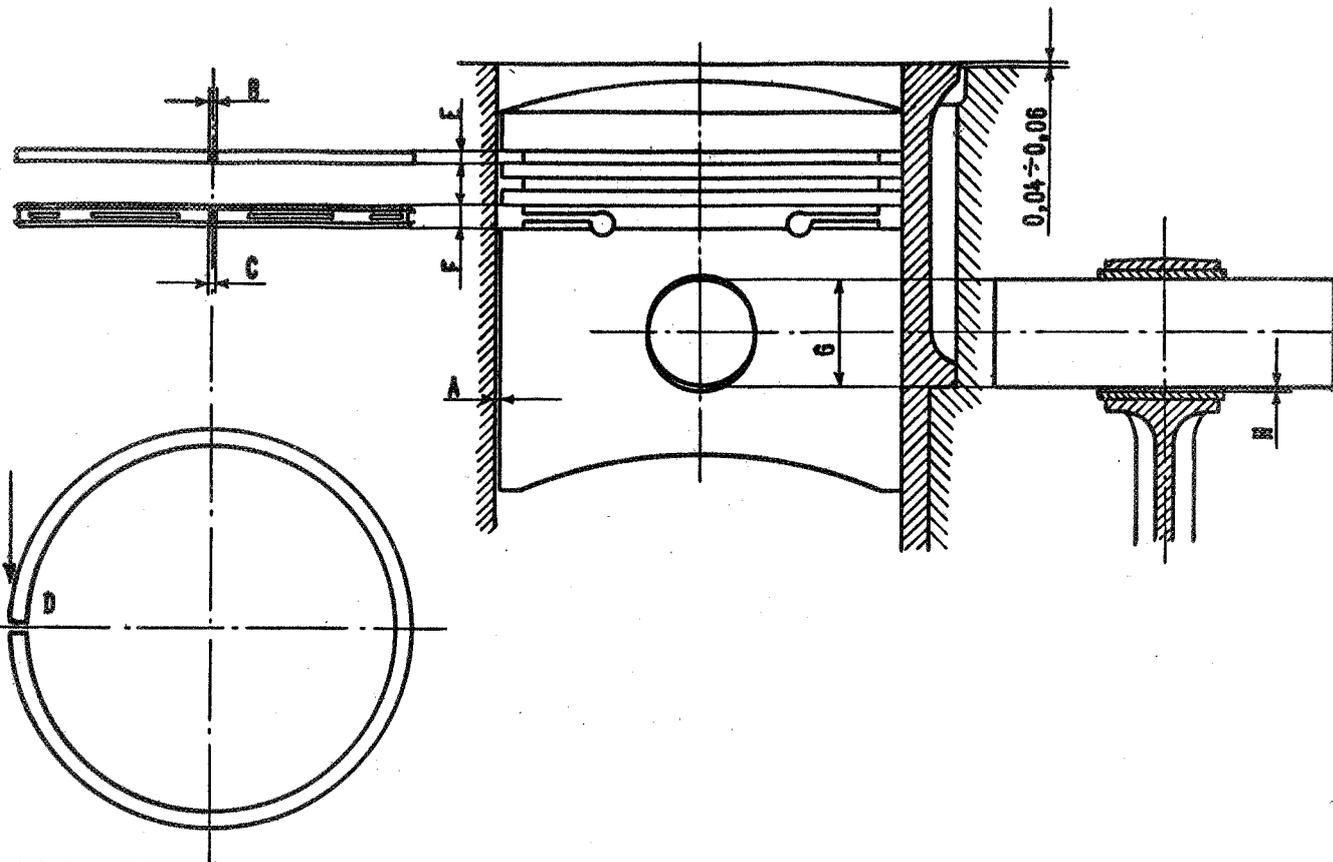
Diametro normale dei perni di manovella $52 \begin{matrix} +0,012 \\ -0,007 \end{matrix}$



NB. Nelle revisioni dell'albero motore togliere i tappi e ripulire i fori di lubrificazione.

GIOCHI DI MONTAGGIO E LIMITI DI USURA DEI PERNI ALBERO MOTORE CUSCINETTI DI BANCO E DI BIELLA		Giochi di montaggio in mm.	Limiti di usura in mm.
A	Gioco diametrale parallelo anteriore albero motore	Fino a vett. 813.00 n°2971 Fino a mot. 823.00 n°1703	0,300 ÷ 0,360
B	Gioco diametrale fra cuscinetto di biella e perno dell'albero		0,020 0,040
C	Gioco diametrale fra cuscinetti di banco e perni dell'albero		0,030 0,060
D	Gioco assiale fra spallamento supporto posteriore di banco e albero		0,080 ÷ 0,150
E	Tiro dei cappelli supporti misurato nel punto indicato dalla freccia. Per la misurazione del tiro: 1 dado bloccato - 2 dado libero		0,200 ÷ 0,250
F	Tiro cappello cuscinetto di biella: 3 dado bloccato - 4 dado libero		0,140 ÷ 0,200
MINORAZIONI PERNI DI BANCO E DI MANOVELLA PER MONTAGGIO CON CUSCINETTI MINORATI			mm.
Diametro dei perni di manovella per il montaggio dei cuscinetti di 1° minorazione		*	51,739 ÷ 51,758
Diametro dei perni di manovella per il montaggio dei cuscinetti di 2° minorazione		*	51,485 ÷ 51,504
Diametro dei perni di banco per il montaggio dei cuscinetti di 1° minorazione		*	64,750 ÷ 64,763
Diametro dei perni di banco per il montaggio dei cuscinetti di 2° minorazione		*	64,496 ÷ 64,509
* Dimensioni obbligate dei perni di banco e di manovella. I cuscinetti vengono forniti a dimensione finita e non sono adattabili.			

MODIFICHE: 1) 29/1/58 - 2) 28/4/59
 3) 13/9/53 Aggiunte vet. 826.000-030-100
 LANCIA 60991 6-57-50GLIANI



GIOCHI DI MONTAGGIO E LIMITI DI USURA DELLE CANNE, STANTUFFI, ANELLI ELASTICI, PERNI E PIEDI BIELLA		Giochi di montaggio in mm.	Limiti di usura in mm.
A	Gioco fra canna e stantuffo (stantuffo misurato nella fascia inf. a 90° del foro del perno)	0,060 ÷ 0,080	0,200
B	Amplezza taglio ad anelli di tenuta montati	0,300 ÷ 0,450	1,000
C	Amplezza taglio ad anelli raschiaolio montati	0,250 ÷ 0,400	1,000
D	Carico tangenziale riferito al gioco di giunzione anello super. di tenuta	Kg. 1,386 - 1,732	Kg. 1,286
	Carico tangenziale riferito al gioco di giunzione anello infer. di tenuta	Kg. 1,540 - 1,925	Kg. 1,440
	Carico tangenziale riferito al gioco di giunzione anello raschiaolio	Kg. 1,664 - 2,079	Kg. 1,564
E	Gioco assiale fra anello superiore di tenuta e scanalatura stantuffo	0,050 ÷ 0,077	0,090
E	Gioco assiale fra anello inferiore di tenuta e scanalatura stantuffo	0,040 ÷ 0,067	0,080
F	Gioco assiale fra anello raschiaolio e scanalatura stantuffo	0,035 ÷ 0,067	0,080
G	Gioco fra il perno e i mozzetti dello stantuffo	0,003 interf. 0,009 gioco	0,020
H	Gioco fra il perno e il piede di biella	0,005 ÷ 0,016	0,030

* Da misurare con attrezzo 015.225 o simile

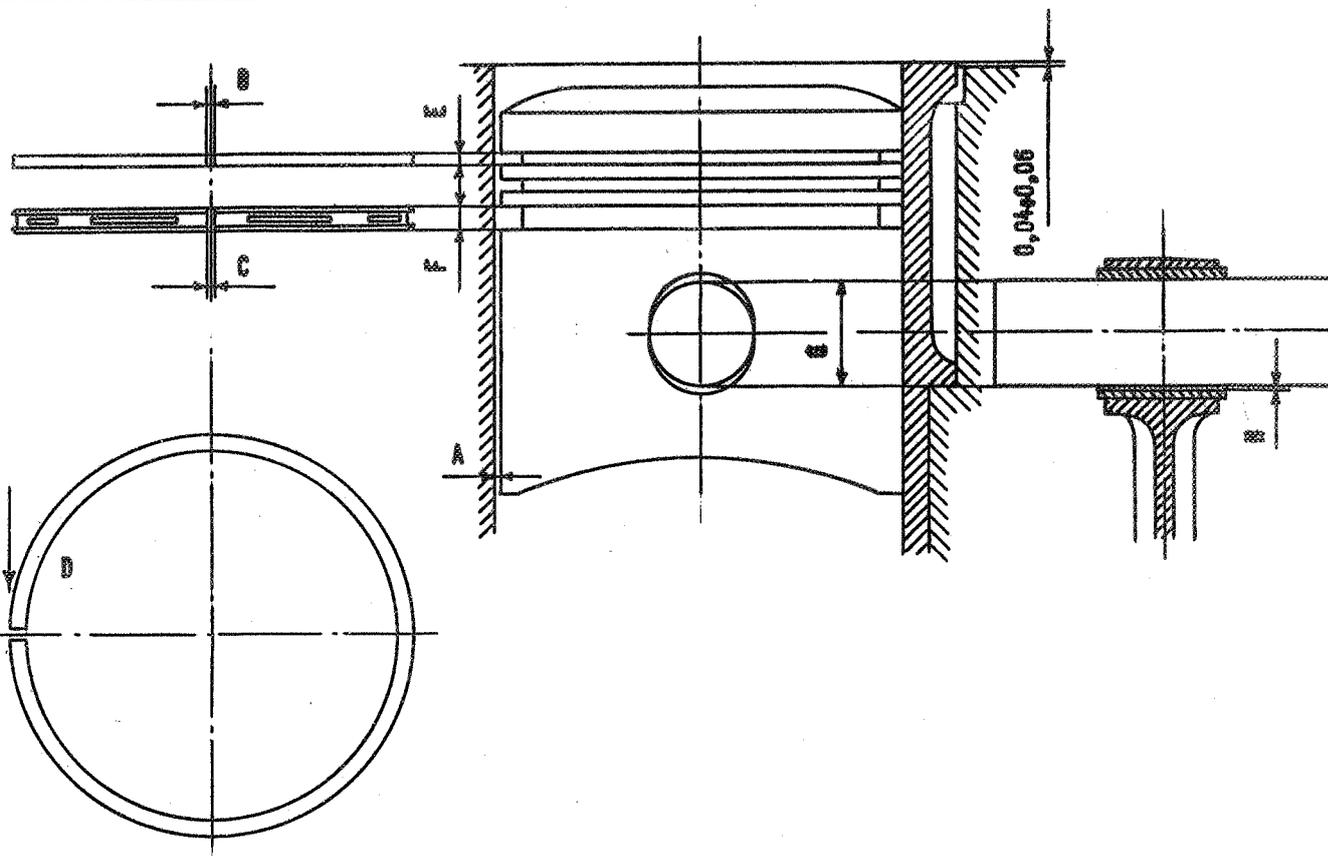
MAGGIORAZIONI DELLE CANNE CILINDRO PER MONTARE STANTUFFI MAGGIORATI	mm.
Diametro del cilindro per stantuffo di 1° maggiorazione (NB: Da ottenere con sola smerigliat.)	80,05 \pm 0,03 (x)
Diametro del cilindro per stantuffo di 2° maggiorazione	80,20 \pm 0,03 (x)
Diametro del cilindro per stantuffo di 3° maggiorazione	80,40 \pm 0,03 (x)
Diametro del cilindro per stantuffo di 4° maggiorazione	80,60 \pm 0,03 (x)

(x) In accoppiamento con la misura dello stantuffo da montare per il gioco stabilito

MODIFICHE: 5) 2/5/60
LANCIA 60891 8-57 - BOLOGNA

Giochi e limiti di usura per canne, stantuffi, anelli elastici e perni.

30/4/59



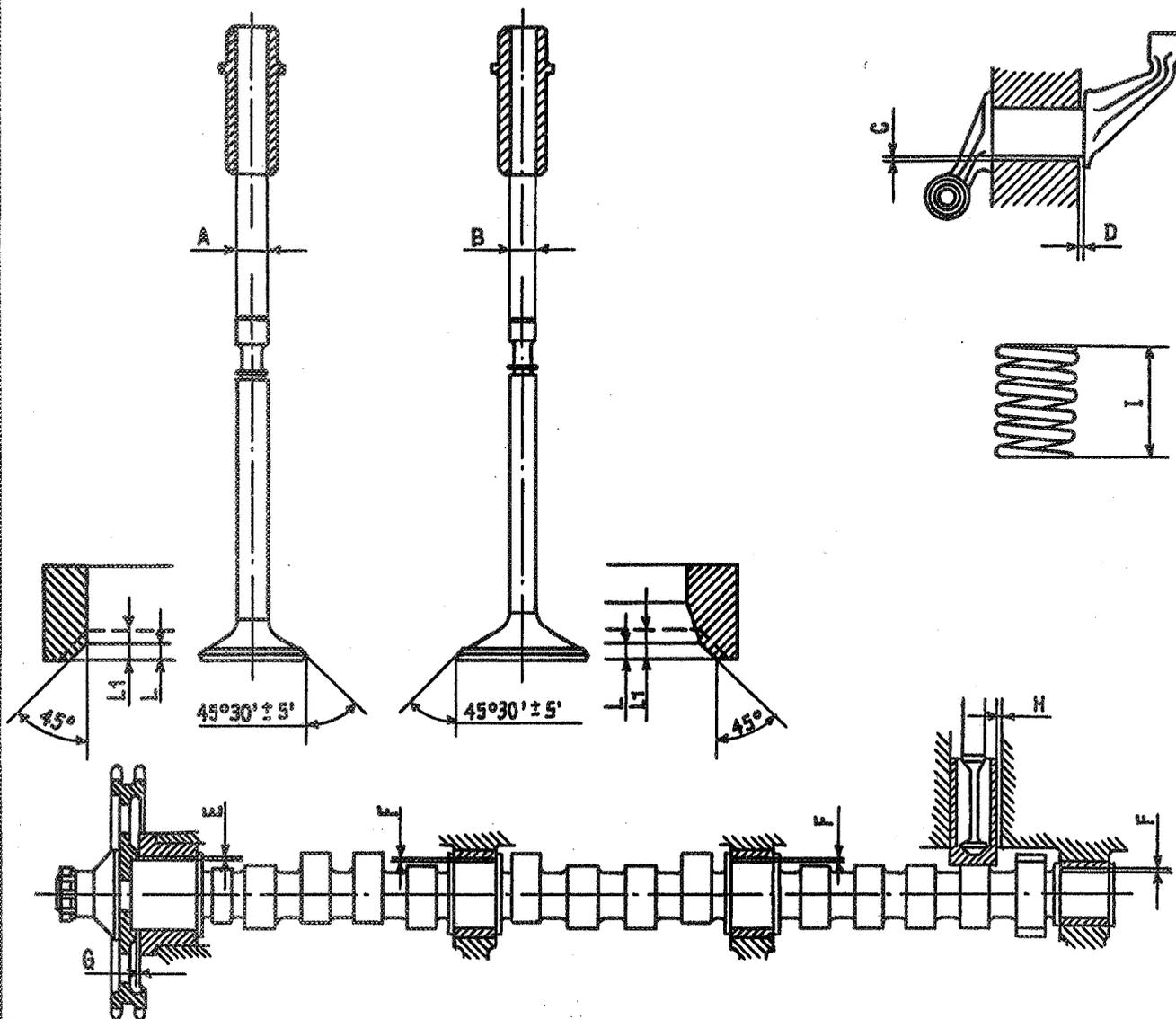
	GIOCHI DI MONTAGGIO E LIMITI DI USURA DELLE CANNE, STANTUFFI, ANELLI ELASTICI, PERNI E PIEDI BIELLA	Giochi di montaggio in mm.	Limiti di usura in mm.
A	Gioco fra canna e stantuffo (stantuffo misurato nella fascia inf. a 90° del foro del perno)	0,070 ± 0,090	0,200
B	Ampiezza taglio ad anello superiore di tenuta montato	0,400 ± 0,550	1,000
	Ampiezza taglio ad anello inferiore di tenuta montato	0,300 ± 0,450	
C	Ampiezza taglio ad anello raschiaolio montato	0,250 ± 0,400	1,000
D*	Carico tangenziale riferito al gioco di giunzione anello super. di tenuta	Kg. 1,100 ± 1,375	Kg. 1,000
	Carico tangenziale riferito al gioco di giunzione anello infer. di tenuta	Kg. 1,100 ± 1,375	Kg. 1,000
	Carico tangenziale riferito al gioco di giunzione anello raschiaolio	Kg. 1,664 ± 2,079	Kg. 1,564
E	Gioco assiale fra anello superiore di tenuta e scanalatura stantuffo	0,030 ± 0,072	0,090
E	Gioco assiale fra anello inferiore di tenuta e scanalatura stantuffo	0,030 ± 0,072	0,090
F	Gioco assiale fra anello raschiaolio e scanalatura stantuffo	0,030 ± 0,072	0,090
G	Gioco fra il perno e i mozzetti dello stantuffo	0,003 interf. 0,009 gioco	0,020
H	Gioco fra il perno e il piede di biella	0,005 ± 0,016	0,030

* Da misurare con attrezzo 8015225 e simile

MAGGIORAZIONI DELLE CANNE CILINDRO PER MONTARE STANTUFFI MAGGIORATI	mm.
Diametro del cilindro per stantuffo di 1° maggiorazione (NB: Da ottenere con sola smerigliat.)	80,05 ± 0,03 (x)
Diametro del cilindro per stantuffo di 2° maggiorazione	80,20 ± 0,03 (x)
Diametro del cilindro per stantuffo di 3° maggiorazione	80,40 ± 0,03 (x)
Diametro del cilindro per stantuffo di 4° maggiorazione	80,60 ± 0,03 (x)

(x) In accoppiamento con la misura delle stantuffe da montare per il gioco stabilito

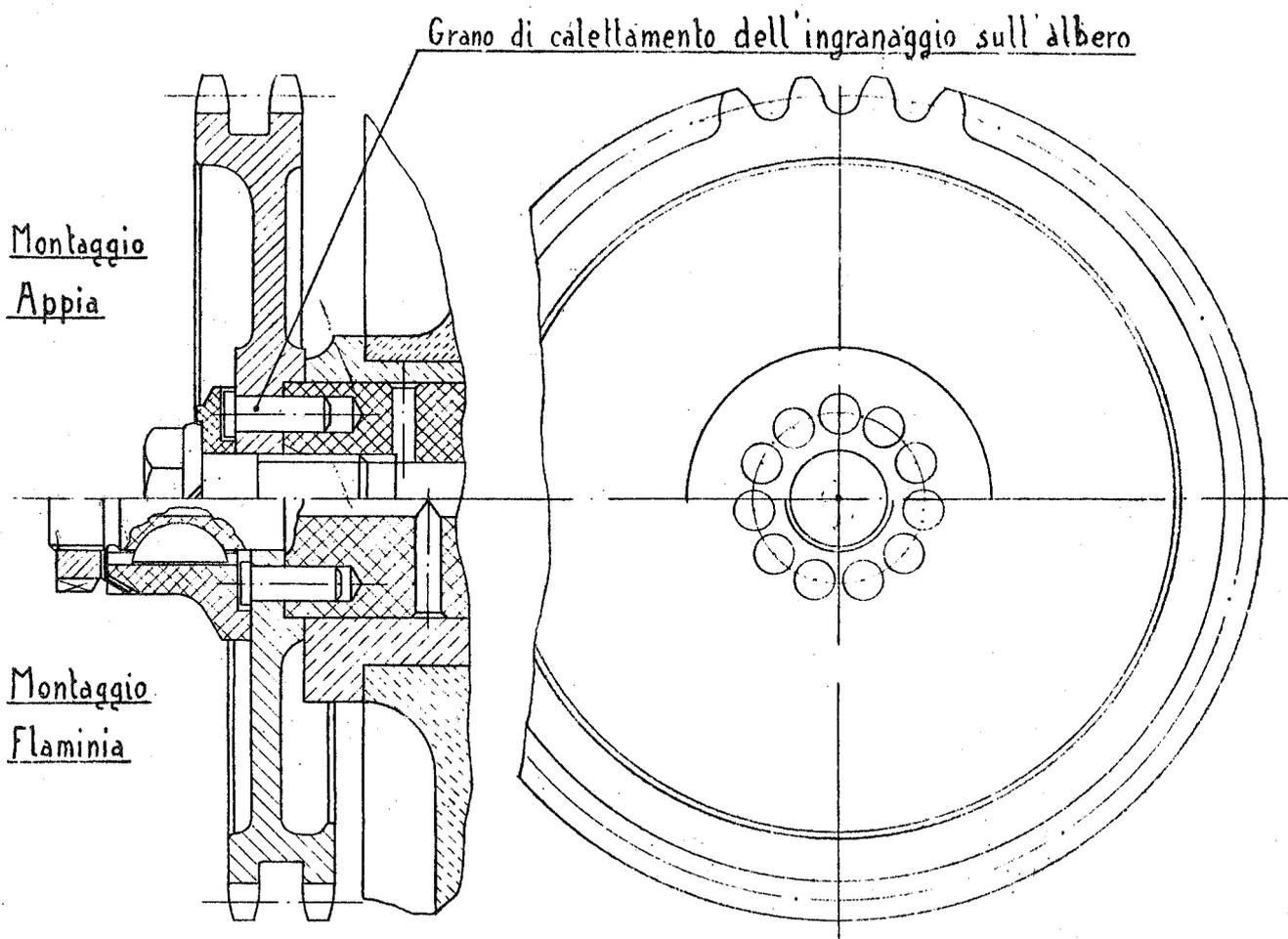
MODIFICHE : 1) 8/1/60 2) 2/5/60



GIOCHI DI MONTAGGIO E LIMITI DI USURA DELLE VALVOLE, GUIDE, MOLLE, BILANCINI, ALBERO DISTRIBUZIONE E SOPPORTI		Giochi di montaggio in mm.	Limiti di usura in mm.
A	Gioce fra stole valvola di scarico e guida valvola	0,030 ± 0,050	0,120
B	Gioce fra stole valvola aspirazione e guida valvola	0,015 ± 0,035	0,100
C	Gioce diametrale fra bilancini e supporto	0,016 ± 0,045	0,120
D	Gioce assiale fra spallamento bilancino e supporto	0,029 ± 0,084	0,120
E	Gioce diametrale fra supporto anteriore e albero distribuzione	0,025 ± 0,066	0,120
F	Gioce diametrale fra gli altri supporti e albero distribuzione	0,020 ± 0,054	0,120
G	Gioce assiale fra boccola anteriore e ruota comando distribuzioni	0,020 ± 0,083	0,150
H	Gioce diametrale fra piattelle comando valvole e la sede	0,007 ± 0,042	0,120
I	Lunghezza nella valvole sotto carico statico di Kg. 23,3 ± 1,3	34,75	-
J	Lunghezza nella interna valvola sotto carico statico di Kg. 5,35 ± 0,25	30	-
K	Lunghezza nella esterna valvola 823.00 sotto carico statico di Kg. 37 ± 1,8	40	-
L	Profondità cusce sedi valvole a sede nuova	scarico aspirazione	1 0,7
M	Profondità max ripassatura cusce sedi valvole	scarico aspirazione	1,5 1,5
Lunghezza catena comando distribuzione, misurata con calibre 8015008		mm. 252,10	

MODIFICHE n. 128/4/59

LANCIA 80851 8-57 - BOLOGNA



Per la messa in fase della distribuzione dei motori vetture occorre eseguire le seguenti operazioni:

- Regolare il gioco fra la valvola di aspirazione del cilindro n° 1 (in posizione chiusa) e il bilancino di comando con una sonda di spessore equivalente al gioco precisato nei dati per la messa in fase a foglio 2/2, più l'aggiunta di un'altra sonda di spessore mm. 0,03, agendo sulla vite di registre e relativo dado.
- Far ruotare l'albero distribuzione, facendo girare il motore a mano, nel senso di funzionamento, fino a ridurre il suddetto gioco a mm. 0,03 controllando con la sonda di cui sopra.

- Liberare la ruota di comando dall'albero distribuzione, togliendo il grano di calettamento e rimontando poi la vite o la ghiera di fissaggio, in modo che la ruota comandata dalla catena possa girare senza far ruotare l'albero, e quindi far ruotare il volante motore fino a che lo "0" stampigliato su di un dente della corona dentata si trovi in corrispondenza del segno 1/4 della scatola volante.

Da tale posizione, che corrisponde al P.M.S., portare il segno "0" nella posizione di apertura valvola di aspirazione indicata a foglio 2/2 per la messa in fase, e controllare che la spazzola del distributore d'accensione si trovi in corrispondenza: al cavo che va al cilindro n° 4 nel caso di motore a 4 cilindri, al cavo che va al cilindro n° 6 nel caso di motore a 6 cilindri.

- Fissare la ruota all'albero distribuzione, rimettendo il grano di calettamento e provvedendo al fissaggio definitivo della ruota.

Per il motore Appia avente un albero distribuzione per le valvole di aspirazione, ed un secondo albero per le valvole di scarico, le operazioni suddette vanno ripetute per la valvola di scarico del cilindro n° 1, fissando la ruota al relativo albero distribuzione, dopo aver portato il segno "0" del volante nella posizione di chiusura scarico indicata a foglio 2/2 per la messa in fase.

- Regolare il gioco delle valvole al suo valore normale a motore freddo, con questa ultima regolazione il motore è pronto per l'uso.

MODIFICHE : 024/11/61 Aggiunti dati motore 813.10

MOTORE TIPO:	DATI PER LA BESSA IN FASE (cittino n° 1 al P.E.S.)				GIOCO VALVOLE NORMALE DI FUNZIONAMENTO E FASI DELLA DISTRIBUZIONE							
	GIOCO VALVOLE mm.	APERTURA ASPIRAZIONE	CHIUSURA SCARICO	GIOCO A FREDDO mm.	ASPIRAZIONE				SCARICO			
					APERTURA	CHIUSURA	GIOCO A FREDDO mm.	APERTURA	CHIUSURA			
B10 - B21	0,4	3° dopo il PMS (4)	4° dopo il PMS	0,25 + 0,30	16° prima del PMS	67° dopo il PMI	0,35 + 0,40	60° prima del PMI	23° dopo il PMS			
B22	1	3° prima del PMS (3)	7° dopo il PMS	0,25 - 0,30	31° prima del PMS	81° dopo il PMI	0,35 - 0,40	67° prima del PMI	25° dopo il PMS			
B15 - B12 B20 fino al n° 2500	0,4	3° dopo il PMS (4)	4° dopo il PMS	0,25 - 0,30	16° prima del PMS	67° dopo il PMI	0,35 - 0,40	60° prima del PMI	23° dopo il PMS			
B20 dal n° 2501 al n° 4000	1	3° prima del PMS (4)	7° dopo il PMS	0,25 - 0,30	31° prima del PMS	81° dopo il PMI	0,35 - 0,40	67° prima del PMI	25° dopo il PMS			
B20 dal n° 4001	0,5	3° prima del PMS (4)	7° dopo il PMS	0,25	22° prima del PMS	82° dopo il PMI	0,35	55° prima del PMI	23° dopo il PMS			
B24 fino al n° 1300 (tipo America)	0,4	apre al PMS (4)	7° dopo il PMS	0,25	13° prima del PMS	65° dopo il PMI	0,35	48° prima del PMI	9°30' dopo il PMS			
B24 fino al n° 1300 (tipo Europa)	1	3° prima del PMS (4)	7° dopo il PMS	0,25 - 0,30	31° prima del PMS	81° dopo il PMI	0,35 - 0,40	67° prima del PMI	25° dopo il PMS			
B24 dal n° 1301	0,5	3° prima del PMS (4)	7° dopo il PMS	0,25	22° prima del PMS	82° dopo il PMI	0,35	55° prima del PMI	23° dopo il PMS			
813.00 - 813.03	0,8	apre al PMS (4)	chiude al PMS	0,15	11° prima del PMS (3)	49° dopo il PMI (3)	0,25	49° prima del PMI (3)	11° dopo il PMS (3)			
C10 fino al n° 12500 C10S fino al n° 12000	0,8	2° prima del PMS (2)	2° dopo il PMS	0,15			0,20					
C10 dal n° 12501 C10S dal n° 12001 808.07 814.00 fino al n° 3700	1	apre al PMS	chiude al PMS	0,15	15° prima del PMS (3)	52° dopo il PMI (3)	0,20	52° prima del PMI (3)	15° dopo il PMS (3)			
823.00	1	apre al PMS	chiude al PMS	0,15	13° prima del PMS (3)	57° dopo il PMI (3)	0,25	57° prima del PMI (3)	13° dopo il PMS (3)			
814.00 dal n° 3701	1,35	apre al PMS	3° prima del PMS	0,15	20° prima del PMS (3)	58° dopo il PMI (3)	0,20	63° prima del PMI (3)	15° dopo il PMS (3)			
815.00	1	1°30' prima del PMS	1°30' dopo il PMS	0,10	14° prima del PMS (3)	58° dopo il PMI (3)	0,20	58° prima del PMI (3)	14° dopo il PMS (3)			
506.00 - 506.12	1	4° prima del PMS	4° dopo il PMS	0,10	12° prima del PMS (3)	51° dopo il PMI (3)	0,15	51° prima del PMI (3)	12° dopo il PMS (3)			
813.10	1	3°30' prima del PMS	3°30' dopo il PMS	0,15	17° prima del PMS (3)	55° dopo il PMI (3)	0,25	55° prima del PMI (3)	17° dopo il PMS (3)			

LANCIA & C.
FABBRICA AUTOMOBILI
TORINO - S.P.A.

Messa in fase della distribuzione

MOTORI VEETURE

A S I
Schizzo 510
5/2/1959
Foglio 2/3

(1) - 1 dente del volano corrisponde a circa 1°
(2) - 1 dente del volano corrisponde a circa 1/2°
(3) - Fasti relative ad un gioco di controllo di mm 0,4.

MODIFICHE: 6) 24/11/61 Aggiunti dati motore 813.10 - 7) Aggiunti dati motori 815.206-815.300-826.000-826.030-12/8/63-
BOGLIANI - TORINO (681)

MOTORE TIPO:	DATI PER LA MESSA IN FASE (cylinder n° 1 al P.M.S.)			GIOCO VALVOLE NORMALE DI FUNZIONAMENTO E FASI DELLA DISTRIBUZIONE					
	GIOCO VALVOLE mm	APERTURA ASPIRAZIONE	CHIUSURA SCARICO	GIOCO A FREDDO mm	APERTURA	CHIUSURA	GIOCO A FREDDO mm	SCARICO	CHIUSURA
810 - 821	0,4	3° dopo 11 PMS (1)	14° dopo 11 PMS	0,25 ± 0,30	16° prima del PMS	87° dopo 11 PMS	0,35 ± 0,40	60° prima del PMS	23° dopo 11 PMS
822	1	3° prima del PMS (1)	7° dopo 11 PMS	0,25 ± 0,30	31° prima del PMS	81° dopo 11 PMS	0,35 ± 0,40	67° prima del PMS	25° dopo 11 PMS
815 - 812 B20 fine al n° 2500	0,4	3° dopo 11 PMS (1)	4° dopo 11 PMS	0,25 - 0,30	16° prima del PMS	67° dopo 11 PMS	0,35 ± 0,40	60° prima del PMS	23° dopo 11 PMS
B20 dal n° 2501 al n° 4600	1	3° prima del PMS (1)	7° dopo 11 PMS	0,25 - 0,30	31° prima del PMS	81° dopo 11 PMS	0,35 ± 0,40	67° prima del PMS	25° dopo 11 PMS
B20 dal n° 4601	0,5	3° prima del PMS (1)	7° dopo 11 PMS	0,25	22° prima del PMS	82° dopo 11 PMS	0,35	55° prima del PMS	23° dopo 11 PMS
B24 fine al n° 1300 (tipo America)	0,4	apre al PMS (1)	7° dopo 11 PMS	0,25	13° prima del PMS	65° dopo 11 PMS	0,35	48° prima del PMS	9° 30' dopo 11 PMS
B24 fine al n° 1300 (tipo Europa)	1	3° prima del PMS (1)	7° dopo 11 PMS	0,25 ± 0,30	31° prima del PMS	81° dopo 11 PMS	0,35 ± 0,40	67° prima del PMS	25° dopo 11 PMS
824 dal n° 1301	0,5	3° prima del PMS (1)	7° dopo 11 PMS	0,25	22° prima del PMS	82° dopo 11 PMS	0,35	55° prima del PMS	23° dopo 11 PMS
813.00 - 813.03	0,8	apre al PMS (1)	chiude al PMS	0,15	11° prima del PMS (3)	49° dopo 11 PMS (3)	0,25	49° prima del PMS (3)	11° dopo 11 PMS (3)
C10 fine al n° 12500 C10S fine al n° 12000	0,8	2° prima del PMS (2)	2° dopo 11 PMS	0,15			0,20		
C10 dal n° 12501 C10S dal n° 12001 808.07	1	apre al PMS	chiude al PMS	0,15	15° prima del PMS (3)	52° dopo 11 PMS (3)	0,20	52° prima del PMS (3)	15° dopo 11 PMS (3)
814.00 fine al n° 3700	1	apre al PMS	chiude al PMS	0,15	13° prima del PMS (3)	57° dopo 11 PMS (3)	0,25	57° prima del PMS (3)	13° dopo 11 PMS (3)
823.00 - 823.02 826.000 - 826.030	1	apre al PMS	chiude al PMS	0,15	13° prima del PMS (3)	57° dopo 11 PMS (3)	0,25	57° prima del PMS (3)	13° dopo 11 PMS (3)
814.00 dal n° 3701	1,35	apre al PMS	3° prima del PMS	0,15	20° prima del PMS (3)	58° dopo 11 PMS (3)	0,20	63° prima del PMS (3)	15° dopo 11 PMS (3)
815.200 - 815.300 815.00	1	1° 30' prima del PMS	1° 30' dopo 11 PMS	0,10	14° prima del PMS (3)	58° dopo 11 PMS (3)	0,20	58° prima del PMS (3)	14° dopo 11 PMS (3)
506.00 - 506.12	1	4° prima del PMS	4° dopo 11 PMS	0,10	12° prima del PMS (3)	51° dopo 11 PMS (3)	0,15	51° prima del PMS (3)	12° dopo 11 PMS (3)
813.10	1	3° 30' prima del PMS	3° 30' dopo 11 PMS	0,15	17° prima del PMS (3)	55° dopo 11 PMS (3)	0,25	55° prima del PMS (3)	17° dopo 11 PMS (3)

LANCIA & C. TORINO - P. 12
 MOTORI VETTURE
 Nome in base della distribuzione
 Schizzo 5/2/59
 Fogl. 2/3

5/11/64 Aggiunte dati motore 818.100
 8/19/62 Aggiunte dati motore 815.100-2) 16/3/63 Aggiunte dati motore 818.000 -3) 12/9/63 Aggiunte dati motori 815.500-826.100 -4) 23/12/63 Aggiunte dati motore 315.000
 8/19/62

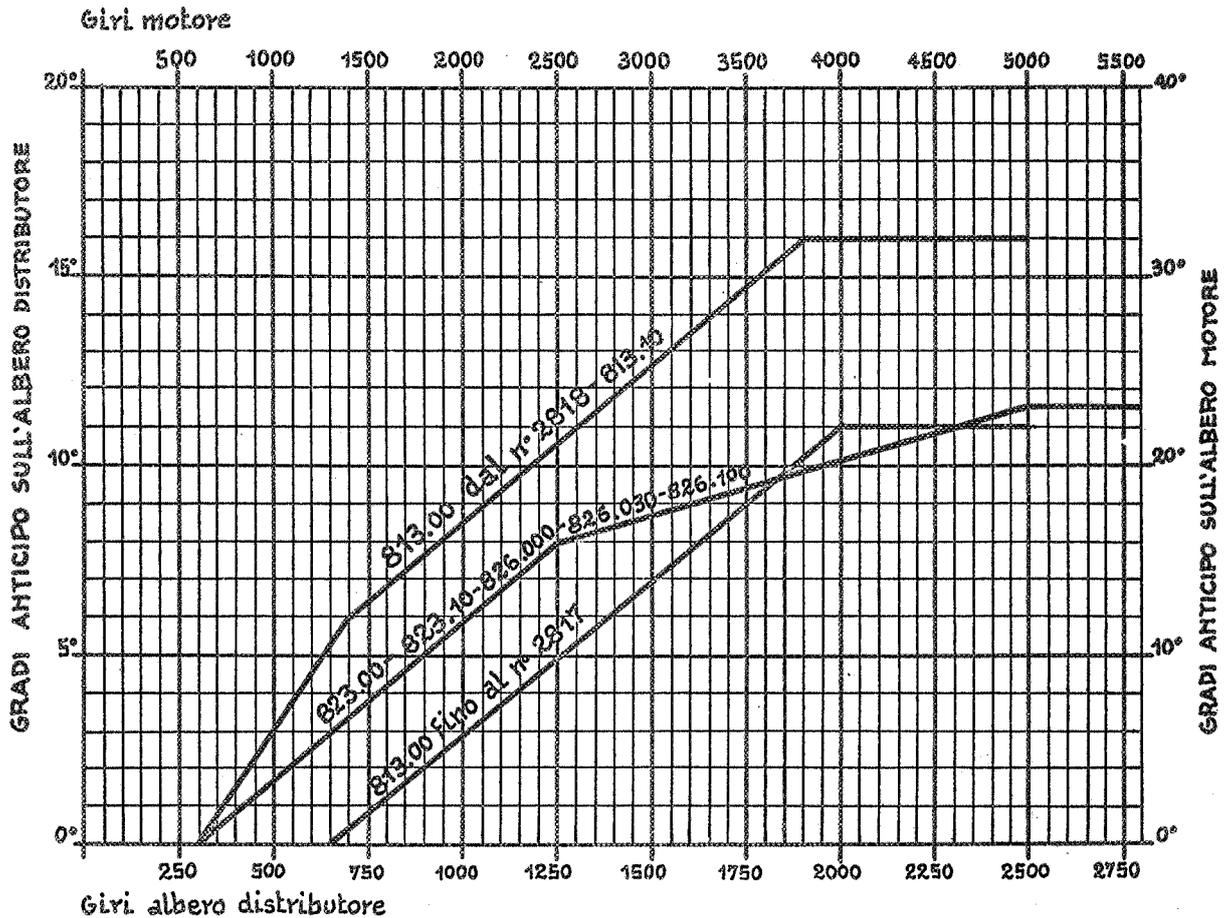
	DATI PER LA MESSA IN FASE (all'ind. n°1 al PMS)				GIOCO VALVOLE NORMALE E DI FUNZIONAMENTO E FASI DELLA DISTRIBUZIONE				
	ASPIRAZIONE				SCARICO				
	Gioco valvole mm	Apertura aspirazione	Chiusura scarice	Gioco a freddo mm	Apertura	Chiusura	Gioco a freddo mm	Apertura	Chiusura
823.10-826.100	1	80°prima del PMS	80°dopo 11 PMS	0,20	22°prima del PMS (3)	80°dopo 11 PMS (3)	0,30	80°prima del PMS (3)	22°dopo 11 PMS (3)
815.100-815.500	1,3	apre al PMS	chiude al PMS	0,20	19°prima del PMS (3)	57°dopo 11 PMS (3)	0,30	57°prima del PMS (3)	19°dopo 11 PMS (3)
818.000	1	apre al PMS	chiude al PMS	0,15	17°prima del PMS (3)	54°dopo 11 PMS (3)	0,25	54°prima del PMS (3)	17°dopo 11 PMS (3)
315.000	1	1°30'prima del PMS	1°30'dopo 11 PMS	0,15	14°prima del PMS (3)	58°dopo 11 PMS (3)	0,25	58°prima del PMS (3)	14°dopo 11 PMS (3)
818.100	1	apre al PMS	chiude al PMS	0,15	17°prima del PMS (3)	65°dopo 11 PMS (3)	0,25	65°prima del PMS (3)	17°dopo 11 PMS (3)

LANCIA & C.
 FABBRICA AUTOMOBILI
 TORINO - S. P. A.
 Messa in fase della distribuzione
 MOTORI VETTURE
 Solazzo 10
 16/10/61
 Foglio 3/3

(3) 1° Termi...
 2° ...
 3° ...
 4° ...
 5° ...
 6° ...
 7° ...
 8° ...
 9° ...
 10° ...
 11° ...
 12° ...
 13° ...
 14° ...
 15° ...
 16° ...
 17° ...
 18° ...
 19° ...
 20° ...

DIAGRAMMA ANTICIPO AUTOMATICO

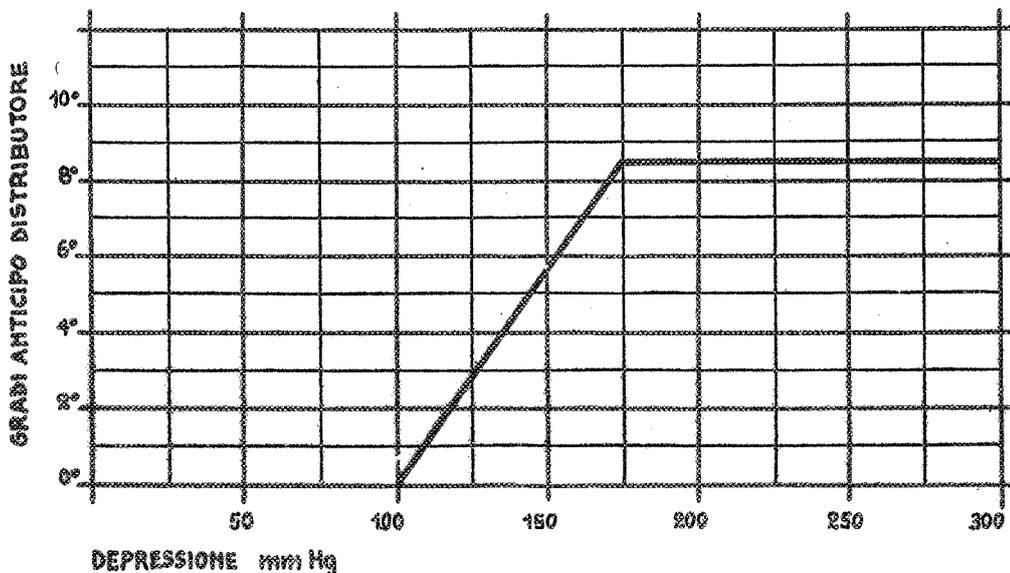
Tolleranza: $\pm 1^\circ$ riferito sull'albero distributore



NB: 813.00 fino a motore n° 2817 anticipo fisso 11° motore
 813.00 dal motore n° 2818 anticipo fisso 3° motore
 823.00 - 823.10 - 826.000 - 030 - 100 anticipo fisso 6° motore
 813.10 anticipo fisso 3° motore

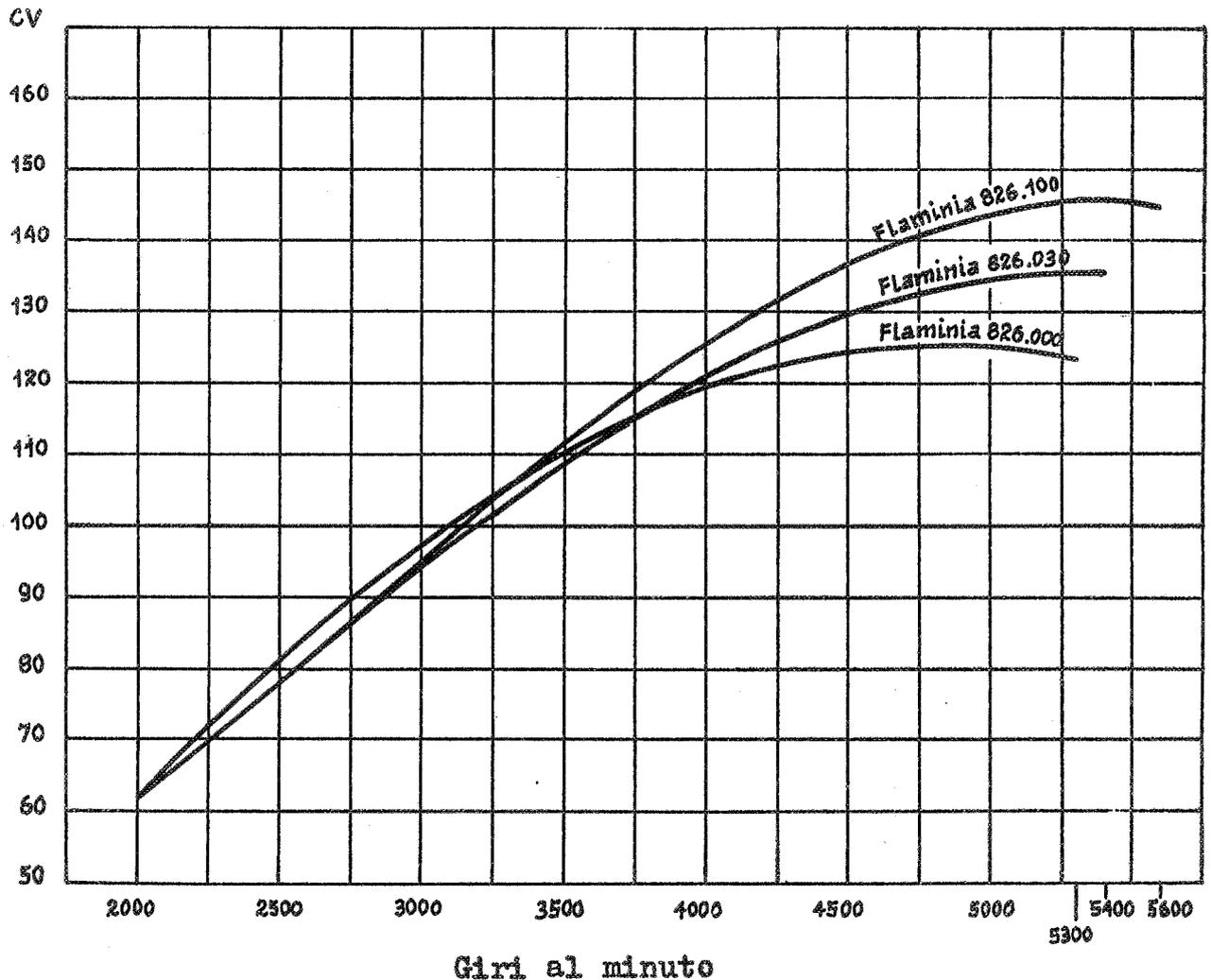
DIAGRAMMA CORRETTORE ANTICIPO

Tolleranza: $\pm 1^\circ 30'$



Modifiche: 1) 11-1-60 - 2) 24-11-61 Aggiunto dati motore 813.10 - 3) 18-7-62 Modificato dati motore 823.10-4) Aggiunto dati motore 826.000-030-100-12/5/63
 LANCIA 80891 8-57 - BOGLIANI

Pressione barometrica 760 mm e temperatura 15° C



Formula per il calcolo della potenza motore con i seguenti dati:

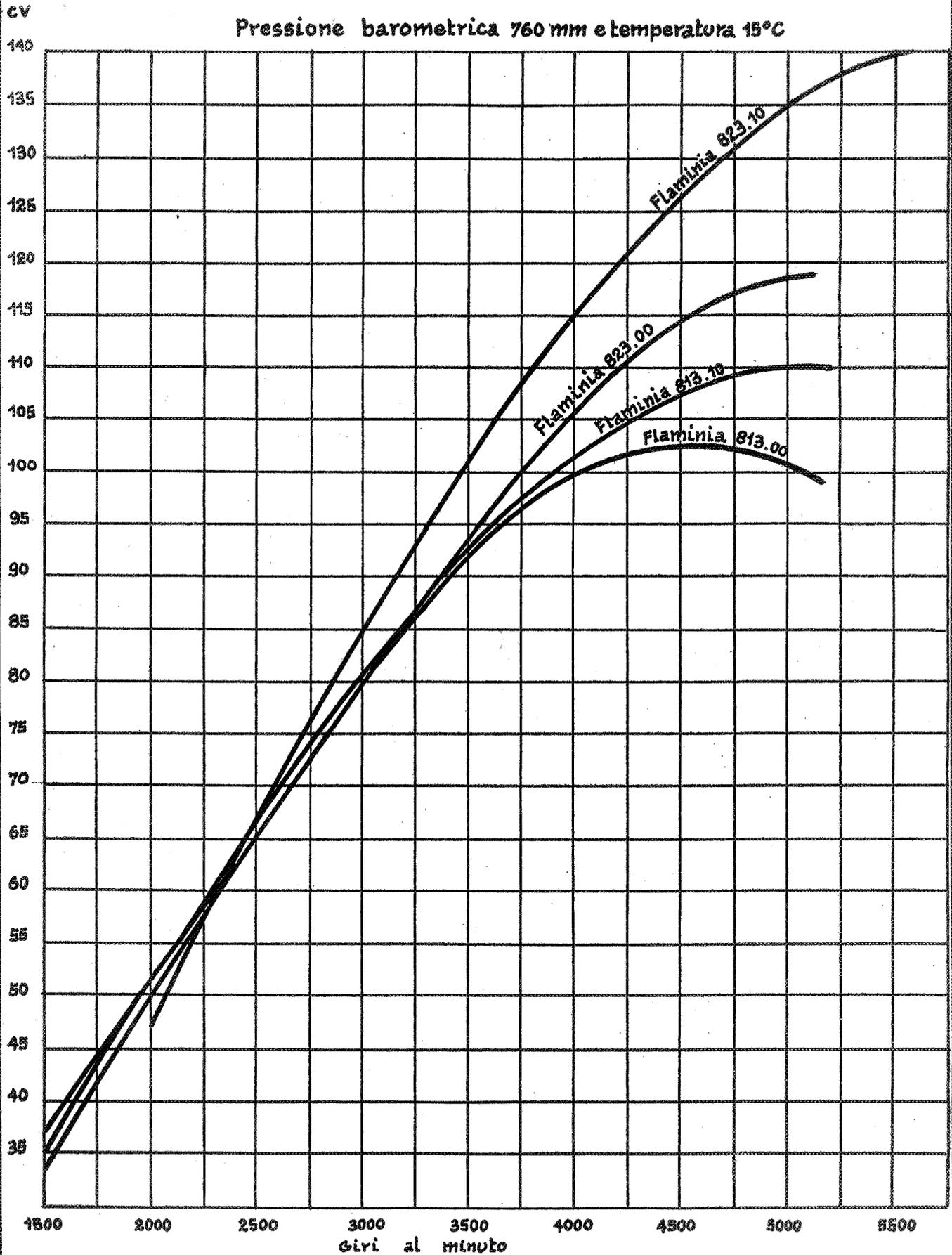
P = peso in Kg alla estremità del braccio del freno

CV = potenza motore

N = numero dei giri al minuto primo

0,001 = coefficiente fisso per braccio del freno di lunghezza
mm 716

$$CV = 0,001 \times P \times N$$



Formula per il calcolo della potenza motore con i seguenti dati :

P = peso in kg alla estremità del braccio del freno

CV = potenza motore

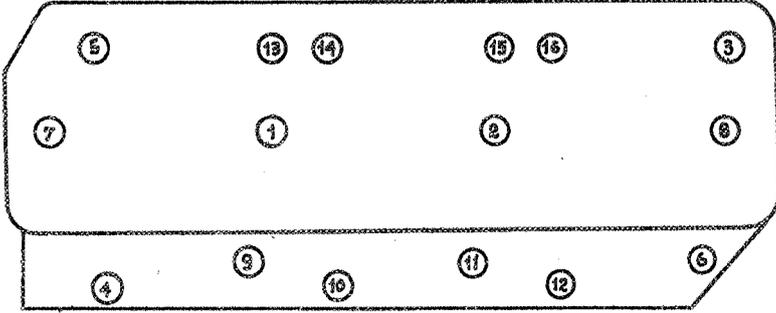
N = numero dei giri al minuto primo

0,001 = coefficiente fisso per braccio del freno di lunghezza mm 716

$$CV = 0,001 \times P \times N$$

MODIFICHE: 1/19/1/62
BOLOGNANI - TORINO

9/13/2/63 Aggiunto serraggio candele
 MODIFICHE: 7/23/11/61 Aggiornato p. vettura 813.10 - 118/5/9/62 Aggiunto dado p. forcella ant. trasn.
 SOGLIANI - TORINO (657)

LANCIA & C. FABBRICA AUTOMOBILI TORINO - S. S. A.	<u>FLAMINIA</u> Ordine di serraggio teste cilindri e valori principali di serraggio con chiavi dinamometriche 8091134 - 8091135 - 8091137	A S T Schizzo 452 12/12/57 fogl. 1/2
ordine di serraggio dadi fissaggio teste cilindri 		
		coppia di serraggio mkg astucci per chiavi 8091134 - 8091135 - 8091137
<u>MOTORE</u>		
Teste cilindri - prigionieri fissaggio teste cilindri - sopporti bilancini Sopporti albero motore Cuscinetti di biella Volano motore innesto p. avviamento e fiss. puleggia alber. mot. Dado fissaggio coppa motore Fissaggio tubazione al collettore di scarico Candela di accensione	5,3 2,5 5,3 3,5 5,5 14 1 2 2,8	8091143 8091142 8091143 8091142 8091143 8091146 8091139 8091142 8011024
<u>FRIZIONE CAMBIO TRASMISSIONE</u>		
Bolloni fiss. semiscatole cambio-propulsore Bollone esterno unione semiscatole cambio prop. Mensola attacco posteriore cambio-propulsore Coperchio scatola frizione Ghiera posteriore albero condotto cambio Ghiera p. bloccaggio cuscinetto posteriore albero rinvio cambio Ghiera sede cuscinetto sinistro scatola diff. Ghiera p. bloccaggio cuscinetto posteriore ruota motrice con albero Ghiera fiss. cuscinetto sinistro scatola diff. Ruota gruppo conico propulsore Forcella giunto trasmiss. p. albero frizione Giunti trasmissione Dado fiss. scatola frizione al cambio propulsore Dado p. prigioniero sulla scatola sinistra propulsore p. fiss. sedi cuscinetti Dado fissaggio cassetto comando marce Dado fiss. attacco guaina contachilometri Dado fissaggio albero al corpo frizione Vite fissaggio aste comando cambio Forcella posteriore trasmissione Dado sulla forcella anteriore trasmissione	2,8(x) 5 (+) 2,5 4,5 15 8 12 11,5(1) 12 4,7 12 4 (*) 1 2,8 1 1 1 2 (*) 1 12 (*) 7,5(*)	8091142 8091143 8091142 8091143 ved. Schizzo 387 8041122 8031066 8021070 8021558 8091143 8091149 8091143 8091139 8091142 8091139 8091139 8091139 8091142 8091139 8091156 8091149
(1) Coppia valida solo per serraggio con 8021070 (coppia effettiva = 15 mkg)		
(x) Fine a vett. 813.00 n°3590 - 823.00 n°3028 - 823.01 n°1099 - 824.00 n°1914 - 824.03 n°1909 - 824.04 n°1354		
(*) Da vettura 813.00 n°3591 - 823.00 n°3029 - 823.01 n°1100 - 824.00 n°1915 - 824.03 n°1910 - 824.04 n°1355		
(e) Solo per vetture 813.10 - 813.11		

PONTE E SOSPENSIONE POSTERIORE

Estremità leva p. barra di reazione trasversale	4,5 (*)	8091143
sospensione posteriore		
Dado fissaggio molla balestra	5,3	8091143

ASSALE E SOSPENSIONE ANTERIORE

Fissaggio sopporti sosp. al telaio gruppi ant.	7,8 (*)	8091144
Fissaggio braccio inferiore sosp. anteriore	4,5	8091143
Fissaggio braccio inferiore sosp. anteriore	8 (⊙)	8091147
Fissaggio braccio super. sospensione anteriore	2,8	8091142
Fissaggio braccio super. sospensione anteriore	6 (⊙)	8091145
Estremità bracci super. e infer. sosp. anter.	2,8 (*)	8091142
Fissaggio appoggio molla al braccio inferiore		
sospensione anteriore	2,8	8091142
Perni p. sfera snodi super. e infer. sosp. anter.	8 (*)	8091150
		8091145 (⊙)
Ghiera fiss. boccia p. braccio sup. sosp. ant.	13 (2)	8041145e8093639
Ghiera fiss. boccia p. braccio inf. sosp. ant.	14 (3)	8041145e8093639

FRENI E RUOTE

Flangia p. freno post. su albero propulsore	15 (*)	8061012
Disco protezione freni posteriori a ceppi	2,8	8091142
Sopporto crociera giunto esterno ruote post.	2,8 (*)	8091142
Ghiera fissaggio cuscinetto esterno alberi interni propulsore	14 (4)	8031064e8093639
Dado fissaggio ruote	12,5	8091144
Bollone fissaggio tasselli crociera giunto a snodo propulsore su manicotto scorrevole	2	8091142
Dado p. vite unione semiscatole giunto a snodo	1	8091139

GUIDA E STERZO

Perni snodi tiranti accoppiamento sterzo	7 (*)	8091144
Fissaggio leva sul fuso a snodo tiranti sterzo	2,8	8091142
Giunto elastico piantone guida	2,8 (*)	8091142
Leve albero condotto guida e rinvio sterzo	18	8061012
Dado fissaggio forcella mobile giunto piantone guida	3 (*)	8091142

(⊙) Solo per vettura 813.10 - 813.11

(2) Coppia valida solo per serraggio con 8041145 in unione alla prolunga 8093639 (coppia effettiva - 22 mKg)

(3) Coppia valida solo per serraggio con 8041145 in unione alla prolunga 8093639 (coppia effettiva - 22 mKg)

(4) Coppia valida solo per serraggio con 8031064 in unione alla prolunga 8093639 (coppia effettiva - 22 mKg)

(*) Dopo il serraggio, con chiave dinamometrica registrata alla coppia indicata, ricercare con chiave normale il primo foro per coppia.

NB: Il serraggio delle viti e dadi con chiave dinamometrica deve essere effettuato a secco, cioè senza lubrificare né i filetti né le basi di appoggio, che devono però essere perfettamente puliti.

MODIFICHE: 7) 13/2/63 Aggiunto serraggi bollone fissaggio crociera giunto a snodo, dado per vite unione semiscatole e modificato valore fissaggio bracci sup. sosp. ant.

29/3/56

VETTURA e AUTOCARRO	N° PARTICOLARE DELLA MOLLA	LUNGHEZZA E LIMITI DI CARICO PER MOLLE NUOVE				CARICO BILIBO A VALVOLA CHIUSA PER MOLLE NUOVE Kg.
		A VALVOLA CHIUSA		A VALVOLA APERTA		
		mm.	Kg.	mm.	Kg.	
APPIA	est. C10-2544 (1)	27,2	12,1			
	int. C10-2544 (1)	28	8,5 + 10,5			
	est. C10-2544 (2)	26,2	9,5 + 10,5	19,7	26,6 + 28,4	8,5
	int. C10-2544 (2)	27,2	7,9 + 8,7	18,7	22,4 + 24,8	7
	est. 814_07-2158312	31,2	13,6 + 15	22,7	28 + 32	12,2
	int. 814_07-2158311	30,2	8,7 + 9,7	21,7	22,8 + 25,2	8
AURELIA 6; T.2500	est. 820-2544 B (3)	34	18,5 + 20,5	26,5	36,9 + 43,1	18,5
	est. 820-2544 C (4)	34	19,4 + 21,6	26,5	42,7 + 47,3	18
	int. 820-2544 B	29	6,8 + 7,4	21,5	17,1 + 18,9	8
APRILIA 2°SERIE	est. 812-2544	26	13,7 + 15,3	20,5	31,8 + 35,2	12,3
	est. 822-2544	28	9 + 10	20,5	29,4 + 32,6	8,3
	int. 820-2544	26	2,58 + 2,85	18,5	10,5 + 11,5	2,3
	int. 820-2544 A	26	5,8 + 6,7	18,5	16,6 + 20,6	5,4
FLAMINIA FLAVIA	813.00-2106003	34,75	22 + 24,8	26,5	53,5 + 58,1	30
	int. 823.00-2145555	30	5,18 + 5,40	21,5	15,4	4,8
	est. 823.00-2158838	40	35,2 + 38,8	31,5	58,9 + 65,1	32
BETA BIESSEL	250-12238	45	17,5 + 19,5	35,5	33,3 + 36,7	15,5
ESATMI ESATMI B ESATMI P ESATMI 703 ESABANNA	est. 804-12238 C	50	32,8 + 25,1	37,8	33,2 + 36,7	18,5
	int. 804-12237	48	13,8 + 15,3	37,8	21 + 23	13,5
CL/51	est. 220-2544	37	15,6 + 17,2	29	26,9+23,1	14
	int. 220-2544	32	6,8 + 7,7	24	12,8 + 14,2	6,3
	int. 2103397	32	7,7 + 8,5	25	12,8 + 14,2	7
S06.00 S06.12	506.00-2142438	55	33,25 + 38,75	42,25	38 + 44	38
FULVIA	est. 818.000 - 2207990	35	16,15 + 17,85	26,5	27,55 + 30,45	14,8
	int. 818.000 - 2207991	33,3	8,82 + 9,72	24,8	17,1 + 18,8	8

MODIFICHE: 9) 31/7/61 - 10) 10/12/62
aggiunto autocarro ESABANNA 11) 25/3/63 aggiunto dati vettura FULVIA
BOGLIANI - TORINO 1961

(1) Fino al motore C10 n° 12500 - C10S n° 12000
 (2) Dal motore C10 n° 12501 - C10S n° 12001 - 814.00 e di ricambio sui motori precedenti
 (3) Fino al motore 820 n° 4800
 (4) Dal motore 820 n° 4801

GRUPPO 02 - TRASMISSIONE

INDICE

02T - ALBERO TRASMISSIONE	smissione e cuscinetto . . .	02/002
Operazioni su vettura	02C - CAMBIO VELOCITA' E PROPULSORE	
Stacco supporto forcella anteriore	Operazioni al banco	
trasmissione e giunto elastico	Revisione cambio propulsore . . .	03/003
dal motore	DISTINTA ATTREZZI	02/004
	02/001	
Operazioni al banco	ELENCO SCHIZZI	02/004
Smontaggio forcella anteriore tra		

02T - ALBERO TRASMISSIONE

OPERAZIONI SU VETTURA

STACCO SOPPORTO FORCELLA ANTERIORE TRASMISSIONE E GIUNTO ELASTICO DAL MOTORE (Berlina - Coupe' - G.T.L.)

- Staccare l'albero trasmissione come indicato in apposito paragrafo a pag. 02/1.
- Svitare le viti e staccare il coperchio inferiore supporto forcella anteriore trasmissione.
- Sollevare il bordo ricalcato e svitare la ghiera bloccaggio giunto.
- Svitare i dadi fissaggio coperchio posteriore.
- Aiutandosi con un martello di piombo o attrezzo simile, estrarre dal supporto la

forcella anteriore completa.

- Svitare le viti di fissaggio e staccare il supporto dal motore. Osservare la posizione della vite corta fissaggio supporto, onde poterla mantenere inalterata al rimontaggio.
- Svitare i dadi di fissaggio e staccare il giunto elastico trasmissione.

N.B. - Per le vetture Berlina e Coupe' guida destra, prima di staccare il supporto forcella anteriore trasmissione, occorre liberare il supporto rinvio comando innesto marce dagli attacchi alla scocca ed abbassarlo.

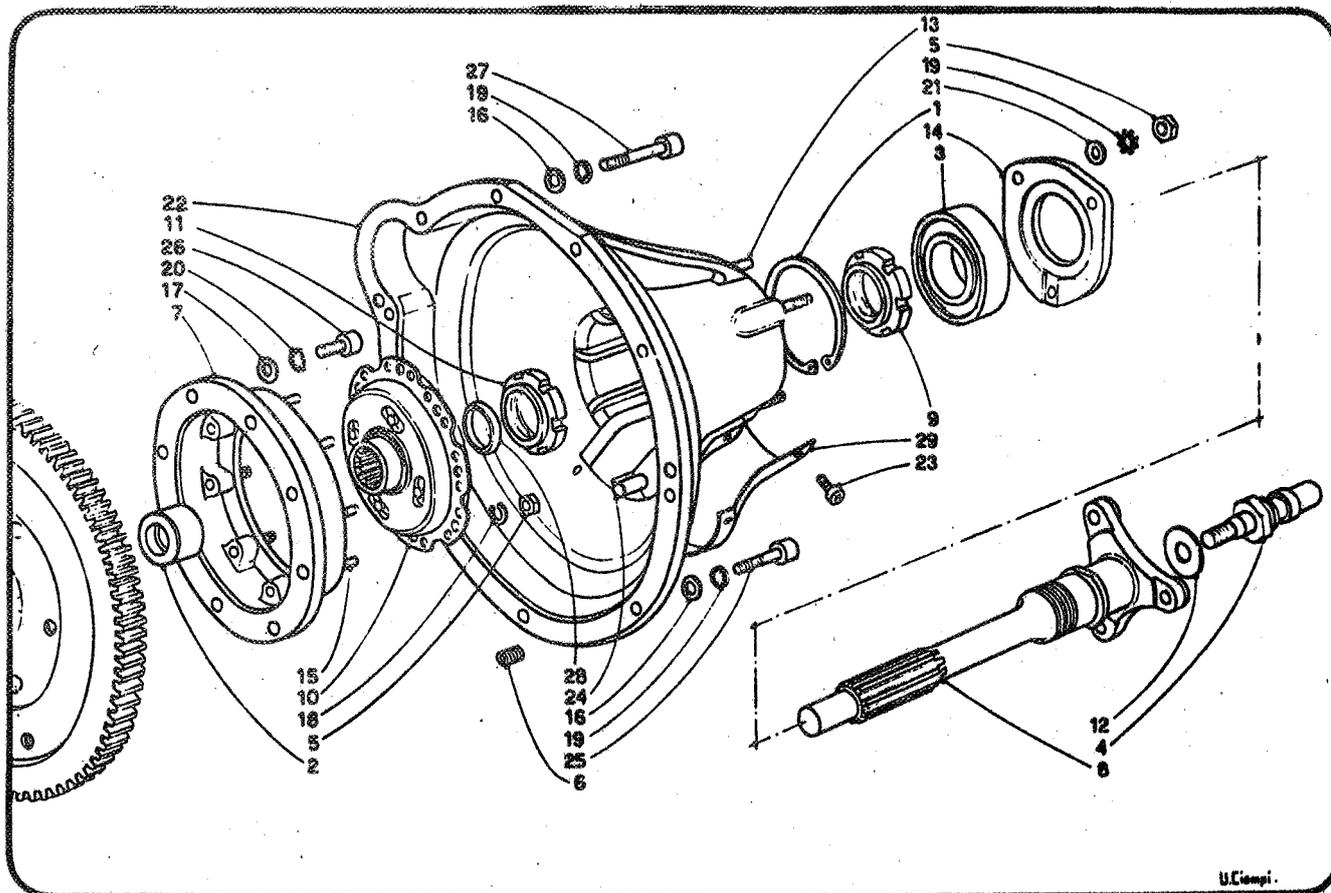


Fig. 02/001 - Soppo anteore trasmissione con forcella e giunto (Dal Catalogo parti di ricambio)

OPERAZIONI AL BANCO

SMONTAGGIO FORCELLA ANTERIORE TRASMISSIONE E CUSCINETTO

- Raddrizzare il lamierino e svitare il dado centratore dalla forcella.
- Sollevare il bordo ricalcato e svitare la ghiera bloccaggio cuscinetto forcella, con chiave 8011353.
- Estrarre dalla forcella il cuscinetto ed

il coperchio posteriore soppo anteore.

- Se occorre, servendosi di una pinza appropriata, togliere l'anello elastico ritengono cuscinetto forcella dal soppo anteore.
- Controllare le parti smontate e sostituire le inefficienti.
- Rimontare in senso inverso dello smontaggio.

02C - CAMBIO VELOCITA' E PROPULSORE

OPERAZIONI AL BANCO

REVISIONE CAMBIO PROPULSORE

Semiscatole

- Togliere la copiglia, svitare il dado bloccaggio albero interno propulsore e staccare la flangia per freni.
- Sbloccare i lamierini, svitare i dadi e sfilare il paraolio per freni posteriori.
- Sbloccare il lamierino di fermo e svitare la ghiera fissaggio cuscinetto esterno albero interno propulsore, con chiave 8031064 (ghiera destra) o 8021558 (ghiera sinistra).
- Con estrattore 8032011 oppure 8032006 con estremita' 8032019, sfilare l'albero completo di cuscinetto.
- Staccare l'ingranaggio condotto comando contachilometri, svitando i dadi sulla semiscatola destra.
- Svitare i dadi e staccare la scatola frizione dal gruppo.
- Svitare le viti e staccare la piastra ritegno cuscinetto ruota motrice.
- Disporre il propulsore con apertura comando cassetto in basso.
- Staccare la semiscatola destra, completa di sede, anello esterno cuscinetto destro scatola differenziale e guarnizione per albero interno propulsore.
- Togliere la tubazione dalla pompa olio.
- Staccare l'albero di rinvio completo di ingranaggi, cuscinetti e pompa olio.
- Staccare l'albero condotto completo di ingranaggi, unitamente alla ruota motrice.
- Sfilare la ruota motrice dall'albero condotto.
- Svitare la ghiera fissaggio cuscinetto sinistro con chiave 8021558 e sfilare la scatola differenziale completa di ruota conta-chilometri ed anello interno cuscinetto destro scatola differenziale.
- Togliere l'ancoraggio cuscinetto per ruota motrice.
- Controllare le custodie per cuscinetto intermedio e posteriore albero conduttore cambio velocita'.
- Svitare la vite fissaggio sede cuscinetto sinistro.
- Scaldare gli alloggiamenti delle semiscatole, ed estrarre la sede sinistra completa di cuscinetto e ghiera, e la destra completa di anello esterno cuscinetto per scatola differenziale, mantenendo riuniti gli spessori di registro per l'inalterato rimontaggio.
- Con chiave 8031066, svitare la ghiera ed estrarre il cuscinetto sinistro scatola differenziale dalla sua sede.
- Estrarre l'anello esterno del cuscinetto destro, servendosi dell'estrattore 8032070.

Albero rinvio e pompa olio

- Sbloccare il lamierino di fermo e, servendosi della chiave 8031007, svitare la ghiera bloccaggio cuscinetto anteriore.
- Mediante base 8032056 e semianelli 8022068, estrarre il cuscinetto anteriore.
- Estrarre l'ingranaggio di rinvio.
- Svitare le viti e staccare il coperchio

AGGIUNTE E VARIANTI PER FLAMINIA 2.8

- dal corpo pompa.
- Sfilare l'albero con ingranaggio condotto, e l'ingranaggio conduttore.
 - Con un adatto punzone, spingere in fondo la spina elastica e con chiave 8021072, svitare la ghiera per anello interno cuscinetto posteriore (sinistrorsa).
 - Estrarre il corpo pompa olio.
 - Sbloccare il lamierino di fermo e con chiave 8041122, svitare la ghiera per anello interno cuscinetto posteriore.
 - Servendosi della base 8032058 e dei semianelli 8022079, estrarre il gruppo cuscinetto intermedio, ingranaggi 1^a e 2^a velocità, la ghiera ed il cuscinetto posteriore.
 - Inviare tutto al lavaggio, effettuare tutti i controlli necessari e rimontare in senso inverso dello smontaggio.

DISTINTA ATTREZZI

- | | | | |
|---------|--|---------|---|
| 8011353 | Chiave per ghiera bloccaggio cuscinetto posteriore albero frizione e cuscinetto forcella anteriore trasmissione. | | propulsore. |
| 8021072 | Chiave per ghiera anello esterno cuscinetto posteriore albero rinvio. | 8031066 | Chiave per ghiera sede cuscinetto sinistro scatola differenziale. |
| 8021558 | Chiave per ghiera bloccaggio cuscinetto sinistro sulla scatola differenziale. | 8032006 | Estrattore per albero interno propulsore (da usare con l'estremità 8032019). |
| 8022068 | Semianelli per estrarre cuscinetto anteriore albero rinvio (con 8032058). | 8032011 | Estrattore per albero interno propulsore. |
| 8022079 | Semianelli per estrarre cuscinetto intermedio albero rinvio (con 8032058). | 8032019 | Estremità per estrattore 8032006. |
| 8023068 | Ganasce per trattenere il pignone conico in morsa (Sport-Convertibile-G.T.). | 8032058 | Base per semianelli estrattori (con 8022068 o 8022079). |
| 8031007 | Chiave per ghiera bloccaggio cuscinetto anteriore albero rinvio. | 8032070 | Estrattore per anello esterno cuscinetto supporto differenziale. |
| 8031064 | Chiave per ghiera cuscinetti albero | 8041122 | Chiave per ghiera anello interno cuscinetto posteriore albero rinvio. |
| | | 8091149 | Chiave per dado forcella anteriore trasmissione. |
| | | 8091156 | Chiave per dado forcella posteriore trasmissione. |

ELENCO SCHIZZI

452 (foglio 1/2) Valori di serraggio con chiave

vi dinamometriche.

GRUPPO 02 - TRASMISSIONE**(Vale quanto detto a Istruzioni Riparazioni Flaminia con le seguenti varianti)****INDICE**

	pagina		pagina
02T - ALBERO TRASMISSIONE		Operazioni al banco	
Operazioni su vettura		Smontaggio del coperchio scatola frizione	02/3
Sostituzione giunto e flangia	02/1	Revisione della frizione	02/3
Stacco e revisione albero trasmissione	02/1		
Stacco e riattacco supporto forcella anteriore trasmissione e giunto elastico dal motore	02/2	02C - CAMBIO VELOCITÀ E PROPULSORE	
Operazioni al banco		Revisione comando cambio velocità, sul piantone guida	02/3
Smontaggio forcella anteriore trasmissione e cuscinetto	02/2	Revisione giunti elastici propulsore	02/3
		Revisione cambio-propulsore	02/3
02F - FRIZIONE		DISTINTA ATTREZZI	02/4
Operazioni su vettura		ELENCO SCHIZZI	02/4
Stacco e riattacco frizione	02/2		

02T - ALBERO TRASMISSIONE**OPERAZIONI SU VETTURA****SOSTITUZIONE GIUNTO E FLANGIA**

- Sollevare la vettura posteriormente.
- Applicare al giunto da sostituire l'attrezzo 8023402.
- Svitare i dadi e togliere i bulloni che fissano il giunto alla rispettiva forcella e flangia.
- Spostare a lato l'albero di trasmissione e sfilare il giunto e la flangia dal centratore.
- Procedere alla sostituzione del giunto e della flangia.
- Rimontaggio in ordine inverso dello smontaggio.

Nella sostituzione di un giunto elastico, togliere a giunto montato, il lamierino di sigillo.

STACCO E REVISIONE ALBERO TRASMISSIONE

- Prima di rimuovere l'albero dalla vettura assicurarsi dell'esistenza sui due giunti dei segni di riferimento tra forcelle, flange e giunti, da osservare al rimontaggio, per non modificare l'equilibratura della trasmissione.
- Applicare sul giunto l'attrezzo 8023402.
- Svitare i dadi e togliere i bulloni che fissano i giunti alle relative forcelle e flange.
- Togliere l'albero e inviarlo al lavaggio.
- Controllare l'estremità sferica dei dadi fissaggio forcella giunto trasmissione al propulsore e sulla forcella anteriore trasmissione e le boccole sulle flange, se logore estrarle mediante l'attrezzo 8022401 e sostituirle.

- Controllare i giunti elastici che siano immuni da incrinature e le protezioni per centratore che non presentino segni di deterioramento.
- Eseguire la prova di centratura dell'albero con flange sulle contropunte 8095121 e comparatore 8095122.

STACCO E RIATTACCO SOPPORTO FORCELLA ANTERIORE TRASMISSIONE E GIUNTO ELASTICO DAL MOTORE

- Togliere l'albero trasmissione come detto precedentemente.
- Sfilare dal sopporto la forcella anteriore trasmissione completa di dado centratore e di guarnizione con spallamento, trattenendo sull'albero della forcella la linguetta semicircolare.
- Eseguire lo stacco del motore come indicato a « Istruzioni Riparazioni Flaminia » ed a

motore spostato in avanti, prima di sfilarlo dalla vettura togliere le viti di fissaggio sopporto forcella anteriore trasmissione al motore (osservare per il rimontaggio che una delle viti è più corta delle altre), spostare indietro il sopporto e sfilato il motore, toglierlo dalla vettura.

- Svitare i dadi di fissaggio e staccare il giunto elastico trasmissione dalla flangia sul motore.

Per il riattacco procedere inversamente allo stacco, osservando che per infilare la forcella anteriore trasmissione sul sopporto, occorre prima imboccare lo scanalato anteriore del giunto elastico trasmissione, quindi orientare la sede cuscinetto, in modo che la linguetta sull'albero della forcella si trovi in corrispondenza di una delle due scanalature della sede cuscinetto rimettendo spallamento e guarnizione nella loro sede sul sopporto.

OPERAZIONI AL BANCO

SMONTAGGIO FORCELLA ANTERIORE TRASMISSIONE E CUSCINETTO

- Smontare dalla forcella, la flangia, la protezione e il giunto trasmissione.
- Staccare la linguetta dall'albero forcella anteriore trasmissione, sfilare lo spallamento e la guarnizione, raddrizzare il lamierino e svitare il dado centratore dalla forcella.
- Estrarre l'anello elastico ritegno cuscinetto dal sopporto e sfilare il cuscinetto completo di

sede e di parapolvere.

- Disporre la sede, sull'attrezzo 8022402, sollevare il bordo ricalcato, svitare la ghiera ed estrarre il cuscinetto.
 - Lavare accuratamente con benzina o petrolio il cuscinetto.
 - Eseguire un controllo accurato delle parti smontate e procedere alla loro sostituzione se risultassero logore.
- Rimontaggio in senso inverso allo smontaggio.

02F - FRIZIONE

OPERAZIONI SU VETTURA

STACCO E RIATTACCO FRIZIONE

- Eseguire lo stacco albero trasmissione come indicato precedentemente.
- Staccare la molla richiamo leva disinnesto frizione.
- Togliere il perno tirante comando frizione.
- Smontare dalla scatola innesto frizione, le carrucole rinvio comando freno a mano.

- Togliere il bollone fissaggio albero comando a distanza cambio e sfilare l'albero dell'antivibratore, ancorandolo alla scocca.

Fino a vettura n. 5241:

- Disporre sotto il gruppo cambio propulsore il sollevatore idraulico 8097763 con la traversa 8027056.
- Staccare il gruppo cambio propulsore dalle traverse sostegno anteriore e posteriore.

— Abbassare il gruppo per permettere lo stacco del coperchio scatola frizione.

Dalla vettura n. 5242 le operazioni suddette non sono necessarie.

— Togliere i dadi che fissano il coperchio alla

scatola frizione e sfilare il coperchio completo di giunto posteriore trasmissione e di frizione aiutando lo sfilamento del manicotto disinnesto frizione, agendo sulla leva disinnesto.

Per il riattacco procedere inversamente allo stacco.

OPERAZIONI AL BANCO

SMONTAGGIO DEL COPERCHIO SCATOLA FRIZIONE

— Svitare le viti e staccare il coperchio frizione con spingidisco dal corpo frizione e togliere il disco frizione.

— Raddrizzare il lamierino di fermo e svitare il dado fissaggio forcella giunto trasmissione.

— Sfilare la forcella con parapolvere.

— Svitare le viti, togliere il lamierino parapolvere cuscinetto anteriore albero frizione ed il cono bloccaggio forcella posteriore.

— Svitare le viti fissaggio piastra di ritegno cuscinetto posteriore albero frizione, introducendo la chiave attraverso i fori della flangia albero frizione.

— Estrarre l'albero completo di corpo frizione dal coperchio scatola frizione.

— Raddrizzare il fermo e svitare la ghiera bloccaggio cuscinetto.

— Estrarre il cuscinetto posteriore dall'albero con l'estrattore 8022010, applicandolo nelle tacche predisposte sull'albero e togliendo uno dei bulloni di fissaggio corpo frizione.

— Sfilare dall'albero la piastra di ritegno cuscinetto.

— Togliere l'anello elastico di ritegno e con l'estrattore 8022007, estrarre il cuscinetto interno dall'albero frizione.

— Estrarre se occorre, il cuscinetto anteriore dal coperchio scatola frizione.

Per il rimontaggio procedere inversamente allo smontaggio, centrando il disco frizione sul corpo frizione con l'attrezzo 8023006.

REVISIONE DELLA FRIZIONE

— Applicare il gruppo coperchio frizione completo di molle e spingidisco, sull'attrezzo 8023002 ed eseguire lo smontaggio ed il rimontaggio seguendo le istruzioni riportati a schizzo 411.

— Controllare che le molle non siano rotte, deformate o snervate e che le loro caratteristiche elastiche siano conformi ai dati dello schizzo 292. In caso contrario procedere alla loro sostituzione tenendo presente che ogni gruppo di tre molle è composto da due molle contrassegnate in bianco (laterali) ed una contrassegnata in marrone (centrale) con differente carico.

02C - CAMBIO VELOCITÀ E PROPULSORE

REVISIONE COMANDO CAMBIO VELOCITÀ SUL PIANTONE GUIDA

Differisce quanto detto a « Istruzioni Riparazioni Flaminia » solo per la presenza sulle vetture Berlina con guida destra, del rinvio comando selezione e innesto marce, e su tutte le vetture (G.T. - Convertibile - Sport) della assenza del ruttore comando ritorno automatico indicatori di direzione sul piantone guida, trasferito sull'albero della

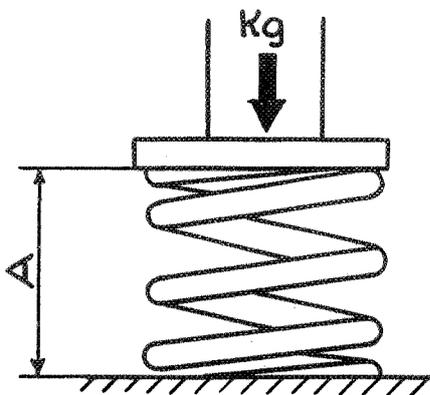
vite di direzione scatola guida.

REVISIONE GIUNTI ELASTICI PROPULSORE

Vedere « Istruzioni Riparazioni Flaminia » da vettura 813.00 n. 3392.

REVISIONE CAMBIO - PROPULSORE

Vedere « Istruzioni Riparazioni Flaminia » da vettura 813.00 n. 3591.

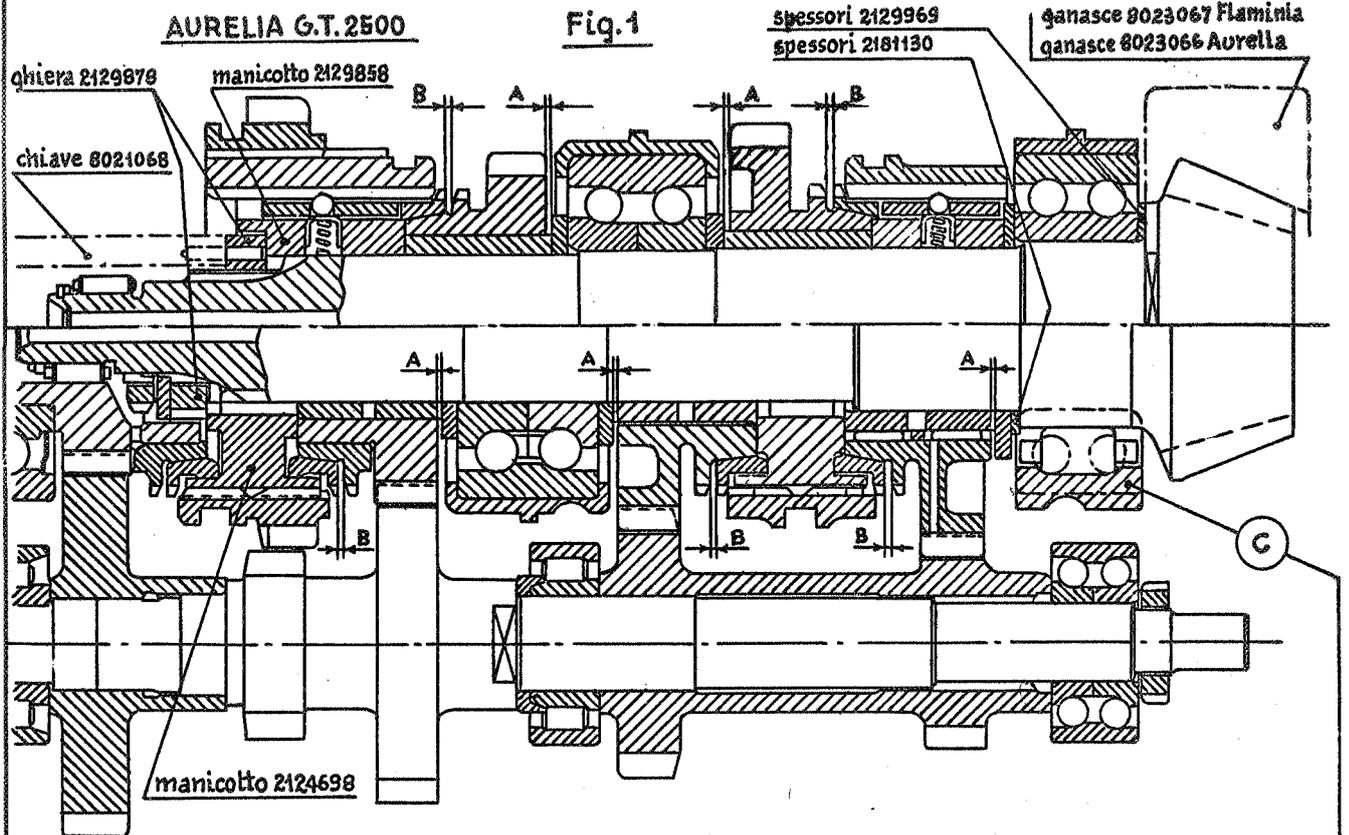


VETTURA O AUTOCARRO	N° DI PARTICOLARE DELLA MOLLA	LUNGHEZZA MOLLA SOTTO CARICO STATICO A - mm	CARICO		STATICO
			NORMALE A MOLLA NUOVA Kg		MINIMO A MOLLA NON NUOVA Kg
APPIA	C10 - 18022A	19	23,7	÷ 26,3	22,5
	C10 - 18022B	20	28,1	÷ 30,9	26
	812.01 - 2108110	20	6,65	÷ 7,35	6,2
AURELIA II serie	B20 - 18022	38,5	31	÷ 32	30
	B12 - 18062	38,5	11,4	÷ 12,6	11,4
	B20 - 18062	38,5	19	÷ 21	19
AURELIA G.T.2500	B20 - 18022	38,5	31	÷ 32	31
	B20 - 18062	38,5	15	÷ 16	15
	B20 - 18062R	38,5	19	÷ 21	19
	B20 - 18022B	37,8	57	÷ 63	53
FLAMINIA	B20 - 18022B	37,8	57	÷ 63	53
FLAVIA	815.00 - 2185499	29,2	34	÷ 37	32
	815.00 - 2185500	29,2	39,2	÷ 42,8	37
BETA DIESEL BETA 190	750 - 18022A	44	37	÷ 41	35
ESATAU ESATAU P	864 - 18022	50	25,6	÷ 28,4	25,6
	864 - 18062	50	10	÷ 11,2	10
	864 - 18022A	50	32,8	÷ 36,4	30
	864 - 18062A	50	12,7	÷ 14,1	12
ESATAU B ESATAU 703	503.00 - 2132903	87	233	÷ 257	220
ESATAU 703	703.03 - 2176393	45	43	÷ 49	41,4
ESADELTA 506.00 - 506.12	401.00 - 2175570	37,2	43	÷ 49	41,4
FLAMINIA 813.10 - 813.11	813.10 - 2192403	37,2	75	÷ 80	74
	813.10 - 2192404	37,2	43	÷ 49	42

MODIFICHE : 9/4/12/01 rifatto e aggiunto dati sulle Flaminia 813.10

BOGLIANI - TORINO (8-81)

NB. Controllare al montaggio che tutte le molle abbiano uguale lunghezza libera



FLAMINIA

Fino a vettura 813.00 n. 3590 - 823.00 n° 3028 - 823.01 n° 1099 - 824.00 n° 1914 - 824.03 n° 1909
824.04 n° 1354 con cuscinetto C a doppio rango di sfere piantato sul pignone
Da vettura 813.00 n° 3591 - 823.00 n° 3029 - 823.01 n° 1100 - 824.00 n° 1915 - 824.03 n° 1910 -
824.04 n° 1355 con cuscinetto C a rulli senza anello interno

Controllo giochi assiali

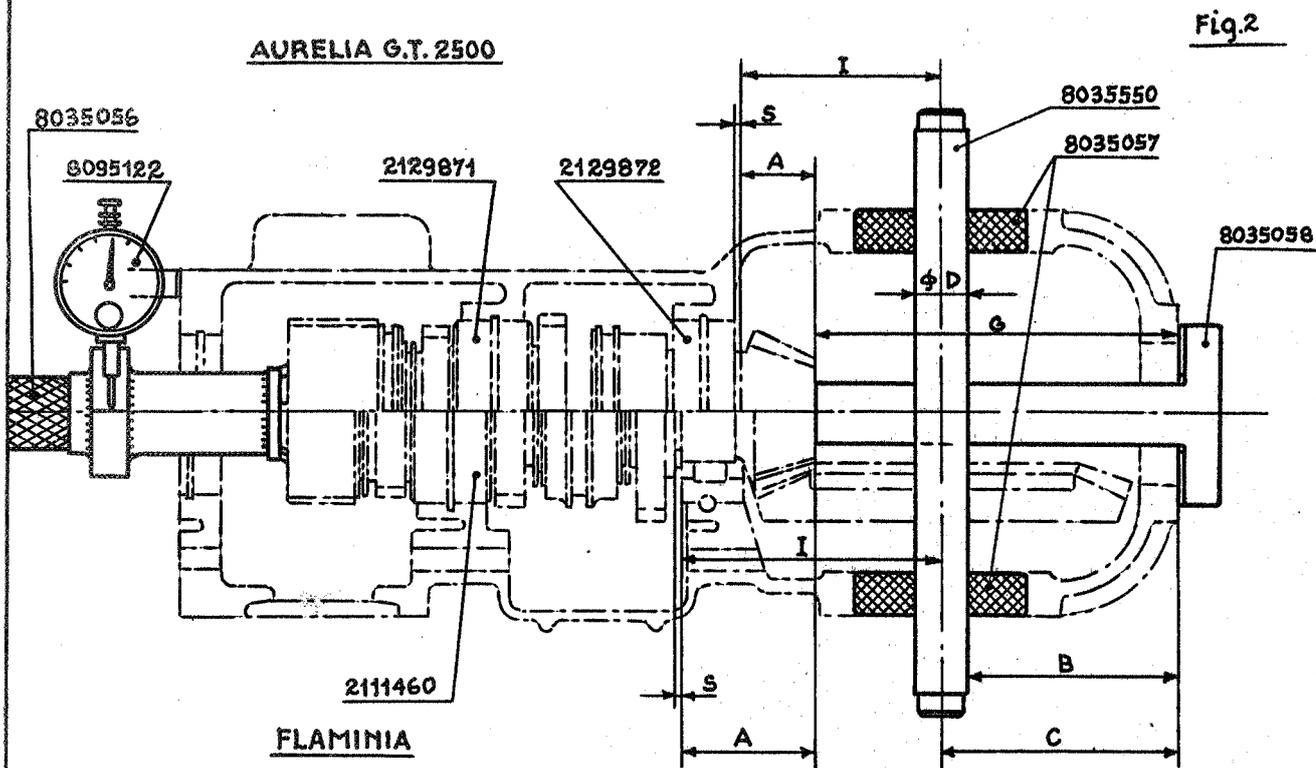
Il montaggio dei particolari sull'albero pignone conico propulsore, deve essere eseguito al banco, ed a tale scopo sono previste le ganasce 8023066 per Aurelia G.T. e 8023067 per Flaminia, per tenere il pignone conico chiuso in morsa. Eseguendo tale montaggio occorre inserire alcuni spessori 2129969, per una altezza di mm 2, sotto la testa del pignone per Aurelia G.T. e Flaminia fino a vett. 813.00 n° 3590, e 2181130 per una altezza di mm 2,2, tra pignone e spallamento ingranaggio 1° velocità per Flaminia dalla vett. 813.00 n° 3591. A montaggio avvenuto procedere al precarico d'assestamento dei particolari calzati sul pignone a mezzo di pressa idraulica, con una pressione di Kg 6000, appoggiando la testa del pignone sul piatto inferiore della pressa, e premendo con una boccia sul manicotto 2129858 Aurelia G.T., 2124698 Flaminia. Eseguito il precarico applicare la ghiera 2129878 ed eseguire il serraggio di essa con l'apposita chiave 8021068 e chiave dinamometrica 8091137, a Kgm 15. A serraggio avvenuto controllare i giochi assiali "A" degli ingranaggi indicati in figura 1 (mm 0,03 ± 0,05).

Controllare inoltre prima del montaggio che la luce "B" tra le dentature dei coni maschio e femmina sincronizzatori perfettamente accoppiati, sia compresa tra un massimo di mm 1,3 ed un minimo di mm 0,5.

Per ottenere il perfetto accoppiamento dei coni é necessario eseguire le seguenti operazioni:

- 1) Applicare sul cono maschio un leggero strato di spuntiglio finissimo

MODIFICHE: 3)18/11/61 Aggiornato p.vettura Flaminia dal n°



- 2) Innestare sul cono maschio il cono femmina e fare ruotare l'uno rispetto all'altro esercitando una leggera pressione assiale
- 3) Lavare i due coni con benzina per togliere completamente lo spuntiglio
- 4) Innestare sul cono maschio il cono femmina e controllare che sollevando il cono femmina la parte recante il cono maschio vi rimanga applicata. Se ciò avviene l'accoppiamento é buono.

Registrazione pignone conico

Per la registrazione del pignone conico vengono segnati in Fabbrica sulla testa del pignone oppure sul bordo esterno della corona, oltre al numero progressivo della coppia:

- La distanza di montaggio I (ved.figura 2) dallo spallamento del pignone all'asse corona (quando tale distanza non viene segnata é uguale a quella teorica di 106 mm per Aurelia G.T. e Flaminia fino al n° 813.00-3590 e 137 mm per Flaminia dal n°813.00-3591.
- Il gioco fra i denti.

Misurare esattamente l'altezza A del pignone, contrassegnare sulla testa del pignone la posizione in cui la misura é stata eseguita, prendere nota di tale altezza e della distanza I, e quindi procedere al montaggio nel seguente modo:

- Montare il gruppo del pignone conico nella semiscatola destra propulsore, già disposta sull'apposito cavalletto, montando successivamente la semiscatola sinistra e chiudendo le due semiscatole con tutti i bulloni esterni e centrali.
- Introdurre nelle sedi dei cuscinetti del supporto gruppo differenziale, le boccole 8035057 ed infilare in esse il mandrino 8035550 (ved.figura 2).
- Trovare la distanza C dal mandrino al piano posteriore della scatola propulsore misurando B ed aggiungendo $D/2$.
- Sottrarre dalla distanza I l'altezza del pignone A.

LANCIA & C.
FABBRICA AUTOMOBILI
TORINO - S. P. A.

AURELIA G.T. dal n°B20-3697 e B20S-1256
FLAMINIA

Cambio propulsore - montaggio e registrazione pignone conico e gioco tra i denti

A S T
Schizzo 387
9/7/56
fogl. 3/4

- Aggiungere a tale differenza la distanza C, si chiami tale somma E ($E=I-A+C$).
- Misurare la distanza G tra il piano posteriore della scatola propulsore e la testa del pignone, (nella medesima posizione dove si è misurata l'altezza A), usando il calibro 8035058 e lo spessore 8095770.
- La differenza in più od in meno tra le distanze E e G, indica gli spessori da aggiungere o togliere in S.

Dal procedimento suddetto risulta che, essendo la posizione assiale del pignone fissata dalla custodia cuscinetto intermedio 2129871 Aurelia G.T., 2111460 Flaminia, la lunghezza complessiva delle parti calzate sul pignone, tra la testa di questo ed il cuscinetto intermedio, deve, negli eventuali smontaggi per revisione e riparazione, rimanere inalterata. Di conseguenza, dovendo sostituire qualcuna di tali parti, occorrerà, per non rifare da capo la registrazione del pignone, confrontare mediante micrometro la lunghezza della parte vecchia con quella della parte nuova, compensando l'eventuale differenza con opportuna variazione degli spessori situati in S.

Prekarico cuscinetti a rulli conici scatola differenziale delle vetture Aurelia G.T. e Flaminia fino al n° 813.00-3590, 823.00-3028 823.01-1099, 824.00-1914, 824.03-1909, 824.04-1354

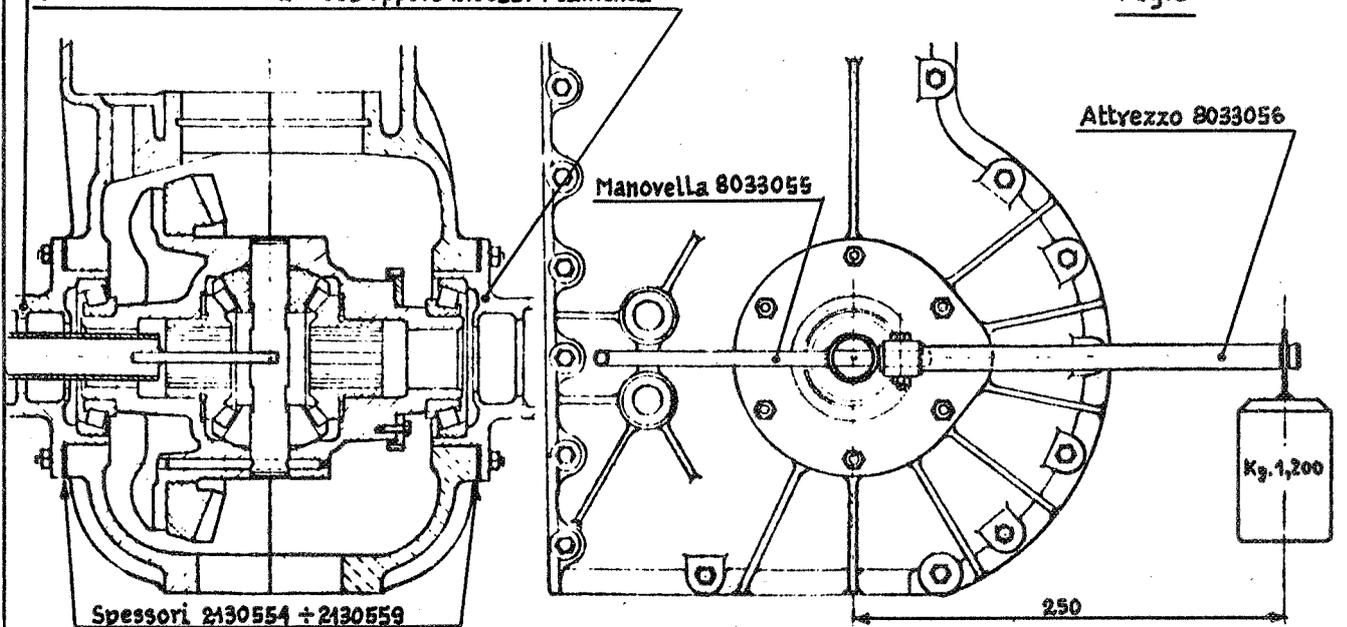
Per il montaggio della corona occorre stabilire prima (a pignone smontato) il prekarico dei cuscinetti a rulli conici che portano la scatola differenziale, procedendo nel seguente modo:

- Montare sulle due semiscatole destra e sinistra le sedi 2130561 e 2130562 Aurelia G.T., 2114669 o 2160337 e 2114677 o 2160338 Flaminia, sulle quali sono stati introdotti gli anelli esterni dei cuscinetti a rulli conici. (Solo per Aurelia G.T.: vi sono sedi 2130561 e 2130562 contrassegnate sul mozzo con una macchia verde, nelle quali l'anello esterno del cuscinetto a rulli conici è calzato con l'interposizione di una rondella di spessore mm 1; tale rondella negli eventuali smontaggi dell'anello esterno cuscinetto, va mantenuta).

2130562 Aurelia G.T. - 2114677 oppure 2160338 Flaminia

2130561 Aurelia G.T. - 2114669 oppure 2160337 Flaminia

Fig. 3



MODIFICHE: 3)18/11/61 Aggiornato p. vettura Flaminia dal n°
BOGLIANI - TORINO (1961)

- Introdurre nella semiscatola destra la scatola differenziale completa di corona e di anelli interni, con gabbia, dei cuscinetti a rulli conici.
- Applicare sulla semiscatola destra la semiscatola sinistra e misurare il distacco tra i piani delle flange d'unione delle due semiscatole.
- Aggiungere sotto la flangia delle sedi cuscinetto la quantità di spessori di registro 2130554 + 2130559 occorrenti per, che i piani delle semiscatole combacino (generalmente spessori per mm 0,6 sotto la flangia della sede cuscinetto destro, e spessori per mm 1 sotto la flangia della sede cuscinetto sinistro).
- Effettuata la chiusura delle semiscatole con i bulloni di fissaggio introdurre nell'interno della scatola differenziale l'attrezzo 8033055 munito di prolunga e peso 8033056, come indicato in figura 3, e verificare che la corona e con essa la scatola differenziale inizino la rotazione con l'applicazione del peso di Kg. 1,200 sul braccio di mm 250, e ciò, come detto sopra senza pignone montato. Per raggiungere tali condizioni di precarico può essere necessario aggiungere o togliere spessore di registro sotto la flangia delle sedi cuscinetti.

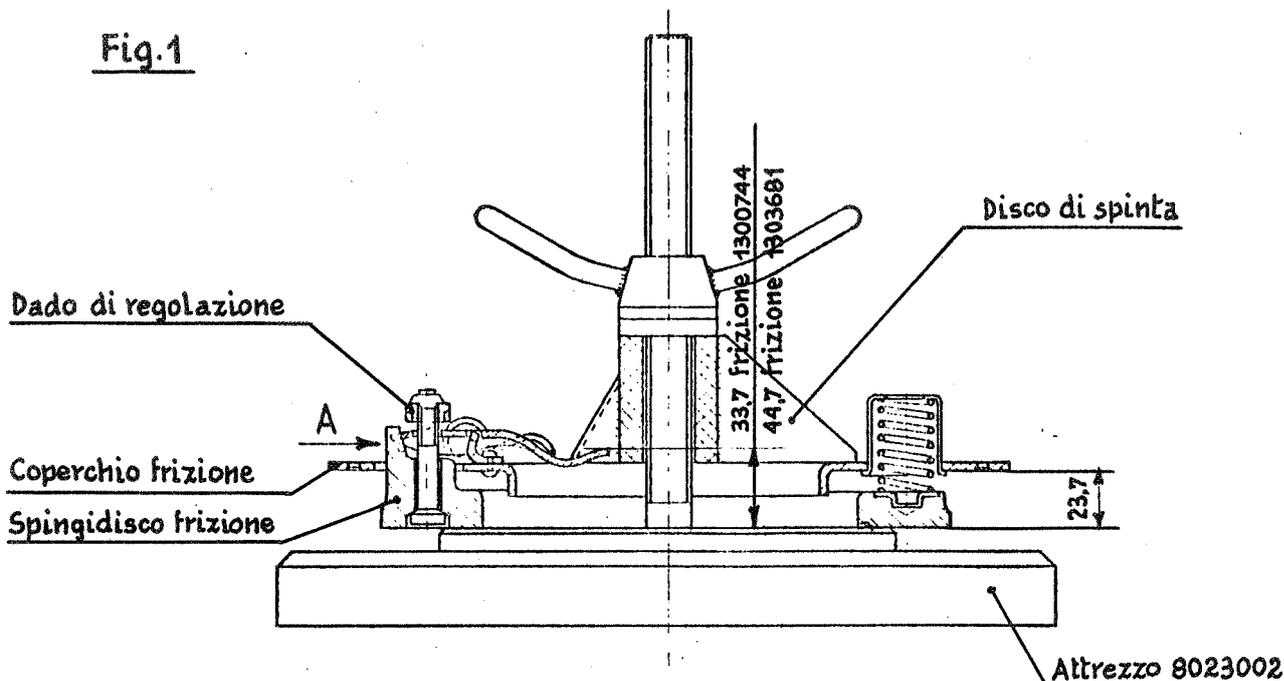
Registrazione gioco tra i denti

A pignone conico montato si procederà alla registrazione del gioco tra i denti del pignone e della corona nel modo seguente:

- Montare il mandrino 8035056 sull'estremità anteriore filettata del pignone conico come visibile in figura 2.
- Disporre sul piano anteriore della scatola propulsore fissandolo ai prigionieri esistenti, un comparatore centesimale 8095122 in modo che l'estremità del comparatore possa essere azionato dal labbro esterno dei 3 piani radiali predisposti sul mandrino 8035056.
- Impugnare il mandrino nella parte zigrinata e farlo ruotare per l'ampiezza del gioco dei denti, osservando l'entità dello spostamento indicato dal comparatore. Tale spostamento corrisponde al gioco esistente tra i denti della coppia conica.
- Le eventuali differenze in più od in meno tra tale gioco e quello segnato sulla corona, dovranno essere eliminate togliendo od aggiungendo adeguati spessori di registro:
sotto la flangia di fissaggio delle sedi cuscinetti conici per Aurelia G.T. e Flaminia fino al n° 813.00-3590, 823.00-3028, 823.01-1099, 824.00-1914, 824.03-1909, 824.04-1354
sotto la flangia della sede cuscinetto sinistro scatola differenziale per Flaminia dal n° 813.00-3591, 823.00-3029, 823.01-1100, 824.00-1915, 824.03-1910, 824.04-1355.

MODIFICHE: 4) 18/11/61 Aggiornato p. vettura Flaminia dal n°

Fig. 1



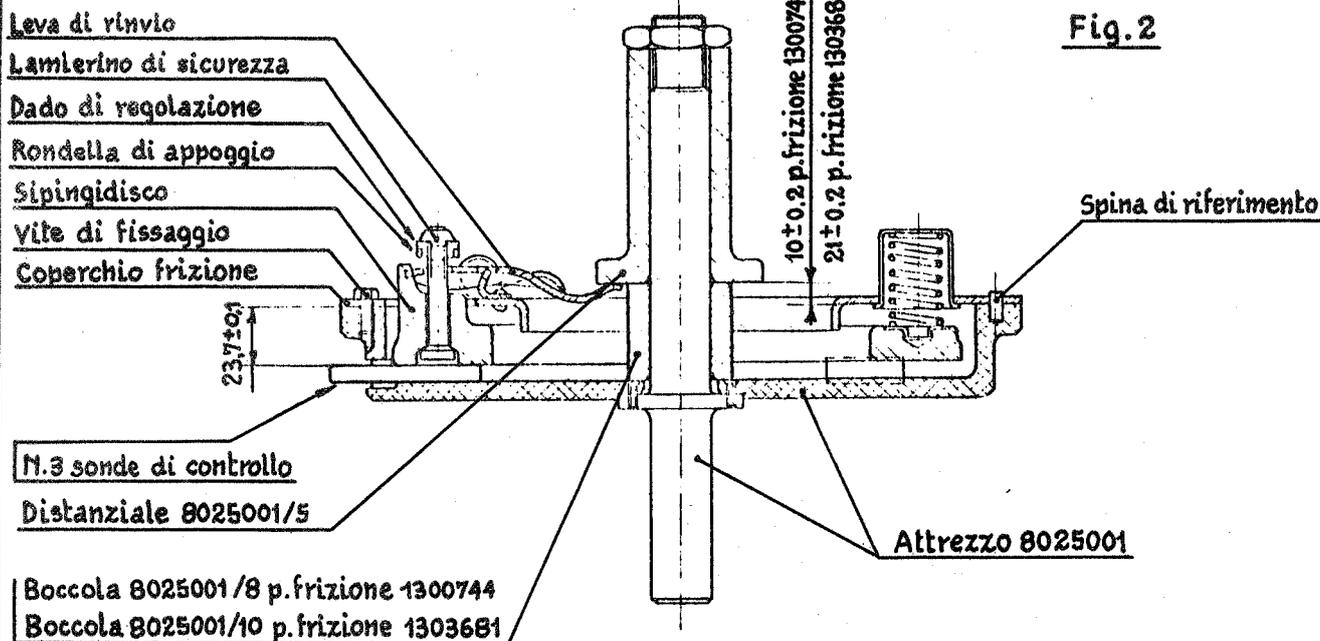
Per lo stacco del gruppo coperchio frizione con spingidisco dal corpo frizione, occorre, prima di allentare le viti di fissaggio, disporre in "A" sotto l'estremità esterna delle tre leve di rinvio, gli appositi distanziali 8023008 previsti dalla Casa costruttrice e disponibili alla S.P.R.. Tale distanziale è poi da togliere a riattacco avvenuto, del gruppo sul corpo frizione.

Per lo smontaggio di revisione o sostituzione di qualche parte del lo spingidisco dal coperchio frizione, occorre disporre il gruppo coperchio frizione con spingidisco sull'attrezzo 8023002 munito del disco di spinta come indicato in figura 1, e poi togliere i dadi delle viti di regolazione (lamierino di sicurezza da togliere per frizione 1300744).

Prima dello smontaggio è indispensabile segnare la posizione delle varie parti, in modo da conservarla inalterata nel successivo rimontaggio, per il quale si usa in un primo tempo lo stesso attrezzo 8023002, ottenendo le misure indicate a figura 1.

Tali misure vengono poi controllate sull'attrezzo 8025001 nel seguente modo (ved. figura 2) :

- Disporre le tre sonde di controllo nelle tre feritorie dell'attrezzo
- Montare sull'attrezzo munito della boccia 8025001/8 per frizione 1300744, oppure della boccia 8025001/10 per frizione 1303681 il coperchio frizione con spingidisco usando la spina di riferimento appropriata di cui l'attrezzo è fornito, e fissarlo con le viti come indicato in figura
- Disporre il distanziale 8025001/5 sulla boccia 8025001/8
- Registrare i dadi delle viti di regolazione in modo che l'estremità interna delle leve di rinvio appoggi senza carico sotto il distanziale 8025001/5
- In tale posizione i dadi delle viti di regolazione vanno bloccati. Da notare che il dado reca due estremità cilindriche, una



- più alta che serve di centraggio alla sottostante rondella di appoggio, l'altra più bassa che serve per il bloccaggio
- Nella frizione 1300744 occorre sostituire i dadi ad ogni smontaggio ed il bloccaggio avverrà praticando sul dado un intaglio corrispondente a quello dell'estremità della vite nel quale introdurre il lamierino di sicurezza da fermare con acciaccatura sull'estremità della vite dopo aver smontato la frizione dall'attrezzo e provveduto di appoggio la testa delle viti
 - Nella frizione 1303681 il bloccaggio del dado avverrà con semplice acciaccatura del bordo superiore del dado sulle due spianature dell'estremità delle viti di regolazione.

Se sono state sostituite delle parti procedere all'equilibratura del complesso, usando lo stesso attrezzo 8025001 senza boccola, senza distanziale e dado.

A frizione montata sulla vettura occorre eseguire la registrazione della corsa a vuota del pedale frizione (da 20 mm a 25 mm), staccando la molla del servo-comando, situata sotto il pavimento.

Il disco frizione va equilibrato staticamente prima del montaggio della frizione sulla vettura, con tolleranza di 3,5 cm.gr, usando il mandrino di centraggio 8023006.

NB. Il presente Schizzo modifica quanto indicato a Notiziario n° 4/1958 pag. A/2, portando il numero delle sonde occorrenti all'attrezzo 8025001, a tre anziché una sola.

LANCIA & C.

FABBRICA AUTOMOBILI
TORINO - S. P. A.

VEETTURA FLAMINIA

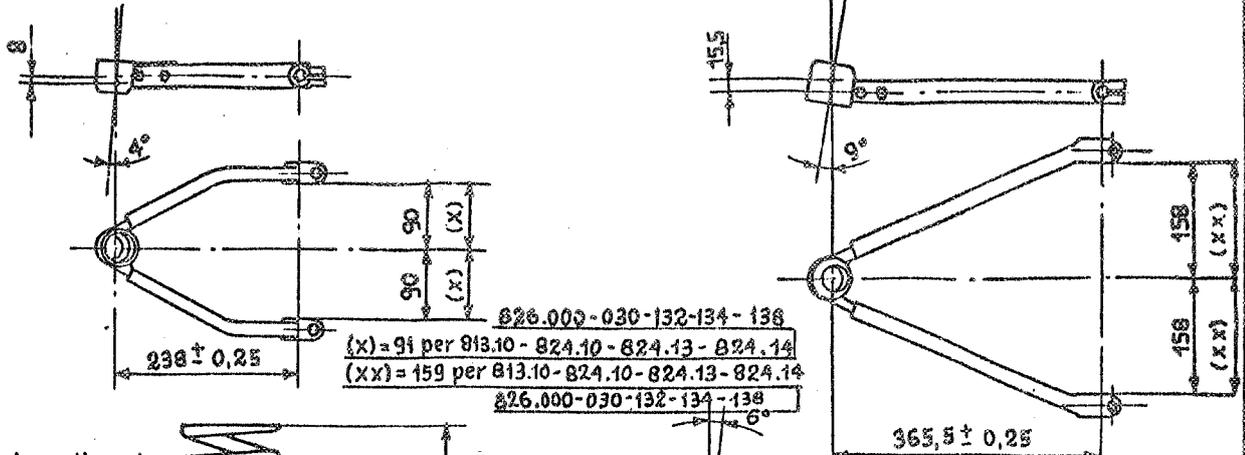
Dati controllo bracci e molle sospensione
anteriore, assale e balestre sospensione
posteriore

A S T

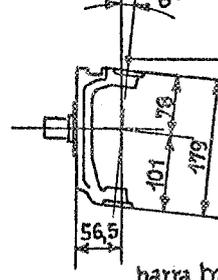
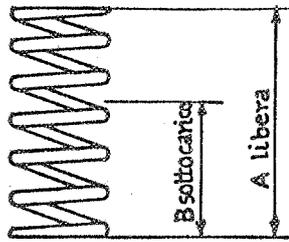
Schizzo 449

23/10/957

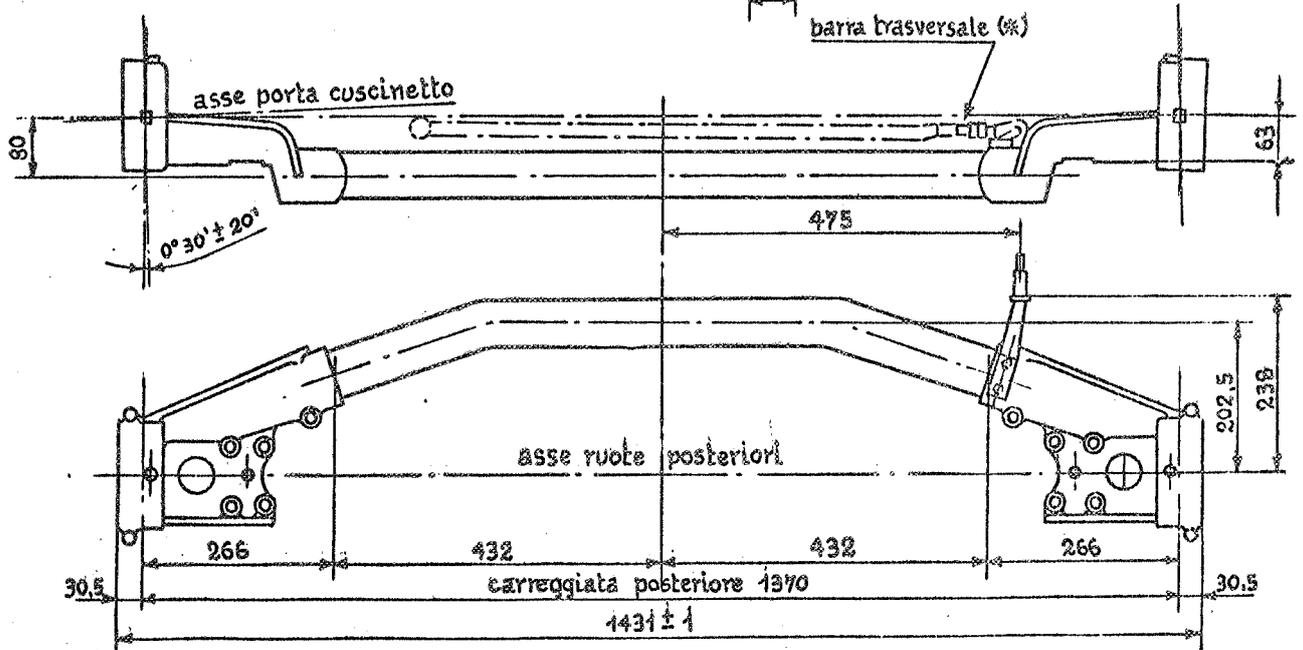
Per controllo bracci superiore e inferiore e' previsto il calibro 8045106. Su tale calibro le estremita' a morsetto dei bracci devono trovarsi in posizione centrata nelle rispettive forcelle.



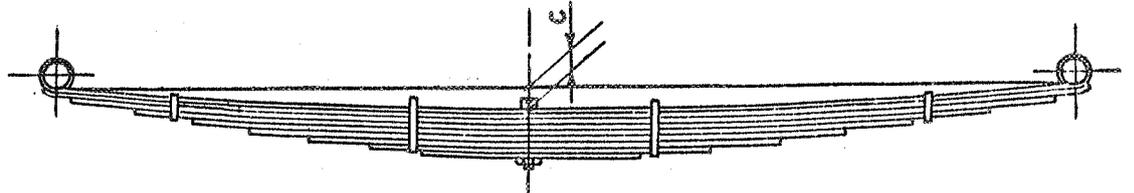
Montare la molla sul
l'appoggio inferiore
con la fine del contatto
delle prime spire
all'esterno della vettura



Per controllo allineamento
fori conici e' previsto il calibro
8045107



NB: La misura C e' data dal piano della balestra alla tangente dei fori di estremita'



(* Con balestra diritta (freccia C = zero), bloccare le boccole elastiche e montare, regolandone la lunghezza, la barra trasversale per vettura 824.- Per 813 e 823 montare la barra trasversale a vettura scarica.

MOLLA SOSPENSIONE ANTERIORE

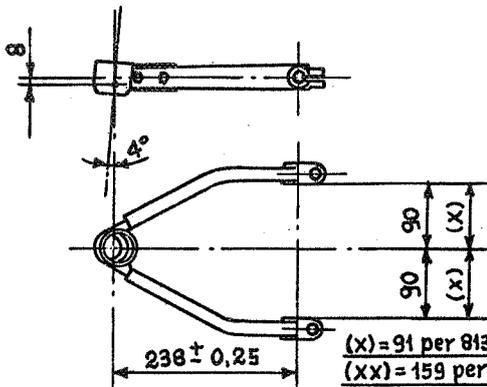
MOLLA SOSPENSIONE POSTERIORE

N° ordinazione	Valori		Applicazioni
	A	B	
2108319	287	188 Kg 840 ± 32	813.00 - 823.00 - 813.10 826.000 - 826.030
2160251	278	188 Kg 500 ± 25	824.00 - 824.10 824.13 - 824.14
2206805	282,5	188 Kg 525 ± 25	826.102 - 826.134 826.138 - 826.140

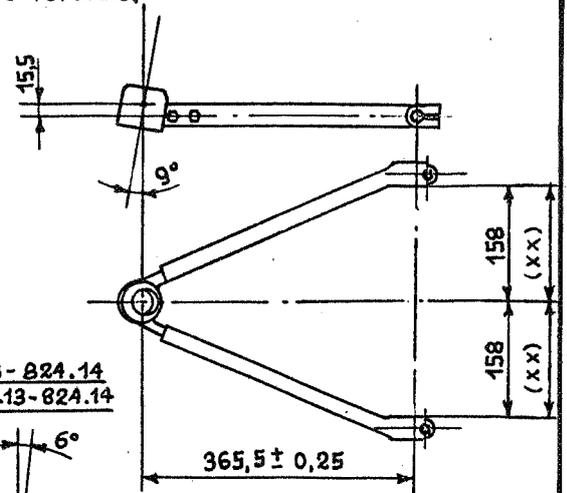
N° ordinazione	Valore C		Applicazioni
	libera	sottocarico	
813.00.1703772	243	40 Kg 415 ± 15	813.00 - 823.00 - 813.10 826.000 - 826.030
824.00.1718558	180	90 Kg 325 ± 15	824.00 - 824.10 824.13 - 824.14
826.140.1712276	200	20 Kg 365 ± 18	826.132 - 826.134 826.138 - 826.140

MODIFICHE: 4) 14/9/63 Aggiunto dati per 826

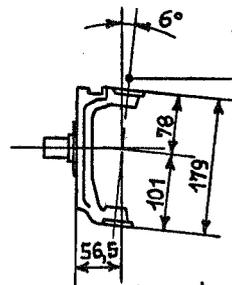
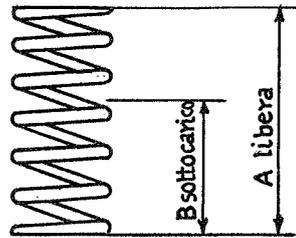
Per controllo bracci superiore e inferiore e' previsto il calibro 8045106. Su tale calibro le estremita' a morsetto dei bracci devono trovarsi in posizione centrata nelle rispettive forcelle.



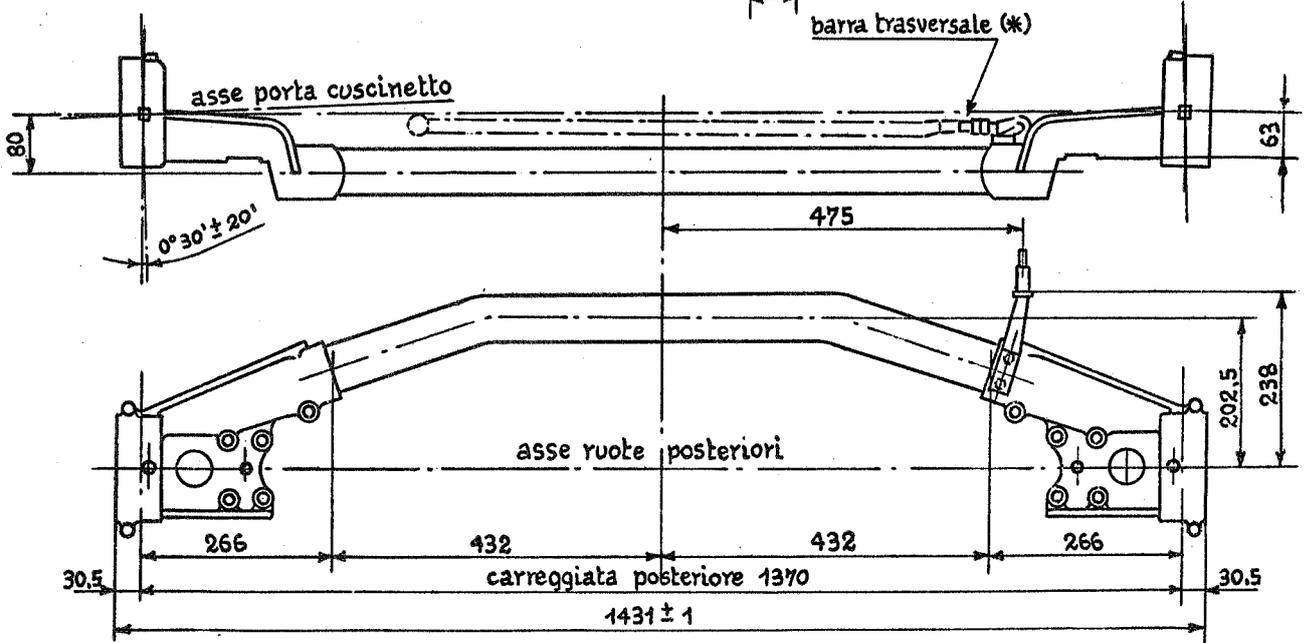
(X) = 91 per 813.10 - 824.10 - 824.13 - 824.14
(XX) = 159 per 813.10 - 824.10 - 824.13 - 824.14



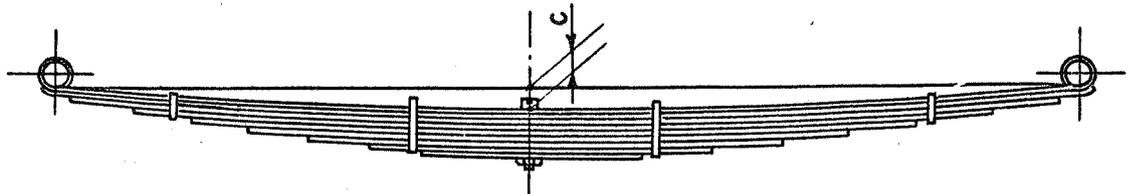
Montare la molla sull'appoggio inferiore con la fine del contatto delle prime spire all'esterno della vettura



Per controllo allineamento fori conici e' previsto il calibro 8045107



NB: La misura C e' data dal piano della balestra alla tangente dei fori di estremita'



(* Con balestra diritta (freccia C = zero), bloccare le boccole elastiche e montare, regolandone la lunghezza, la barra trasversale per vettura 824.- Per 813 e 823 montare la barra trasversale a vettura scarica.

MOLLA SOSPENSIONE ANTERIORE

MOLLA SOSPENSIONE POSTERIORE

N° ordinazione	Valori		Applicazioni
	A	B	
2108319	287	Kg ¹⁸⁸ 640 ± 32	813.00 - 823.00 - 813.10
2160251	278	Kg ¹⁸⁸ 500 ± 25	824.00 - 824.10 824.13 - 824.14

N° ordinazione	Valore C		Applicazioni
	libera	sottocarico	
813.00.7308.0	243	Kg ⁴⁰ 415 ± 15	813.00 - 823.00 - 813.10
824.00.1718559	180	Kg ²⁰ 325 ± 15	824.00 - 824.10 824.13 - 824.14

3)24/11/61 Aggiunto dati per 813.10

MODIFICHE : 1)27/4/59-2)14/11/59

Premessa

Prima di procedere al controllo della convergenza, incidenza e inclinazione delle ruote anteriori occorre assicurarsi che la vettura si trovi in condizioni normali per quanto riguarda:

- assenza di gioco sensibile negli snodi a sfera sospensioni anteriori e tiranti sterzo, e nei cuscinetti ruote anteriori,
- fissaggio supporti sospensioni anteriori al telaio,
- pressione dei pneumatici.

Se si dispone di un apparecchio per il controllo degli angoli caratteristici ruote anteriori, reperibile in commercio in tipi diversi (a bolla d'aria, a pendolo, con sistema ottico, ecc.) si seguiranno le istruzioni relative (vettura su piano perfettamente orizzontale, alle condizioni di carico stabilite, ecc.), riferendosi ai dati riportati sul libretto "Uso e Manutenzione vettura Flaminia 10 - 11" e cioè:

Incidenza	= $+1^{\circ} \pm 15'$
Inclinazione ruote	= 2°
Inclinazione asse fuso a snodo	= 4°

Da notare che tali valori non sono registrabili, e qualora si riscontrassero irregolarità occorre procedere al controllo delle varie parti come indicato in "Smontaggio e revisione sospensione anteriore"

Per il controllo normale in Officina della convergenza, della inclinazione ruote, e della sterzata, procedere come indicato qui di seguito.

Controllo convergenza

Il procedimento raccomandato è il seguente:

- Disporre le ruote in posizione di marcia rettilinea (normalmente si ha questa condizione quando le razze del volante guida sono orizzontali).
- Smontare gli ammortizzatori (svitare per primo il dado superiore) e, a mezzo dell'attrezzo 8043108, caricare la sospensione stessa fino ad ottenere che il braccio superiore sia orizzontale (distanza C, in fig. 5, vista trasversale, tra il braccio ed il piano superiore supporto sospensione 65 mm.).
- Sollevare da terra le ruote anteriori appoggiando sotto l'elemento trasversale del telaio gruppi anteriori la traversa 8097822, applicata sul sollevatore idraulico a colonna 8097763 (se si opera con vettura sulla fossa o sul sollevatore a quattro colonne) o sul sollevatore idraulico 8097760 (se si opera con vettura sul pavimento).
- Applicare il misuratore ad espansione 8055150 a metà pneumatico, dalla parte posteriore sull'asse orizzontale passante per il centro ruote (le estremità del calibro sono munite di una piccola punta conica per l'attacco ai pneumatici).

LANCIA & C.

FABBRICA AUTOMOBILI
TORINO - S. p. A.

VETTURA FLAMINIA 10-11

CONTROLLO CONVERGENZA, INCIDENZA, INCLINAZIONE E STERZATA
RUOTE ANTERIORI.
REVISIONE SOSPENSIONE ANTERIORE

AST
Schizzo 750
20/12/61

Fogl. 2/8

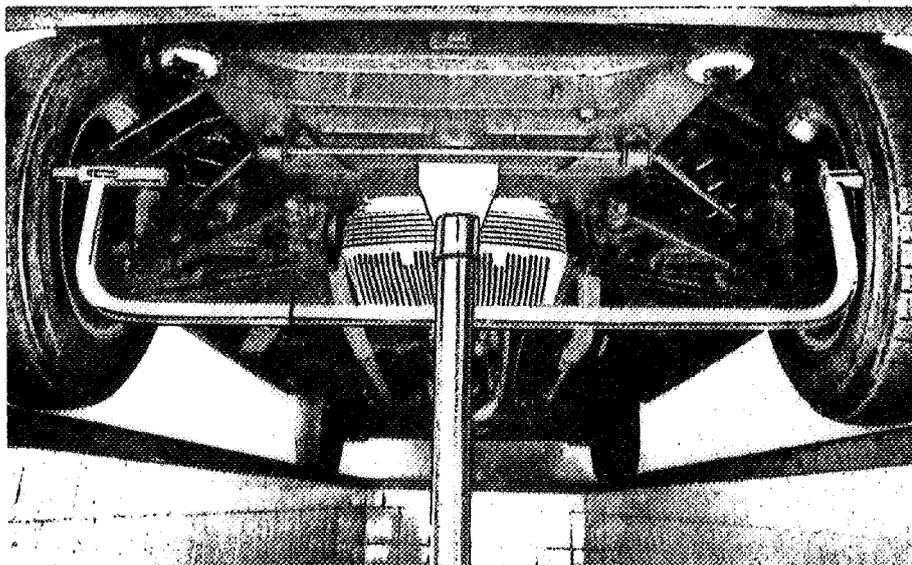


Fig. 1

Controllo convergenza ruote anteriori, col calibro 8055150.

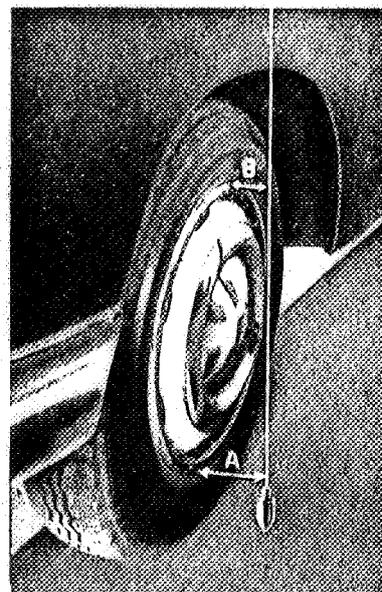


Fig. 2

Controllo inclinazione ruota.

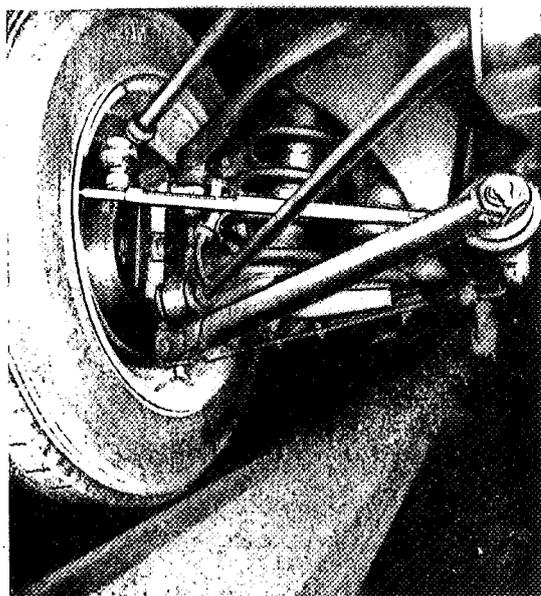


Fig. 3

Controllo apertura ruota, con calibro 8055164.

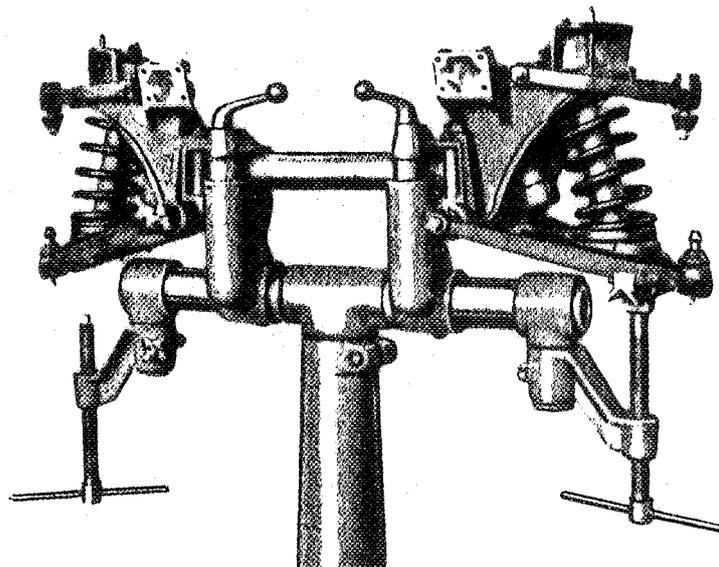


Fig. 4

Gruppi sospensione anteriore su cavalletto 8037001 con traversa 8047100.

- Leggere il valore indicato sull'estremità elastica graduata del misuratore e prenderne nota; contrassegnare sui pneumatici i punti nei quali si è applicato il misuratore.
- Far compiere alle ruote mezzo giro, applicare il misuratore dalla parte anteriore nei punti contrassegnati, e leggere il nuovo valore indicato sul misuratore stesso (fig. 1).
- La convergenza (differenza tra la prima e seconda lettura) così misurata, dovrà essere compresa tra un min. di mm. 1,5 ed un max di mm. 4.
- Per l'eventuale controllo fatto con altro apparecchio, misurando sul bordo del cerchio ruote (o con il misuratore suddetto, ma con il calibro 8055162 montato in sostituzione delle ruote) i valori dovranno essere compresi tra un min. di mm. 1 ed un max di mm. 3.
- Se la convergenza misurata non corrisponde a quella prescritta, controllare prima di tutto, con calibro 8055164, che, con razze del volante orizzontali, l'apertura della ruota destra e sinistra siano uguali (distanza tra il foro della borchia anteriore contigua al perno del braccio inferiore sospensione ed il bordo cerchio ruota fig. 3). Quindi sbloccare i dadi sulle estremità dei tiranti laterali comando sterzo (una delle estremità ha il passo destro e l'altra il passo sinistro) e fare ruotare nel senso dovuto i due tubi dei tiranti della quantità dovuta, in modo da diminuirne od aumentarne la lunghezza secondo necessità. Un giro completo di entrambi i tiranti corrisponde ad una variazione di convergenza di circa 21 mm. sui pneumatici (17,5 mm. sul bordo del cerchio).

Controllo inclinazione ruote

Per il controllo inclinazione ruote occorre che la vettura a pieno carico, in ordine di marcia, sia disposta su una superficie piana e con ruote in posizione di marcia rettilinea.

Il controllo si effettua misurando la distanza tra il bordo del cerchio, in punti diametralmente opposti (il più alto e il più basso) rispetto alla verticale (vedere fig. 2).

La differenza tra la misura in basso A e quella in alto B dovrà essere di 15 mm.

Naturalmente occorre avere cura che le misurazioni fatte non siano falsate da deformazioni o ammaccature del cerchio ruota (e ciò è facilmente controllabile ripetendo la misurazione con ruota girata di 180°), e da inclinazioni laterali della vettura.

Controllo sterzata

L'angolo massimo di sterzata delle ruote, in ognuno dei due sensi, è determinato dalle apposite viti di arresto leve comando sterzo, registrabili, sistemate sul telaio gruppi anteriori.

La registrazione è quella prescritta quando, con ruote anteriori sollevate da terra, come per il controllo convergenza, e sterzando fino all'arresto, la distanza minima tra pneumatico e barra stabilizzatrice (30, in fig. 5) è di 20 mm. circa.

In caso contrario occorre avvitare o svitare le viti di registro, fino a realizzare la suddetta condizione, quindi bloccarle con i relativi controdadi.

Smontaggio e revisione sospensione anteriore (fig. 5)

Le operazioni da eseguire per lo smontaggio della sospensione anteriore sono le seguenti (per i riferimenti vedere fig. 5):

- Prima di sollevare la vettura da terra svitare il dado (7) fissaggio superiore ammortizzatore, accessibile dal cofano motore, svitare i bulloni (15) fissaggio attacco inferiore ammortizzatore e sfilare l'ammortizzatore (6).
- Infilare nella molla (17) l'attrezzo 8043108 e fissarlo ai fori attacco inferiore ammortizzatore, precedentemente smontato, quindi montare il dado superiore dell'attrezzo accostandolo alla relativa rosetta, senza serrarlo.
- Sollevare la vettura dalla parte anteriore e appoggiarla su cavalletti (8097120 o simili).
- Togliere le ruote anteriori e staccare le tubazioni flessibili dei freni idraulici nell'estremità fissata alla scocca.
- Svitare i dadi e togliere i bulloni di fissaggio degli attacchi barra stabilizzatrice ai bracci inferiore sospensione.
- Svitare le viti degli attacchi intermedi sul telaio e togliere la barra stabilizzatrice.
- Controllare le boccole in gomma e sostituire quelle deteriorate.
- Smontare i tiranti laterali comando sterzo (20) sfilando i perni snodi a sfera dalle leve (19) dei fusi a snodo e dalle leve della scatola guida e del rinvio (estrattore 8062022).
- Togliere la copiglia dei perni snodi a sfera inferiore (13) e superiore (4) del fuso a snodo (1) e svitare i relativi dadi (5) di circa due giri.
- Mediante l'estrattore 8042104, inserito tra i perni suddetti, provvedere allo spiattamento degli stessi dalle loro sedi coniche sul fuso a snodo (1).
- Togliere l'estrattore, smontare i dadi (5) dei perni snodi a sfera dal fuso a snodo, sfilare completamente il perno snodo a sfera superiore (4) sollevando il braccio superiore, in tal modo il fuso a snodo (1) completo di mozzo e gruppo freno, può essere così asportato, e se necessario, revisionato a parte.
- Svitare il dado superiore dell'attrezzo 8043108 fino a che la molla sia completamente distesa, sbollonare la piastra appoggio molla (16) dai bracci inferiori della sospensione, e dopo avere tolto l'attrezzo 8043108, smontare la piastra, le sedi superiore (8) ed inferiore (14) in gomma e la molla (17) della sospensione.
- Smontare i gruppi braccio inferiore (22) e superiore (21) dai rispettivi perni sul supporto staccando dallo snodo del fuso un elemento dei bracci, e sfilare dal supporto sospensione (9) i perni inferiore (25) e superiore (28).

Lavare accuratamente con petrolio tutte le parti smontate e procedere ai seguenti controlli:

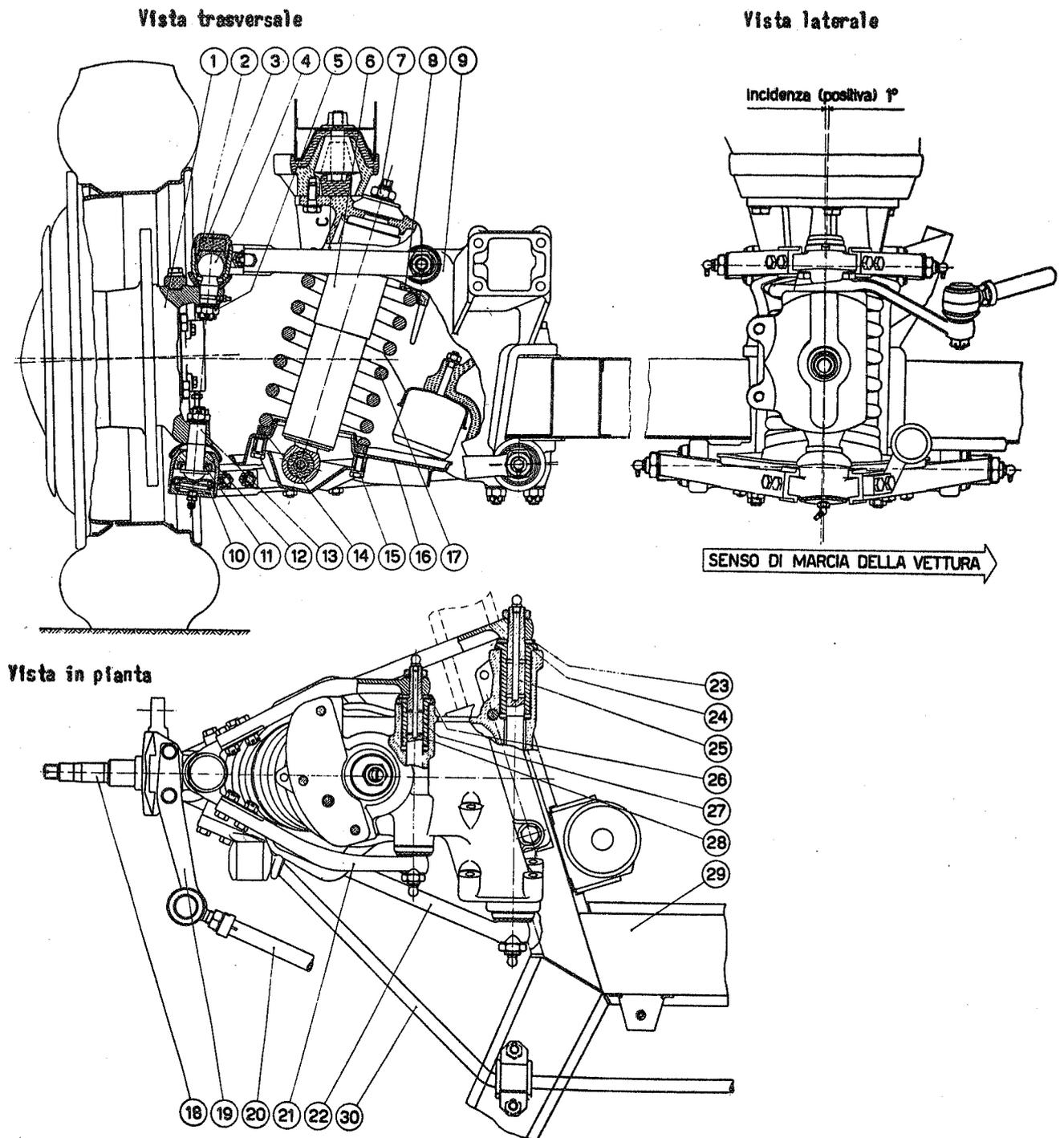


Fig. 5 - Sospensione anteriore

1. Fuso a snodo 2. Tassello per sfera snodo superiore 3. Sede superiore per snodo a sfera superiore
4. Perno a sfera per snodo superiore 5. Dadi per perni sfere 6. Ammortizzatore 7. Dado fissaggio superiore ammortizzatore 8. Sede superiore appoggio molla 9. Sopperto sospensione 10. Molla per sfera snodo inferiore 11. Cuscinetto a sfere snodo inferiore 12. Sfera snodo inferiore 13. Perno per sfera snodo inferiore 14. Sede inferiore appoggio molla 15. Bollone fissaggio attacco inferiore ammortizzatore 16. Piastra appoggio molla 17. Molla sospensione 18. Perno fuso a snodo 19. Leva per tirante sterzo sul fuso a snodo 20. Tirante laterale comando sterzo 21. Braccio superiore 22. Braccio inferiore 23. Rosetta di spallamento per braccio inferiore 24. Boccola elastica per braccio inferiore 25. Perno braccio inferiore 26. Rosetta di spallamento per braccio superiore 27. Boccola elastica per braccio superiore 28. Perno braccio superiore 29. Telaio gruppi anteriori 30. Barra stabilizzatrice

- Controllare le condizioni dei perni (28) e (25) per bracci superiore e inferiore, e le condizioni di usura delle boccole elastiche (24) e (27) e degli spallamenti (23) e (26).
- Controllare l'usura della sfera (4), delle relative sedi e del tassello in gomma (2) dello snodo superiore (chiave per tappo: 8041142 fino a vettura 813.10 - 813.11 n°) e l'integrità dell'accoppiamento conico tra perno (4) e occhio del fuso a snodo.
- Controllare l'usura della zona sferica (12) e relativa sede dello snodo inferiore, delle sfere e delle piste cuscinetto (11) dello snodo stesso (chiave per tappo: 8041143); controllare che la molla (10) non sia snervata o rotta e che l'accoppiamento conico tra perno (13) e occhio del fuso a snodo non sia deteriorato.
- Controllare l'allineamento dei fori conici del fuso a snodo (1) (calibro 8045107) e la loro inclinazione rispetto al perno (18) del fuso, riferendosi ai dati dello Schizzo AST 449.
- Controllare la quadratura dei bracci completi, superiore ed inferiore, riferendosi ai dati dello Schizzo AST 449 suddetto (calibro 8045106 aggiornato alla 2^a modifica).
- Controllare il carico della molla sospensione (17) (Schizzo AST 449).
- Controllare l'efficienza degli ammortizzatori sull'apposita macchina 8036401, secondo quanto prescritto dallo Schizzo AST 446, fornito con la macchina stessa.

Se dai controlli suddetti risultano parti eccessivamente logore oppure deteriorate, provvedere alla loro sostituzione.

Per il rimontaggio della sospensione si ripetono, in ordine inverso, le operazioni descritte per lo smontaggio, tenendo inoltre presente quanto segue:

- Dopo avere montato i bracci superiore (21) e inferiore (22) sui relativi perni (28) e (25), controllarne la scorrevolezza.
- La molla sospensione (17) deve essere montata sul suo appoggio inferiore (14) con la fine del contatto delle prime spire disposta verso l'esterno della vettura.
- Nella chiusura della bolloneria dei vari organi della sospensione attenersi alle coppie di serraggio prescritte dall'apposito Schizzo AST 452.
- A montaggio ultimato eseguire la lubrificazione con grasso MOBILGREASE 2 oppure ESSO CHASSIS GREASE H, attraverso gli appositi ingrassatori (snodi superiore e inferiore fuso a snodo (1), estremità perni (28) e (25) per bracci superiore e inferiore) e, dopo avere riattaccato le tubazioni dei freni idraulici, provvedere al riempimento e sfiato dell'impianto.

Le operazioni descritte si riferiscono allo smontaggio della sospensione dalla vettura, senza staccare il telaio gruppi anteriori.

Quando necessario, lo stacco del telaio gruppi anteriori si effettua svitando i bulloni di fissaggio alla scocca (6 del telaio stes-

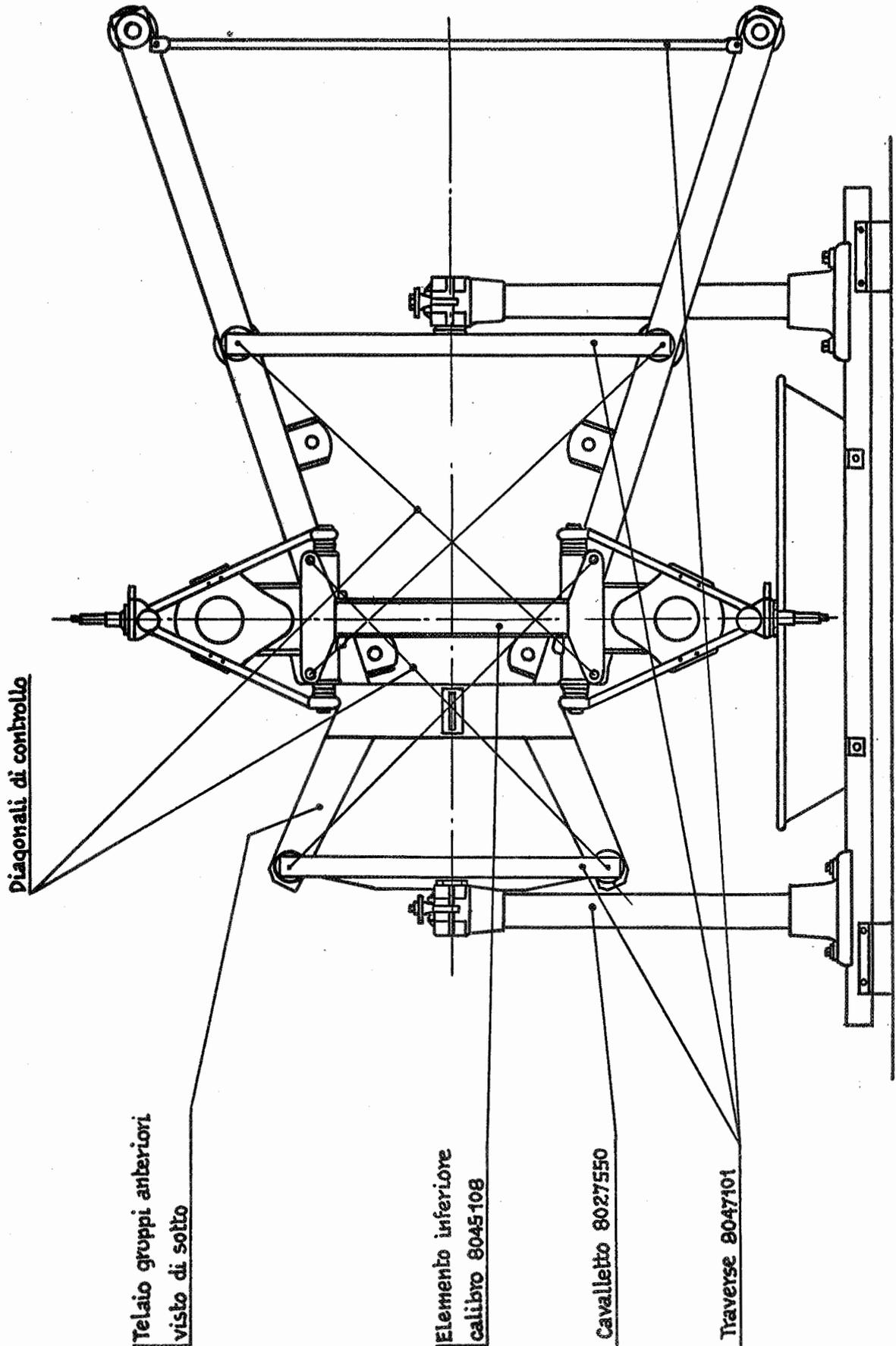


Fig.6

so e 6 dei sopporti sospensione anteriore).

Successivamente per procedere allo stacco dei gruppi sospensione anteriore dal telaio gruppi anteriori, collocare tale telaio, come staccato dalla vettura, sul cavalletto 8027550 mediante traverse 8047101 (fig. 6 del foglio 7/8).

Smontati i due gruppi della sospensione dal telaio, collocarli sul cavalletto 8037001, munito di traversa 8047100 (fig. 4) e procedere al loro smontaggio nell'ordine già indicato.

Il rimontaggio dei gruppi sospensione sul telaio gruppi anteriori dovrà essere fatto servendosi del calibro 8045108, necessario perchè il fissaggio risulti in quadratura con gli attacchi alla scocca.

Con tale calibro viene assicurato l'allineamento ed il parallelismo dei due gruppi sospensione.

La posizione relativa agli attacchi per fissaggio telaio alla scocca viene assicurata realizzando l'eguaglianza delle diagonali, misurate dai centri predisposti sotto gli attacchi stessi ai centri sui bulloni fissaggio traversa inferiore del calibro 8045108 suddetto, come indicato in fig. 6.

GRUPPO 05 - FRENI E RUOTE

RIPARAZIONI SERVOFRENO

Anzitutto si osservi:

Solo quando per ottenere la frenatura è necessario applicare al pedale freno un carico molto superiore al normale, oppure quando i freni restano bloccati, o quando si verifica un notevole e rapido abbassamento del livello olio nel serbatoio, e solo in questi tre casi, è possibile che l'inconveniente sia dovuto al servofreno.

Quindi solo se si presenta uno dei tre suddetti inconvenienti si dovrà probabilmente agire sul servofreno.

Diciamo probabilmente perchè anche in questi casi la causa potrebbe non dipendere dal servofreno.

Infatti:

1° caso: Se per ottenere la frenatura è necessario applicare al pedale un carico molto superiore al normale.

1) - Prima di procedere allo smontaggio del servofreno, si verifichi la funzionalità della valvola di ritenuta della depressione disposta sul tubo arrivo depressione al servofreno procedendo al suo smontaggio per controllare:

a) se la gomma è saldamente ancorata alla sua sede di alluminio e non presenta irregolarità sul bordo di tenuta;

b) se la valvola scorre regolarmente nella sua guida;

c) se la molla è integra.

Controllare ed eventualmente sostituire le parti avariate rimontando il complessivo valvola e assicurandosi che lasci passare aria in un senso e non la lasci passare in senso opposto.

2) - Assicurarsi che tutte le tubazioni che collegano il motore alla valvola, la valvola al servofreno, l'entrata aria atmosferica (6) al filtro aria, ed il distributore del servofreno al suo cilindro (13) non siano ostruite o rotte o sfilate o piegate troppo bruscamente.

3) - Assicurarsi che le viti che fissano il coperchio del distributore e quelle che fissano il coperchio del cilindro servofreno siano serrate.

Solo dopo che si sono eseguite le tre verifiche

suddette, e se non si è trovata alcuna anomalia, si dovrà procedere allo smontaggio del servofreno verificandone la sola parte pneumatica, e cioè distributore e cilindro, in quanto la parte idraulica è certamente a posto.

2° caso: Se i freni restano bloccati, prima di procedere allo smontaggio del servofreno si facciano nel seguente ordine le sotto elencate verifiche.

1) - Si controlli che fra il puntale del pedale e la pompa dei freni vi sia la prescritta luce di mm. 0,5.

2) - Si controlli che tutti i pattini di attrito sulle pinze ritornino regolarmente a riposo senza strisciare sul disco con freni rilasciati.

3) - Si controlli che tutte le tubazioni flessibili e rigide non siano ostruite.

Solo dopo che vi siano eseguite le tre verifiche suddette e se non si è trovata nessuna anomalia si dovrà procedere allo smontaggio del servofreno procedendo nel modo seguente:

a) Togliere il coperchio del cilindro servofreno ed assicurarsi se lo stelo (18) del servofreno, a riposo, lascia la prescritta luce di circa mm. 1,5 rispetto allo stantuffo. Questa verifica va fatta mediante l'apposito attrezzo di registrazione 8053055 come detto in « Operazioni al banco ».

b) Staccare il distributore depressione dalla parte idraulica e verificare che il primo degli stantuffi eccitatori (2) (21) scorra senza eccessivo attrito. Se l'attrito è eccessivo verificare che la guarnizione anulare non sia troppo rigonfia e nel caso sostituirla. Verificare anche che lo stantuffo non sia grippato o bloccato e nel caso lo sia sostituirlo assieme al corpo idraulico in lega leggera.

3° caso: Se si verifica un notevole e rapido abbassamento del livello olio nel serbatoio, anzitutto si verifichi che non vi siano perdite d'olio in alcun punto dell'impianto e solo se non si riuscirà ad individuare alcuna perdita si dovrà smontare il servofreno verificando la tenuta delle guarnizioni che separano l'olio dalla depressione.

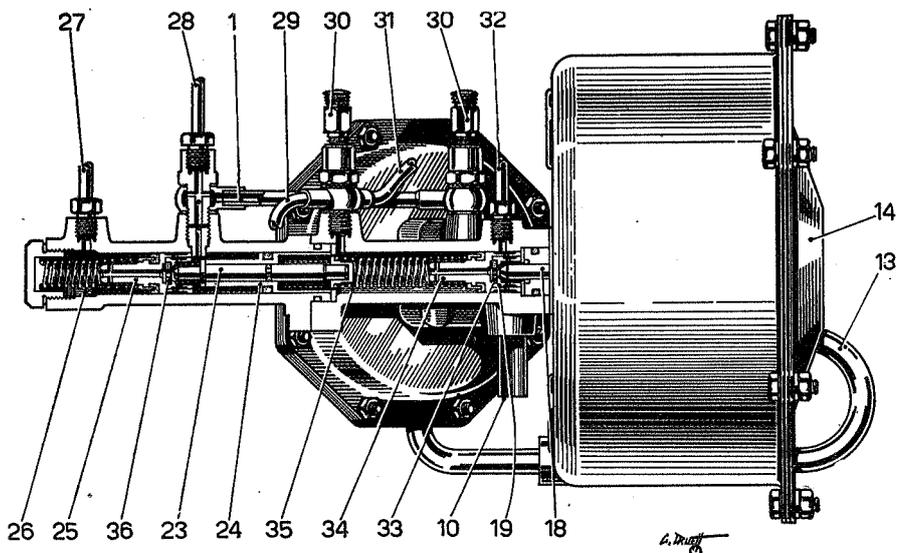
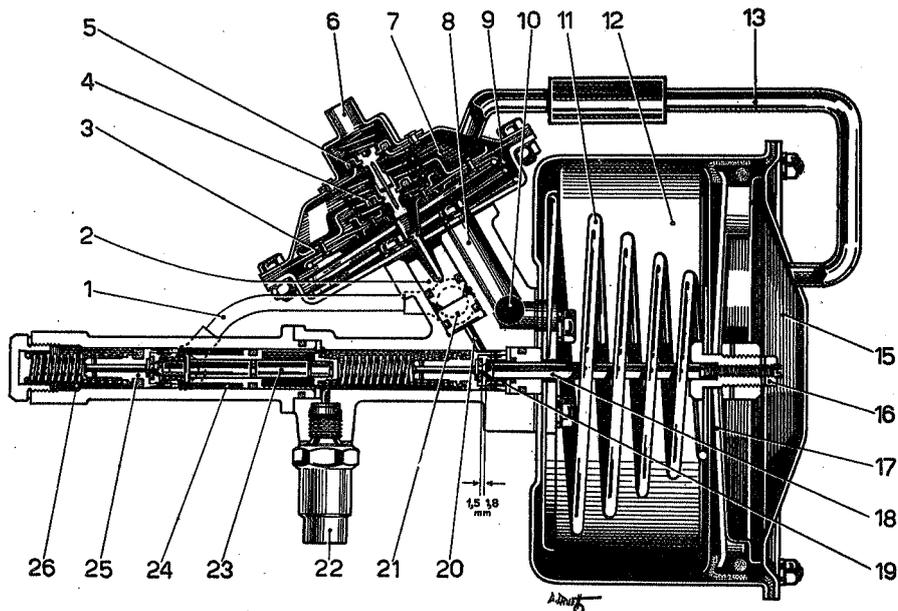


Fig. 05/6 - Sezioni del servofreno.

1. Tubazione agli stantuffi del distributore - 2. Stantuffo comando distributore circuito posteriore - 3. Membrana del distributore - 4. Valvola della membrana - 5. Valvola per aria atmosferica - 6. Foro per entrata aria atmosferica - 7. Camera del distributore - 8. Condotto di depressione - 9. Camera del distributore - 10. Tubo arrivo depressione dal collettore aspirazione - 11. Molla richiamo stantuffo - 12. Camera interna del cilindro servofreno - 13. Tubazione dal distributore al cilindro servofreno - 14. Coperchio cilindro servofreno - 15. Camera esterna del cilindro servofreno - 16. Dado per fissaggio stelo - 17. Stantuffo cilindro servofreno - 18. Stelo comando stantuffo circuito anteriore - 19. Sede valvola circuito anteriore - 20. Foro passaggio olio - 21. Stantuffo comando distributore circuito anteriore - 22. Segnalatore di frenata - 23. Stelo comando stantuffo circuito posteriore - 24. Stantuffo guida stelo - 25. Stantuffo circuito posteriore - 26. Camera circuito posteriore - 27. Tubazione alle pinze posteriori - 28. Tubazione dalla pompa circuito posteriore - 29. Tubazione alla pinza anteriore destra - 30. Viti di spurgo - 31. Tubazione alla pinza anteriore sinistra - 32. Tubazione dalla pompa circuito anteriore - 33. Valvola per stantuffo circuito anteriore - 34. Stantuffo circuito anteriore - 35. Camera circuito anteriore - 36. Valvola per stantuffo circuito posteriore.

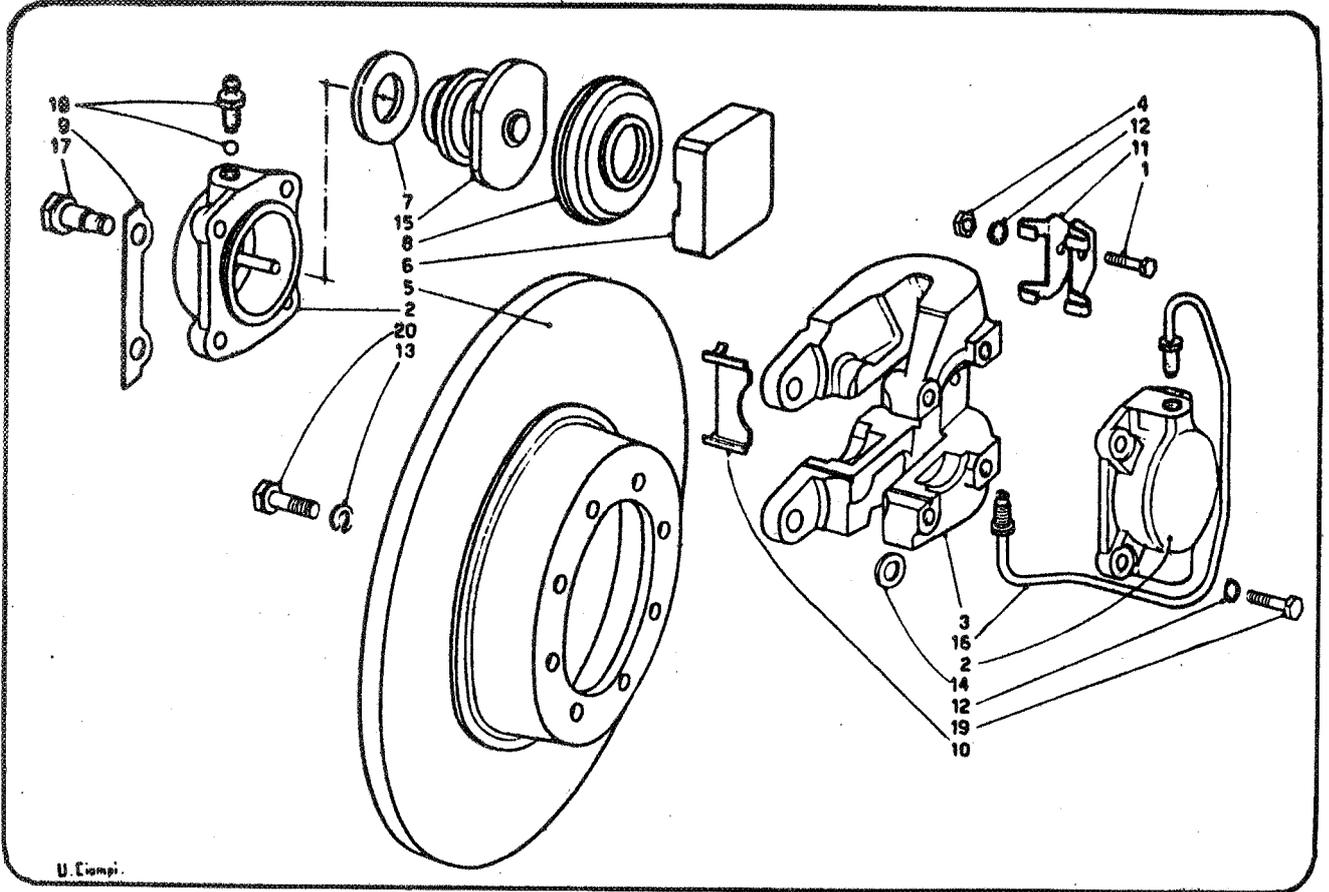


Fig. 05/1 - Freni anteriori a disco (Dal Catalogo parti di ricambio).

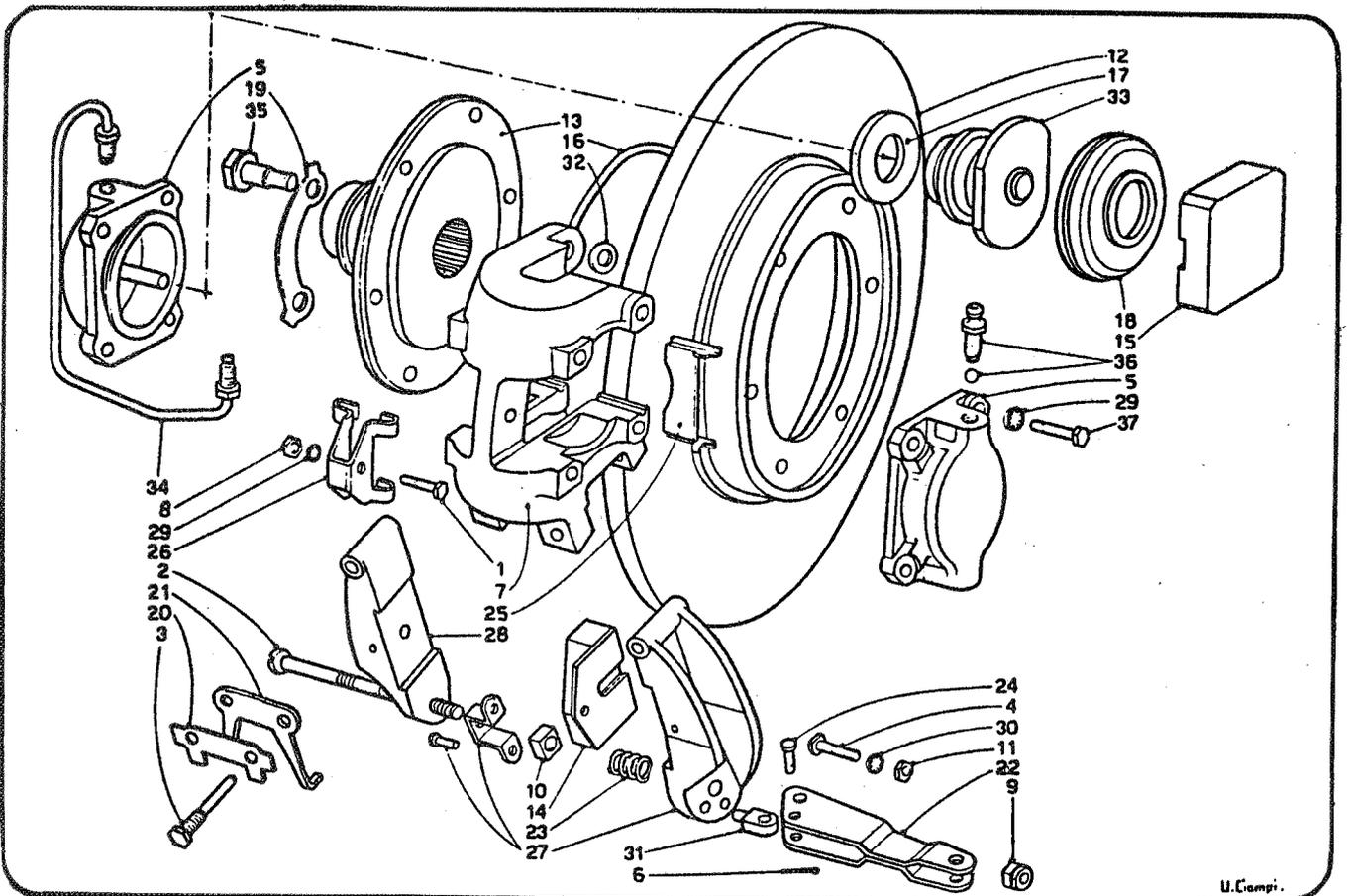


Fig. 05/2 - Freni posteriori a disco (Dal Catalogo parti di ricambio).

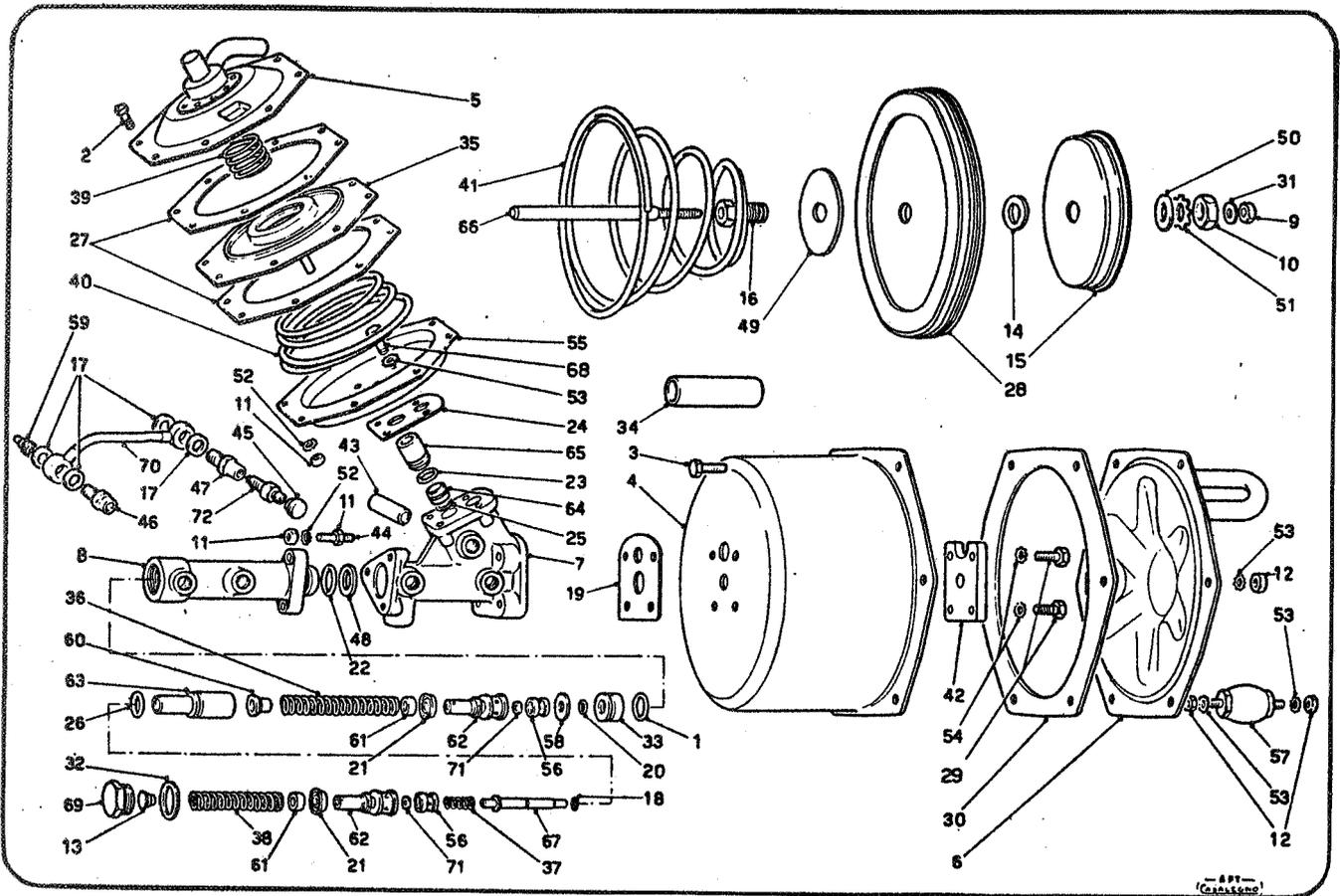


Fig. 05/3 - Servofreno a depressione per comando freni idraulici (Dal Catalogo parti di ricambio).

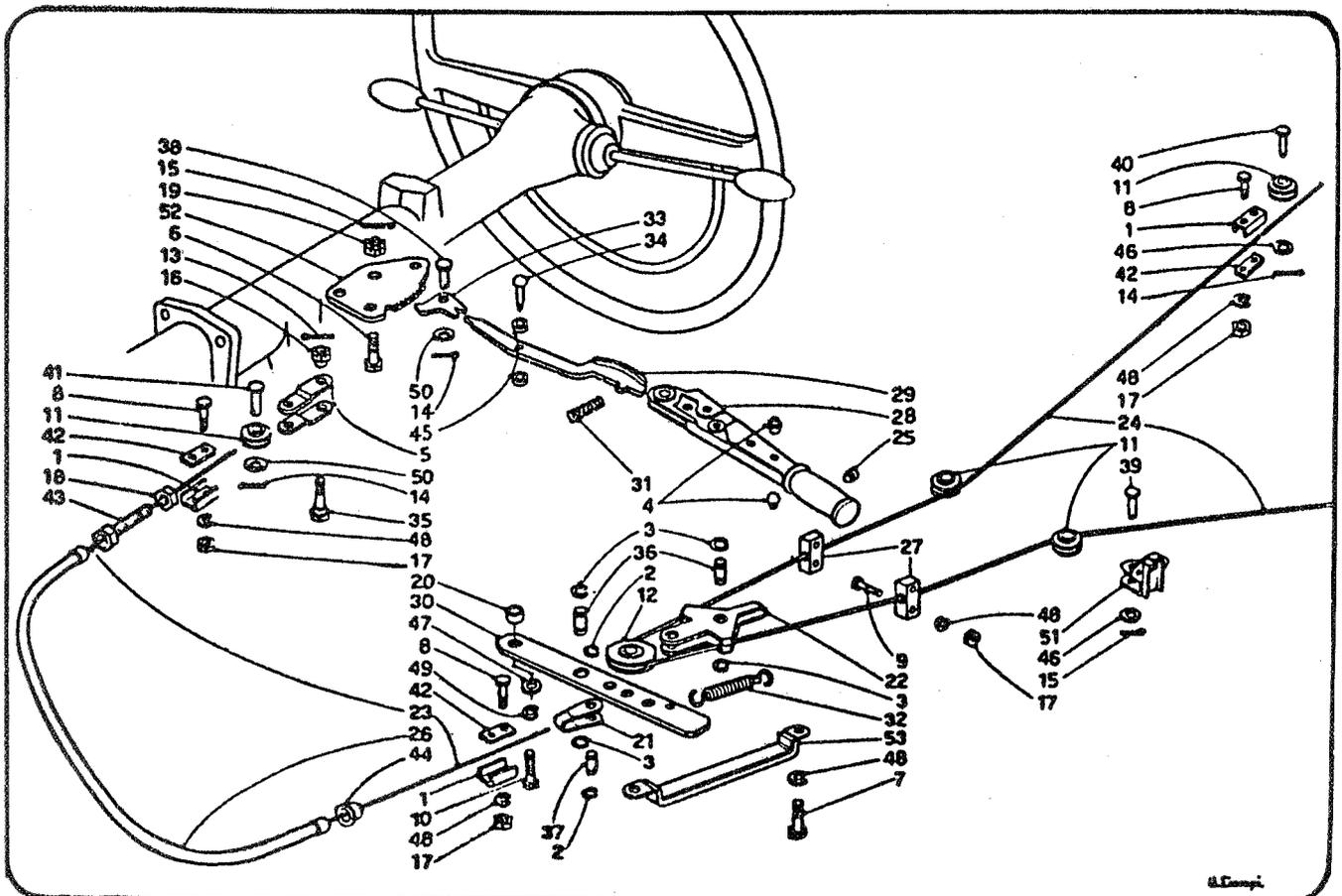


Fig. 05/4 - Comando freno a mano (Dal Catalogo parti di ricambio).

Tali guarnizioni sono tre e precisamente: la prima quella anulare (9 a figura 05/8) sul primo stantuffo comando distributore, la seconda quella anulare di gomma (12 a figura 05/8) nella guida dello stelo comando stantuffo circuito anteriore, e la terza quella a labbro montata internamente

alla guida dello stelo comando stantuffi (11 figura 05/8) il cui labbro interno garantisce la tenuta durante il movimento dello stelo. Dovendo sostituire queste due ultime guarnizioni oppure anche una sola di esse occorre sostituire la guida stelo completa (1 - 20 - 33 - 58 figura 05/8).

SMONTAGGI SU VETTURA

STACCO SERVOFRENO

- Togliere dalla pompa del servofreno le tubazioni di arrivo dalla pompa di comando e le tubazioni di mandata ai freni anteriori e posteriori.
- Staccare il cavo dell'interruttore segnalatore di frenata con relativa protezione.
- Togliere la fascetta e sfilare la tubazione arrivo depressione dal collettore di aspirazione.
- Svitare le viti e staccare dalla staffa gli avvisatori elettropneumatici (solo per Flavia Berlina).
- Svitare i dadi di fissaggio servofreno al supporto e staccarlo dalla vettura.

SMONTAGGI AL BANCO

CILINDRO SERVOFRENO

- Togliere le viti staffa fissaggio supporti avvisatori elettropneumatici (solo per Flavia Berlina).
- Svitare i dadi e togliere i bulloni che fissano il coperchio al cilindro.
- Sfilare il coperchio e la guarnizione accompagnando lo stantuffo e la molla.
- Rimuovere dal cilindro l'assieme molla stantuffo.
- Svitare e togliere le viti fissaggio cilindro al corpo pompa.

DISTRIBUTORE SERVOFRENO

- Sfilare la tubazione dal filtro al coperchio del distributore.
- Sfilare il manicotto collegamento tubazioni dal distributore al cilindro servofreno.
- Svitare i dadi e togliere i bulloni che fissano il coperchio ed il filtro aria al distributore.
- Sfilare il coperchio, il filtro e la guarnizione.
- Rimuovere dalla scatola distributore la membrana, la molla per membrana e la molla equilibratrice.
- Svitare e togliere le viti fissaggio scatola al corpo pompa.

POMPA SERVOFRENO

- Disporre la pompa in morsa.
- Svitare i raccordi collegamento pompa e distributore servofreno circuito posteriore.
- Togliere la protezione, l'interruttore e la guarnizione per segnalatore di frenata.
- Svitare i dadi dei prigionieri collegamento corpi pompa servofreno, e staccare il corpo pompa circuito posteriore dal corpo pompa circuito anteriore.
- Togliere la rosetta spallamento per stantuffo circuito posteriore.
- Svitare lo spallamento vite arresto dal corpo circuito posteriore situato nella borchia di arrivo dalla pompa circuito posteriore.
- Sfilare i due stantuffi circuito posteriore, lo stantuffo circuito anteriore ed i due del comando distributore.
- Sfilare il guidastelo, la guarnizione, lo spallamento e il distanziale montato sul guidastelo circuito anteriore.
- Lavare tutte le parti inerenti il circuito idraulico con alcool etilico ed asciugare con getto d'aria. Pulire e soffiare tutte le parti inerenti il circuito a depressione e se necessario lavare in petrosolvina indi asciugare con getto d'aria.

VERIFICHE DELLE PARTI

- Verificare che tutte le parti siano all'ultima modifica ed aggiornarle se occorre.
- Sostituire le guarnizioni anulari poste sugli stantuffi 21 e 24 e sullo stelo 23.
- Verificare e sostituire le altre guarnizioni inerenti il circuito idraulico se rigate o avariate.
- Verificare che i corpi inerenti il circuito idraulico non siano eccessivamente rigati e intaccati e sostituirli se è il caso.
- Sostituire lo stelo 18 se rigato.
- Verificare l'integrità della membrana 3, delle valvole 4-5 e del pacco pistone 17, e se il caso sostituirle.

RIMONTAGGIO

- Spalmare la superficie interna dei corpi inerenti la parte idraulica e le relative guarnizioni con un microvelo di grasso CASTROL WAKEFIELD RUBBER GREASE 3.
- Spalmare la superficie interna del cilindro 12 e la gola esterna dello stantuffo 17 con una miscela di:
MULTIPURPOSE GREASE « H » (ESSO) 9 parti
MOLYCOTE PASTA TIPO « U » (MASCHERPA) 1 parte.
- Rimontare seguendo l'ordine inverso dello smontaggio.

REGISTRAZIONE DELLO STELO COMANDO STANTUFFO SERVOFRENO

- Sostituire il coperchio cilindro servofreno con

l'attrezzo 8053055 usando la guarnizione esistente oppure sostituirla se deteriorata.

- Sbloccare il dado di registro e svitare e riavvitare di qualche giro lo stelo per accertarsi che non risulti inceppato.
- Avvitare quindi lo stelo fino a che l'estremità interna dello stelo venga a chiudere il foro della sede valvola (19).

N.B. - Per evitare che durante l'avvitamento dello stelo (18) si provochi lo spostamento dello stantuffo (34) vincendo il carico della molla, occorre prima di procedere all'avvitamento dello stelo:

- Staccare il corpo pompa servofreno circuito posteriore, completo dei particolari interni, dal corpo circuito anteriore e tenere leggermente premuto lo stantuffo (34) contro l'arresto.

Oppure:

- Produrre una circolazione d'aria a pressione tra il foro attacco tubazione (32) ed il foro attacco tubazione (29-31), e limitare l'avvitamento dello stelo fino a che tale circolazione d'aria cessa.

Tale circolazione può anche essere prodotta a fiato dall'operatore stesso mediante un apposito tubetto applicato a tenuta nel foro attacco tubazione (32) controllando ripetutamente nell'avvitamento dello stelo la posizione di ostruzione o riapertura del passaggio aria.

- Precisata tale posizione svitare quindi lo stelo di due giri e bloccarlo in tale posizione mediante il dado di registro.

DISTINTA ATTREZZI

8051002 Chiave per vite fissaggio cilindro alle pinze.

MODIFICHE

Data	ARGOMENTO	Note

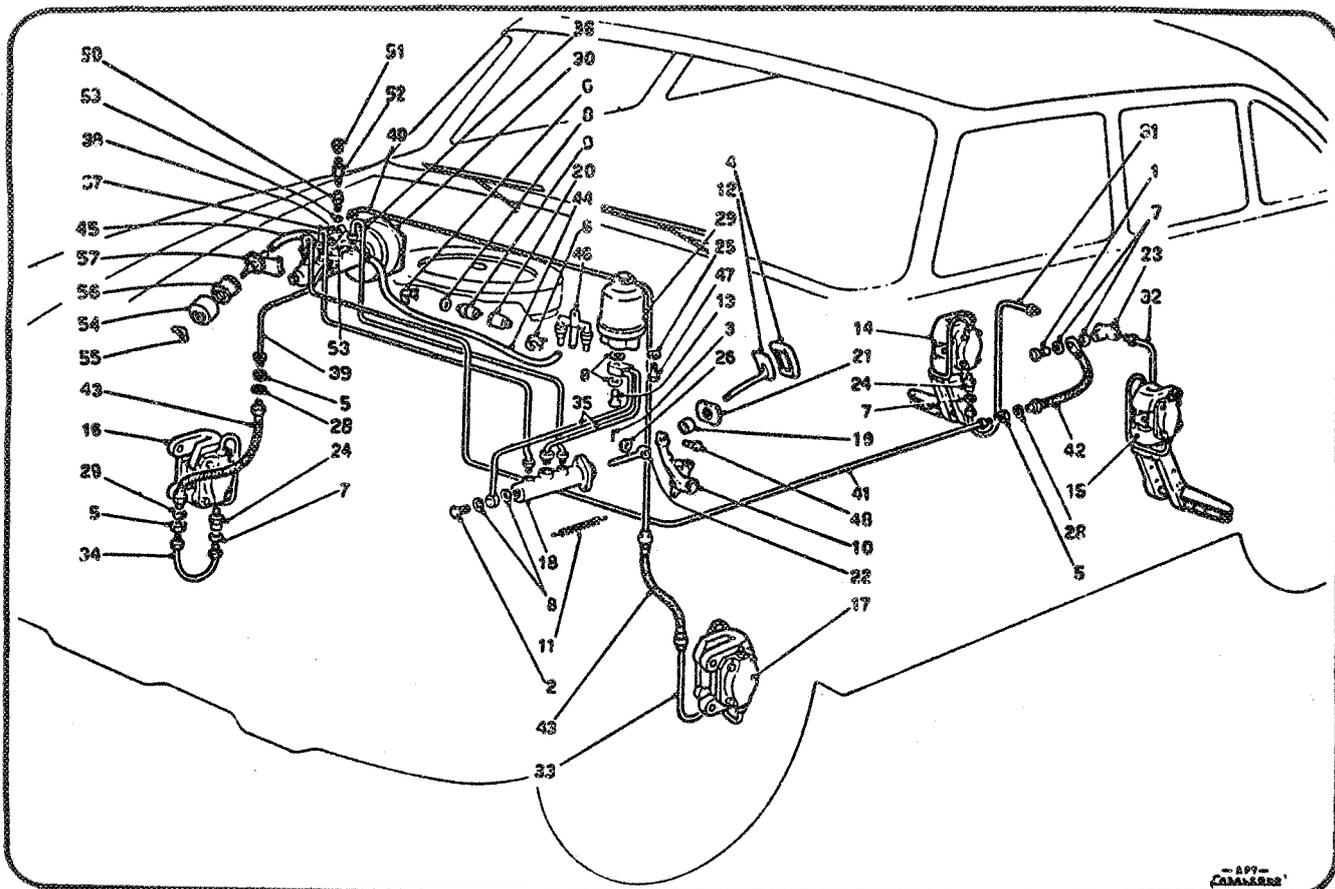


Fig. 05/7 - Schema della frenatura

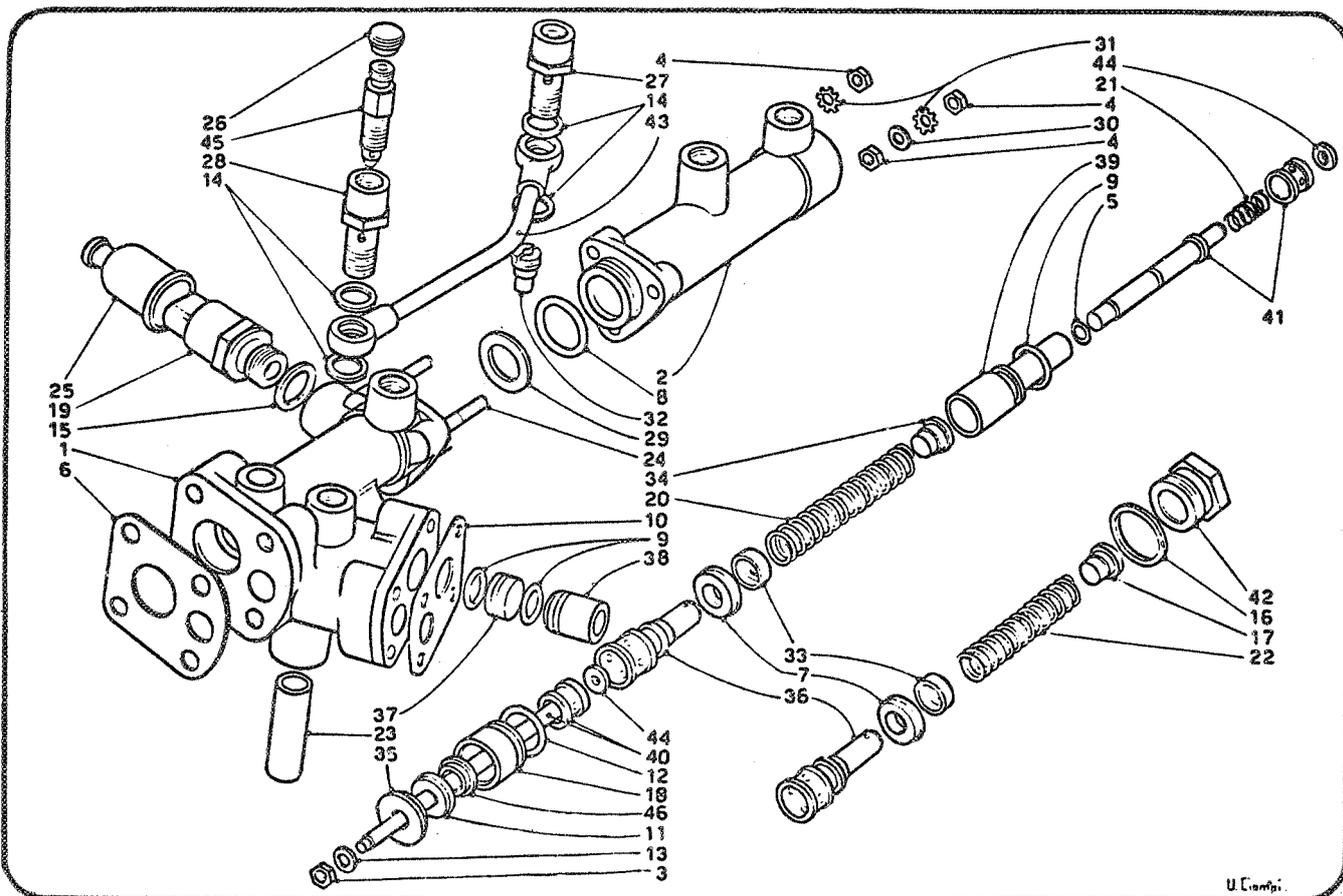


Fig. 05/8 - Pompa servofreno per comando freni idraulici

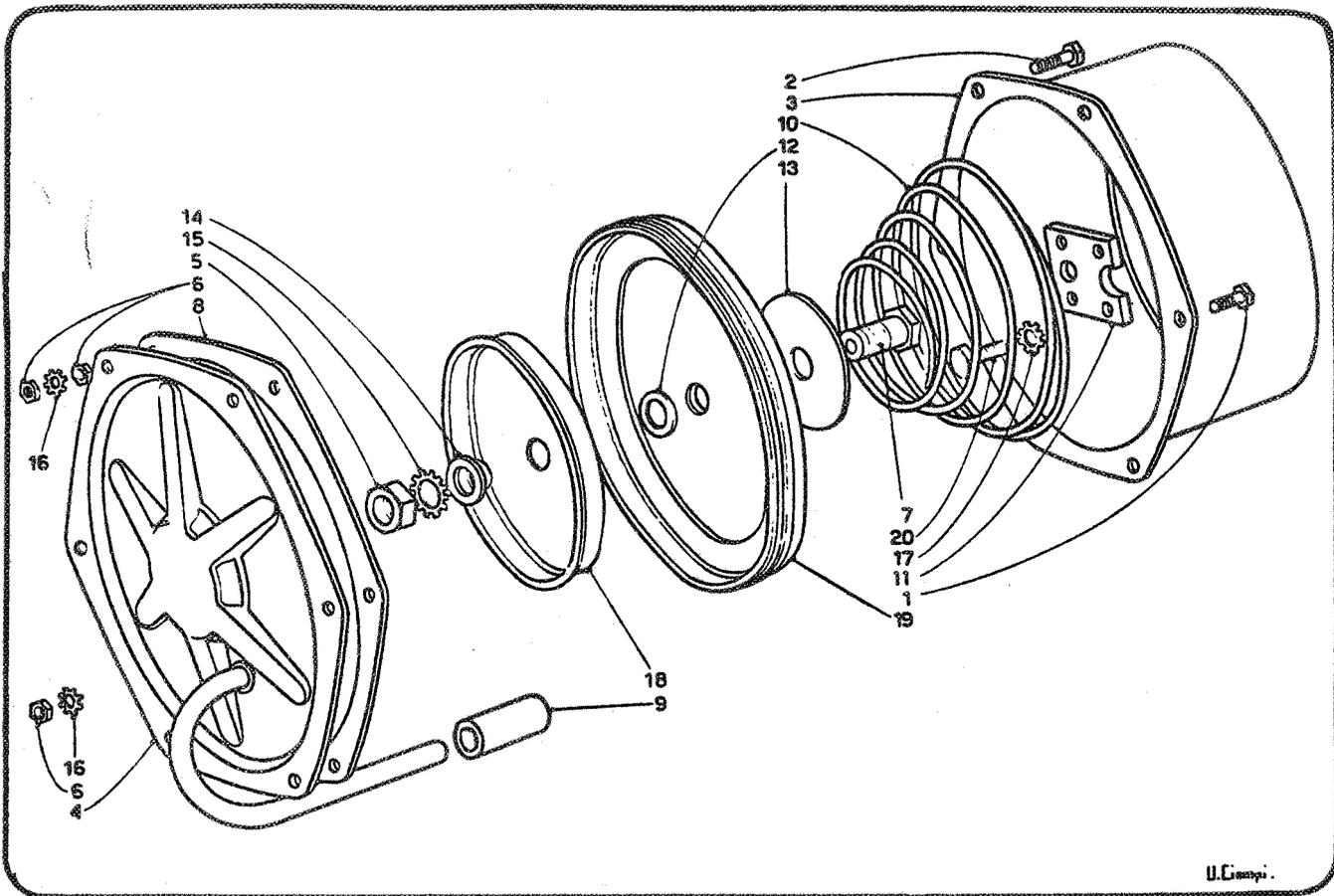


Fig. 05/9 - Cilindro servofreno per comando freni idraulici

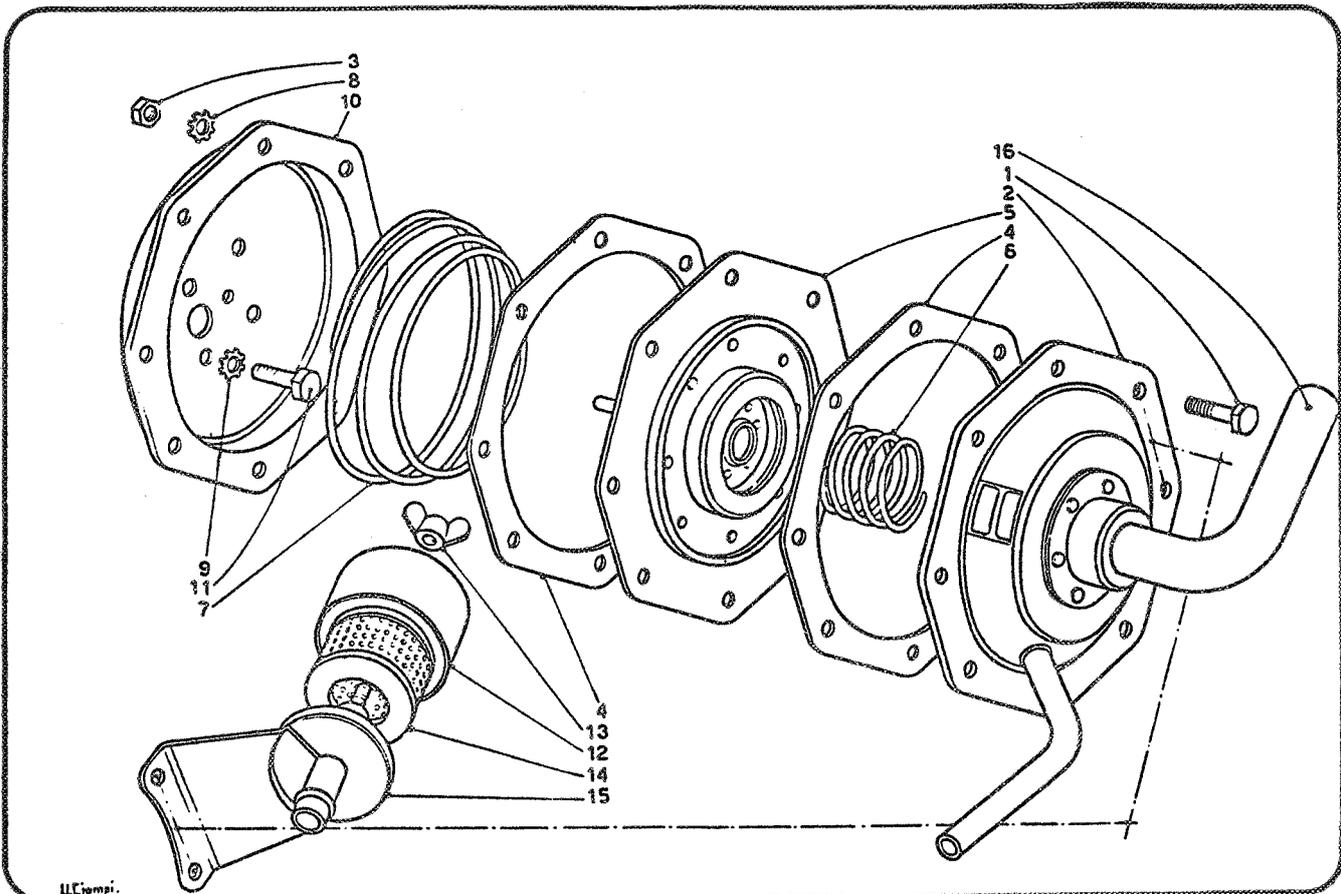


Fig. 05/10 - Distributore servofreno per comando freni idraulici

GRUPPO 05 - FRENI E RUOTE

(Vale quanto detto a Istruzioni Riparazioni Flaminia con le seguenti varianti)

INDICE

	pagina		pagina
INCONVENIENTI E CAUSE	05/1	Sostituzione delle guarnizioni d'attrito del freno a mano	05/6
Operazioni su vettura		Registrazione del freno a mano	05/6
FRENI A CEPPI (annullato)		Operazioni al banco	
FRENI A DISCO		FRENI A CEPPI (annullato)	
Stacco complessivo freni	05/2	FRENI A DISCO	
Sostituzione delle guarnizioni d'attrito freni a pedale	05/2	Revisione servofreno	05/7
Sostituzione delle guarnizioni di tenuta dello stantuffo	05/5	Revisione pinze (compreso nelle operazioni su vettura)	
Controllo disco freni	05/5	DISTINTA ATTREZZI	05/7
Disaerazione circuito freni	05/5		
Revisione comando freno a mano	05/6		

INCONVENIENTI E CAUSE**Corsa eccessiva del pedale freno**

- Guarnizioni d'attrito da sostituire.
- Perdita d'olio dalle tubazioni e dalle guarnizioni stantuffo.
- Aria nelle tubazioni.
- Mancanza di olio nell'alimentatore.

Reazione elastica del pedale freno

- Aria nelle tubazioni.
- Dilatazioni tubi flessibili.

Freni lenti a sbloccarsi

- Liquido inadatto.
- Fori sullo stantuffo pompa, otturati.

Deviazione vettura sotto frenata

- Pneumatici con pressione disuguale.
- Pattini d'attrito bagnati od unti d'olio.

Freno a mano inefficiente

- Registrazione non regolare della fune.
- Nottolino per leva comando, perni, carrucole e rinvio, bloccati.

OPERAZIONI SU VETTURA

L'impianto freni é descritto nel fascicolo — I freni a disco delle vetture Flaminia e Flavia con impianto di frenatura « DUPLEX » stampato n. 8798443 (seconda edizione) — contenente pure le istruzioni di controllo, montaggio e manutenzione.

Vengono qui indicate le operazioni principali riferite all'impianto della vettura Flaminia, e si richiama per esse l'attenzione dell'operatore sui seguenti punti :

- Prima di procedere allo smontaggio eseguire una accurata pulizia dei gruppi.
- Per la pulizia delle parti interne si dovrà usare lo stesso liquido freni. Evitare l'impiego di benzina, parafina o solventi chimici, essendo dannosi ai particolari in genere.
- Il liquido da usare é il (WAKEFIELD BRAKE FLUID CRIMSON) della CASTROL.
- Nelle aggiunte o sostituzioni evitare nel modo più assoluto la permanenza del liquido all'aria, con inutili travasi e non tenere aperti i recipienti che il minimo tempo indispensabile.
- Effettuata l'operazione di spurgo delle tubazioni olio freni dopo il riempimento, è tassativamente prescritto che il liquido spurgato non venga utilizzato per successivi riempimenti.

STACCO COMPLESSIVO FRENI

Serbatoio freni

- Staccare la tubazione, svuotare il serbatoio azionando la pompa e staccarlo dal suo supporto.

Pompa di comando

- Staccare la protezione pedaliera ed il paracalore, staccare le tubazioni dalla pompa e staccare la pompa stessa dal supporto pedaliera.

Servofreno

- Staccare dal servofreno le tubazioni dell'olio e dell'aria, il cavo collegamento elettrico dell'interruttore per segnalatore di frenata, e staccare il complessivo servofreno dalla scocca.

Pinze

- Sollevare la vettura e appoggiarla su cavalletti 8097120 o simili, togliere i coprimozzi e smontare le ruote anteriori.
- Svitare il coperchio mozzi anteriori, togliere la copiglia e svitare i dadi fissaggio mozzi.
- Staccare le tubazioni flessibili dei freni ed estrarre le pinze.
- Sfilare i mozzi dai fusi a snodo completi di disco freni e cuscinetto, con estrattore 8052169.
- Eseguire lo stacco cambio-propulsore dalla vettura.
- Staccare dal propulsore i giunti, le pinze complete di spessore di registro, togliere la copiglia ed il dado di fissaggio ed estrarre il mozzo completo di disco freni.
- Per il riattacco procedere inversamente allo stacco.

Pedale di comando

Occorrendo lo stacco del pedale togliere la pedaliera dalla scocca come indicato a « Stacco e revisione comando frizione » pag. 02/3 - Istruzioni Riparazioni Flaminia.

- Controllare che con il pedale freno in posizione di riposo il puntale comando pompa non appoggi sullo stantuffo, ma che ci sia un gioco fra puntale e stantuffo, di circa 0,5 mm (2 mm se misurato sul pedale freno).
- Tale gioco é regolabile a mezzo della vite di registro posizione a riposo del pedale, situato sul supporto pedaliera.

SOSTITUZIONE DELLE GUARNIZIONI D'ATTRITO FRENI A PEDALE

- Togliere il dado, la rondella ed il bollone della piastra di bloccaggio, quindi rimuovere la piastra.
- Con un utensile adatto o gancio innestato nel foro dell'appendice della piastrina di aggancio, oppure con pinza normale d'officina togliere la guarnizione d'attrito consumata.
- Pulire completamente la piastra di appoggio,

la guarnizione parapolvere e l'area circostante della pinza.

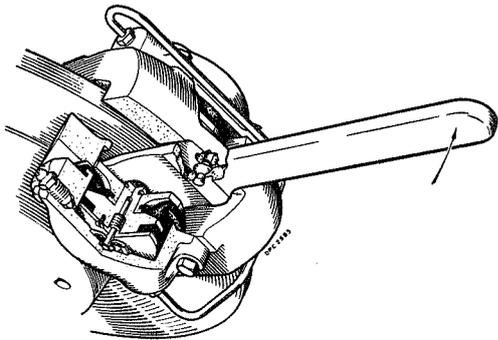


Fig. 05/5 - Uso dell'attrezzo 8053051.

- A mezzo dell'attrezzo 8053051 come indicato in figura 05/5 premere l'assieme dello stantuffo verso il fondo del cilindro.
- Inserire la nuova guarnizione d'attrito.
- Ripetere questa operazione per l'altro stantuffo.
- Ricollocare la piastra di bloccaggio ed assicurarla col bollone, rondella e dado.

SOSTITUZIONE DELLE GUARNIZIONI DI TENUTA DELLO STANTUFFO

- Togliere le guarnizioni d'attrito come descritto nel paragrafo precedente.
- Smontare la tubazione, dalla pinza al flessibile, otturando l'uscita del liquido dal flessibile e togliere la tubazione di collegamento cilindro pinza.
- Togliere i bulloni di fissaggio dei blocchi cilindro alla ganascia e pulire questi ultimi esternamente in modo accurato prima di procedere al loro smontaggio.
- Togliere la guarnizione parapolvere dalla scanalatura ricavata sul blocco cilindri.
- Immettere nel blocco cilindro dell'aria compressa priva di condensa al fine di espellere l'assieme dello stantuffo.
- Togliere e scartare guarnizione parapolvere e guarnizione di tenuta.
- Lavare con alcool denaturato le parti smontate e controllare che il cilindro non presenti rigature longitudinali sulla superficie di tenuta e che lo stantuffo non presenti grippature. (Piccole intaccature sulla superficie di scorrimento dello stantuffo si possono eliminare con tela smeriglio finissima, mentre il cilindro se deteriorato si deve sostituire).

- Introdurre una nuova guarnizione parapolvere nella sua sede evitando di allargarla eccessivamente.
- Lubrificare leggermente una nuova guarnizione di tenuta con olio freni e sistemarla nella sede sullo stantuffo.
- Nel rimontaggio procedere inversamente allo smontaggio.

CONTROLLO DISCO FRENI

- Controllare che la superficie dei dischi sia immune da rigature.
 - Controllare con comparatore che le facce del disco non risultino fuori piano più di mm 0,15.
- È previsto il mandrino 8053059 per la ripassatura al tornio ed alla rettifica del disco freno.

La diminuzione massima ammessa nello spessore del disco è da mm 12,7 a mm 11,5.

I dischi freni sono fissati ai rispettivi mozzi dai quali non devono essere staccati, fuorchè, per la sostituzione del disco o del mozzo provvedendo in tal caso al controllo ed alla eventuale ripassatura delle facce del disco dopo averlo fissato al mozzo.

DISAERAZIONE CIRCUITO FRENI

- Controllare che tutti i raccordi siano ben stretti e che tutte le viti spurgo aria siano ben chiuse.
- Riempire il serbatoio con olio freni della prescritta qualità.
- Tirare verso l'alto l'asta del serbatoio e quindi rilasciarla in modo che la molla agente sullo stantuffo metta in pressione l'olio nei circuiti.
- Togliere la protezione della vite di spurgo e quindi innestare il tubo spurgatore su una delle due viti di spurgo del servofreno, ed immergere l'estremità libera del tubo entro una piccola quantità di olio freni contenuta in una vaschetta di vetro ben pulita.

Nell'eseguire questa operazione si abbia cura di disporre la vaschetta di raccolta dello spurgo almeno 20 cm più alta delle viti di spurgo, in modo che l'olio uscente da quest'ultima sia costretto a percorrere almeno un primo tratto in salita.

- Allentare la vite di spurgo sulla quale si è applicato il tubo spurgatore, l'olio spinto dalla molla caricata tirando verso l'alto l'asta del serbatoio, uscirà velocemente dal tubo trascinandoci con sé l'aria e nel contempo l'astina del

- serbatoio discenderà fino a che la molla avrà spinto lo stantuffo contenuto nel serbatoio a fondo corsa, a questo punto chiudere la vite di spurgo.
- È indispensabile ripetere per la stessa vite l'operazione di spurgo fino a che anche l'olio scaricato dal tubo dentro la vaschetta, sia chiaramente esente da bollicine d'aria.
 - Eseguire le suddette operazioni per ognuna delle altre viti spurgo dell'impianto con questa successione; seconda vite spurgo servofreno, viti spurgo freni posteriori, viti spurgo freni anteriori e quindi ripetere l'operazione per ambedue le viti di spurgo del servofreno.
 - Bloccare bene tutte le viti di spurgo, regolare il livello olio nel serbatoio, abbassare l'astina esercitando una leggera pressione sulla medesima e montare il tappo del serbatoio.
 - Applicare sul pedale del freno il normale carico di frenatura per un periodo di due o tre minuti ed esaminare l'intero impianto per accertarsi che non vi siano perdite di olio.
 - Se lo spurgo è stato eseguito a regola d'arte, il pedale premuto a fondo farà circa metà corsa ed in tale posizione sarà decisamente poco elastica.

REVISIONE COMANDO FRENO A MANO

- Svitare dal disotto della vettura i bulloni della piastrina ancoraggio e sfilare la fune anteriore dalla estremità e dall'arresto del ritegno.
- Svitare i dadi dei bulloni piastrine ancoraggio della fune posteriore e sfilare la fune dalle leve freno a mano sul propulsore, dalle carrucole e dalle guide.
- Staccare la molla della leva rinvio comando freno a mano.
- Svitare i bulloni e togliere le staffe e la leva rinvio.
- Sfilare la guaina dalla fune anteriore.
Se è necessario, estrarre gli anelli elastici e sfilare i perni dalla leva rinvio, sfilare le copiglie ed i perni carrucole guida fune posteriore e carrucole leve freno a mano sul propulsore.
- Svitare i bulloni fissaggio leva freno a mano al sopporto sulla guida.
- Togliere la leva completa sfilando la fune anteriore dall'arresto del registro.
Proseguire al banco:

- Allentare il dado del perno e staccare l'articolazione dalla leva comando freno a mano.
- Controllare il nottolino, la molletta e la dentatura del sopporto leva.
- Controllare che la guaina flessibile non sia deteriorata e che la fune non sia logora e scorra liberamente.
- Verificare le parti smontate e rimontare in ordine inverso dello smontaggio.

SOSTITUZIONE DELLE GUARNIZIONI D'ATTRITO DEL FRENO A MANO

- Allentare i dadi di fissaggio ed estrarre i pattini da sostituire.
- Introdurre i nuovi pattini e fissarli serrando a fondo i dadi.
- Registrare come descritto nel paragrafo « Registrazione freno a mano ».

REGISTRAZIONE DEL FRENO A MANO

Per regolare il freno a mano, allo scopo di compensare l'usura delle guarnizioni d'attrito (che verrà indicata da una eccessiva corsa della leva del freno a mano), occorre eseguire le seguenti operazioni:

- Interporre fra le superfici frenanti delle guarnizioni e il disco uno spessore di mm 0,1 e avvitarlo la vite di registro, affinché i due spessori risultino pressati, estrarre gli spessori e verificare che il disco ruoti liberamente.
- Ripetere la stessa operazione sull'altro disco.
Se dopo aver effettuato tali operazioni, non si ottiene una corsa soddisfacente della leva freno a mano, si dovrà registrare la fune di comando procedendo come segue:
- Avvitare a fondo la vite di registro del freno a mano su ciascuno dei freni posteriori fino a che i pattini siano in stretto contatto con i dischi freni.
- Rilasciare completamente la leva per freno a mano.
- Svitare la vite di registro (posta sull'estremità della guaina flessibile nelle vicinanze della leva freno a mano) affinché la fune risulti meno lenta e quindi bloccarla con l'apposito controdado nella posizione voluta.
- Ripristinare il gioco del freno a mano interponendo lo spessore di mm 0,1 fra il disco e le guarnizioni, come sopra indicato.

OPERAZIONI AL BANCO

REVISIONE SERVOFRENO

Cilindro

- Svitare i dadi e togliere i bulloni che fissano il coperchio al cilindro.
- Sfilare il coperchio e la guarnizione accompagnando lo stantuffo e la molla.
- Rimuovere dal cilindro l'assieme molla e stantuffo.
- Svitare e togliere le viti fissaggio cilindro al corpo pompa.

Distributore

- Sfilare la tubazione dal filtro al coperchio distributore.
- Sfilare il manicotto collegamento tubazione dal distributore al cilindro servofreno.
- Svitare i dadi e togliere i bulloni che fissano il coperchio ed il filtro aria al distributore.
- Sfilare il coperchio, il filtro e la guarnizione.
- Rimuovere dalla scatola distributore la membrana, la molla per membrana e quella equilibratrice.
- Svitare e togliere le viti fissaggio scatola corpo pompa.

Pompa servofreno

- Disporre la pompa in morsa.

- Svitare i raccordi di collegamento pompa e distributore servofreno circuito posteriore.
- Togliere la protezione, l'interruttore e la guarnizione per segnalatore di frenata.
- Svitare i dadi dei prigionieri collegamento corpi pompa servofreno, e staccare il corpo pompa circuito posteriore dal corpo pompa circuito anteriore.
- Togliere la rosetta spallamento per stantuffo circuito posteriore.
- Svitare lo spallamento vite arresto dal corpo circuito posteriore.
- Sfilare i due stantuffi circuito posteriore, lo stantuffo circuito anteriore ed i due del comando distributore.
- Sfilare il guida stelo, la guarnizione, lo spallamento e il distanziale montato nella guida stelo circuito anteriore.
- Lavare tutte le parti con alcool e asciugare con getto d'aria.
- Sostituire le parti in gomma e controllare lo stato di usura dei complessivi staccati.
- Lubrificare le guarnizioni e superfici di contatto e rimontare con procedimento inverso, controllando, che la distanza fra l'estremità dello stelo del cilindro e la parete della sede valvola sia compresa fra 1,5 ÷ 1,8 mm.

DISTINTA ATTREZZI

- | | | | |
|---------|--|---------|--|
| 8052006 | Introduttore flangia freni a disco posteriori. (5 ^a mod.) | 8053055 | Attrezzo per registrazione stelo comando stantuffo servofreno. |
| 8052009 | Estrattore per flangia a disco posteriori. (2 ^a mod.) | 8053059 | Mandrino per ripassatura dischi freni anteriore e posteriore (su tornio comune). |
| 8052171 | Estrattore introduttore per mozzo ruote posteriori (con 8037057). | 8091068 | Chiave per fissaggio disco freni anteriori. |
| 8052172 | Distanziale per estrattore introduttore (8052171) | | |

GRUPPO 06 - GUIDA E STERZO

INDICE

Operazioni su vettura	DISTINTA ATTREZZI.	06/001
Sostituzione stabilizzatore sterzo 06/001	ELENCO SCHIZZI.	06/001

OPERAZIONI SU VETTURA

SOSTITUZIONE STABILIZZATORE STERZO

Ad eccezione delle Berlina, tutti gli altri tipi di vetture Flaminia, sono muniti di stabilizzatore sterzo, del quale se ne indica qui di seguito, lo stacco ed il successivo controllo.

- Togliere il cofano motore, seguendo le operazioni riportate a gruppo 08 " Carrozzeria " in Istruzioni Riparazioni Flaminia.

- Liberare lo stabilizzatore dagli attacchi alla leva di rinvio sterzo ed al supporto sul telaio ausiliario, e staccarlo.
- Provare lo stabilizzatore sulla macchina 8036401, seguendo le istruzioni riportate a schizzo 446 ter.
- Procedere alla sostituzione dello stabilizzatore, se si e' riscontrato inefficiente.
- Rimontare le parti, eseguendo le operazioni in senso inverso dello smontaggio.

DISTINTA ATTREZZI

8035410 Perno di attacco per prova stabilizzatore sterzo su 8036401.

8036401 Macchina per prova ammortizzatori e stabilizzatori.

ELENCO SCHIZZI

446 (foglio 5/5) Istruzioni per prova ammortizzatori.

446ter Istruzioni per la prova degli stabilizzatori sterzo sulla macchina 8036401.

TABELLA N° 2 -- CONVERSIONE DELL'ALTEZZA IN MM DELLE ORDINATE H_a ED H_b DEL DIAGRAMMA IN Kg DI CARICO
Q = α x H = 6 x H (Coefficiente α = 6)

mm	Kg	mm	Kg	mm	Kg	mm	Kg	mm	Kg	mm	Kg	mm	Kg	mm	Kg	mm	Kg
1,0	6	4,2	25,2	7,4	44,4	10,6	63,6	13,8	82,8	17,0	102	20,2	121,2	23,4	140,4	26,6	159,6
1,1	6,6	4,3	25,8	7,5	45	10,7	64,2	13,9	83,4	17,1	102,6	20,3	121,8	23,5	141	26,7	160,2
1,2	7,2	4,4	26,4	7,6	45,6	10,8	64,8	14,0	84	17,2	103,2	20,4	122,4	23,6	141,6	26,8	160,8
1,3	7,8	4,5	27	7,7	46,2	10,9	65,4	14,1	84,6	17,3	103,8	20,5	123	23,7	142,2	26,9	161,4
1,4	8,4	4,6	27,6	7,8	46,8	11,0	66	14,2	85,2	17,4	104,4	20,6	123,6	23,8	142,8	27,0	162
1,5	9	4,7	28,2	7,9	47,4	11,1	66,6	14,3	85,8	17,5	105	20,7	124,2	23,9	143,4	27,1	162,6
1,6	9,6	4,8	28,8	8,0	48	11,2	67,2	14,4	86,4	17,6	105,6	20,8	124,8	24,0	144	27,2	163,2
1,7	10,2	4,9	29,4	8,1	48,6	11,3	67,8	14,5	87	17,7	106,2	20,9	125,4	24,1	144,6	27,3	163,8
1,8	10,8	5,0	30	8,2	49,2	11,4	68,4	14,6	87,6	17,8	106,8	21,0	126	24,2	145,2	27,4	164,4
1,9	11,4	5,1	30,6	8,3	49,8	11,5	69	14,7	88,2	17,9	107,4	21,1	126,6	24,3	145,8	27,5	165
2,0	12	5,2	31,2	8,4	50,4	11,6	69,6	14,8	88,8	18,0	108	21,2	127,2	24,4	146,4	27,6	165,6
2,1	12,6	5,3	31,8	8,5	51	11,7	70,2	14,9	89,4	18,1	108,6	21,3	127,8	24,5	147	27,7	166,2
2,2	13,2	5,4	32,4	8,6	51,6	11,8	70,8	15,0	90	18,2	109,2	21,4	128,4	24,6	147,6	27,8	166,8
2,3	13,8	5,5	33	8,7	52,2	11,9	71,4	15,1	90,6	18,3	109,8	21,5	129	24,7	148,2	27,9	167,4
2,4	14,4	5,6	33,6	8,8	52,8	12,0	72	15,2	91,2	18,4	110,4	21,6	129,6	24,8	148,8	28,0	168
2,5	15	5,7	34,2	8,9	53,4	12,1	72,6	15,3	91,8	18,5	111	21,7	130,2	24,9	149,4	28,1	168,6
2,6	15,6	5,8	34,8	9,0	54	12,2	73,2	15,4	92,4	18,6	111,6	21,8	130,8	25,0	150	28,2	169,2
2,7	16,2	5,9	35,4	9,1	54,6	12,3	73,8	15,5	93	18,7	112,2	21,9	131,4	25,1	150,6	28,3	169,8
2,8	16,8	6,0	36	9,2	55,2	12,4	74,4	15,6	93,6	18,8	112,8	22,0	132	25,2	151,2	28,4	170,4
2,9	17,4	6,1	36,6	9,3	55,8	12,5	75	15,7	94,2	18,9	113,4	22,1	132,6	25,3	151,8	28,5	171
3,0	18	6,2	37,2	9,4	56,4	12,6	75,6	15,8	94,8	19,0	114	22,2	133,2	25,4	152,4	28,6	171,6
3,1	18,6	6,3	37,8	9,5	57	12,7	76,2	15,9	95,4	19,1	114,6	22,3	133,8	25,5	153	28,7	172,2
3,2	19,2	6,4	38,4	9,6	57,6	12,8	76,8	16,0	96	19,2	115,2	22,4	134,4	25,6	153,6	28,8	172,8
3,3	19,8	6,5	39	9,7	58,2	12,9	77,4	16,1	96,6	19,3	115,8	22,5	135	25,7	154,2	28,9	173,4
3,4	20,4	6,6	39,6	9,8	58,8	13,0	78	16,2	97,2	19,4	116,4	22,6	135,6	25,8	154,8	29,0	174
3,5	21	6,7	40,2	9,9	59,4	13,1	78,6	16,3	97,8	19,5	117	22,7	136,2	25,9	155,4	29,1	174,6
3,6	21,6	6,8	40,8	10,0	60	13,2	79,2	16,4	98,4	19,6	117,6	22,8	136,8	26,0	156	29,2	175,2
3,7	22,2	6,9	41,4	10,1	60,6	13,3	79,8	16,5	99	19,7	118,2	22,9	137,4	26,1	156,6	29,3	175,8
3,8	22,8	7,0	42	10,2	61,2	13,4	80,4	16,6	99,6	19,8	118,8	23,0	138	26,2	157,2	29,4	176,4
3,9	23,4	7,1	42,6	10,3	61,8	13,5	81	16,7	100,2	19,9	119,4	23,1	138,6	26,3	157,8	29,5	177
4,0	24	7,2	43,2	10,4	62,4	13,6	81,6	16,8	100,8	20,0	120	23,2	139,2	26,4	158,4	29,6	177,6
4,1	24,6	7,3	43,8	10,5	63	13,7	82,2	16,9	101,4	20,1	120,6	23,3	139,8	26,5	159	29,7	178,2

22/9/61

La prova viene eseguita a 120 cicli/1' - corsa 35 mm - braccio 200 mm. applicando ai bracci della macchina i perni di attacco indicati in tabella.

Tabella 2 ter

Stabilizzatore	Perni di attacco	N° cicli/1'	Carico Q in Kg
824.00-2171094	8035410	120	21 ± 9
809.03-2166606	8035411	120	50 ± 7

Prova

- Orientare la piastra circolare che porta il braccio inferiore nella posizione indicata per lo stabilizzatore in prova.
 - Sistemare sul rullo del diagrammografo una striscia di carta di lunghezza leggermente superiore alla circonferenza, prelevata dal rotolo sottostante.
 - Montare sulla macchina lo stabilizzatore fissandolo ai perni dei bracci superiore e inferiore.
 - Avviare la macchina con commutatore in posizione II (120 cicli/1'), attendere che la stessa abbia funzionato per 1' e quindi premere leggermente sulla matita a sfera per la durata di un giro del tamburo del diagrammografo.
- Sul foglio rimarrà tracciato un diagramma avente l'andamento indicato nella figura sottostante.



- Smontare dalla macchina lo stabilizzatore, e tracciare la linea di base facendo funzionare a vuoto la macchina, premendo leggermente sulla matita a sfera per la durata di un giro del diagrammografo.
- Togliere il foglio dalla macchina e misurare l'ordinata massima H_a ed H_r in mm. del diagramma e rilevare il corrispondente carico Q in Kg dalla tabella n°2 di foglio 5/5 dello Schizzo 446. Tale carico deve essere compreso nei valori indicati a tabella 2 ter.
- Se lo stabilizzatore da valori diversi è da sostituire. Non è previsto per ora alcuna revisione delle parti interne.

DATI DI COLLAUDO DEI MOTORINI

PROVE ELETTRICHE

Funzionamento	Tensione V	Corrente A	Giri n/min	Coppia Kgm
A vuoto	11,5	25 + 35	6000 ÷ 7000	0
A carico	9,5	160 + 180	1150 ÷ 1250	0,6
In corto circuito	7,7	300 + 310	0	1,25 + 1,35

Rigidità dielettrica

Provare a 500 V c.a., 50 p/s, per un tempo di 3 secondi

Resistenza di isolamento

Provando a 10 V c.c., il suo valore deve essere almeno 2 MΩ

PROVE MECCANICHE E DATI DI CONTROLLO

Momento di sorpasso

Momento torsionale per girare il pignone nel senso di sorpasso: 0,4 + 0,6 kgcm

carico delle molle

Molle premispazzole montate	0,85 ± 0,05 kg
Molla del freno portata a 8 mm di lunghezza	1 ± 0,1 kg
Molla dell'innesto (lunga) portata - a 16 + 1 mm di lungh.	3,2 kg
- a 7 + 1 mm di lungh.	4,5 kg
Molla dell'innesto (corta) portata - a 12 + 1 mm di lungh.	0,8 kg
- a 9 + 1 mm di lungh.	1,2 kg

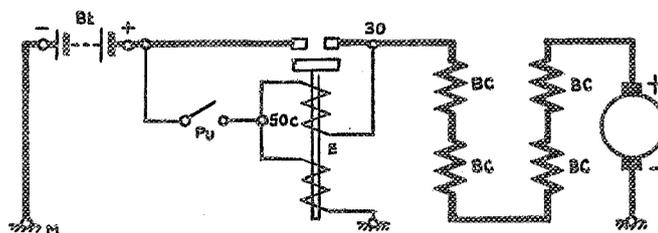
Diametro interno delle bronzine

Bronzina lato collettore	12,46 + 0,04 mm
Bronzina lato comando	12,46 + 0,04 mm

Diametro interno espansioni polari montate 60,8 + 0,4 mm

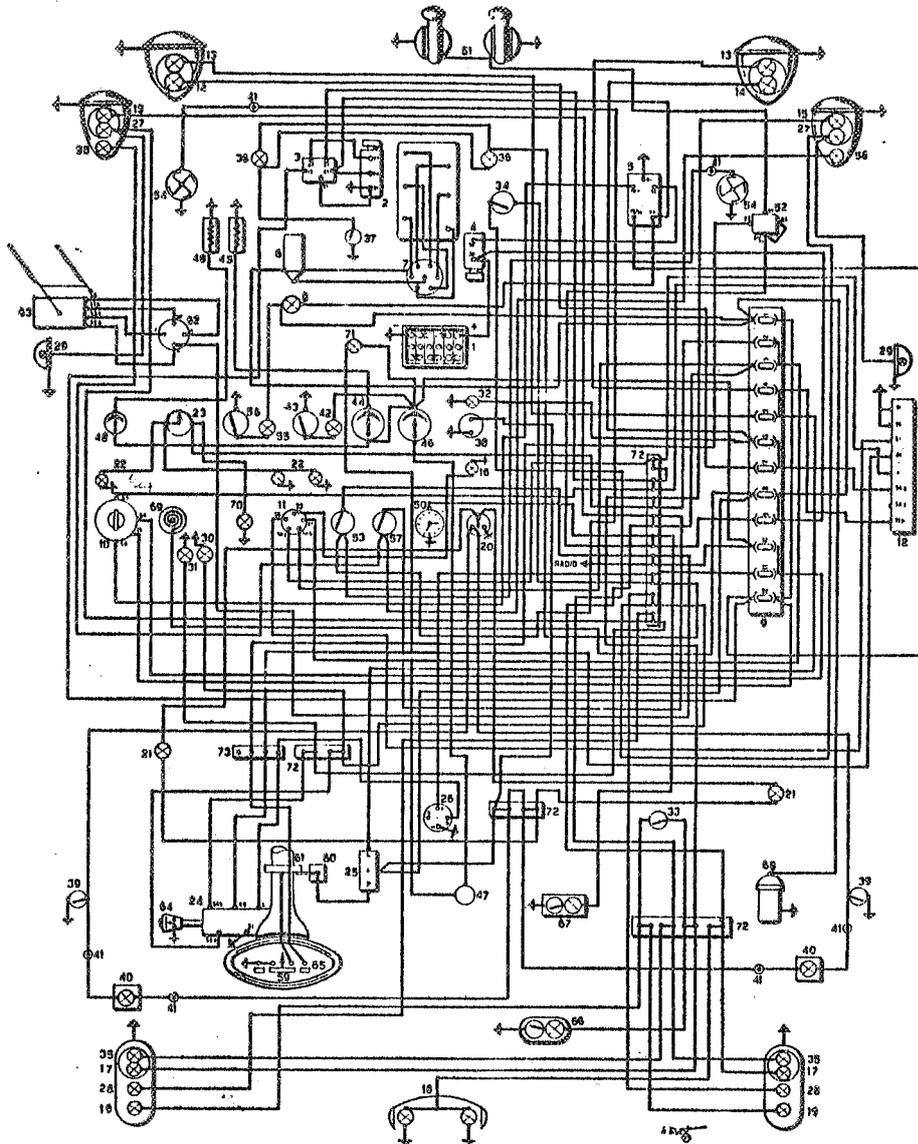
DATI DI COLLAUDO DELL'INTERRUTTORE ELETTROMAGNETICO

Assorbimento a 12 V A	Tensione di attacco V	Tensione di distacco V	Forza portante a 12 V Kg	Carico della molla a contatti		Corsa totale del nucleo mm.
				aperti Kg	chiusi Kg	
38 ± 2	3,2 ± 0,2	2,4 ± 0,2	14	1 + 1,2	4,5 ÷ 5	9 ± 0,2



Schema elettrico del motorino MT32

Bt Batteria
Bc Bobine di campo
Pu Pulsante
E Elettromagneta
M Massa



- | | | |
|---|---|---|
| 1. Batteria | 28. Filamento luci di direzione poster. | 55. Spia segnalaz. arricchitore |
| 2. Dinamo | 29. Indicatori di direzione laterali | 56. Interr. comando spia arricchitore |
| 3. Regolatore di tensione a tre nuclei | 30. Spia indicatore di direzione destro | 57. Interr. p. luci fendinebbia |
| 4. Motorino d'avviamento | 31. Spia indicat. di direz. sinistro | 58. Luci fendinebbia |
| 5. Teleruttore bloccaggio avviamento | 32. Spia proiettori | 59. Comando lampegg. luci anabbaglianti |
| 6. Rocchetto d'accensione | 33. Pulsante p. comando luci retromarcia | 60. Assieme contatto p. lampegg. anabb. |
| 7. Spinterogeno | 34. Interr. p. luci di arresto | 61. Complesso contatto p. comando lampegg. anabb. |
| 8. Spia dinamo | 35. Filamento luci segnalaz. d'arresto | 62. Interruttore p. comando tergicristallo |
| 9. Scatola a 12 valvole | 36. Luci illuminaz. vano motore | 63. Tergicristallo |
| 10. Commutatore a chiave p. accen. avv. eservizi | 37. Interr. autom. luci vano motore | 64. Pulsante p. commut. luci da anabb. a profon. |
| 11. Comando luci esterne | 38. Presa di corrente | 65. Comando avvisatori elettroacustici |
| 12. Interrut. elettrom. a tre elementi p. com. luci | 39. Interr. p. luce inter. ad accen. con apert. porta | 66. Plafoniera illuminaz. vano baule |
| 13. Filamento luci illuminaz. anabbaglianti | 40. Fanali indicat. apertura porte anter. | 67. Plafoniera posteriore |
| 14. Filam. luci illuminaz. a distanza | 41. Giunzione ad innesto | 68. Pompa elettrica benzina |
| 15. Filam. luci di posizione anteriore | 42. Spia segnalaz. insuff. pressione olio | 69. Accendisigari |
| 16. Spia luci di posizione | 43. Interr. comando spia olio | 70. Lampada illuminazione accendisigari |
| 17. Filamento luci rosse posteriori | 44. Termometro acqua | 71. Spia segnalaz. riserva carburante |
| 18. Luci illuminazione targa | 45. Comando termometro acqua | 72. Bloccetto di derivazione |
| 19. Luci illuminaz. retromarcia | 46. Indicatore livello carburante | 73. Bloccetto di connessione |
| 20. Interruttore comando luci interne | 47. Comando indicat. livello carburante | |
| 21. Luci interne | 48. Termometro olio | |
| 22. Luci illuminaz. apparecchi di bordo | 49. Comando termometro olio | |
| 23. Interruttore p. luci di bordo | 50. Orologio | |
| 24. Comando luci di direz. e commut. proiettori | 51. Avvisatori elettroacustici | |
| 25. Interr. elettrom. p. lampeggio luci anabb. | 52. Interr. elettromagn. p. avvisatori | |
| 26. Apparecchio ad intermittenza | 53. Interruttore p. riscaldatore | |
| 27. Filamento luci di direzione anter. | 54. Motorino p. riscaldatore | |

11/18/9/963 Aggiornato testo

BOGLIANI - TORINO (G-81)

DINAMO SENZA REGOLATORE

DATI DI COLLAUDO

Dinamo	Resisten. campo CD ohm	Giri a vuoto (1) n/min	Giri a carico (2) n/min	Carico delle molle sulle spazzole g	Diametro interno delle espansioni polari montate mm	Diametro est. indotto mm
DN 62 B DN 62 D	4,8 ÷ 5,3	1350	2200	1000 ÷ 1100	65,926 ± 0,1	65 ± 0,074

(1) tensione 13V - potenza zero
(2) tensione 13V - potenza 300 W

Rigidità dielettrica

Provare a 500 V c.a., 50 p/s, per la durata di 3 secondi

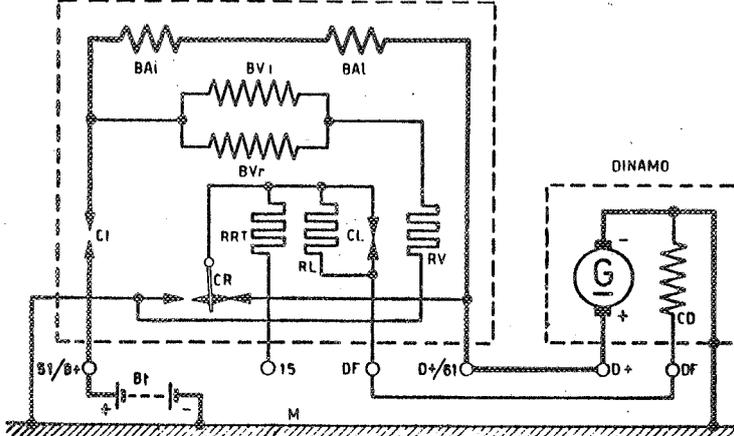
Resistenza di isolamento

Provando a 100 V c.c., il suo valore deve essere almeno di 2 Mohm

DINAMO CON REGOLATORE

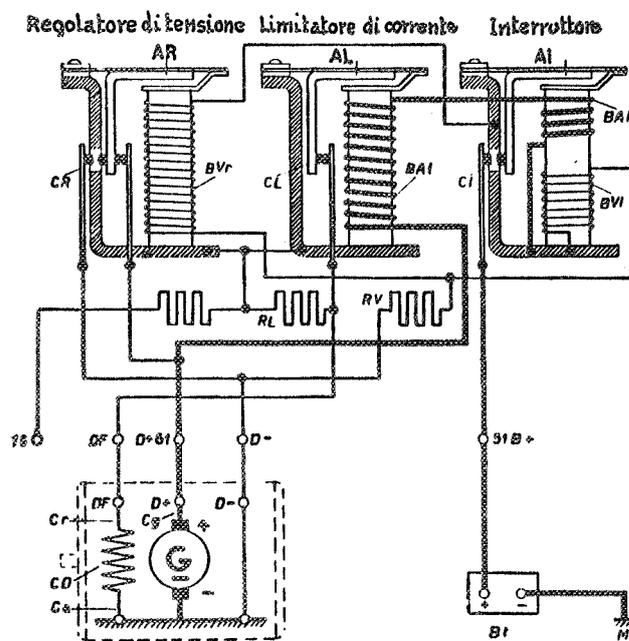
Dinamo	Regolatore	Tensione di attacco V	Corrente di ritorno A	Tensione di regolazione a vuoto V	Inserimenti limitatore di corrente A	Carico inserito alla tensione nominale W	Giri di prestazione n/min
DN 62 B DN 62 D	IR 50 C IR 50 E	11+12	2,5 ÷ 7,5	14,1 + 14,5	27 ÷ 28,5	300	2300 ÷ 10'000

SCHEMA DELLA DINAMO CON REGOLATORE

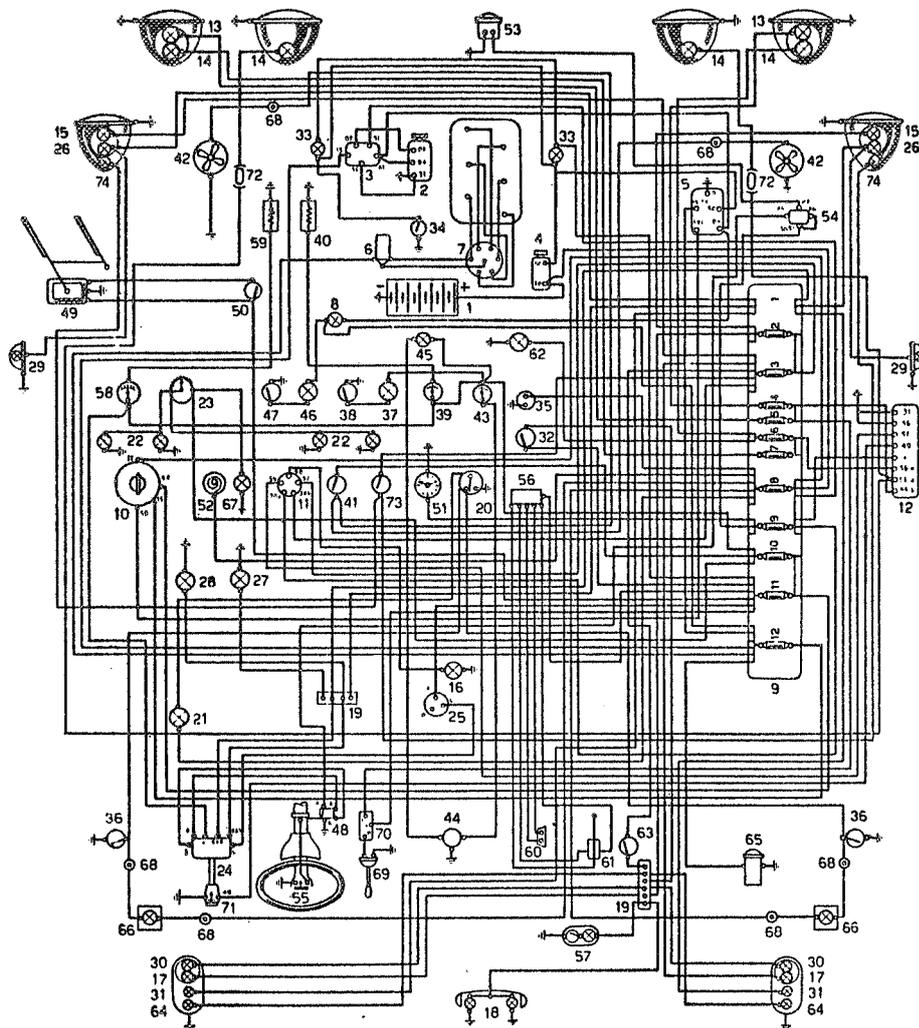


- AI Ancorina interruttore
- AL Ancorina limitatore
- AR Ancorina regolatore
- BAI Bobina amperometrica interruttore
- BAI Bobina amperometrica limitatore
- Bt Batteria
- BVI Bobina voltometrica interruttore
- BVR Bobina voltometrica regolatore
- CD Campo dinamo
- CI Contatti interruttore
- CL Contatti limitatore
- CR Contatti regolatore
- Ca Connessione azzurra
- Cg Connessione gialla
- Cr Connessione rossa
- D+ Morsetto positivo dinamo
- D+ S1 Morsetto positive dinamo e lampada spia
- D- Morsetto negativo dinamo
- DF Morsetto eccitazione dinamo
- M Massa
- RL Resistenza limitatore
- RRT Resistenza regolatore tensione
- RV Resistenza voltometrica
- 15 Morsetto bobina d'accensione
- S1 Bt Morsette positive batteria

SCHEMA D'INSERIMENTO DEL REGOLATORE



11/18/9/963 Aggiornato testo



- | | | |
|--|---|--|
| 1. Batteria | 26. Luci di direz. anteriori | 51. Orologio |
| 2. Dinamo | 27. Spia indicatore direzione destro | 52. Accendisigaro |
| 3. Regolatore di tensione | 28. Spia indic. direz. sinistro | 53. Elettrocompressore p. avvis. acustici |
| 4. Motorino avviamento | 29. Indicat. direz. laterali | 54. Int. elettromagn. p. avvis. acustici |
| 5. Teleruttore bloccaggio avviamento | 30. Luci segnalatore d'arresto | 55. Comando avvisaf. acustici |
| 6. Rocchetto d'accensione | 31. Indicatori direzione posteriori | 56. Radio |
| 7. Spinterogeno | 32. Interr. Luci d'arresto | 57. Plafoniera illuminaz. vano baule |
| 8. Spia dinamo | 33. Luci illumin. vano motore | 58. Termometro olio |
| 9. Scatola valvole | 34. Interr. autom. p. luci vano motore | 59. Com. termometro olio |
| 10. Comm. a chiave accen., avviam., servizi | 35. Fresa di corrente | 60. Altoparlante posteriore |
| 11. Comando luci esterne | 36. Interr. luci interne con apertura porta | 61. Antenna radio |
| 12. Int. elettrom. a 3 elementi p. com. luci | 37. Spia segn. insuff. pressione olio | 62. Spia luci di profondita |
| 13. Luci anabbaglianti | 38. Interrutt. comando spia olio | 63. Interr. luce retromarcia |
| 14. Luci a distanza (doppie p. 824.10/14) | 39. Termometro acqua | 64. Luce retromarcia |
| 15. Luci di posizione anteriori | 40. Comando termometro acqua | 65. Pompa elettrica benzina |
| 16. Spia luci di posizione | 41. Inter. p. riscaldatore aria | 66. Fanale indic. apertura porta |
| 17. Luci rosse posteriori | 42. Motorino p. riscal. aria | 67. Lampada illum. accendisigaro |
| 18. Luci illuminazione targa | 43. Ind. livello carburante | 68. Giunzione ad innesto |
| 19. Blocchetto di derivazione | 44. Com. ind. livello carburante | 69. Com. lampegg. Luci anabbaglianti |
| 20. Interruttore luci interne | 45. Spia riserva carburante | 70. Int. elettr. p. lampegg. Luci anabb. |
| 21. Luci interne (p. 824.10/13 quant. 2) | 46. Spia segnal. inserimento arricch. | 71. Pulsante commutaz. proiettori |
| 22. Luci illuminaz. apparecchi di bordo | 47. Int. comando spia inserim. arricch. | 72. Valvole prot. circuito luci prof. (s.p. 824.10/44) |
| 23. Int. regolab. p. luci illum. appar. di bordo | 48. Com. ritorno autom. indicat. direz. | 73. Int. p. luci fendinebbia (solo p. 824.13) |
| 24. Comando indicatori direzione | 49. Tergicristallo | 74. Luci fendinebbia (solo p. 824.13) |
| 25. Scatola p. intermittenza | 50. Interr. comando tergenicristallo | |

11/9/1963 Aggiornato testo

BOLLANI - TORINO (6-91)

GRUPPO 07 - IMPIANTO ELETTRICO

(Vale quanto detto a Istruzioni Riparazioni Flaminia con le seguenti varianti)

INDICE

	pagina		pagina
Operazioni su vettura		Controllo rocchetto d'accensione	07/2
Stacco comando ritorno automatico indicatori di direzione (G.T.-Convertibile-Sport) e contatto comando lampeggiamento	07/1	Stacco e revisione avvisatori elettropneumatici	07/2
Stacco luci retromarcia	07/1	Stacco e revisione elettrocompressore per avvisatori elettropneumatici	07/3
Illuminazione interno vettura e di porta aperta	07/1	DISTINTA ATTREZZI	07/3
Stacco e revisione tergicristallo	07/2	ELENCO SCHIZZI	07/3

OPERAZIONI SU VETTURA**STACCO COMANDO RITORNO AUTOMATICO INDICATORI DI DIREZIONE (G.T. - Convertibile - Sport) E CONTATTO COMANDO LAMPEGGIAMENTO**

- Svitare il bollone fissaggio forcella mobile giunto piantone guida alla vite di direzione ed i bulloni fissaggio giunto alla forcella mobile, quindi sfilare la forcella mobile dalla vite di direzione, spostando il piantone guida completo di volante contrassegnando la posizione relativa.
- Svitare il dado di fissaggio alla staffa di supporto sulla scatola guida e sfilare il comando automatico indicatori di direzione ed il contatto per lampeggiamento (Berlina).
- Svitare la vite di fermo e sfilare dall'albero vite di direzione, il contatto per comando lampeggiamento e rottore comando automatico indicatori di direzione, contrassegnando le posizioni relative.
- Nel riattacco del piantone alla vite di direzione osservare che tra il volante guida e il

sopporto piantone risulti il necessario gioco di mm $1 \div 1,5$.

STACCO LUCI RETROMARCIA

- Controllare la connessione e l'interruttore comando luce retromarcia sul cassetto comando marce.
- Dovendo sostituire l'interruttore staccare la connessione a innesto allentando il controdado e svitare l'interruttore per sostituirlo.
- Per la sostituzione lampade luci retromarcia estrarre il relativo porta-lampade dall'interno baule, inoltre per il porta-lampade sinistro occorre staccare il ricoprimento bocchettone serbatoio carburante.

ILLUMINAZIONE INTERNO VETTURA E DI PORTA APERTA

- Controllare i pulsanti sul vano porte anteriori.
- Verificare i cavi.

- Verificare l'interruttore illuminazione interno vettura e la luce di porta aperta.
- Per la sostituzione delle lampade interno vettura e delle lampade di porta aperta, togliere la cornice ed il corpo luminoso svitando le viti di fissaggio.

STACCO E REVISIONE TERGICRISTALLO

- Staccare i cavi dal motorino tergicristallo.
- Sfilare gli anelli elastici dall'estremità perni leve e sfilare il tirante tra il motorino e comando leva tergicristallo.
- Svitare il dado di fissaggio antivibratore per attacco inferiore intelaiatura supporto tergicristallo e sfilare il cavo di massa.
- Svitare i dadi di fissaggio, sfilare i bulloni e staccare il motorino dall'intelaiatura supporto.
- Togliere il coperchio del motorino, controllare il collettore e il ruttore.

Per la revisione del motorino, rivolgersi alle Officine autorizzate dalla Casa Fornitrice.

- Estrarre le leve per spazzola tergicristallo dagli alberini.
- Svitare i dadi ed estrarre i mozzini dai perni leve tergicristallo.
- Sfilare dai canotti le guarnizioni e coprighuarnizioni per perni tergicristallo.
- Svitare i dadi fissaggio canotti tergicristallo.
- Sfilare dai canotti le rosette e gli antivibratori anteriori.
- Staccare dalla scocca l'intelaiatura supporto comando tergicristallo, unitamente ai tiranti collegatori.
- Smontare i tiranti di comando e sfilare gli antivibranti posteriori per canotto comando tergicristallo.

Eeguire il controllo delle parti e sostituire quelle logore.

N.B. Nelle operazioni di rimontaggio aver cura di disporre i due tiranti del comando tergicristallo con la parte concava delle nervature rivolte verso l'interno vettura e non variare la loro originale posizione.

- La leva per motorino tergicristallo montata sul perno del motorino non deve essere staccata per non variare il fine corsa (o posizione azzeramento di marcia).
- Controllare il funzionamento dell'interruttore tergicristallo munito di comando a due velocità e pulsante centrale per spruzzatori.

CONTROLLO ROCCHETTO D'ACCENSIONE

- Controllare che il calottino di bachelite di presa alta tensione sia integro e non presenti fessurazioni o bruciature.
- Controllare che non vi siano tracce di trafilamento dell'isolante interno.
- Controllare che le connessioni del resistore siano efficienti.
- Controllare che i morsetti bassa tensione (batteria e distributore) e la presa centrale (alta tensione) non siano ossidati o bruciati.
- Provare al banco prova, che a caldo la scintilla scocchi regolare.

Il rocchetto d'accensione e relativa resistenza non devono essere manomessi, notando anomalie di funzionamento conviene sostituirli.

STACCO E REVISIONE AVVISATORI ELETTRONEUMATICI

Constatata una irregolarità di funzionamento degli avvisatori, verificare, prima di procedere allo stacco ed alla revisione, che le connessioni elettriche e pneumatiche siano in ordine e che la corrente arrivi all'elettrocompressore.

Per lo stacco :

- Sfilare i tubi condotta aria e togliere i dadi di bloccaggio avvisatori al supporto.

Per la revisione :

- Allentare il dado di regolazione avvisatori e svitare il cornetto dal manicotto calotta.
- Svitare le viti fissaggio manicotto calotta e staccare il coperchio, la membrana e la guarnizione.
- Sostituire la membrana ed eventualmente anche la guarnizione, se presentano delle rotture e delle grinze che ne alterino lo spessore.
- Nel rimontaggio avvitarle le viti che uniscono il manicotto calotta al coperchio in ciclo progressivo alternato affinché lo stiramento ed il fissaggio della membrana risultino regolari.
- Riavvitare il cornetto (munito del relativo dado di regolazione) entro il manicotto calotta procedendo con cautela per non danneggiare la membrana contro cui il bocchino del cornetto va ad appoggiarsi.
- Provare a suonare; la tromba risulterà praticamente nella posizione di normale taratura ed il dado di regolazione dovrà essere bloccato, quando il suono risulti puro, di notevole

intensità acustica e non provochi sovraccarico all'elettrocompressore.

- Si collega quindi alla presa d'aria, anche la seconda tromba che costituisce la coppia e si procede ad eventuale ritocco della taratura, facendo in modo che le due trombe inizino a funzionare contemporaneamente.

STACCO E REVISIONE ELETTROCOMPRESSORE PER AVVISATORI ELETTROPNEUMATICI

L'elettrocompressore è costituito da un motorino elettrico accoppiato a una pompa rotativa. Constatata l'irregolarità di funzionamento dell'elettrocompressore, prima di manometterlo è bene eseguire un abbondante lavaggio della pompa.

A ciò si provvede introducendo nell'apposito foro esistente sul coperchio, qualche centimetro cubo di olio fluidissimo, meglio se olio speciale della Casa Costruttrice.

Tale operazione va eseguita con l'elettrocompressore in moto e dopo aver staccato il tubo di mandata dell'aria agli avvisatori onde consentire l'espulsione del lubrificante eccedente e le eventuali impurità esistenti nell'interno della camera di compressione.

Per lo stacco:

- Staccare il cavo di collegamento all'interruttore elettromagnetico e il cavo di massa, sfilare il tubo di condotta aria e allentare i due bolli di fissaggio staffa di sostegno.

Per la revisione del porta pale e delle spazzole:

- Svitare le viti, e togliere il coperchio dell'elettrocompressore.
- Sfilare il porta pale contrassegnando prima ogni singola pala come cava e come orientamento nella cava.
- Svitare i coperchi portaspazzole e sfilare unitamente molle e spazzole.
- Procedere al controllo delle parti smontate e della presa d'aria e sostituire quelle riscontrate logore.
- Assicurarci che i piani del porta pale siano immuni da rigature procedendo eventualmente alla lisciatura a specchio su di un piano di riscontro, eseguendo poi un accurato lavaggio delle parti.

Le due spazzole del motorino elettrico dovranno avere una lunghezza utile minima di almeno 10 mm., in caso contrario vanno entrambe sostituite. Nella sostituzione delle spazzole, montare ricambi originali o comunque corrispondenti sia come forma (compresi la molla e il coperchio), sia come qualità del materiale.

Prima di rimontare il coperchio di chiusura raschiare i residui di mastice secco e stenderne, sui soli bordi di appoggio, una piccolissima quantità di nuovo, avente una viscosità media.

Per quanto concerne il motorino elettrico attenersi alle normali revisioni motorini. Verificare inoltre l'efficienza dell'interruttore elettromagnetico e l'integrità del tubo di condotta dell'aria agli avvisatori.

A montaggio avvenuto lubrificare attraverso l'apposito oliatore.

DISTINTA ATTREZZI

8041144	Chiave per ghiera fissaggio interruttore comando spruzzatore e tergicristallo.	cristallo.
8081006	Chiave per dado fissaggio mozzo tergi-	8082002 Estrattore per mozzo leve spazzole tergicristallo.

ELENCO SCHIZZI

584	Dati di collaudo e schema motorino avviamento Marelli MT 32 A MT 32 F.	DN 62 B - DN 62 D con regolatori IR 50 C - IR 50 E.	
735	Schema impianto elettrico (Berlina).	754	Schema impianto elettrico (G.T. - Convertibile - Sport).
752	Dati di collaudo e schemi dinamo Marelli		

DATI DI COLLAUDO DEI MOTORINI

PROVE ELETTRICHE

Funzionamento	Tensione V	Corrente A	Giri n/min	Coppia Kgm
A vuoto	11,5	25 ÷ 35	6000 ÷ 7000	0
A carico	9,5	160 + 180	1150 ÷ 1250	0,6
In corto circuito	7,7	300 + 310	0	1,25 + 1,35

Rigidità dielettrica

Provare a 500 V.c.a., 50 p/s. per un tempo di 3 secondi

Resistenza di isolamento

Provando a 10 V.c.c., il suo valore deve essere almeno 2 MΩ

PROVE MECCANICHE E DATI DI CONTROLLO

Momento di sorpasso

Momento torsionale per girare il pignone nel senso di sorpasso: 0,4 ÷ 0,6 Kgcm

carico delle molle

Molle premispazzole montate	0,85 ± 0,05 kg
Molla del freno portata a 8 mm di lunghezza	1 ± 0,1 kg
Molla dell'innesto (lunga) portata - a 16 + 1 mm di lungh.	3,2 kg
- a 7 + 1 mm di lungh.	4,5 kg
Molla dell'innesto (corta) portata - a 12 + 1 mm di lungh.	0,8 kg
- a 9 + 1 mm di lungh.	1,2 kg

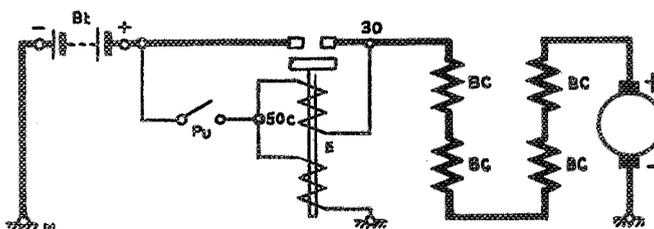
Diametro interno delle bronzine

Bronzina lato collettore	12,46 + 0,04 mm
Bronzina lato comando	12,46 + 0,04 mm

Diametro interno espansioni polari montate: 60,8 + 0,4 mm

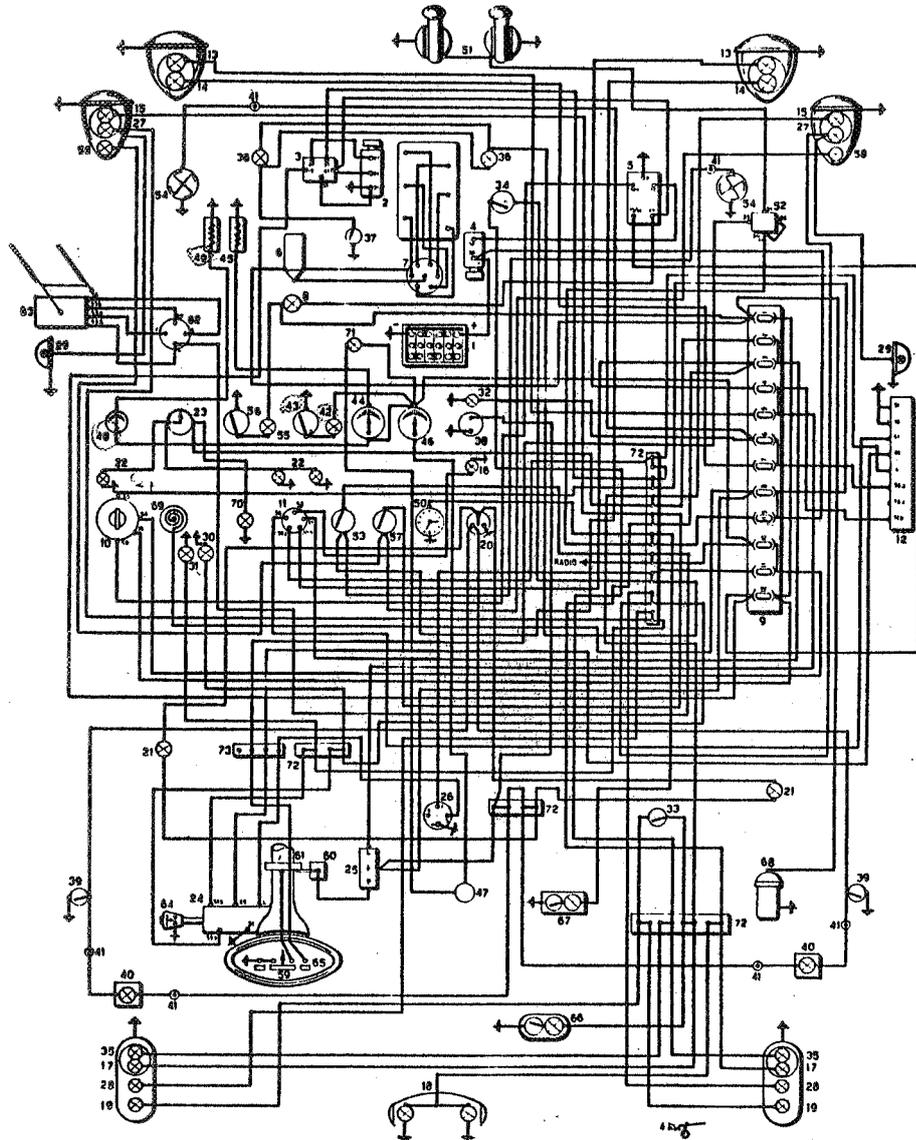
DATI DI COLLAUDO DELL'INTERRUTTORE ELETTROMAGNETICO

Assorbimento a 12 V A	Tensione di attacco V	Tensione di distacco V	Forza portante a 12 V Kg	Carico della molla a contatti		Corsa totale del nucleo mm.
				aperti Kg	chiusi Kg	
38 ± 2	3,2 ± 0,2	2,4 ± 0,2	14	1 + 1,2	4,5 + 5	9 ± 0,2



Schema elettrico del motorino MT32

Bt Batteria
BC Bobine di campo
Pu Pulsante
E Elettromagnete
M Massa



- | | | |
|---|---|--|
| 1. Batteria | 28. Filamento luci di direzione poster. | 55. Spia segnalaz. arricchitore |
| 2. Dinamo | 29. Indicatori di direzione laterali | 56. Interr. comando spia arricchitore |
| 3. Regolatore di tensione a tre nuclei | 30. Spia indicatore di direzione destro | 57. Interr. p. luci fendinebbia |
| 4. Motorino d'avviamento | 31. Spia indicat. di direz. sinistro | 58. Luci fendinebbia |
| 5. Teleruttore bloccaggio avviamento | 32. Spia proiettori | 59. Comando lampegg. luci anabbaglianti |
| 6. Rocchetto d'accensione | 33. Pulsante p. comando luci retromarcia | 60. Assieme contatto p. lampegg. anabbagl. |
| 7. Spinterogeno | 34. Interr. p. luci di arresto | 61. Complesso contatto p. com. lampegg. anabb. |
| 8. Spia dinamo | 35. Filamento luci segnalaz. d'arresto | 62. Interruttore p. comando tergicristallo |
| 9. Scatola a 12 valvole | 36. Luci illuminaz. vano motore | 63. Tergicristallo |
| 10. Commutatore a chiave p. accen. avv. e servizi | 37. Interr. autom. luci vano motore | 64. Pulsante p. commut. luci da anabb. a profon. |
| 11. Comando luci esterne | 38. Presa di corrente | 65. Comando avvisatori elettroacustici |
| 12. Interrut. elettrom. a tre elementi p. com. luci | 39. Interr. p. luce inter. ad accen. con apert. porta | 66. Plafoniera illuminaz. vano baule |
| 13. Filamento luci illuminaz. anabbaglianti | 40. Fanali indicat. apertura porte anter. | 67. Plafoniera posteriore |
| 14. Filam. luci illuminaz. a distanza | 41. Giunzione ad innesto | 68. Pompa elettrica benzina |
| 15. Filam. luci di posizione anteriore | 42. Spia segnalaz. insuff. pressione olio | 69. Accendisigari |
| 16. Spia luci di posizione | 43. Interr. comando spia olio | 70. Lampada illuminazione accendisigari |
| 17. Filamento luci rosse posteriori | 44. Termometro acqua | 71. Spia segnalaz. riserva carburante |
| 18. Luci illuminazione targa | 45. Comando termometro acqua | 72. Blocchetto di derivazione |
| 19. Luci illuminaz. retromarcia | 46. Indicatore livello carburante | 73. Blocchetto di connessione |
| 20. Interruttore comando luci interne | 47. Comando indicat. livello carburante | |
| 21. Luci interne | 48. Termometro olio | |
| 22. Luci illuminaz. apparecchi di bordo | 49. Comando termometro olio | |
| 23. Interruttore p. luci di bordo | 50. Orologio | |
| 24. Comando luci di direz. e commut. proiettori | 51. Avvisatori elettroacustici | |
| 25. Interr. elettrom. p. lampeggio luci anabb. | 52. Interr. elettromagn. p. avvisatori | |
| 26. Apparecchio ad intermittenza | 53. Interruttore p. riscaldatore | |
| 27. Filamento luci di direzione anter. | 54. Motorino p. riscaldatore | |

DINAMO SENZA REGOLATORE **DATI DI COLLAUDO**

Dinamo	Resisten. campo CD ohm	Giri a vuoto (1) n/min	Giri a carico (2) n/min	Carico delle molle sulle spazzole g	Diametro interno delle espansioni polari montati mm	Diametro est. indotto mm
DN 62 B DN 62 D	4,8 ÷ 5,3	1350	2200	1000 ÷ 1100	65,926 ± 0,1	65 ± 0,074

(1) tensione 13V - potenza zero
(2) tensione 13V - potenza 300 W

Rigidità dielettrica

Provare a 500 V c.a., 50 p/s, per la durata di 3 secondi

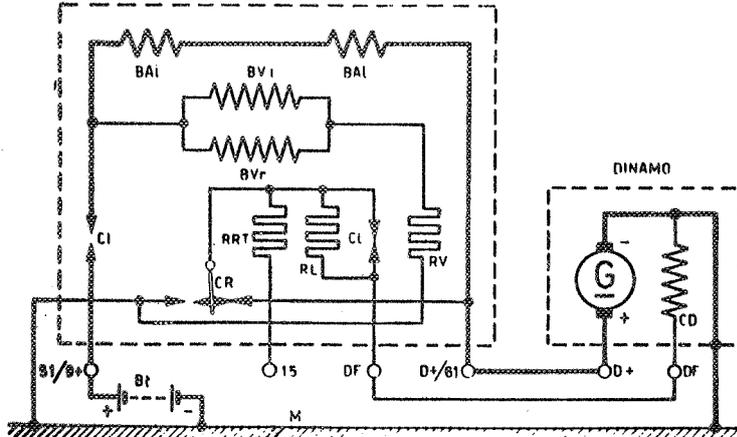
Resistenza di isolamento

Provando a 100 V c.a., il suo valore deve essere almeno di 2 Mohm

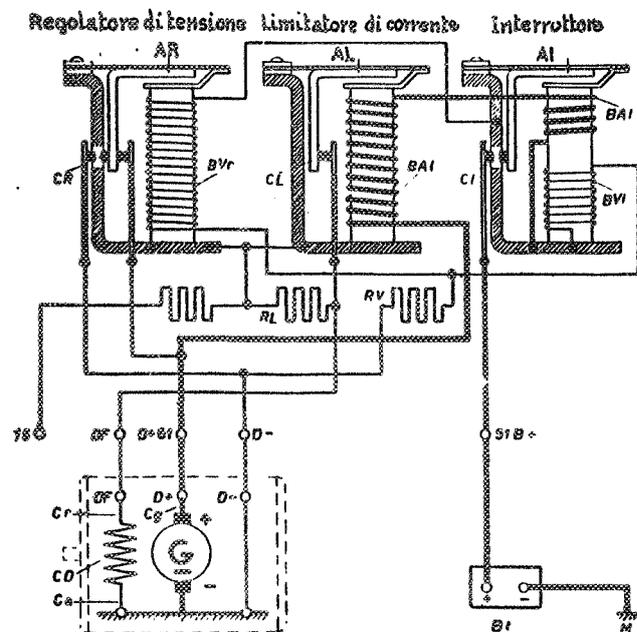
DINAMO CON REGOLATORE

Dinamo	Regolatore	Tensione di attacco V	Corrente di ritorno A	Tensione di regolazione a vuoto V	Inserimento limitatore di corrente A	Carico inserito alla tensione nominale W	Giri di prestazione n/min
DN 62 B DN 62 D	IR 50 C IR 50 E	11 ÷ 12	2,5 ÷ 7,5	14,1 ÷ 14,5	27 ÷ 28,5	300	2300 ÷ 10'000

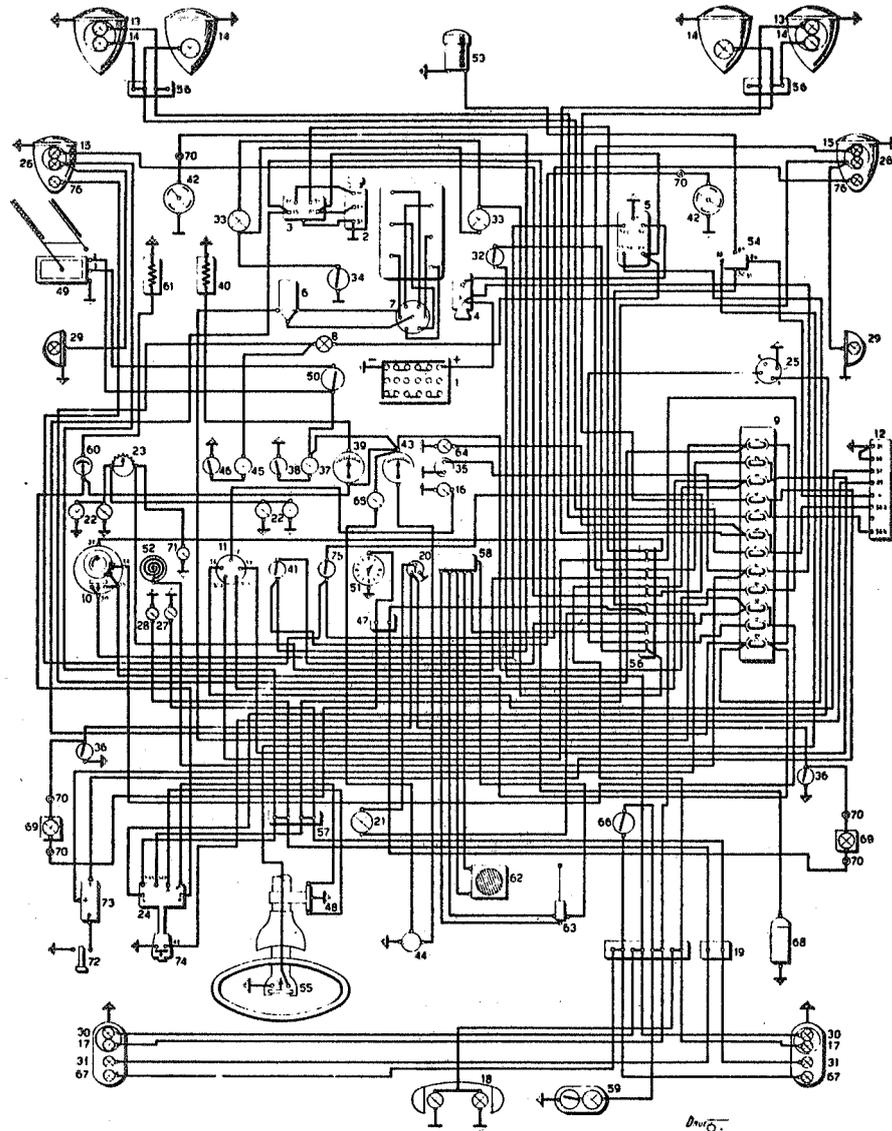
SCHEMA DELLA DINAMO CON REGOLATORE



SCHEMA D'INSERIMENTO DEL REGOLATORE



- AI Ancorina interruttore
- AL Ancorina limitatore
- AR Ancorina regolatore
- BAI Bobina amperometrica interruttore
- BAI Bobina amperometrica limitatore
- Bt Batteria
- BVI Bobina voltometrica interruttore
- BVr Bobina voltometrica regolatore
- CD Campo dinamo
- CI Contatti interruttore
- CL Contatti limitatore
- CR Contatti regolatore
- Ca Connessione azzurra
- Cg Connessione gialla
- Cr Connessione rossa
- D+ Morsetto positivo dinamo
- D+ 61 Morsetto positive dinamo e lampada spia
- D- Morsetto negativo dinamo
- DF Morsetto eccitazione dinamo
- M Massa
- RL Resistenza limitatore
- RRT Resistenza regolatore tensione
- RV Resistenza voltometrica
- 15 Morsetto bobina d'accensione
- 51 B+ Morsetto positive batteria



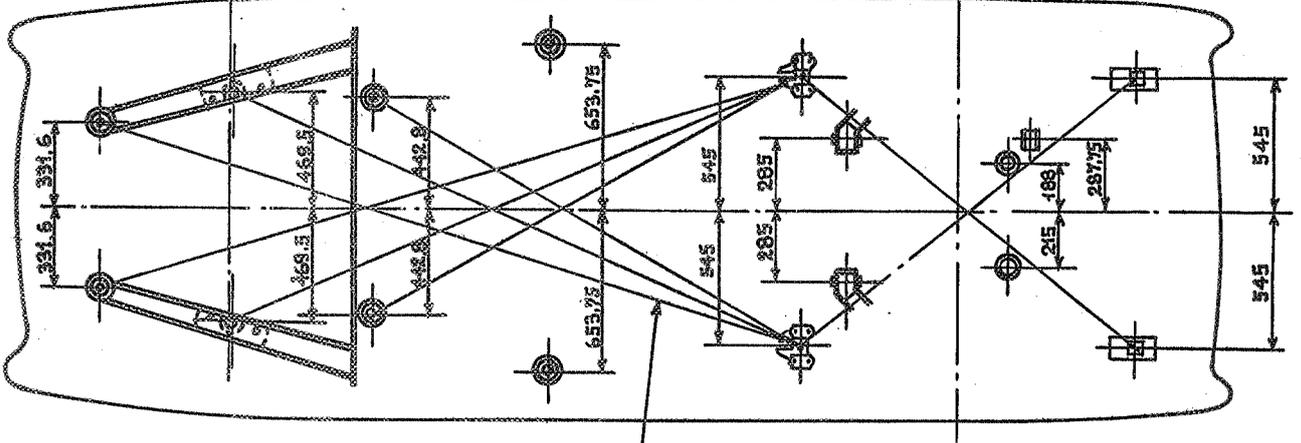
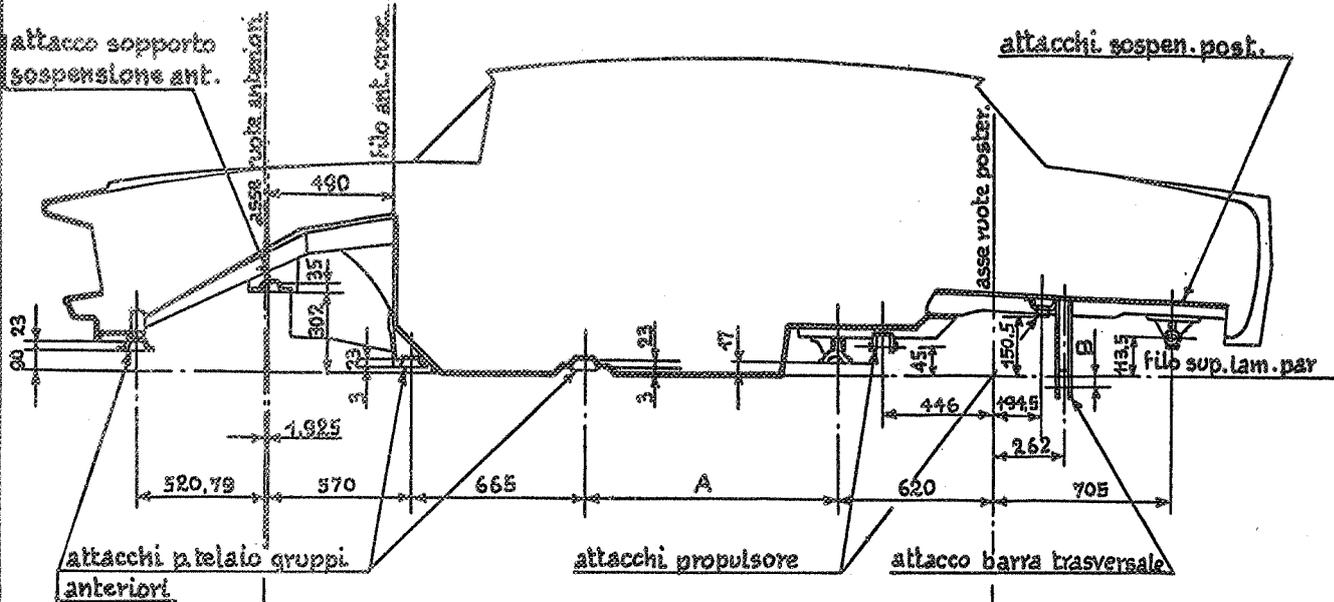
- | | | |
|---|---|---|
| 1. Batteria | 28. Spia indicat. di direz. sinistro | 55. Comando avvisatori elettroacustici |
| 2. Dinamo | 29. Indic. di direz. laterali | 56. Blocchetto di derivazione |
| 3. Regolatore di tensione a tre nuclei | 30. Filam. luci segnalat. di arresto | 57. Blocchetto anteriore |
| 4. Motorino di avviamento | 31. Filam. luci di direz. posteriori | 58. Radio |
| 5. Teleruttore bloccaggio avviamento | 32. Interr. p. luci di arresto | 59. Plafoniera illuminaz. vano baule |
| 6. Rocchetto d'accensione | 33. Luci illuminaz. vano motore | 60. Termometro olio |
| 7. Spinterogeno | 34. Interr. automatico luci vano motore | 61. Comando termometro olio |
| 8. Spia dinamo | 35. Presa di corrente | 62. Altoparlante posteriore |
| 9. Scatola a 12 valvole | 36. Int. p. luce int. ad accens. con apert. porta | 63. Antenna radio |
| 10. Comm. a chiave p. accens. avviam. e serv. | 37. Spia segnalaz. insuff. pressione olio | 64. Spia luci di profondità |
| 11. Comando luci esterne | 38. Interr. comando spia olio | 65. Spia riserva carburante |
| 12. Interr. elettrom. a 3 elem. p. com. luci | 39. Termometro acqua | 66. Interr. p. luce retromarcia |
| 13. Filamento luci illuminaz. anabb. | 40. Comando termometro acqua | 67. Luci retromarcia |
| 14. Filam. luci illuminaz. a distanza | 41. Interr. p. riscaldatore | 68. Pompa elettrica benzina |
| 15. Filam. luci di posizione | 42. Motorino p. riscaldatore | 69. Luci apertura porte anteriori |
| 16. Spia luci di posizione | 43. Indicatore livello carburante | 70. Giunzione ad innesto |
| 17. Filam. luci rosse poster. | 44. Comando indic. livello carburante | 71. Lampada illumin. accendisigari |
| 18. Luci illuminazione larga | 45. Spia segnalaz. arricchitore | 72. Comando lampegg. luci anabbagl. |
| 19. Blocchetti poster. | 46. Interr. comando spia arricch. | 73. Int. elettr. p. lampegg. luci anabb. |
| 20. Interr. comando luci interne | 47. Blocchetto di deriv. luce porta | 74. Pulsante comm. luci da anabb. a prof. |
| 21. Luci interne (p. 824.10/13 quant. 2) | 48. Com. ritorno autom. indic. di direz. | 75. Inter. p. luci fend. (solo p. 824.13) |
| 22. Luci illumin. apparecchi di bordo | 49. Tergicristallo | 76. Luci fendinebbia (solo 824.13) |
| 23. Interr. p. luci di bordo | 50. Interr. p. comando tergicristallo | |
| 24. Comando luci di direzione | 51. Orologio | |
| 25. Scatola p. intermittenza | 52. Accendisigaro | |
| 26. Filam. luci di direz. anter. | 53. Elettrocompressore p. avvis. acustici | |
| 27. Spia indicatore di direz. destro | 54. Interr. elettromagn. p. avvisatori | |

LANCIA & C.
FABBRICA AUTOMOBILI
TORINO - S. P. A.

VETTURA FLAMINIA

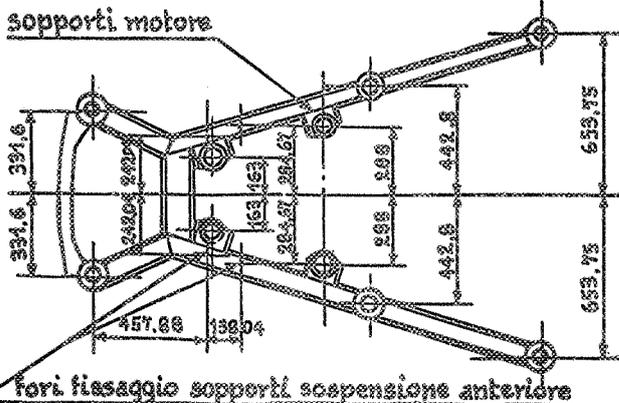
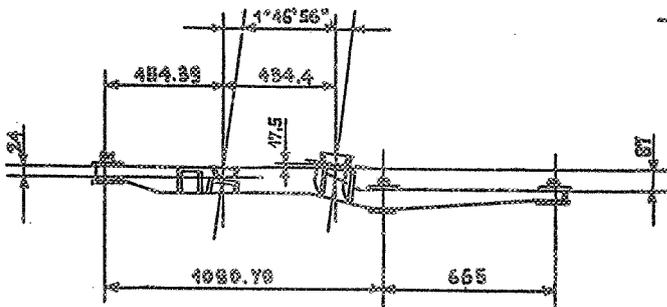
Schema attacchi telaio p. gruppi anteriori,
cambio-propulsore, sospensioni anteriore e
posteriore

A S T
Schizzo 432
29/5/57



Telaio per gruppi anteriori.

diagonali simmetriche di controllo
NB: Le diagonali simmetriche devono risultare di lunghezza eguale



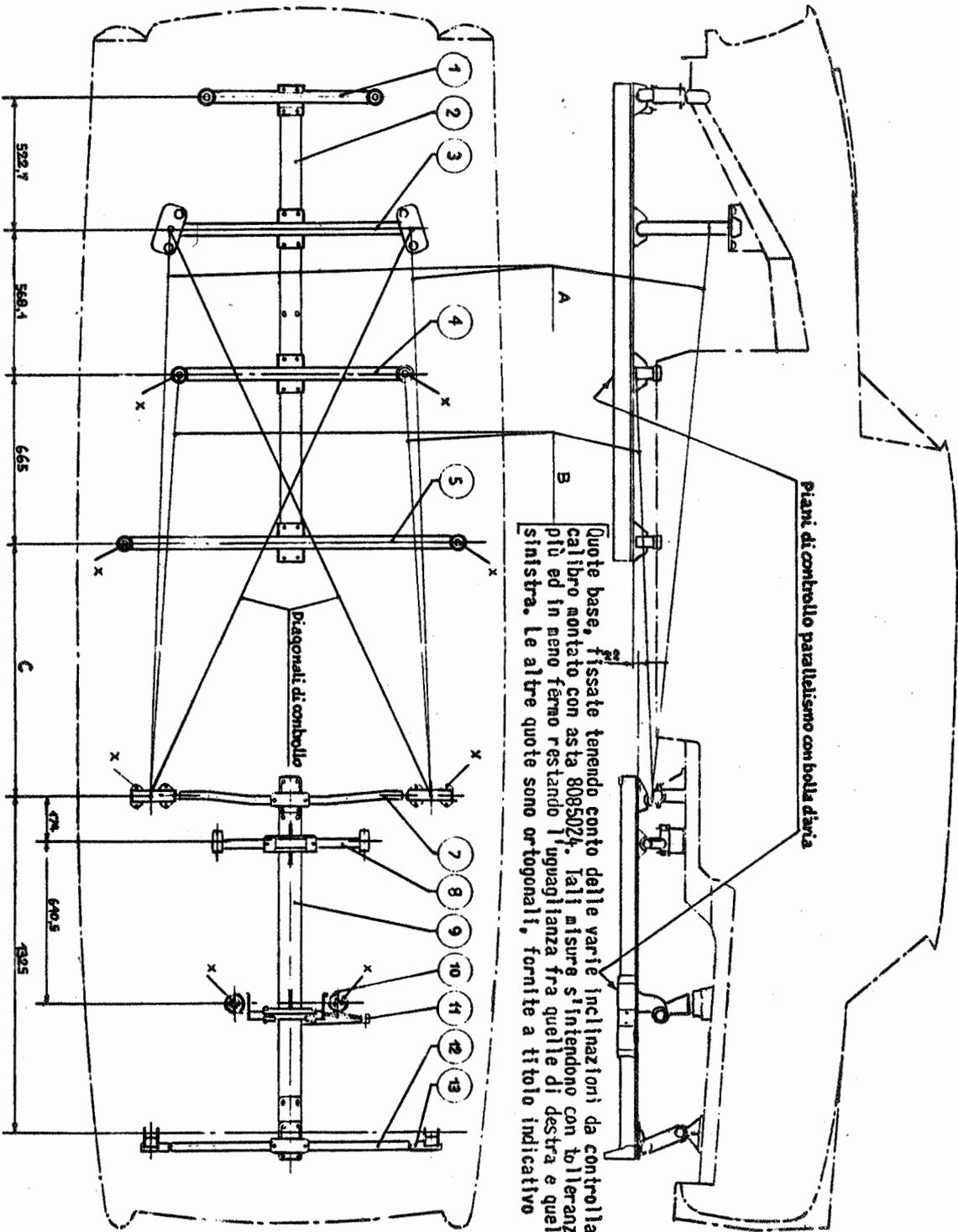
* Fino a vett. 823.00 n° 1420

** Da vett. 823.00 n° 1421

813.10 813.11	A = 1015	B = 70
813.00 813.06	A = 1015	B = 24,6
823.00	A = 895	B = 24,6 * B = 70 **
824.00 824.10 824.13 824.14	A = 665	B = 15

3)8/1/60
MODIFICHE: 1) 22/8/57- 2) 27/2/59-4) 25/11/61 Aggiunto dati p. vetture 813.10-11

Per la verifica della quadratura della scocca senza procedere alle smontaggio dei gruppi, usare l'asta 8085024 riferendosi ai bulloni attacco telaio intermedio e posteriore, sopporti anteriori balestre, traversa posteriore propulsore indicati con X controllando l'uguaglianza delle quote longitudinali e delle diagonali.



813.00	A = 2139,6	B = 1565,2	C = 995
813.06	A = 2259	B = 1684,8	C = 1015
813.10			
813.11			
823.00	A = 2139,6	B = 1565,2	C = 995
824.00-824.10	A = 1911	B = 1336,1	C = 665
824.13-824.14			

LANCIA & C.
FABBRICA AUTOMOBILI
TORINO - S. P. A.

VEETTURA FIAMMINIA
Schema di montaggio del calibro 8085101 per controllo quadratura scocca e telaio per gruppi anteriori

AS P
Schizzo 447
7/2/58
Foglio 1/2

LANCIA & C.
FABBRICA AUTOMOBILI
TORINO - S. P. A.

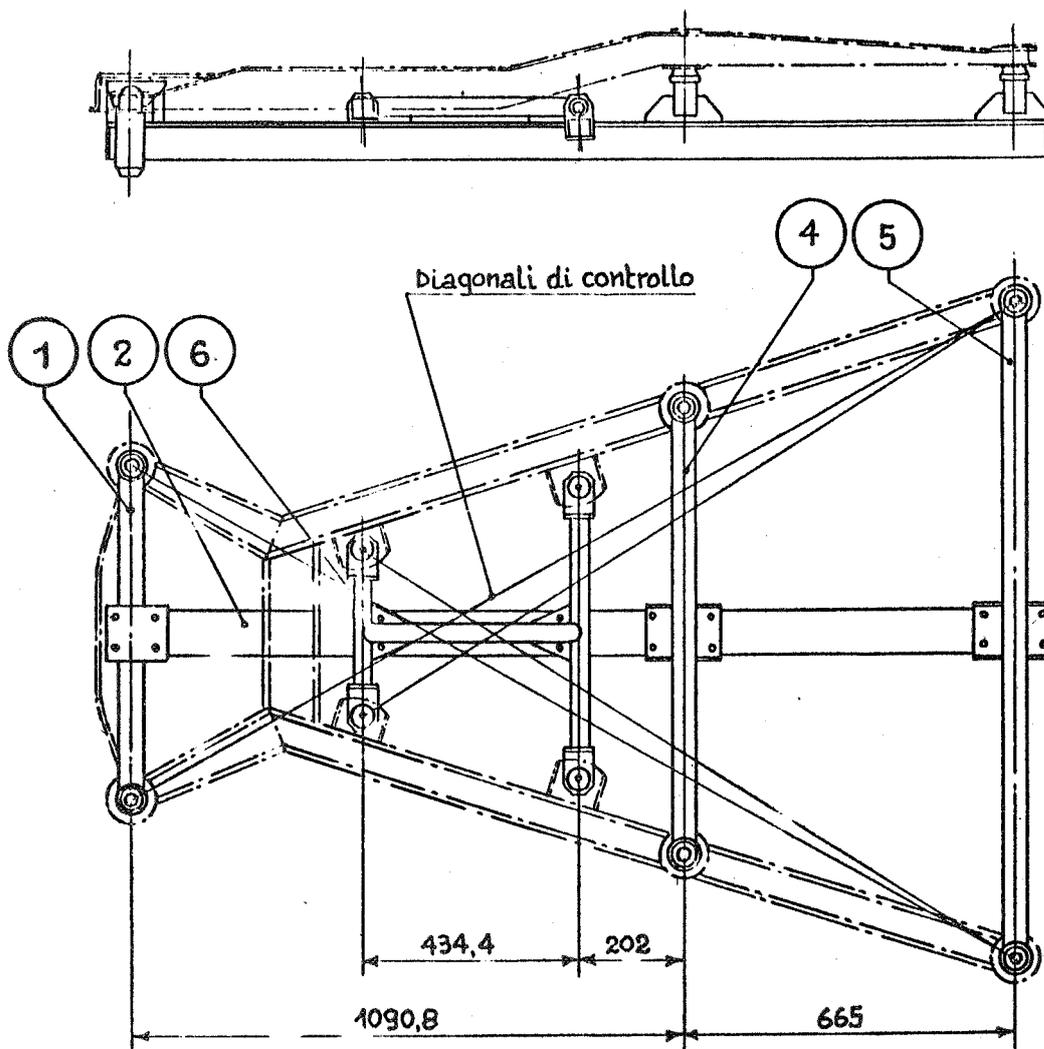
VEETTURA FLAMINIA

Schema di montaggio del calibro 8085101 per controllo quadratura scocca e telaio per gruppi anteriori

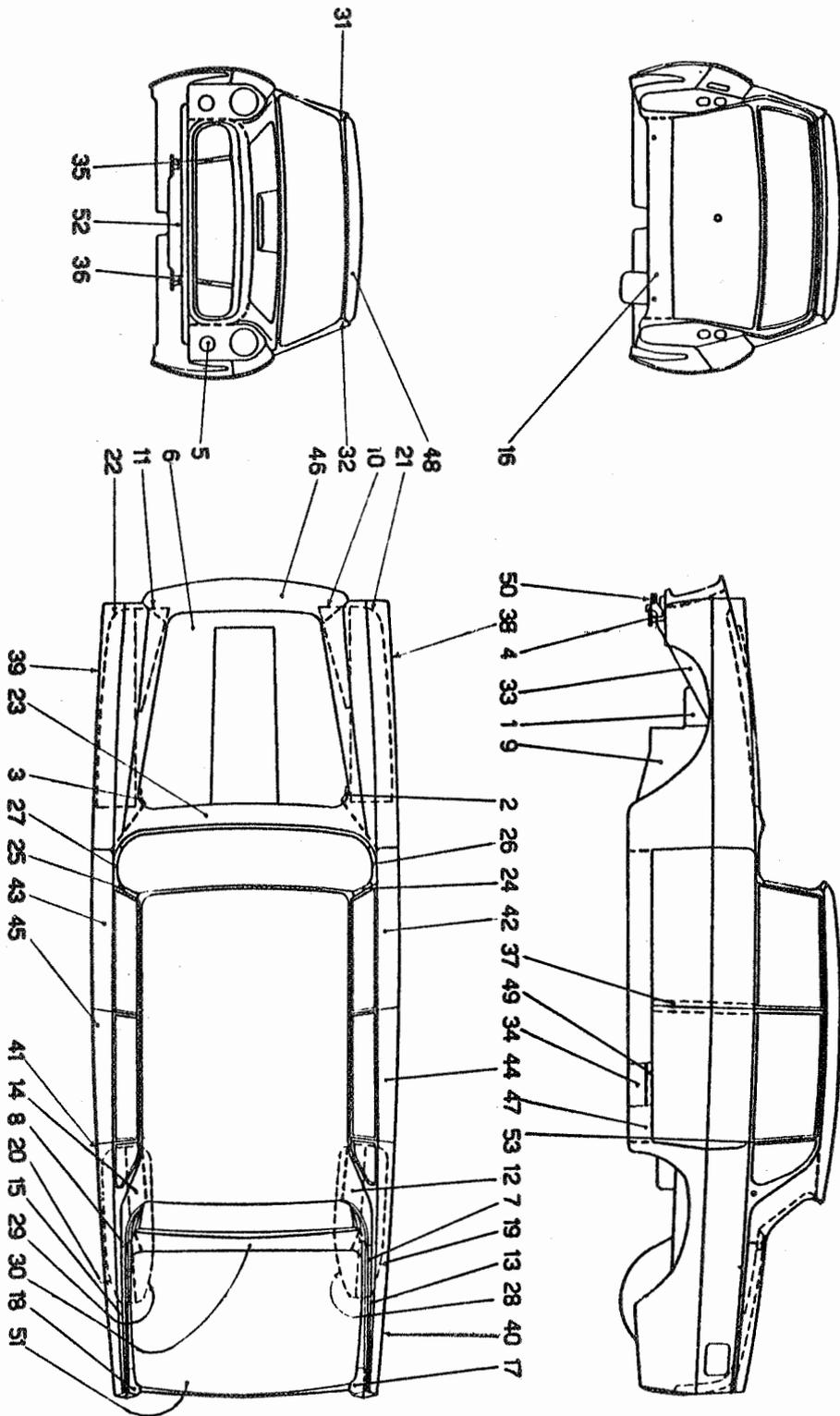
A S T
Schizzo 447
7/2/58
Foglio 2/2

N° d'ord.	N° disegno	DENOMINAZIONE	Quant	Serve anche per
-	8085024	Asta misurazione riferimenti traverse controllo scocche e telai	1	Tutti i tipi
1	8085108	Traversa per controllo attacco anteriore telaio sulla scocca e sul telaio	1	-
2	8085107	Lungherone centrale per traverse controllo attacchi telaio su scocca e su tel.	1	-
3	8085109	Traversa per controllo attacco sospensione anteriore sulla scocca	1	-
4	8085110	Traversa per controllo attacco intermedio telaio sulla scocca e sul telaio	1	-
5	8085111	Traversa per controllo attacco posteriore telaio sulla scocca e sul telaio	1	-
6	8085112	Calibro per controllo attacchi motore sul telaio	1	-
7	8085102	Traversa per controllo supporto anteriore sospensione posteriore	1	-
8	8085103	Traversa per controllo attacco anteriore cambio propulsore	1	-
9	8085071	Lungherone centrale controllo attacchi propulsore e sospensione posteriore	1	820-824-812
10	8085104	Traversa per controllo attacco posteriore cambio propulsore	1	-
11	8085105	Traversa per controllo attacco supporto barra trasversale 813.00	* 1	813.06-823.00
12	8085073	Traversa per controllo supporto posteriore sospensione posteriore	1	820-824-812
13	8085106	Attacchi per traversa 8085073 controllo supporto posteriore sospensione post.	1	-
11	8085116	Traversa per controllo attacco supporto barra trasversale 824.00	1	-
11	8085117	Traversa per controllo attacco supporto barra trasversale 813.00	** 1	813.06-823.00

* Fino a vettura 823.00 n° 1420
** Da vettura 823.00 n° 1421



MODIFICHE: 2)8/1/60



Schema parti di ricambio della scocca

VEVTRA FLAMINIA

LANCIA & C.
FABBRICA AUTOMOBILI
TORINO - S. P. A.

A 8 2
Schizzo 453
6/12/57
Foglio 1/3

Schema parti di ricambio della scocca

N. rif.	N. di ordinazione			DESCRIZIONE	Quantità
	813.00	813.10	813.11		
1	1502273	1507086	1507086	Attacche destre per soportate sospensione anteriore	1
	1502275	1502275	1502275	" sinistra " " "	1
2	2109497	2109497	2109497	Angolare posteriore destre canaline vano cofano	1
3	2109498	2109498	2109498	" " sinistra " " "	1
4	2111726	2111726	2111726	Attacche per tasselli antivibranti fissaggio telaio gruppi anter. alla scocca	2
5	1502280(*)	1502280(*)	1502280(*)	Calotta per fanali anter. completi di molle e viti (Carelle 02:520.802)	2
6	1502337	1502337	1502337	Cofano	1
7	1502292	1507230	1507230	Elemento laterale destro rivestimento posteriore con parafrangente	1
8	1590199	1590292	1590292	" " sinistro " " "	1
9	1502266			Elemento poster. fianco anteriore destro (non serve per vett. con freni a disco)	1
	1506420	1507221	1507221	" " " " " (solo per vett. munite di freni a disco)	1
	1502268			" " " " sinistro (non serve p. vett. con freni a disco)	1
	1506421	1507263	1507222	" " " " " (solo p. vett. munite di freni a disco)	1
10	1502289	1502289	1502289	Elemento interno fianco anteriore destro	1
11	1502290	1502290	1502290	" " " " sinistro	1
12	1590191	1590191	1590191	Elemento laterale superiore esterno destro rivestimento posteriore	1
13	1590192	1590297	1590297	" " inferiore destro rivestimento posteriore	1
14	1590194	1590194	1590194	" " superiore esterno sinistro rivestimento posteriore	1
15	1590195	1590298	1590298	" " inferiore sinistra rivestimento posteriore	1
16	1502386	1502386	1502386	Elemento centrale inferiore rivestimento posteriore	1
17	1590193	1590295	1590295	" laterale destro vano sportello baule	1
18	1590196	1590296	1590296	" " sinistro " " "	1
19	1502383	1502383	1502383	" esterno fianco posteriore destro	1
20	1502384	1507220	1507220	" " " " sinistro	1
21	2108735	2108735	2108735	" esterno fianco anteriore destro	1
22	2108736	2108736	2108736	" " " " sinistro	1
23	2109494	2190074	2190998	" posteriore superiore rivestimento parte anteriore	1
24	1502314	1502314	1502314	Elemento superiore destro rivestimento paravento	1
25	1502315	1502315	1502315	" " sinistro " " "	1
26	2111085	2111085	2111085	Elemento inferiore destro " " "	1
27	2111086	2111086	2111086	" " sinistra " " "	1
28	2106157	2106157	2106157	Elemento interno fianco posteriore destro	1
29	2106158	2106158	2106158	" " " " sinistro	1
30	1890187	1890187	1890187	" centrale superiore rivestimento posteriore	1
31	1502306	1502306	1502306	" esterno destro lungherina tetto	1
32	1502308	1502308	1502308	" " sinistra " " "	1

(*) Per questo particolare (complete e parti interne) rivolgersi alla ns/ Fornitrice Carelle - Corso Unione Sovietica 600, Torino, od alle sue Filiali.

MODIFICHE: 3/11/61 Rifatto e aggiornato per 813.10 e 813.11

N. rif.	N. di ordinazione			DESCRIZIONE	Quantità
	813.00	813.10	813.11		
33	1590183	1590289	1590291	Lungherone anteriore superiore destro	1
	1590184	1590290	1590290	" " " sinistro	1
34	1502267	1502267	1502267	Lungherone destro	1
	1502269	1502269	1502269	" sinistro	1
35	1502255	1502255	1502255	Montante destro per rinforzo corniere cofano	1
36	1502256	1502256	1502256	" sinistro " " "	1
37	1502303	1502303	1502303	Montante centrale vano porta destra	1
	1502305	1502305	1502305	" " " " sinistra	1
38	1590185			Parafango anteriore destro (fino a vett. 813.00 n. 1700)	1
	1590186	1590186	1590186	" " " (da vett. 813.00 n. 1701)	1
39	1590187			" " sinistro (fino a vett. 813.00 n. 1700)	1
	1590188	1590188	1590188	" " " (da vett. 813.00 n. 1701)	1
40	1590190	1590293	1590293	Parafango posteriore destro	1
41	1590200	1590294	1590294	" " " sinistro	1
42	1502358	1507093	1507093	Porta anteriore destra (nuda)	1
43	1502360	1507094	1507094	" " " sinistra (nuda)	1
44	1502362	1507109	1507109	Porta posteriore destra (nuda)	1
45	1502364	1507110	1507110	" " " sinistra (nuda)	1
46	1590189	1590189	1590189	Rivestimento vano maschera radiatore	1
47	1502312	1502312	1502312	" lungherone destro	1
	1502313	1502313	1502313	" " " sinistro	1
48	1590197	1590197	1590197	" tetto	1
49	2107625	2107625	2107625	Rinforzo lungherone destro	1
	2107626	2107626	2107626	" " " sinistro	1
50	1502257	1502257	1502257	Sopporte anteriore destro paraurti anteriore	1
	1502259	1502259	1502259	" " " sinistre " "	1
51	1502335	1502335	1502335	Sportello baule completo	1
52	2112131	2112131	2112131	Traversa anteriore	1
53	1502321	1502321	1502321	Vano porta posteriore e finestrino laterale posteriore destro	1
	1502322	1502322	1502322	" " " " " " sinistro	1
-	1502326 (**)	1507107	1507108	Scocca nuda	1

MODIFICHE: 3) 3/11/61 Rifatto e aggiornato per 813.10 e 813.11

(**) Fino a vett. n. 1700 si fornisce per la prima volta in unione ai seguenti particolari : 1200788 - 1703829 - 1801633 - 1801634 - ed ai part.: 3211161 - 3411321 - 3521111 - in quantità di 2 - da vett. n. 1701 a n. 1750 in unione ai part. 1200788 - 1703829 - ed ai part. 3211161 - 3411321 - 3521111 in quantità di 2.

This document was downloaded free from

www.iw1axr.eu/carmanual.htm

Questo documento è stato scaricato gratuitamente da

www.iw1axr.eu/auto.htm